



COMUNE DI RAVENNA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

NOTA DI AGGIORNAMENTO -NOVEMBRE 2018



COMUNE DI RAVENNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

NOTA DI AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2018

Approvato con delibera di Consiglio n. 165 del 20/12/2018

INDICE

PREMESSA	Pag. 1
-----------------	--------

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico di riferimento	Pag. 5
1.2 Situazione socio economica del territorio	
1.2.1 - Popolazione	Pag. 7
1.2.2 - Territorio	Pag. 9
1.2.3 - Economia insediata	Pag. 10
1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici	Pag. 11

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione servizi pubblici	
2.1.1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	Pag. 13
2.1.2 – Strutture	Pag. 16
2.1.3 – Rappresentazione grafica Organismi Partecipati	Pag. 18
2.2 Indirizzi generali di natura strategica	
2.2.1 – Indirizzi generali investimenti	
2.2.1.1 - Investimenti	Pag. 20
2.2.1.2 - Risorse investimenti	Pag. 21
2.2.2 – Progetti di investimenti in corso di esecuzione	Pag. 22
2.2.3 – Indirizzi generali tributi e tariffe servizi pubblici	Pag. 31
2.2.4 – Indirizzi generali spesa corrente	Pag. 32
2.2.5 – Analisi risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi	Pag. 34
2.2.6 – Gestione del patrimonio	Pag. 40
2.2.7 – Indebitamento	Pag. 42
2.2.8 – Equilibri di bilancio e di cassa	Pag. 44
2.2.9 – Organizzazione e gestione delle risorse umane	Pag. 48
2.2.10 – Vincoli di finanza pubblica – equilibrio di bilancio	Pag. 52

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Raccordo obiettivi strategici per missioni	Pag. 54
3.2 Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 56
3.3 Descrizione programmi e scelte strategiche da realizzare	
PROGRAMMA 1 – TERRITORIO E AMBIENTE	Pag. 58
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 67
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 68
PROGRAMMA 2 – WELFARE	Pag. 69
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 72
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 73
PROGRAMMA 3 – SVILUPPO ECONOMICO	Pag. 74
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 78
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 79
PROGRAMMA 4 – SCUOLA COME RISORSA	Pag. 80
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 84
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 85
PROGRAMMA 5 – PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Pag. 86
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 90
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 91
PROGRAMMA 6 – CULTURA	Pag. 92
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 94
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 95
PROGRAMMA 7 – UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Pag. 96
risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 99
spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 100

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1 – Valutazione dei mezzi finanziari e fonti finanziamento	
4.1.1 – Fonti di finanziamento	Pag. 103
4.1.2 – Analisi delle risorse	Pag. 105
4.2 – Capacità di indebitamento	Pag. 124
4.3 – Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 125
4.4 – Impegni pluriennali di spesa già assunti	Pag. 230
4.5 – Fondo pluriennale vincolato per missioni	Pag. 237

4.6– Organismi dell'ente	
4.6.1 – Obiettivi degli organismi dell'ente	Pag. 239
4.6.2 – Atti di indirizzi in materia di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento	Pag. 250
4.6.3 – Analisi economico finanziaria degli organismi dell'ente	Pag. 253
4.7 – Compatibilità Vincoli di finanza pubblica 2019-2021	Pag. 254

5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale

5.1 – Programmazione triennale lavori pubblici	Pag. 256
5.2 – Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi	Pag. 299
5.3 – Linee programmazione triennale fabbisogno del personale	Pag. 308
5.4 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare	Pag. 311
5.5 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	Pag. 317
5.6 – Altri strumenti di programmazione	
5.6.1 – Programma incarichi di collaborazione autonoma 2019/2021	Pag. 386

PREMESSA

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è lo strumento di programmazione generale istituito dalla legge di riforma del sistema di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Per quanto concerne il Comune di Ravenna il D.U.P. è stato introdotto dal 2016 in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento ai p.ti 4.2, 8, 8.1, 8.2, 8.3.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Il D.U.P. descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai dirigenti.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il D.U.P. è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*

In data 31 luglio, con delibera n. 95/157636, il Consiglio Comunale ha preso atto della presentazione del D.U.P. 2019/2021 e ha ritenuto di rinviare la discussione e la relativa votazione alla presentazione della nota di aggiornamento del documento stesso.



Dup 2019/2021

SEZIONE STRATEGICA **(SeS)**

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1. SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

CONTESTO DI FINANZA PUBBLICA

Nella nota di aggiornamento al DEF 2018 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2018 si evidenzia che la ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici.

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati e le ore lavorate sono cresciuti, rispettivamente, dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 ed il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il cosiddetto D.L. Dignità.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL. La crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento. L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto

riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF).

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo illustrato nella nota di aggiornamento al DEF può essere riassunto nei seguenti punti principali, da declinarsi nella legge di bilancio e nei provvedimenti collegati:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani.

Nel momento in cui si scrive la presente relazione si registra che la commissione UE ha espresso parere negativo in data 23 ottobre sul documento programmatico di bilancio presentato dall'Italia per il 2019, invitando il Governo a presentare, entro 3 settimane, un documento riveduto e conforme alle raccomandazioni indirizzate dal Consiglio UE all'Italia in data 13 luglio.

La commissione europea ha, inoltre, ridotto la stima di crescita del PIL dell'Italia nel 2019 portandola da 1,3% (stima di metà luglio) all'1,2%. Nel 2020 si prevede +1,3%. Il governo prevede per l'anno prossimo +1,5% e per il 2020 +1,6%.

Secondo le stime UE, l'Italia si conferma ultima per crescita in tutta Europa sia per il 2018 che per il 2019 e il 2020.

IL DDL BILANCIO 2019 – ASPETTI DI RILIEVO FINANZIARIO-CONTABILE

Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio comunale derivanti dal DDL bilancio 2019 presentato dal Governo al Parlamento il 31 ottobre 2018 sono i seguenti:

- a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011. In buona sostanza, come già previsto nella recente circolare MEF n. 25 con riferimento al 2018, è consentita a regime l'applicazione degli avanzi e del Fondo Pluriennale Vincolato derivante da mutui per finanziare le spese in c/capitale senza impatto negativo sul pareggio di bilancio;
- cade il blocco della leva fiscale negli enti locali. I comuni potranno aumentare le aliquote dei tributi comunali rimaste ferme dal 2016 (con la sola eccezione della TARI e dell'imposta di soggiorno);
- mancata riconferma del fondo IMU/TASI a favore dei comuni, tra i quali Ravenna, che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI. (Il Comune di Ravenna ha beneficiato di detto fondo per circa 5 ml. nel 2014, 3,7 ml. nel 2015, 3,1 ml. nel 2016, 2,4 ml. nel 2017 e 2018);
- semplificazione contabile, con la cancellazione dell'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Interno le certificazioni sul bilancio e sul rendiconto, che verranno sostituite dagli invii di dati alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

1.2. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

1.2.1 - POPOLAZIONE

1.2.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n°	153.740
1.2.1.2 - Popolazione residente al 31.12.2017		n°	159.115
di cui:			
	maschi	n°	77.222
	femmine	n°	81.893
	nuclei familiari	n°	74.624
	comunità/convivenze	n°	149
1.2.1.3 - Popolazione all'1.1.2017		n°	159.057
1.2.1.4 - Nati nell'anno	n°	1.076	
1.2.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	1.734	
	saldo naturale	n° -	658
1.2.1.6 - Iscritti nell'anno	n°	3.943	
1.2.1.7 - Cancellati nell'anno	n°	3.227	
	saldo migratorio	n°	716
1.2.1.8 - Popolazione al 31.12.17		n°	159.115
di cui :			
1.2.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	8.322	
1.2.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	11.446	
1.2.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	20.819	
1.2.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	81.187	
1.2.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	37.341	
1.2.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	7,3	
	2014	7,3	
	2015	7,2	
	2016	6,7	
	2017	6,8	
1.2.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	10,6	
	2014	10,7	
	2015	11,6	
	2016	11,0	
	2017	10,9	
1.2.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti n°	10.000
		entro il	2019
1.2.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		Totale	
(dati riferiti al censimento 2001)			
Analfabeti		810	
Senza titolo di studio		11.075	
Licenza elementare		27.571	
Diploma di scuola media inferiore		40.580	
Diploma di scuola media superiore		47.458	
Diploma di laurea		17.075	

segue 1.2.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.2.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Indicatori indiretti della situazione economica delle famiglie:

Prestiti bancari per abitante in euro	(2015)	33,540
Depositi bancari per abitante in euro	(2015)	17,725
Parco circolante autovetture <i>(autovetture circolanti ogni 100 residenti)</i>	(2014)	65,40
Abitazioni occupate a titolo di proprietà <i>(percent. sul totale delle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	77,10
Num.medio di stanze nelle abitazioni occupate	(Cens. 2011)	4,58
Indice di affollamento delle abitazioni	(Cens. 2011)	2,25
Indice di "coabitazione familiare" <i>(num.medio famiglie per abitazione occupata)</i>	(Cens. 2011)	1,026
Abitazioni occupate costruite dopo il 1991 <i>(percent.sulle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	10,10

1.2.2 - TERRITORIO

1.2.2.1 - Superficie in Km². 652,89

1.2.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° /

* Fiumi e Torrenti n° 7

1.2.2.3 - STRADE

1) * Statali Km 144,35

* Provinciali Km

253,74

*Comunali Km

918,235

*Vicinali Km 52,774

1) *Autostrade Km

8,800

*Sommità arginali km 39,714

1) Misura grafica

1.2.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano Operativo Comunale 2010/2015 approvato si ☒ no ☐

* Piano Operativo Comunale Logistica approvato si ☒ no ☐

* RUE Piano dell'Arenile
si ☒ no ☐

* Regolamento Urbanistico Edilizio approvato si ☒ no ☐

* Piano Strutturale Com.le approvato si ☒ no ☐

* Programma di fabbricazione si ☐ no ☒

* Piano edilizia economica e popolare si ☒ no ☐

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☒ no ☐

* Artigianali si ☒ no ☐

* Commerciali si ☐ no ☒

* Piano Generale del Traffico Urbano si ☒ no ☐

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Delibera C.C. 23970/37 del 10.03.2011

Delibera C.C. 17364/24 del 21.02.2011

Delibera C.C. 40441/52 del 17.03.2016

Delibera C.C. 54946/88 del 14.04.2016

Delibera C.C. 21669/25 del 27.02.2007

D.M. 1446 del 30.12.1967 e s.m.i.

Delibera G.R. 1714/78

Delibera G.R. 1714/78

Rev.adottata (C.C. 58718/77 del 07/04/2016)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12 comma 7, D.vo 77/95)

si ☒ no ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	HA	193.52.90	mq	14.815
P.I.P.	HA	25.92.00	mq	35.697

1.2.3- ECONOMIA INSEDIATA

AZIENDE PER SETTORE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A <i>Agricoltura,silvicoltura e pesca</i>	1941	1.892	1.863
B <i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	9	7	6
C <i>Attività manifatturiere</i>	902	895	886
D <i>Fornitura di energia elettrica,gas,vapore ecc.</i>	30	30	32
E <i>Fornitura di acqua; reti fognarie,ecc.</i>	23	22	23
F <i>Costruzioni</i>	2.255	2.215	2.193
G <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	3.205	3.138	3.101
H <i>Trasporto e magazzinaggio</i>	622	606	596
I <i>Attività dei servizi alloggio e ristorazione</i>	1.126	1.114	1.145
J <i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	271	267	264
K <i>Attività finanziarie e assicurative</i>	288	299	299
L <i>Attività immobiliari</i>	855	844	832
M <i>Attività professionali,scientifiche e tecniche</i>	570	561	569
N <i>Noleggio,agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese</i>	408	403	420
O <i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale</i>	2	2	2
P <i>Istruzione</i>	64	68	70
Q <i>Sanità e assistenza sociale</i>	138	140	146
R <i>Attività artistiche,sportive, di intrattenimento ecc.</i>	342	348	359
S <i>Altre attività di servizi</i>	611	621	630
X <i>Imprese non classificate</i>	2	1	2
TOTALE	13.664	13.473	13.438

1.3 EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

La tabella che segue rappresenta la dinamica delle entrate e delle spese degli ultimi 5 esercizi ed evidenzia una crescita della dimensione complessiva dei valori, imputabile, prevalentemente, a modifiche normative in materia di fiscalità locale o a modifiche nella gestione dei servizi, che hanno fortemente impattato sulla costruzione dei bilanci.

La crescita delle entrate e delle spese nell'anno 2014 rispetto al 2013 è stata determinata, sostanzialmente, dall'introduzione della TARI (tassa sui rifiuti), che ha sostituito la TIA (tariffa igiene ambientale), i cui effetti finanziari in termini di entrata e di correlata spesa erano imputati al bilancio del gestore del servizio.

L'incremento dei valori nell'anno 2015 rispetto al 2014 è effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, conseguente all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha comportato la reimputazione dei residui attivi e passivi nella competenza dell'esercizio 2015. Lo scostamento delle spese per rimborso prestiti è dovuto all'operazione di estinzione anticipata finanziata nel corso del 2015. La dimensione elevata delle spese in c/capitale 2015 deriva, come per la parte corrente, dal riaccertamento straordinario dei residui.

Il confronto fra l'anno 2015 e 2016 mostra una sostanziale continuità fra i due esercizi per quanto riguarda la parte corrente mentre si evidenziano scostamenti sulla parte investimenti la cui dinamica è naturalmente condizionata dalle risorse disponibili e dai tempi di realizzazione dei lavori.

Lo scostamento fra gli esercizi 2016 e 2017 registra principalmente l'assorbimento nel bilancio del Comune delle spese e delle entrate dei servizi sociali e assistenziali che sono stati internalizzati a partire dal 2017 mediante gestione associata in convenzione con i comuni di Cervia e Russi.

Lo scostamento dei valori fra 2017 ed il 2018 deriva innanzitutto dalla disomogeneità dei valori rappresentati in quanto le poste a preventivo 2018, seppur assestati, contengono le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi che invece, in applicazione dei principi contabili armonizzati, non vengono impegnati in sede di rendiconto nel quale vengono contabilizzate solo le operazioni effettivamente attivate rispetto a quelle previste. Fra i fatti rilevanti del 2018, con forte impatto sui valori di bilancio di entrata e di spesa, va segnalato che nell'anno in corso si prevede di emettere atti di accertamento IMU 2016 e 2017 nei confronti di ENI per il valore di 19 milioni di euro in relazione alle piattaforme di estrazione gas ubicate nel territorio di competenza in gran parte destinate a finanziare il piano investimenti 2018.

ENTRATE	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.053.630,00	18.637.424,67	10.688.560,80	6.925.217,70	16.720.798,37
Fondo pluriennale vincolato		27.572.512,16	38.880.448,48	33.616.824,25	38.036.576,29
ENTRATE CORRENTI	169.539.659,92	177.654.817,00	178.039.637,62	196.219.588,57	226.573.571,93
Entrate in conto capitale	9.427.536,12	21.719.307,93	13.365.105,25	11.242.287,41	30.429.531,80
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.002.422,65	7.000.000,00	8.695.982,00	2.000.000,00
Entrate da accensioni di prestiti	-	-	24.350,46	-	-
TOTALE	190.020.826,04	246.586.484,41	247.998.102,61	256.699.899,93	313.760.478,39
SPESE	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018
Spese correnti	159.573.698,55	161.868.610,86	157.676.892,96	172.226.914,67	217.529.845,13
Spese in conto capitale	17.252.209,54	16.634.324,29	29.978.565,43	21.582.558,18	93.329.274,13
Spese incremento attività finanziaria	-	-	20.000,00	-	-
Rimborso prestiti	8.067.200,10	12.556.375,74	8.139.139,30	2.789.662,29	2.901.359,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa		38.880.448,48	33.616.824,25	38.036.576,29	-
TOTALE	184.893.108,19	229.939.759,37	229.431.421,94	234.635.711,43	313.760.478,39

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI

2.1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

La gestione dei beni e servizi è diversificata in rapporto alla tipologia ed al quadro normativo di riferimento, in una logica di ottimizzazione dell'uso delle risorse.

Servizi Pubblici Locali:

Il panorama in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è disciplinato dall'ordinamento europeo. In questo settore la legislazione è tesa a garantire che la gestione sia improntata ad efficienza ed economicità rilevando nel contempo più spiccati profili di specialità nella disciplina dei diversi servizi pubblici quali gas, elettricità trasporti, rifiuti, ciclo idrico, farmacie.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso le attività istruttorie propedeutiche allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna (Ambito Territoriale Minimo composto da 14 Comuni della Provincia e da Marradi di cui Ravenna è il Comune capofila) e per la successiva gestione del contratto stesso, fra il Comune di Ravenna e gli altri 14 Comuni.

Il Comune di Ravenna svolge il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Ad oggi si ipotizza la pubblicazione del bando per l'anno 2019 a causa della necessità di modificare le valutazioni dei valori in gioco come richiesto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA nonché delle ripetute modifiche normative e legislative, verificatesi anche nel 2018, che obbligano all'aggiornamento del documento in corso di redazione.

Servizio Idrico integrato:

Le attività di competenza del Comune di Ravenna relative all'organizzazione e all'espletamento del servizio idrico integrato sono svolte da ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizio Idrico e Rifiuti).

Il servizio idrico integrato è disciplinato da apposita Convenzione fra ATERSIR in rappresentanza del Comune di Ravenna e degli altri Comuni della Provincia, ed HERA SpA, quale soggetto gestore in esclusiva del servizio nell'ambito territoriale di riferimento;

Servizio gestione dei rifiuti:

Il servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti urbani e assimilati è svolto da Hera Spa sulla base di convenzione con ATERSIR.

Il costo del Servizio è coperto dall'entrata tributaria TARI, definita tenuto conto del Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR.

Trasporto pubblico locale:

Il Trasporto pubblico locale è gestito da START Romagna, mediante contratto di servizio di cui sono titolari le agenzie d'ambito.

A partire dal anno 2017 AMR, l'agenzia unica di mobilità romagnola, originata dalla aggregazione delle agenzie facenti capo alle province di Ravenna (Amb.Ra.), Forlì-Cesena e Rimini.

AMR subentra nel contratto di TPL con START Romagna e avrà il compito di gestire la gara per individuare il futuro gestore.

Beni e servizi comunali – modalità gestionali

Gestione in economia

Palacosta e palestre comunali
Asili nido comunali
Scuole materne comunali
Aree pinetali
Servizio Accademia di belle Arti
Minori, disabili

In concessione a terzi

Piscina comunale
Bacino della Standiana
Campi di atletica di Ravenna e di Marina di Ravenna
Pala de Andrè
Poligono di Tiro
Impianti sportivi
Rocca Cinema
Museo Ornitologico
Teatro Alighieri e Rasi
Planetario
Illuminazione pubblica
Pesa pubblica

In appalto a terzi

Informagiovani
Servizi Educativi Extra scolastici
Manutenzione degli edifici e delle strade pubbliche
Asili nido convenzionati
Scuole materne associate
Servizio di gestione calore
Servizio di Sicurezza del lavoro
Refezione scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio pre post scuola

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

	<u>Soggetto gestore</u>
Gestione aree di sosta	Azimut SpA
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	Azimut SpA.
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale	Azimut SpA
Servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna	Start Romagna SpA
Servizio gestione rifiuti	HERA SpA
Servizio Idrico Integrato	HERA SpA
Formazione professionale arti e mestieri	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. coop a.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie Srl
Gestione e riscossione tributi ed altre entrate comunali	Ravenna Entrate SpA
Museo d'arte di città	Istituzione Museo d'arte di città
Biblioteca comunale	Istituzione Biblioteca Comunale Classense
Coordinamento servizi di organizzazione, progettazione e promozione della mobilità	AMR
Gestione alloggi edilizia residenziale pubblica	ACER Ravenna
Comunità alloggio	ASP

2.1.2 – STRUTTURE

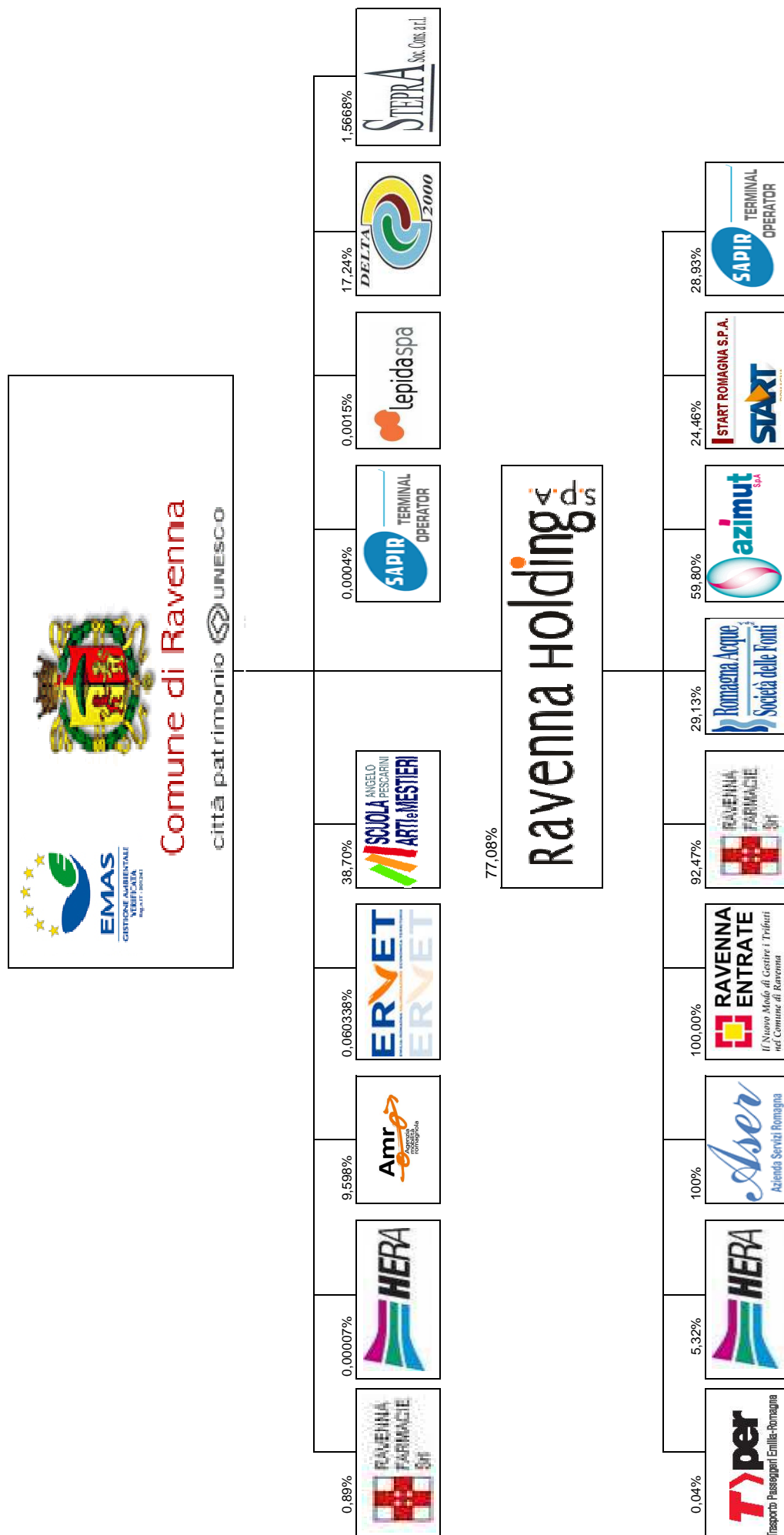
	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
TIPOLOGIA	2018		2019	2020	2021
	strutture	posti	posti	posti	posti
NIDI DI INFANZIA COMUNALI (esclusi nidi privati non convenzionati e centri gioco)	29	921	924	924	924
di cui:					
Nidi comunali e convenzionati	17	768	770	770	770
-Nidi a gestione diretta	9	423	436	436	436
-Nidi a gestione diretta - Sezioni Primavera	1	12	0	0	0
-Nidi a gestione esternalizzata (escluso Spazio Bimbi)	7	333	334	334	334
Altre modalità di gestione	12	153	154	154	154
-Spazio Bimbi	1	8	8	8	8
-Nidi privati convenzionati	11	145	146	146	146
-Nidi aziendali/interaziendali	0	0	0	0	0
Voucher comunali (n. contributi alle famiglie ad integrazione rette nidi infanzia privati) (solo le strutture non conteggiate nelle precedenti tipologie)	5	42	55	55	55
Sezioni primavera FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)	10	186	186	186	186
SCUOLE DELL'INFANZIA	47	3.766	3.710	3.710	3.710
Scuole dell'Infanzia Comunali	19	1.713	1.692	1.692	1.692
Scuole dell'Infanzia Statali	13	975	975	975	975
Scuole dell'Infanzia associate FISM	15	1.078	1.043	1.043	1.043
SCUOLE PRIMARIE STATALI	29	6562	6.403	6.403	6.403
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI	13	4113	4.285	4.285	4.285

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Rete fognaria in Km.					
- bianca	311	312	313	313	
- nera	284	285	286	286	
- mista	556	557	557	557	
Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Rete acquedotto in Km.	1.267	1.269	1.270	1.270	
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 1.340 ha. 670	n. 1.353 ha. 677	n. 1.400 ha. 690	n. 1.410 ha. 695	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 36.657	n. 37.000	n. 37.300	n. 37.500	
Rete gas in Km.	1.285,50	1.288,33	1.291,16	1.291,16	
Raccolta rifiuti in quintali:					
- urbana	1.219.332	1.206.161	1.192.515	1.192.515	
- industriale	nd	nd	nd	nd	
- racc.diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Mezzi operativi	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12	
Veicoli	n.° 136	n.° 136	n.° 136	n.° 136	
Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Personal Computer	n.° 1250	n.° 1270	n.° 1290	n.° 1300	
Farmacie Comunale	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10	
Canile Comunale	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	
Dormitorio	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	
Centro per le famiglie	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	
Sportello sociale	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12	

2.1.3 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ORGANISMI PARTECIPATI

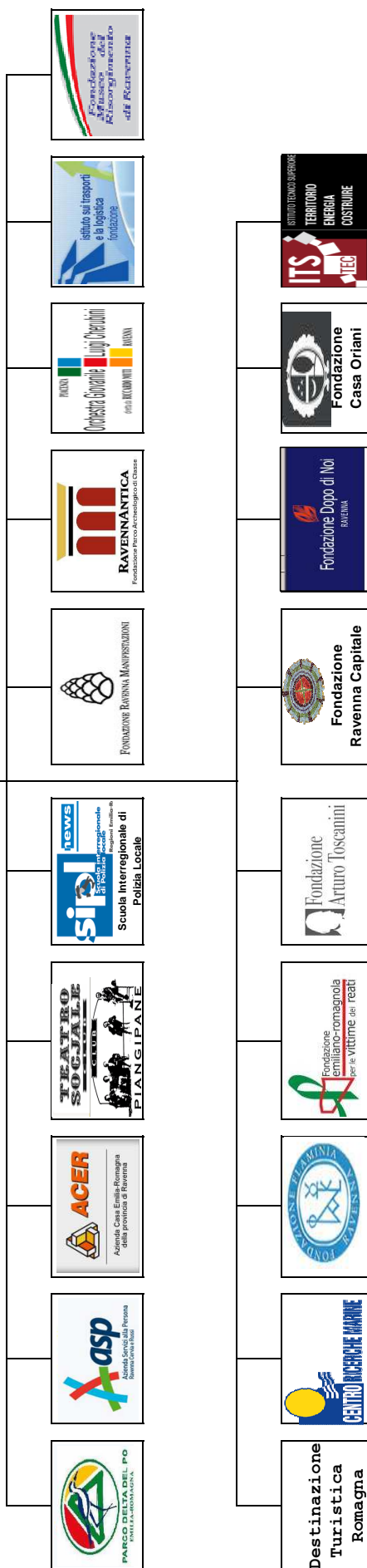
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI

aggiornato al 31 marzo 2018



PARTECIPAZIONI IN ENTI PUBBLICI E IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO

aggiornato al 31 marzo 2018



2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

2.2.1 INDIRIZZI GENERALI INVESTIMENTI

La parte investimenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 prevede spese di euro 69.457.783,10 per l'anno 2019, euro 49.652.476,22 per l'anno 2020 ed euro 21.013.398,58 per l'anno 2021.

La spesa complessiva tiene conto oltre che delle spese contemplate nel piano investimenti 2019/2021 rispettivamente di euro 63.992.211,76 per anno 2019, euro 49.333.044,76 per il 2020 ed euro 21.013.398,58 per il 2021, anche delle quote di spese reimputate e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella tabella a seguire si rappresentano gli investimenti suddivisi per settore di intervento. Si evidenzia che la parte prevalente degli interventi di spesa riguarda il settore della viabilità e pubblica amministrazione "(che copre quasi il 37% della spesa dell'anno 2019); rilevante è la quota destinata all'edilizia scolastica ed alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

2.2.1.1 - INVESTIMENTI

SETTORE DI INTERVENTO	2019	2020	2021
Viabilità e Pubblica illuminazione	25.416.988,58	23.427.000,00	10.291.000,00
Scuole e nidi	9.928.320,18	7.028.320,18	1.150.000,00
Ambiente e tutela del territorio	7.272.668,14	4.535.000,00	4.535.000,00
Servizio idrico integrato	8.812.120,88	791.111,29	200.000,00
Patrimonio storico/culturale	3.847.948,58	6.825.000,00	575.000,00
Strutture a rilevanza sociale	1.450.370,19	390.000,00	160.000,00
Sport	3.543.735,86	3.145.373,20	612.184,43
Polizia Municipale	374.000,00	245.000,00	435.000,00
Servizi generali e istituzionali	2.941.510,31	2.293.811,31	2.287.811,31
Altri	5.870.120,38	971.860,24	767.402,84
Totale generale	69.457.783,10	49.652.476,22	21.013.398,58

Nel prospetto successivo si descrivono gli stessi valori sopra rappresentati, ma aggregati in relazione alla natura ed alla tipologia di finanziamento:

2.2.1.2 - RISORSE INVESTIMENTI

TIPI DI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato	4.508.838,12	319.431,47	
RISORSE COMUNALI			
Riduzione capitale sociale partecipate	11.000.000,00	-	-
Alienazioni patrimoniali	4.126.657,60	1.956.500,00	1.557.865,00
Diritti patrimoniali in aree PEEP	117.000,00	117.000,00	117.000,00
Proventi attività estrattive	88.421,69	75.230,22	44.537,84
Oneri di urbanizzazione e contributi ad	4.605.000,00	1.798.000,00	2.000.000,00
Monetizzazione reti			
Monetizzazione vasche di laminazione e			
scolmatori	311.000,00	295.000,00	295.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	13.100.000,00	20.845.000,00	10.274.000,00
Entrate correnti	1.405.432,17	719.184,53	679.995,74
CONTRIBUTI:			
Statali per investimenti	10.866.678,82	5.232.130,00	-
Regionali per investimenti	11.624.021,48	1.680.000,00	300.000,00
Unione Europea per investimenti			
altri Enti Pubblici	556.733,22	5.040.000,00	1.040.000,00
da imprese e terzi privati	7.148.000,00	11.575.000,00	4.705.000,00
	69.457.783,10	49.652.476,22	21.013.398,58

2.2.2 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO
<u>EDILIZIA NON VINCOLATA</u>
ALLOGGI DI RESIDENZA PUBBLICA RESIDENZIALE IN VIA CHIAVICA ROMEA + PROGETTAZIONE 38 alloggi
REALIZZAZIONE 2 EDIFICI PER 18 ALLOGGI NEL PRUACS VILLAGGIO S.GIUSEPPE
ALLOGGI DI RESIDENZA PUBBLICA RESIDENZIALE IN VIA CHIAVICA ROMEA - OPERE DI COMPLETAMENTO
COSTRUZIONE DI NUOVO POLO DI UFFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO URBANISTICO CORSO SUD. UNITA' MINIMA DI INTERVENTO N.3
INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO E AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO A RAVENNA VIA CIRC.DEI GOTI DA DESTINARE A STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA DELLE PERSONE ANZIANE
RIQUALIF. ENERGETICA LOGGETTA LOMBARDESCA E MATERNA GARIBALD I. NUOVA CENTRALE TERMICA
INTERVENTI AI GRUPPI SOCCORRITORI, ILL. SICUREZZA, IMP. ANTINTRUSIONE E RIL. INCENDI
RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURA VIA CAVEDONE S. ALBERTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VARIE STRUTTURE COMUNALI
INTERVENTO STRAORDINARIO DI ADEGUAMENTO TEATRO E LOCALI A SERVIZIO ASSOCIAZIONI PRESSO IL CENTRO ZODIACO DI VIA MATTEI
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO AL PIANO PRIMO DELLA CASA DEL VOLONTARIATO
PERIZIA DI SPESA PER RIFACIMENTO IMPIANTO VIDEOCITOFONICO, CITOFONICO E CONTROLLO ACCESSI PRESSO LA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
PROGETTO BIKE SHARING MI MUOVO IN BICI
LAVORI DI MIGLIORAMENTO PRESSO IL CANILE DI VIA ROMEA NORD 177
LAVORI DI BONIFICA SITO AREA VIA A.ALBERTO
REALIZZAZIONE SCALA ESTERNA PRESSO CISIM IN VIA PARINI 48, LIDO ADRIANO (RA)
LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI PRESSO IL CISIM IN VIA PARINI, 48 A LIDO ADRIANO
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO - OPERE ELETTRICHE
RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - SISTEMA EVACUAZIONE SONORA ARCHIVI
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - RIFACIMENTO PARZIALE TUBAZIONI IDRICHE ANTINCENDIO
AFFIDAMENTO PER ESPLETAMENTO PRATICHE VIGILI DEL FUOCO PER MANUTENZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ARCHIVIO PALAZZO DI GIUSTIZIA
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ARCHIVIO PALAZZO DI GIUSTIZIA - OPERE DA FABBRO
INTERVENTI STRAORDINARI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI ARCHIVI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
PERIZIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER ADEGUAMENTO PERCORSI SICUREZZA PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN STRUTTURE COMUNALI - OPERE ELETTRICHE

LAVORI PRESSO EDIFICIO ADIBITO A CASERMA CARABINIERI IN CAMPIANO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CABINA MEDIA TENSIONE VIA BERLINGUER
LAVORI PER INTERVENTI STRAORDINARI IN ALCUNE STRUTTURE COMUNALI
LAVORI STRAORDINARI PER ADEGUAMENTO INGRESSO PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTI STRAORDINARI OPERE VARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA
INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE SERVIZI IGIENICI NELL'AREA PUBBLICA VERDE E SPORTIVA A PORTO CORSINI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE FUNZIONALE DEL TEATRO RASI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ALLESTIMENTO AULA AL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE QUAKE
ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI RIVELAZIONE INCENDI AL CENTRO SOCIALE CISIM IN VIA PARINI 48 A LIDO ADRIANO
ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI RIVELAZIONE INCENDI AL CENTRO SOCIALE CISIM IN VIA PARINI 48 A LIDO ADRIANO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PRESSO ALCUNI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
INTERVENTI VARI IN ALCUNE STRUTTURE COMUNALI
INTERVENTI STRAORDINARI AGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IN VARI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
LAVORI VARI AGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PRESSO ALCUNI EDIFICI COMUNALI
LAVORI VARI PER INTERVENTI STRAORDINARI IN ALCUNE STRUTTURE COMUNALI
<u>EDILIZIA VINCOLATA</u>
RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BIBLIOTECA CLASSESENSE PER ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI. RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO 3° STRALCIO
CONSOLIDAMENTO SOFFITTI VOLTATI NELLE CINQUE SALE PRIMO PIANO BIBLIOTECA CLASSESENSE
BIBLIOTECA CLASSESENSE - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN LOCALE (A.14) AL PIANO TERRA EX OLIVETTI
PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTO STRAORDINARIO PER COLLAUDO DECENNALE DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO A GAS PRESSO LA BIBLIOTECA CLASSESENSE
BIBLIOTECA CLASSESENSE - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN LOCALE (A.13) AL PIANO TERRA EX OLIVETTI
BIBLIOTECA CLASSESENSE LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO LOCALE AL PIANO TERRA EX OLIVETTI
BIBLIOTECA CLASSESENSE. RIPRISTINO INTONACI E MALTE DI ALLETTAMENTO DELLA VOLTA IN MURATURA DEL CHIOSTRO MAGGIORE
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICIO H
MUSEO ARCHEOLOGICO CLASSE. COMPL. AREA VERDE 2° STR.. 9° LOTTO
OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE
MUSEO DI CLASSE REALIZZAZIONE DI LABSPACE: SPAZI DI SPERIMENTAZIONE, LABORATORI DIDATTICI E DI INCLUSIONE DIGITALE
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - EDIFICIO F - EX LABORATORIO CHIMICO - DEMOLIZIONE
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - ALLESTIMENTO 1° LOTTO FUNZIONALE
MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA INGRESSO MUSEO
RESIDENZA MUNICIPALE. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PILASTRO

D'ANGOLO E DELLE CATENE DEL PORTICO
INTERVENTI LOCALI DI MIGLIORAMENTO NECESSARI ALLA MITIGAZIONE DELLE PRINCIPALI VULNERABILITA' DELLA RESIDENZA MUNICIPALE
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE A RAVENNA - VIA DEL CIMITERO
TOMBA DI DANTE E QUADRARCO DI BRACCIOFORTE - PERIZIA SOMMARIA PER ALLACCIAMENTO FOGNATURA
RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI LOCALI DEL MUSEO D'ARTE DELLA CITTA' FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RAVENNA OPEN LAB
LOGGETTA LOMBARDESCA- OPERE DI COMPLETAMENTO RIPASSATURA COPERTURA E LAVORI VARI
MURA DI RAVENNA - TRATTO VIA DON MINZONI VIA MURA SAN VITALE - CONSOLIDAMENTO DELLE MURA CITTADINE E RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEI PARAMENTI MURARI E LORO MESSA IN SICUREZZA
MURA DI RAVENNA - VIA DON MINZONI - INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA
ROCCA BRANCALEONE - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEI PARAMENTI MURARI DELLE MURA DELLA CITTADELLA
ROCCA BRANCALEONE - LAVORI DI RIFACIMENTO PONTE PEDONALE LATO NORD
ROCCA BRANCALEONE - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEI PERCORSI
RESTAURO DI PORTA SAN MAMA
FORNITURA DI MATERIALE AUDIO E SOSTITUZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA AL TEATRO RASI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO PRESSO IL TEATRO RASI
BIBLIOTECA ORIANI - RESTAURO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO
PARCHI DELLE RIMEMBRANZE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
CASERMA VIGILI URBANI - CHIESA DI S. STEFANO DEGLI ULIVI - CONSOLIDAMENTO PARTE SUPERIORE DEL CAMPANILE
INTERVENTO DI MANUTENZIONE PRESSO MUSEO DI S.P. IN CAMPIANO PER REALIZZAZIONE RAMPA DI ACCESSO
INTERVENTI PER IL DECORO DEI MONUMENTI E EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE - ELIMINAZIONE GRAFFITI E SCRITTE
RESIDENZA MUNICIPALE RESTAURO INFISSI
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MANTO DI COPERTURA PALAZZO DEI CONGRESSI
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RIQUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL TEATRO ALIGHIERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO MUSEO IN S.P. IN CAMPIANO CUP
CIMITERO MONUMENTALE RAVENNA LAVORI DI RESTAURO - OPERE EDILI E DA FABBRO
<u>EDILIZIA SCOLASTICA</u>
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MORDANI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE COMUNALI
INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI PREVENZIONE INCENDI
AMPLIAMENTO SC. PRIMARIA E SECONDARIA "MURATORI"
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA AL VILLAGGIO S.GIUSEPPE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA NUOVA SCUOLA MATERNA G.OTTOLENGHI DI MARINA DI RAVENNA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. MATTEI"
SERVIZI IGIENICI PRESSO SCUOLA PRIMARIA NEL PLESSO A.TORRE A RAVENNA

AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "RANDI" PER REALIZZAZIONE NUOVA SC. SECONDARIA DI 1° GRADO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO L'ASILO NIDO GARIBALDI E LA SCUOLA MATERNA GARIBALDI
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "ZIGNANI" A CASTIGLIONE
LAVORI DI "RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ZIGNANI" – CASTIGLIONE DI RAVENNA"
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA DI CASTIGLIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LOCALI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MONTANARI" A RAVENNA
LAVORI DI BONIFICA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARIO MONTANARI" DI VIA AQUILEIA
RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DEL PIANO TERRA ALA OVEST SC. SEC. MONTANARI
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA MONTANARI
BONIFICA E IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA SCUOLA "PASI", SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI MEZZANO, ASILO NIDO "LOVATELLI" E SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI SAVARNA
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO IN TRENTO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "B. PASINI" - SCUOLA PER L'INFANZIA "ARCOBALENO DEI BIMBI"
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA NIDO D'INFANZIA "IL RICCIO" E SCUOLA DELL'INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE" DI SAN PIETRO IN VINCOLI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO L'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA FUSCONI
MESSA IN SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE ESTERNE PRESSO LA SCUOLA INFANZIA MARIO PASI
MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA PRESSO SCUOLA PRIMARIA "G. GARIBALDI" E SCUOLA INFANZIA "FRECCIA AZZURRA"
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DELLE AULE DELLA SC. PRI. PASINI
ADEGUAMENTO AI DISPOSTI DEL DPR 151/2011 E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO SCUOLA PRIMARIA PASCOLI E SECONDARIA VIALI A S.ALBERTO
ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI METEORICHE SCUOLA SECONDARIA DON MINZONI
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO V.DA FELTRE A SAN PIETRO IN CAMPIANO E SOSTITUZIONE INFISSI
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEL SISTEMA DI OSCURAMENTO ESTERNO DELLE FACCIE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RICCI MURATORI"
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G.CAMERANI"
RIFACIMENTO PARZIALE DI LINEA FOGNARIA E MARCIAPIEDI SCUOLA PRIMARIA MAMELI
INTERVENTI STRAORDINARI DI OPERE ELETTRICHE PER EDIFICI SCOLASTICI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA GARIBALDI
ADEGUAMENTO ANTISISMICO PALESTRA E RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MORETTI DI PUNTA MARINA
MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
SOMMA URGENZA, CAUSA FORTUNALI DEL 14/11/2017 E DEL 27/11/2017, MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE ESTERNE DI VARI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI RAVENNA
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI PERCORSI ESTERNI DELL'AREA CORTILIZIA ALLA SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALGIMIGLI A MEZZANO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA MARIO MONTANARI SOSTITUZIONE INFISSI NELLA PALESTRA PICCOLA
SOMMA URGENZA PER LA SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI CIRCUITO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PALESTRA NELLA SCUOLA SECONDARIA GESSI DI S.P. VINCOLI
MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO PRESSO LA SCUOLA PER L' INFANZIA FUSCONI
SOSTITUZIONE EVACUATORI FUMO E CALORE PRESSO VARIE SCUOLE DEL COMUNE DI RAVENNA
ADEGUAMENTO AL DPR 151/11 E MIGLIORAMENTO DEL COMFORT AMBIENTALE PRESSO IL NIDO DARSENA
TINTEGGIATURE E RIPRISTINO CALCESTRUZZI PRESSO LA SCUOLA D'INFANZIA M. PASI E FELICI INSIEME
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DEL PLESSO SCOLASTICO DI S.P. IN VINCOLI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO PRESSO SCUOLA PRIMARIA G.PASCOLI, SCUOLA PRIMARIA G.GARIBALDI, SCUOLA PRIMARIA SAN ZACCARIA, ASILO NIDO DI MARINA DI RAVENNA , SCUOLA DELL'INFANZIA EX CAMPETTO, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NOVELLO E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RICCI MURATORI
RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' DEL MANTO DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA M. VALGIMIGLI MEZZANO
SOSTITUZIONE INFISSI PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMPAGNONI E SECONDARIA DI PRIMO GRADO V.DA FELTRE DI SAN PIETRO IN CAMPIANO
<u>EDILIZIA SPORTIVA</u>
PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI VIA FALCONIERI
BACINO STANDIANA ABBATTIM.BARRIERE ARCHITETT.E SERVIZI IGIENICI CON PANNELLI SOLARI
RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPOGLIATOI PER IL CALCIO NEL CENTRO SPORTIVO DI VIA TOMMASO GULLI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ALCUNI IMPIANTI SPORTIVI
MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE POLISPORTIVO DARSENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BENELLI FINALIZZATI AL CAMPIONATO 2018-/19
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BENELLI
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE DI PERTINENZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI A RAVENNA
<u>CICLO IDRICO INTEGRATO</u>
COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO IN VIA CUPA A VILLANOVA E NUOVO INTERVENTO DI ESTENSIONE RETI ACQUA E GAS ALLE CASE SPARSE IN VIA CAVEDALONE A SANTO STEFANO
LAVORI DI COSTRUZIONE FOGNATURA BIANCA IN VIA DEI MILLE MARINA DI RAVENNA
ESTENSIONE RETE ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA CARRARONE CHIESA
ESTENSIONE RETE GAS E ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA CUPA A VILLANOVA E VIA DELL' ORSO PILASTRO
ESTENSIONE RETE GAS E ACQUA IN VIA PRINCIPESSA DORIA A MENSA MATELLICA
ESTENSIONE DELLA RETE ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA FERROVIA - LOC.MEZZANO
ESTENSIONE DELLA RETE ACQUA ALLE CASE SPARSE IN VIA SAN ROCCO VIA CAVEDALONE A CAMPIANO
<u>STRADE</u>
IMPIANTI SEMAFORICI PEDONALI IN VIA ROMEA E PANFILIA E IN VIALE RANDI
RIQUAL. URB. EX SS. 16 ADRIATICA LOCALITA' SAVIO - 1' STRALCIO VIA ROMEA SUD

INTERVENTI DIRETTI ALLA MOBILITA' CICLISTICA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA UBICATA TRA VIA T. BUBANI E VIA G.SPALLETTI RASPONI A PORTO FUORI
MANUT. STRAORD. IMPALCATO PONTE CANALE CUPA
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE FRA LA S.S.16 "ADRIATICA" E LA S.S.67 "TOSCO ROMAGNOLA" E LA s.c. VIA RAVEGNANA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE INFRASTRUTTURALI - PONTE SUL FIUME SAVIO
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI VIA ROMEA SUD IN LOCALITA' PONTE NUOVO.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI VIA CANALA UBICATA NELLE AREE TERRITORIALI 5 MEZZANO 6 PIANGIPANE
PERCORSO CICLABILE IN VIALE DELLA PACE DA VIA C.COLOMBO A VIA RIVAVERDE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE N. 9 "CASTIGLIONE" - ANNO 2014
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI PONTI SULLO SCOLO CONSORZIALE CANALA E SULLO SCOLO CONSORZIALE CUPA IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE DI VIA CELLA A SAN BARTOLO
MANUTENZIONE STRAORDINARIO VIA NOVARA, VIA GOITO, VIA VILLAFRANCA A SAN ZACCARIA
PERCORSO PEDONALE TRA VIA DISMANO E VIA DELL'ULIVO A PONTE NUOVO. 1° STRALCIO
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE IN VIA GODO A VILLANOVA DI RAVENNA
INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE FRA LA SP 118 DISMANO E LA SC VIA NUOVA. CONVENZIONE CON PROVINCIA
ACCORDO ISTITUZIONALE TRA IL COMUNE DI RAVENNA E IL COMUNE DI CERVIA PER RISTRUTTURAZIONE PONTI DI COLLEGAMENTO
LAVORI DI DEMOLIZIONE PONTE BARONIA SUL CANALE DESTRA RENO A CASALBORSETTI
GESTIONE E MANUTENZIONE PONTE MOBILE PEDONALE CICLABILE CASALBORSETTI . IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PROTEZIONE GUARDARAIL - ANNO 2016. VIA GALASSA CAVALCAVIA N.516 SU A14
AFFIDAMENTI FORNITURE E LAVORI PER REALIZZARE E INSTALLARE LE "PANCHINE DEL DIALOGO"
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO PEDONALE FRA VIA DEL DRIZZAGNO E VIA GUERRINI A SANT'ALBERTO
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI VIA GIOVANNI PASCOLI E VIA ALFREDO ORIANI
LAVORI DI "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE DI VIA TRIESTE A029
LAVORI D'URGENZA PER RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA S. EGIDIO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE A CAMERLONA E PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO SITO IN VIA PERILLA A MEZZANO
SPOSTAMENTO CODUTTURE ACQUA E GAS NELLA RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA S. EGIDIO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE A CAMERLONA E PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO SITO IN VIA PERILLA A MEZZANO
LAVORI D'URGENZA PER RICOSTRUZIONE PONTE VIA S.EGIDIO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE A CAMERLONA E PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO SITO IN VIA PERILLA A MEZZANO
INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA IN VIA CAVOUR E VIA MAZZINI NEL CENTRO STORICO DI RAVENNA
INTERVENTI DI RISANAMENTO TECNOLOGICO PRESSO PONTE SU SCOLO FAGIOLO IN VIA ROMEA NORD, PONTE SU SCOLO SUSSIDIARIO IN VIA CANALAZZO E PONTE SU SCOLO LAMA IN VIA DESTRA CANALE MOLINETTO
INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA A SANT'ANTONIO
INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI

INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI RAVENNA ANNO 2017
MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL RAMO ABBANDONATO DELLO SCOLO CONSORZIALE ACQUE BASSE RASPONI A LIDO ADRIANO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' IN AMBITO PORTUALE
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLE AMERICHE A PUNTA MARINA TERME
INTERVENTI SUL PONTE IN VIA RAVEGNANA (A16)
COSTRUZIONE DI UN TRATTO DI FOGNATURA BIANCA A MARINA ROMEA VIALE IPPOCASTANI
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER ALLACCIAMENTI ELETTRICI DI NR. 4 STRUMENTI DI RILEVAZIONE DI VELOCITÀ FISSI
LAVORI DI SEGNALETICA DI PREAVVISO E BARRIERE DI SICUREZZA NECESSARI PER L'INSTALLAZIONE DI NR. 4 STRUMENTI DI RILEVAZIONE DI VELOCITÀ FISSI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE 10 DEL MARE: VIA SOCRATE E BERNARDINI
RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA FIORELLO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO ACQUE ALTE 2° BACINO A SANT'ALBERTO
SPOSTAMENTO CONDOTTE ACQUA E GAS PER RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA FORELLO - SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO "ACQUE ALTE 2° BACINO" A SANT'ALBERTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADA E MARCIAPIEDI PRESSO L'AREA TERRITORIALE 3 DARSENA: VIA FOGLIA E VIA DEI POGGI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DI MARCIAPIEDI LOCALIZZATI NELL'AREA TERRITORIALE 6 PIANGIPANE - NUOVO MARCIAPIEDE TRA VIA MEZZOLI E VIA DON MISSIROLI
RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA CHIAVICHINO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO ACQUE ALTE 2° BACINO A SANT'ALBERTO
LAVORI DI SPOSTAMENTO DELLE CONDOTTE ACQUA E GAS NELLA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SITO IN VIA CHIAVICHINO DENOMINATO "ACQUE ALTE 2° BACINO"
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE N.8 S.P.IN VINCOLI ANNO 2017
CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER "RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILITÀ E AREE RETROSTANTI AGLI STABILIMENTO BALNEARI DEI LIDI DEL COMUNE DI RAVENNA
L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PROTEZIONE GUARDRAIL - ANNO 2017 VIA MONALDINA CAVALCAVIA N. 515 SU A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO DIRAMAZIONE PER RAVENNA
APPROVAZIONE PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA DEI CUNICOLI SERVIZI DEL PONTE SUL FIUME SAVIO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO DI CLASSE E LIDO DI SAVIO.
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO PONTE SUL FIUME LAMONE (A112
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE N. 9 CASTIGLIONE ANNO 2018
MESSA IN SICUREZZA DELLA PASSERELLA CICLOPEDONALE SUI FIUMI UNITI IN VIA ROMEA SUD A RAVENNA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE E MARCIAPIEDI UBICATI PRESSO L'AREA 4 S.ALBERTO E LA PARTE NORD DELL'AREA 10 DEL MARE
LAVORI DI SOMMA URGENZA IN VIA NAVIGLIO TRATTO TRA LA ROTONDA SVEZIA E LA ROTONDA POLONIA
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SEMAFORICI E ONERI DI INTERVENTI MINORI RELATIVI A LAVORI TECNOLOGICI - ONERI DI INTERVENTI MINORI RELATIVI A LAVORI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE
MESSA IN SICUREZZA DEI CAMMINAMENTI IN FREGIO AL CANALE DESTRA RENO A CASALBORSETTI - SOMMA URGENZA
LAVORI COMPLETAMENTO PER RICOSTRUZIONE PONTE SITO IN VIA CHIAVICHINO DI ATTRAVERSAMENTO DELLO SCOLO CONSORZIALE DENOMINATO ACQUE ALTE 2° BACINO A S.ALBERTO.
INTERVENTO URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELLINA A CAMPIANO

<u>MOBILITA' VIABILITA'</u>
INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE IN ATTUAZIONE AI PIANI DELLA MOBILITA' ANNO 2016 E 2017
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA DI PERICOLO PER RISCHIO ALLAGAMENTO E DEVIAZIONE NEI SOTTOPASSI CARRABILI
INTERVENTI DIFFUSI DI MESSA IN SICUREZZA E REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA IN ALCUNE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2017
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE - ANNO 2017
INTERVENTI DIFFUSI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' - ANNO 2017
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SICUREZZA DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ANNO 2017
<u>PROTEZIONE LITORALE</u>
LAVORI DI RIPASCIMENTO DI PUNTA MARINA ANCHE CON SABBIE PRELEVATE DA DEPOSITI COSTIERI - ANNO 2014
SISTEMAZIONE DELL'ATTUALE PROTEZIONE DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' LIDO DI DANTE - ANNO 2014 acc.213/18
RINFORZO DELLA DIFESA ESISTENTE DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' PRIMARO
NUOVA DIFESA DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' LIDO DI CLASSE
BARRIERA IN SABBIA A PROTEZIONE DI VARIE LOCALITA' DELL'INGRESSIONE MARINA - ANNO 2017
MODIFICA E RICALIBRATURA DELLE SCOGLIERE EMERSE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI CASALBORSETTI
RIPASCIMENTO E RIPOSIZIONAMENTO SABBIA PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI A CASALBORSETTI
LAVORI FINALIZZATI ALLA DIFESA, SALVAGUARDIA E FRUIBILITA' DELLA ZONA SUD DI LIDO DI DANTE - 1° STRALCIO
DIFESA DELL'ABITATO DI CASALBORSETTI DALL'INGRESSIONE MARINA MEDIANTE SALVAGUARDIA DI PORZIONE DI DUNA COSTIERA ESISTENTE
RICALIBRATURA SCOGLIERE E RIPASCIMENTO SPIAGGIA EMERSA MEDIANTE PRELIEVO DI SABBIA SOMMERSA A LIDO DI CLASSE
<u>PATRIMONIO</u>
RECUPERO PORZIONE DI FABBRICATO SITO IN VIA CAORLE N.14 PER LA REALIZZAZIONE DI 6 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
ACQUISTO DELL'IMMOBILE GIA' ADIBITO A SCUOLA MATERNA SITA A FILETTO
CONTRIBUTI PER AUTOCOSTRUZIONE A SAVARNA E A FILETTO
<u>AMBIENTE</u>
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI NELLA PARTE SETTENTRIONALE DELLA PINETA DI CLASSE
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI AREA ATTREZZATA SU VIA DELLE VALLI
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA COMPONENTE VEGETALE DEL PARCO BARONIO (3° STRALCIO)
LAVORI DI RIPRISTINO NEI GIARDINI E PARCHI COMUNALI
INTERVENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE NELLA PINETA DI MARINA DI RAVENNA

INTERVENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE NELLA PINETA DI CLASSE
FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER BAMBINI IN AREE VERDI COMUNALI
INTERVENTI DI CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLA PERCORRIBILITA' DI ALCUNE CARRAIE PRINCIPALI ALL'INTERNO DELLA PINETA SAN VITALE
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI ED AREE NATURALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RAVENNA
REALIZZAZIONE DI CINQUE AREE SGAMBAMENTO CANI IN LIDO DI DANTE, CAMPIANO, CASTIGLIONE, RAVENNA E CLASSE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CASE PINETALI CA' VECCHIA E CASETTO QUATTROCCHI NELLA PINATA DI SAN VITALE
CONTRATTO DI SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - VALUTAZIONE STABILITA' ALBERI ANNO 2018
CONTRATTO DI SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - MANUTENZIONE GIOCHI ANNO 2018
FORNITURA E POSA COMBINAZIONE PER AREA VERDE COMUNALE
<u>ALTRO</u>
REALIZZAZIONE DI 6 OASI WI-FI IN PROSSIMITA' DEGLI ACCESSI AI MONUMENTI UNESCO
MANTENIMENTO, POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI CARTELLI DI INDICAZIONE DI TERRITORIO
EDILIZIA RESIDENZIALE IN SOCIAL HOUSING A FILETTO - CONVENZIONE CON ACER

2.2.3 INDIRIZZI GENERALI TRIBUTI E TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le entrate tributarie ordinarie vengono valorizzate nel triennio 2019-2021 in rapporto al gettito stimato per ciascun esercizio, tenendo conto sia dell'andamento rilevato nel 2018, sia dei fatti gestionali intervenuti che hanno una ricaduta finanziaria negli anni successivi.

Fra questi va evidenziata una riduzione del gettito previsto dal recupero evasione delle annualità pregresse dell'IMU, legato alle minori entrate da attività di accertamento relativamente alle piattaforme di estrazione gas naturale territorialmente riferibili al Comune di Ravenna, conseguente al fatto che si prevede una sola annualità di recupero pregresso (2018), a fronte di 2 annualità contabilizzate nel 2018 (2016/2017).

Pur venendo meno, come emerge dal DDL di bilancio 2019, il blocco delle leve fiscali degli enti locali, non si prevedono, rispetto al 2018, modifiche di aliquote e di condizioni di applicazione dell'addizionale IRPEF, dell'IMU, della TASI e degli altri tributi minori (Imposta di Soggiorno, Tosap, Imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni).

Le tariffe della TARI, che esulano dal blocco della fiscalità locale, sono determinate in rapporto al costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, definito in base al PEF (piano economico finanziario) deliberato dall'autorità d'ambito Atersir, integrato di alcune componenti individuate dal Comune, quali il costo della riscossione (Carc), le scontistiche, l'insoluto, ecc.

Sul fronte tariffario dei servizi educativi e scolastici si segnala l'applicazione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 di una revisione del sistema tariffario relativo ai nidi d'infanzia, spazio bimbi e Cren finalizzato ad una generale riduzione delle rette.

2.2.4 INDIRIZZI GENERALI SPESA CORRENTE

Le spese di parte corrente sono previste in € 215,550 ml., con una riduzione di € 4,881ml. rispetto all'assestato 2018. Al netto della componente a specifica destinazione e della componente derivante da impegni reimputati dagli esercizi precedenti in base ai nuovi principi contabili, le spese incrementano di € 4,703 ml. (+2,55%). L'incremento deriva, principalmente, dall'aumento degli accantonamenti al FCDE (+ 2,234 ml.) determinato in applicazione dei parametri di legge. Deriva, inoltre, dai seguenti maggiori stanziamenti di spesa rispetto all'assestato 2018:

- attività culturali: maggiori stanziamenti di € 545.000, di cui € 300.000 (per un totale contributo di € 900.000) alla Fondazione Ravenna Antica per l'attivazione della gestione di Classis, € 100.000 per nuovo affidamento servizi culturali istituzione Classense, € 75.000 per convenzioni culturali, € 30.000 per gestione Planetario, € 40.000 per convenzione Flaminia;

- diritto allo studio: maggiori stanziamenti per il sostegno scolastico per € 150.000 in relazione alla prevista crescita di fabbisogno;

- asili e scuole d'infanzia: maggiori stanziamenti per € 50.000 per adeguamento convenzioni FISM.

Si evidenzia che, con riferimento all'istituto Verdi, a partire dal 2018, coerentemente con l'avvio del processo di autonomia giuridico-amministrativa propedeutico ad un'eventuale futura statizzazione, il precedente impianto contabile attuale fondato sul modello organizzativo della gestione diretta è stato sostituito dalla previsione di un'unica posta di spesa allocata tra i trasferimenti per € 1,464 ml.

BILANCIO 2019
QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	DIFF. 2019/2018	DIFF. % 2019/2018
RISORSE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	150.527	143.390	- 7.137	- 4,74
I.M.U.	80.205	73.000	- 7.205	- 8,98
Imposta di soggiorno	2.322	2.100	- 222	- 9,56
TASI	360	350	- 10	- 2,78
Fondo di solidarietà comunale	20.615	20.980	365	1,77
Addizionale IRPEF	13.200	13.200	-	-
Smaltimento rifiuti solidi urbani - TARI	29.770	30.000	230	0,77
TOSAP	2.095	1.900	- 195	- 9,31
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	1.930	1.830	- 100	- 5,18
Altre	30	30	-	-
Titolo II - Trasferimenti correnti	39.439	33.161	- 6.278	- 15,92
da amministrazioni pubbliche	38.580	32.436	- 6.144	- 15,93
da famiglie	20	8	- 12	- 60,00
da imprese	603	582	- 21	- 3,48
da istituzioni sociali private	74	39	- 35	- 47,30
da U.E. e resto del mondo	162	96	- 66	- 40,74
Titolo III - Entrate extratributarie	36.607	40.139	3.532	9,65
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	14.012	13.358	- 654	- 4,67
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.919	14.361	4.442	44,78
da interessi attivi	5	5	-	-
da utili e dividendi	6.324	6.300	- 24	- 0,38
da rimborsi e altre entrate correnti	6.347	6.115	- 232	- 3,66
Totale entrate correnti	226.573	216.690	- 9.883	- 4,36
Avanzo di Amminist. per impieghi correnti	1.446	37	- 1.409	- 97,44
Fondo pluriennale vinc.corr.	5.654	228	- 5.426	- 95,97
a dedurre:				
Risorse correnti per investimenti	13.242	1.405	- 11.837	- 89,39
Risorse corr. estinzione anticipata mutui	-	-	-	-
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	220.431	215.550	- 4.881	- 2,21
SPESE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Spese correnti	217.530	213.364	- 4.166	- 1,92
di cui:				
redditi da lavoro dipendente	45.461	43.286	- 2.175	- 4,78
imposte e tasse a carico dell'ente	2.704	2.621	- 83	- 3,07
acquisto di beni e servizi	110.072	109.036	- 1.036	- 0,94
trasferimenti correnti	34.334	31.294	- 3.040	- 8,85
interessi passivi	352	328	- 24	- 6,82
rimborsi e poste correttive delle entrate	698	431	- 267	- 38,25
altre spese correnti, di cui:				
fondo di riserva	220	700	480	218,18
fondo crediti dubbia esigibilità	18.194	20.550	2.356	12,95
fondo rischi da contenzioso (legale)	400	300	- 100	- 25,00
fondo a copertura delle perdite	100	100	-	-
fondo rinnovi contrattuali	116	340	224	193,10
fondo pluriennale vincolato	2.409	2.571	162	6,72
IVA	1.900	1.200	- 700	- 36,84
altre spese correnti	570	607	37	6,49
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (solo quote capitale)	2.901	2.186	- 715	- 24,65
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	220.431	215.550	- 4.881	- 2,21

2.2.5 ANALISI RISORSE FINANZIARIE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Riepilogo generale per programmi di mandato e missioni di bilancio

PROGRAMMA		MISSIONE	2019	2020	2021
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	20.776.719,53	10.219.582,43	9.647.050,07
		2 GIUSTIZIA	179.580,00	180.371,00	180.371,00
		8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.762.946,66	1.466.830,54	1.048.959,63
		9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	51.192.726,43	41.497.935,29	40.659.046,43
		10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	41.082.796,64	39.450.872,19	26.035.482,80
		11 SOCCORSO CIVILE	128.056,00	130.746,00	130.746,00
		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		13 TUTELA DELLA SALUTE	1.076.000,00	1.076.000,00	1.076.000,00
		14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	201.762,65	192.923,50	194.789,58
		17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	60.780,00	-	-
2	WELFARE	6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4.681.478,06	5.218.721,72	2.666.418,45
		8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	304.970,00	68.350,00	68.350,00
		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	22.412.078,47	20.767.285,04	19.793.641,70
		13 TUTELA DELLA SALUTE	415.933,00	415.933,00	415.933,00
3	SVILUPPO ECONOMICO	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	265.851,34	262.210,34	262.269,93
		7 TURISMO	2.353.179,54	2.213.388,04	2.041.615,80
		14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.040.352,02	2.127.836,52	2.127.793,56
		15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	34.100,00	34.100,00	34.100,00
		16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	158.984,58	158.984,58	158.984,58
		17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	81.600,00	-	-
4	SCUOLA COME RISORSA	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	36.266.252,17	35.066.817,92	29.205.716,79
		6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	676.067,92	676.242,92	677.242,92
		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8.069.818,57	7.884.467,76	7.884.357,65
		15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	161.736,00	161.736,00	161.736,00

PROGRAMMA		MISSIONE		2019	2020	2021
5	PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.803.696,17	3.502.792,17	3.712.643,63
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	13.738.752,53	14.386.535,50	14.315.919,67
		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	157.950,00	160.950,00	80.950,00
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	230.900,00	230.900,00	160.900,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.146.579,00	7.919.276,17	7.504.271,14
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	64.713,00	45.213,00	10.213,00
6	CULTURA	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	10.756.912,71	15.532.315,08	9.589.193,41
7	UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	20.607.224,94	20.243.034,57	20.324.603,54
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	230.000,00	218.000,00	50.000,00
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	229.896,00	238.116,00	238.116,00
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	22.351.283,07	24.341.605,29	25.450.995,64
		50	DEBITO PUBBLICO	2.186.138,69	2.676.459,97	3.723.009,92
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

Riepilogo generale spese per missioni e programmi

Riepilogo per missioni e programmi				2019	2020	2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1.312.771,02	1.332.050,02	1.334.050,02
		2	Segreteria generale	1.137.564,36	1.162.636,36	1.163.805,03
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.600.929,12	3.588.692,77	3.589.692,77
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.187.000,00	3.749.000,00	4.087.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.521.232,13	2.135.403,54	2.104.930,77
		6	Ufficio tecnico	16.343.588,74	8.168.639,23	7.626.639,23
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.902.863,75	2.523.838,75	2.733.638,75
		8	Statistica e sistemi informativi	3.633.516,88	3.341.269,36	3.093.756,15
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-
		10	Risorse umane	2.182.448,50	2.331.649,50	2.332.618,14
		11	Altri servizi generali	5.631.577,48	5.894.439,98	5.880.436,31
02	Giustizia	1	Uffici giudiziari	179.580,00	180.371,00	180.371,00
		2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	13.738.752,53	14.386.535,50	14.315.919,67
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	11.702.120,87	9.957.968,07	9.780.087,24
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.689.905,19	9.411.098,74	3.736.146,64
		4	Istruzione universitaria	3.028.718,29	3.047.183,29	3.041.375,09
		5	Istruzione tecnica superiore	45.920,00	48.836,00	48.836,00
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	12.116.982,82	12.179.431,82	12.176.971,82
		7	Diritto allo studio	712.605,00	452.300,00	452.300,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	930.000,00	930.000,00	930.000,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.984.862,71	14.763.265,08	8.740.143,41
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	4.561.478,06	5.098.721,72	2.546.418,45
		2	Giovani	796.067,92	796.242,92	797.242,92
07	Turismo		Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.353.179,54	2.213.388,04	2.041.615,80

Riepilogo per missioni e programmi			2019	2020	2021	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1.115.433,25	1.325.719,25	1.048.959,63
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.952.483,41	209.461,29	68.350,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	5.569.645,14	3.778.445,50	3.739.547,50
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.020.941,29	6.893.679,86	6.469.928,45
		3	Rifiuti	29.883.788,00	29.883.788,00	29.883.788,00
		4	Servizio idrico integrato	8.661.350,00	880.655,93	434.416,48
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	157.902,00	162.266,00	162.266,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario			
		2	Trasporto pubblico locale	2.300.000,00	2.300.000,00	2.025.000,00
		3	Trasporto per vie d'acqua	43.700,00	43.700,00	43.700,00
		4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	38.739.096,64	37.107.172,19	23.966.782,80
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	128.056,00	130.746,00	130.746,00
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.684.602,57	12.485.446,26	12.485.382,11
		2	Interventi per la disabilità	7.277.398,90	6.702.436,00	6.702.436,00
		3	Interventi per gli anziani	2.514.205,00	2.524.739,00	2.464.739,00
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	17.559.147,85	10.840.000,99	9.545.306,66
		5	Interventi per le famiglie	623.475,00	611.475,00	443.475,00
		6	Interventi per il diritto alla casa	360.404,00	93.600,00	58.600,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.740.242,72	3.432.331,72	3.433.331,72
		8	Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	186.000,00	186.000,00	186.000,00

Riepilogo per missioni e programmi				2019	2020	2021
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente copertura squi libro di bilancio corrente	-	-	-
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sani tari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.491.933,00	1.491.933,00	1.491.933,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	480.821,21	490.083,21	490.152,90
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.092.667,81	1.139.384,31	1.139.271,66
		3	Ricerca e innovazione	-	-	-
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	668.625,65	691.292,50	693.158,58
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	34.100,00	34.100,00	34.100,00
		2	Formazione professionale	161.736,00	161.736,00	161.736,00
		3	Sostegno all'occupazione	-	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	122.984,58	122.984,58	122.984,58
		2	Caccia e pesca	36.000,00	36.000,00	36.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	142.380,00	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	294.609,00	283.329,00	248.329,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	700.000,00	700.000,00	718.161,71
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.911.283,07	23.031.605,29	24.260.995,64
		3	Altri fondi	740.000,00	610.000,00	490.000,00

Riepilogo per missioni e programmi				2019	2020	2021
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.186.138,69	2.676.459,97	3.704.848,21
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi		Servizi per conto terzi e partite di giro	45.211.000,00	45.211.000,00	45.211.000,00
				355.218.815,69	329.097.532,54	299.962.421,84

2.2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Patrimonio dell'Ente

		2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI			
II	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
1	BENI DEMANIALI	162.709.395,03	156.269.531,36
1.01	TERRENI	7.664.954,09	7.522.480,60
1.02	FABBRICATI	20.241.160,83	20.367.697,95
1.03	INFRASTRUTTURE	134.803.280,11	128.379.352,81
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	374.211.119,26	375.181.540,88
2.01	TERRENI	40.184.268,39	39.308.052,35
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	330.905.644,75	332.644.056,14
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	51.622,64	168.502,86
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	742.751,61	770.258,88
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	250.937,42	306.667,52
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	568.920,48	534.992,78
2.07	MOBILI E ARREDI	806.868,83	788.451,42
2.08	INFRASTRUTTURE	32.936,35	0,00
2.99	ALTRI BENI DEMANIALI	667.168,79	660.558,93
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	33.892.494,72	35.553.897,33
Totale		570.813.009,01	567.004.969,57

Il Patrimonio del Comune di Ravenna al 31.12.2017 è strutturato in una prevalente componente di beni immobiliari, che rappresenta oltre il 94% del totale complessivo, e di una parte residuale di beni mobiliari funzionali all'esercizio delle attività dei diversi servizi comunali. Nel patrimonio trovano collocazione anche le immobilizzazioni in corso, quali opere e lavori ancora in corso di ultimazione e completamento.

I beni immobiliari sono costituiti dai beni demaniali, nei quali sono contabilizzati le strade, i parcheggi, gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, i

cimiteri, dai terreni quali le aree verdi, i parchi, le pinete, i campi sportivi, le aree PEEP e PIP, e dai fabbricati di cui fanno parte gli edifici destinati a sede di pubblici uffici o alla gestione dei servizi pubblici, gli edifici scolastici, i teatri, i musei ecc.

I beni facenti parte del patrimonio **mobiliare** comprendono i mobili, gli arredi e tutti quei beni strumentali, quali macchinari, attrezzature, impianti, mezzi di trasporto, necessari alle strutture comunali per svolgere le attività amministrative e tecniche di loro competenza.

2.2.7 INDEBITAMENTO

Le stringenti regole di finanza pubblica, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, a partire dal 2011, ad una forte azione di contingentamento del debito, che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e nella contemporanea attivazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui e Boc.

Anche per l'anno in corso si è inteso proseguire sul questo percorso privilegiando per il finanziamento degli investimenti l'utilizzo di risorse non onerose, quali l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e altre risorse proprie evitando il ricorso al mercato creditizio.

Questa strategia consentirà pertanto di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo che si attesterà a fine 2018 sui 18,6 milioni di euro, a fronte di 21,5 milioni di euro esistenti nel 2017 con una riduzione di 2,9 milioni di euro, pari al 13,49%.

Con questa dimensione del debito la quota pro capite a carico di ciascun cittadino risulterà a fine anno pari a circa 116 euro per abitante, largamente inferiore alla media pro capite della Regione Emilia Romagna che nel 2015 si è attestata intorno ai 746 euro mentre quella nazionale è circa 1.604 euro.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2018, che evidenzia una riduzione pari a circa l'88%.

Anni	Debito residuo al 31.12
2002	150.537.010,33
2003	119.923.295,00
2004	112.443.668,00
2005	65.553.426,00
2006	75.170.513,21
2007	70.893.938,72
2008	68.501.153,48
2009	72.536.352,70
2010	75.600.602,48
2011	70.512.572,46
2012	60.885.101,09
2013	53.064.911,00
2014	44.997.711,21
2015	33.510.711,50
2016	24.301.245,73
2017	21.511.601,30
2018	18.610.242,10

Anche in relazione alle prospettive del prossimo triennio da rappresentare nella programmazione dei lavori pubblici si prevede una controllata riattivazione del ricorso al mercato del credito necessaria per dare copertura finanziaria al piano degli investimenti previsti per anni a venire. Si evidenzia, peraltro, che il ricorso

all'indebitamento verrà attivato solo e nella misura in cui non sia sufficiente la quota di avanzo di amministrazione destinabile nell'esercizio.

La tabella a seguire mostra la dinamica del debito nel triennio 2017-2021 che passa dai 21,5 milioni di euro di fine 2017 a circa 54,2 milioni di euro nel 2021 in rapporto al previsto nuovo indebitamento che potrebbe essere necessario contrarre.

Composizione debito	Debito residuo 2017	Debito residuo 2018	Debito residuo 2019	Debito residuo 2020	Debito residuo 2021
Debito residuo .iniziale	24.301	21.512	18.610	29.524	47.693
Rimborso quote capitali	2.789	2.902	2.186	2.676	3.705
Mutui e prestiti			13.100	20.845	10.274
Estinzione debito					
Debito residuo finale	21.512	18.610	29.524	47.693	54.262

2.2.8 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		228.086,12	2.570.974,00	2.569.634,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		216.690.372,64	207.382.266,85	206.848.384,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		213.363.893,90	206.557.596,35	205.033.175,05
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			2.570.974,00	2.569.634,99	2.563.163,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			20.549.856,36	22.953.375,05	24.155.092,80
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.186.138,69	2.676.459,97	3.704.848,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.368.426,17	719.184,53	679.995,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		37.006,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.405.432,17	719.184,53	679.995,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.508.838,12	319.431,47	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		63.543.512,81	48.613.860,22	20.333.402,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.405.432,17	719.184,53	679.995,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		69.457.783,10	49.652.476,22	21.013.398,58
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>319.431,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

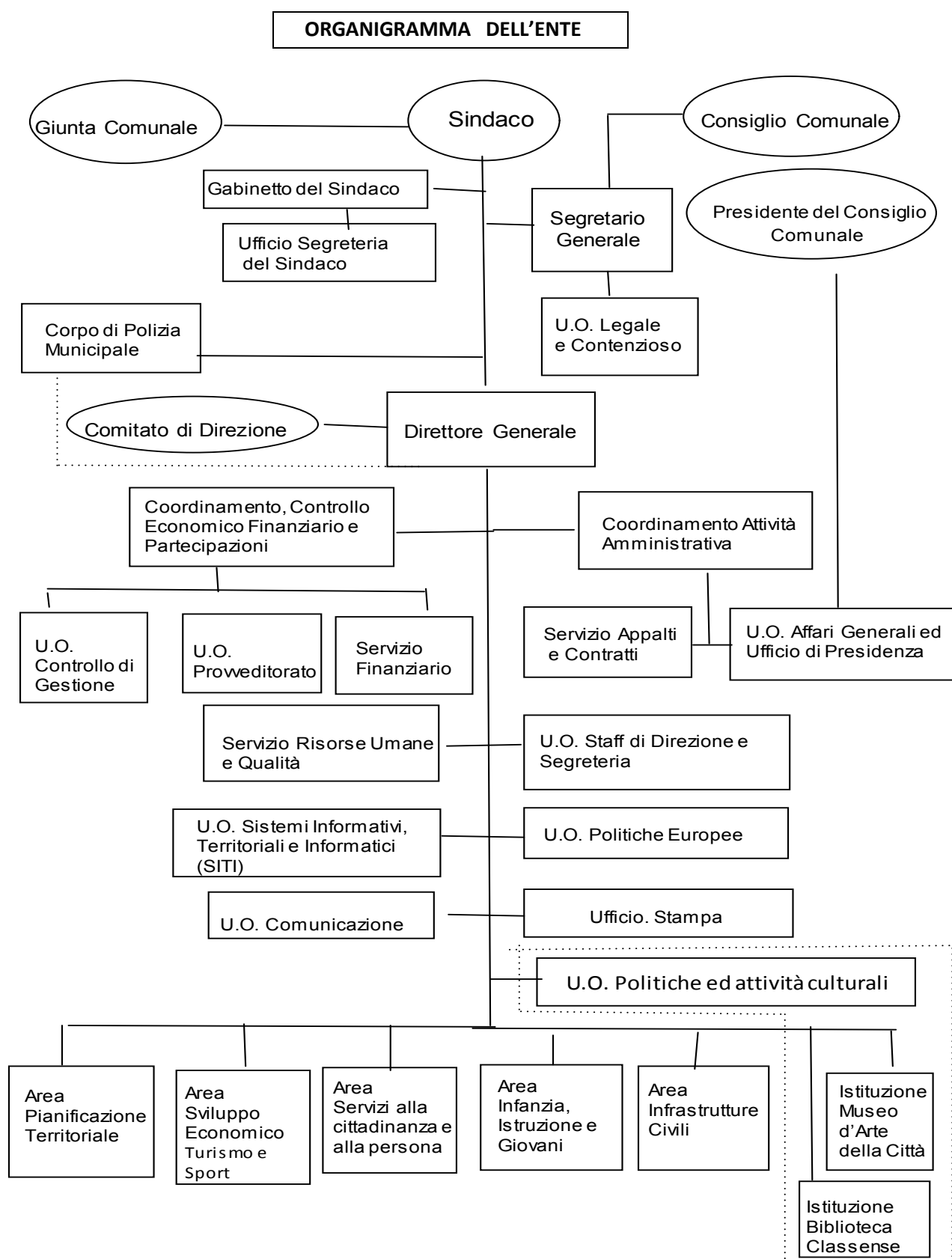
**Saldo corrente ai fini della copertura
degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		37.006,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-37.006,00	0,00	0,00

2.2.8 - EQUILIBRI DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2019	SPESE	CASSA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	52.000.000,00		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	143.585.652,76	Titolo 1 – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	217.612.664,05
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	35.604.870,404		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	40.835.109,417		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	29.274.805,590	Titolo 2 – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	50.164.145,25
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.000.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	260.300.438,16	Totale spese finali	267.776.809,30
Titolo 6 – Accensione di prestiti	13.100.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	2.186.138,69
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	47.909.213,74	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	47.355.027,30
Totale titoli	321.309.651,90	Totale titoli	317.317.975,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	373.309.651,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	317.317.975,29
Fondo di cassa finale presunto	55.991.676,61		

2.2.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



COMUNE DI RAVENNA - Consistenza del personale - Periodo 2014-2017

DIPENDENTI DI RUOLO							
DIR				P.O.			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
19	18	20	20	48	40	40	41
DIPENDENTI DI RUOLO							
ALTRI				TOTALI			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
1.013	941	942	987	1.080	992	1.002	1.048

TEMPI DETERMINATI e CNT			
TOTALI			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
108	97	97	77

CO.CO.CO			
TOTALI			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
23	18	16	19

COMANDI			
TOTALI			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
8	9	4	4

TOTALE COMPLESSIVO (ruolo+t.d.+co.co.co.+ comandi)			
TOTALI			
al 31/12/17	al 31/12/16	al 31/12/15	al 31/12/14
1.219	1.116	1.119	1.148

PERSONALE al 01/11/2018

PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
20	17	7^ D	273	243
52	47	8^	117	105
50	37	8^Sta.	8	3
666	614	Dir.	28	19
TOTALE			1214	1085

Spesa di personale

	Previsone asestata 2018	Previsone 2019	Previsone 2020	Previsone 2021
Spese redditi da lavoro dipendente	45.461.114,34	43.286.282,00	44.961.361,10	44.903.450,16
<i>Fpv redditi lavoro</i>	<i>1.832.568,00</i>	<i>2.428.879,05</i>	<i>2.427.411,16</i>	<i>2.421.350,00</i>
Spese incluse in acquisto beni e servizi	687.987,94	584.536,50	561.093,00	548.845,00
<i>Fpv acquisto beni e servizi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
trasferimenti	8.700,00	7.800,00	7.300,00	7.300,00
Spese incluse in rimborsi	266.820,15	165.952,00	165.952,00	165.952,00
Irap	2.236.807,78	2.158.186,00	2.250.001,91	2.244.120,83
<i>Fpv Irap</i>	<i>109.252,00</i>	<i>142.094,95</i>	<i>142.223,83</i>	<i>141.813,00</i>
Totale	50.603.250,21	48.773.730,50	50.515.343,00	50.432.830,99
Fondo rinnovi contrattuali	115.686,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale complessivo spese personale	50.718.936,21	49.113.730,50	50.855.343,00	50.772.830,99
<i>Fpv anno prec. a valere anno suc.</i>		<i>1.941.820,00</i>		
<i>Fpv anni successivi</i>	<i>- 1.941.820,00</i>	<i>- 2.570.974,00</i>	<i>- 2.569.634,99</i>	<i>- 2.563.163,00</i>
Totale spesa di personale di competenza dell'anno	48.777.116,21	48.484.576,50	48.285.708,01	48.209.667,99

La previsione 2019 dei redditi da lavoro dipendente tiene conto della spesa relativa al trattamento accessorio e premiante finanziato nel 2018 e coperto con il fondo pluriennale vincolato.

La spesa dell'anno 2019 è riferita a n. 1175 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato. Di queste, n. 88 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 23 unità sono relative al personale docente di ruolo presso dell'Accademia di Belle Arti, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune. La spesa non comprende invece il dato relativo ai docenti che a partire dal 1 novembre 2018 sono trasferiti ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 all'Istituto di Studi Superiori "G.Verdi".

2.2.10 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRIO DI BILANCIO

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e 101/2018 il disegno di legge di bilancio per il 2019 conferma il superamento del meccanismo del “pareggio” che, dal 2016, ha sostituito il patto di stabilità interno rimuovendo, in particolare, il blocco che impediva di considerare nel totale delle entrate i risultati di amministrazione applicati.

A decorrere dal 2019 gli enti locali potranno pertanto contabilizzare gli utilizzi degli avanzi di amministrazione quali valori utili agli effetti dei saldi di finanza pubblica.

A partire dal prossimo anno viene pertanto abbandonato il c.d. doppio binario, in base al quale gli enti, oltre a dover garantire l'equilibrio complessivo di tutte le voci di bilancio, erano assoggettati a regole ulteriori finalizzate a limitare l'impatto delle proprie gestioni sui saldi di finanza pubblica.

Secondo quanto riportato nel disegno di legge di bilancio 2019, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'ente sarà, pertanto, considerato in “equilibrio” (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

Se questa formula normativa dovesse trovare conferma risulterà che, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci:

- a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

In attesa di capire le specifiche modalità di calcolo e gli eventuali schemi da utilizzare si rappresentano gli equilibri di bilancio per il triennio 2019-2021 in relazione ai valori iscritti nella proposta di bilancio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
Fondo plur.entrata	+4.736.924	+2.890.405	+2.569.635
Avanzo vincolato	+37.006		
Entrate finali (compreso tit.VI entrata)	+280.233.885	+255.996.127	+227.181.787
Spese finali (compreso Tit. IV spesa al netto FCDE e Fondi rischi)	-263.696.533	-235.584.927	-205.340.426
Restituzione spazi finanziari da Patto territoriale	+285.000	+58.000	+87.000
Saldo netto	+21.596.283	+ 23.359.605	+24.497.996

In considerazione del nuovo impianto del pareggio è probabile che verranno meno le opportunità legate alle intese regionali denominate “patti di solidarietà territoriali” che regolavano gli spazi finanziari finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed il ricorso all'indebitamento.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 RACCORDO OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PROGRAMMA STRATEGICO		MISSIONE	
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		2	GIUSTIZIA
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11	SOCCORSO CIVILE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
2	WELFARE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
3	SVILUPPO ECONOMICO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		7	TURISMO
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
4	SCUOLA COME RISORSA	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA STRATEGICO			MISSIONE
5	PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
6	CULTURA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
7	UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI
		50	DEBITO PUBBLICO
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

3.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2019	2020	2021
10. TERRITORIO E AMBIENTE	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	62.417.411,30 405.940,00 55.728.016,61 118.551.367,91	61.485.886,95 812.506,40 32.006.867,60 94.305.260,95	60.522.281,21 805.407,99 17.734.756,31 79.062.445,51
20. WELFARE	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	24.490.838,67 147.079,00 3.176.541,86 27.814.459,53	23.002.097,56 292.819,00 3.175.373,20 26.470.289,76	22.010.678,72 291.480,00 642.184,43 22.944.343,15
30. SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	4.664.903,48 231.964,00 37.200,00 4.934.067,48	4.532.191,48 244.328,00 20.000,00 4.796.519,48	4.360.435,87 244.328,00 20.000,00 4.624.763,87
40. SCUOLA COME RISORSA	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	36.740.300,48 160.754,00 8.272.820,18 45.173.874,66	36.268.936,42 321.508,00 7.198.820,18 43.789.264,60	36.293.045,36 321.508,00 1.314.500,00 37.929.053,36
50. PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	30.674.399,70 1.092.191,00 406.000,00 32.172.590,70	23.826.284,84 2.184.382,00 265.000,00 26.275.666,84	23.360.515,44 2.184.382,00 270.000,00 25.814.897,44
60. CULTURA	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	9.942.397,13 122.868,00 691.647,58 10.756.912,71	9.146.579,08 245.736,00 6.140.000,00 15.532.315,08	8.953.457,41 245.736,00 390.000,00 9.589.193,41
70. UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	68.872.807,83 586.178,00 1.145.556,87 70.604.542,70	70.830.844,59 1.039.956,00 846.415,24 72.717.215,83	73.104.811,26 1.039.956,00 641.957,84 74.786.725,10
TOTALI	Spese correnti Consolidate Di sviluppo Spese per investimento Totale	237.803.058,59 2.746.974,00 69.457.783,10 310.007.815,69	229.092.820,92 5.141.235,40 49.652.476,22 283.886.532,54	228.605.225,27 5.132.797,99 21.013.398,58 254.751.421,84

3.3 DESCRIZIONE PROGRAMMI E SCELTE STRATEGICHE

DA REALIZZARE

Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Comune di Ravenna si è da tempo dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale vigente (il PSC approvato il 27 febbraio 2007; il RUE approvato il 28 luglio 2009; il POC 2010/2015 approvato il 10 marzo 2011). Tuttavia le profonde modifiche che nell'ultimo decennio sono intervenute negli scenari nazionali ed internazionali e nel contesto socio economico, ed in particolare la crisi perdurante, di natura strutturale, che ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio ad elevato livello di sviluppo quale il nostro, hanno reso evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. Il questo mandato L'Amministrazione si pone pertanto l'obiettivo di rivedere tutta la pianificazione urbanistica comunale in modo significativo ed innovativo, quale strumento strategico volto a delineare un nuovo modello di sviluppo ed una nuova visione di città basata su due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città come bene comune", nella consapevolezza che la pianificazione urbanistica è un aspetto fondamentale per favorire e promuovere il benessere ed il progresso della comunità. In tale direzione la nuova pianificazione vuole essere luogo di scelte strategiche di lungo periodo, utile a soddisfare i bisogni collettivi, nel rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, pianificazione innovativa che tenga in considerazione e coniughi in modo equilibrato e durevole le esigenze di sviluppo con le politiche di tutela del territorio e del paesaggio, il recupero dell'edificato, la qualità edilizia, la riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo delle risorse naturali, la sicurezza in tutte le sue accezioni, la sostenibilità ambientale e sociale. La nuova pianificazione intende puntare a conservare e valorizzare le risorse peculiari e uniche del territorio (dal Porto, alle zone di interesse turistico, fino alle aree di interesse naturalistico) quali asset strategici per lo sviluppo del territorio, a migliorare la qualità urbana del litorale, delle periferie e del forese, nonché a garantire maggiore attenzione al verde ed agli spazi pubblici per promuovere una maggiore qualità della città pubblica. Si intende altresì valorizzare a più ampio raggio il ruolo progettuale della pianificazione urbanistica, come strumento capace di attivare investimenti pubblici e privati ed attivare in parallelo politiche di più ampio respiro, quali la ricerca di finanziamenti nazionali e comunitari per attrarre risorse aggiuntive, per favorire in particolare la riqualificazione urbana. Il processo di revisione della pianificazione comunale dovrà tenere conto del quadro normativo di riferimento che va delineandosi: la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017), così come il Disegno di Legge nazionale sul "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato", puntano su una pianificazione innovativa, orientata a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato e alla fortissima riduzione del consumo di suolo.

Partendo da tali assunti l'AC, in attuazione alle linee di indirizzo assunte approvate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, sta avviando la redazione di una variante generale al PRG 2003, volta a perseguire con il nuovo PUG (previsto dall'art. 31 della L.R. 24/2017) il modello di sviluppo ed il concetto di città sopra delineati, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali. Nell'ambito del regime transitorio previsto dalla Legge Regionale per l'assunzione da parte della Giunta della proposta di PUG, l'AC ha provveduto, al fine di dare continuità al processo di pianificazione, a redigere il 2° POC (approvato con Deliberazione di C.C. n. 135845/87 del 19/07/18 ed entrato in vigore il 22/08/18 con la pubblicazione sul BUR), dopo la scadenza del vecchio strumento operativo avvenuta il 30 marzo 2016. Il 2° POC è stato redatto in conformità col PSC vigente, tenendo a riferimento le linee di indirizzo sopra richiamate e sono state altresì redatte le contestuali varianti al RUE e al piano di zonizzazione acustica conseguenti alle scelte operate nel nuovo POC.

Per perseguire il nuovo modello di sviluppo territoriale sopra delineato costituiscono altresì obiettivi strategici che si intendono perseguire come prioritari nel presente mandato la riqualificazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualificazione dei lidi e del forese. Si è provveduto in particolare ad approvare, in anticipazione alle scelte del futuro PUG ed in risposta all'apposito bando regionale, la "Strategia per la Rigenerazione Urbana" (Del. G.C. 526 del 11/9/18) oltre al progetto preliminare di un primo intervento per la "desigillazione" e la restituzione alla fruibilità pubblica dell'area della ex Caserma "Dante Alighieri" recentemente pervenuta in proprietà al Comune di Ravenna (Del. G.C. 527 del 11/9/18). Questo intervento è il primo di una serie individuata dal documento strategico che guiderà le prossime scelte di intervento pubblico (e privato) nel centro urbano del capoluogo in modo da garantire un percorso efficace nel raggiungimento del primario obiettivo della rigenerazione urbana della città di Ravenna.

Per quanto riguarda la riqualificazione urbana della Darsena di città, si opererà sia promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiranno nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche. A tal fine si segnala la stipula, tra il nostro Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (in data 18/12/2017) della convenzione di cui al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) relativa al progetto "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" composto da 12 interventi (pubblici e privati) strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ricomposizione urbana della darsena di città. Il positivo impulso che questa convenzione avrebbe potuto dare alla riqualificazione urbana della Darsena è tuttavia messo a forte rischio dalla L. 21/9/2018 n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che, rimette inopinatamente in discussione tempi ed entità dei finanziamenti concessi con le convenzioni stipulate. Si tratta di un grande punto interrogativo che incombe sull'azione del Comune di Ravenna compromettendone oggettivamente l'efficacia soprattutto per le attività di iniziativa privata che, nonostante l'accordo della conferenza unificata raggiunto il 18/10/2018 che riconosce il rimborso delle spese sostenute, potrebbero non essere più interessate all'attuazione degli interventi di loro competenza dopo la traslazione temporale di due anni prevista dalla L. 108/2018.

Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, connettendola finalmente alla Darsena di città. Al fine di procedere all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica dell'ideazione di tale intervento è in fase di stipula con gli Enti interessati

Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

uno specifico Addendum al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009 e successivamente integrato il 24/01/2013 (Approvato in G.C. con Del. n° 104 del 27/02/2018).

A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi. In particolare si segnala il progetto organico per la riqualificazione delle aree retrostanti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, con contestuale creazione di percorso pedo-ciclabile, per il quale è stato concluso il procedimento relativo al concorso di progettazione.

La riqualificazione dei Lidi terrà conto degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all' Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").

Grande attenzione sarà altresì dedicata alla conservazione e alla valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.

Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta, già ottenuto per la parte veneta e ferrarese; approvare l'ultimo Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Piassasse di Ravenna per completare il quadro delle tutele; partecipare insieme al Parco del Delta alla presentazione di un progetto europeo LIFE che punti a un forte intervento strutturale sulle Pinete di Ravenna; pubblicare, in accordo con il Parco del Delta, il nuovo bando per la gestione di Punta Alberete e Valle della Canna e definire un piano di gestione della Pialassa della Baiona, che punti a una valorizzazione complessiva di tutto il comparto; favorire la nascita e lo sviluppo di nuove forme d'imprenditoria qualificata per la valorizzazione del turismo slow, tramite una politica finalizzata a creare eventi, definire nuovi percorsi, far conoscere i luoghi del territorio etc; attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.

In ambito ambientale si affronterà anche il tema della tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.

Si darà pertanto attuazione ad un piano straordinario di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'Accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.

In parallelo alla revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e nei tempi previsti dalla Regione Emilia Romagna, è stata ultimata la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e attualmente adottato dal C.C. quale atto di pianificazione strategico complementare a quello urbanistico, il cui comune obiettivo è lo sviluppo della città basata sui due concetti di "diritto alla città" e la "città come bene comune".

Tale ambito strategico si orienta ad un differente modo di concepire la sostenibilità del trasporto nella convinzione che sostenibile debba declinarsi nei tre concetti più profondi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. A tale proposito sarà inevitabile riferirsi agli strumenti sovra ordinati della pianificazione regionale che segnano traguardi e obiettivi con il Piano Aria Integrato Regionale e il Piano Regionale Integrato dei Trasporti.

Per questi motivi si sta completando la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, mediante l'approvazione del Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), piano di settore del più generale Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e l'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclistica rendendolo capace di recepire ogni collegamento urbano ed extraurbano e con i territori limitrofi, determinando le priorità per gli interventi che debbano rendere i percorsi ciclabili sicuri e utili, per favorire forme di collegamento con le frazioni per gli spostamenti casa – scuola e casa - lavoro, oltre al miglioramento dell'accessibilità al centro storico e ponendo particolare attenzione per il ciclo-escursionismo con percorsi di forte valore culturale paesaggistico e percorsi cittadini, in sinergia con gli uffici di promozione turistica, valorizzando Ravenna come meta ideale per il Cicloturismo anche nei periodi di bassa stagione.

Inoltre si ritiene di rilevante importanza l'obiettivo di aggiornare periodicamente il PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) quale strumento di monitoraggio del PUMS.

Incentivare la mobilità elettrica mediante l'installazione di ulteriori punti, anche fast, di ricarica dei veicoli elettrici adattandoli ad esigenze che possano in futuro riguardare le biciclette a pedalata assistita (e-bike).

Sempre in relazione alle nuove indicazioni degli strumenti regionali di pianificazione della mobilità e della qualità ambientale, dotare la città di una nuova regolamentazione per l'accesso alle zone

Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

profonde della città uniformando e razionalizzando le zone a traffico limitato, in particolare per orari e contrassegni con riguardo alle nuove esigenze generali della mobilità sostenibile tenendo conto delle varie categorie di veicoli e di soggetti; pianificare lo sviluppo della sosta ai margini del centro storico tale da poter soddisfare contemporaneamente l'accesso veloce, l'intermodalità e le sempre crescenti esigenze dei residenti; migliorare i sistemi telematici di ottenimento dei permessi, dei contrassegni e di pagamento della sosta; ottimizzare il servizio di trasporto pubblico verificando i bisogni, per potenziare il collegamento con le zone più esterne del territorio anche tramite una riqualificazione qualitativa degli impianti di fermata (paline e pensiline), aggiornando ed adeguando i piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico.

Una priorità per il territorio è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero; risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 "Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").

Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture

Parimenti strategico sarà operare sul fronte della tutela e conservazione del patrimonio infrastrutturale comunale pubblico (stradale, viabilistico, impiantistico ed edilizio: scolastico, monumentale, sportivo, ecc.) basata su una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva che si fonda sia sulla conoscenza e sul monitoraggio continuo dello stato di conservazione di tale rilevante patrimonio pubblico, sia sull'analisi tecnica e conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, per poi sostanzarsi in specifiche efficaci ed efficienti progettazioni.

Si darà quindi attuazione ad una molteplicità di interventi di conservazione e manutenzione (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.), nonché di rifunionalizzazione, di adeguamento normativo, di miglioramento sismico delle strutture, di restauro, di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, al fine di ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione, nonché dare risposta alle esigenze dell'utenza, il tutto sulla base delle priorità individuate e delle risorse finanziarie disponibili.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al tema della tariffazione dei rifiuti e della raccolta differenziata ed a sviluppare e diffondere una cultura sostenibile e ad iniziative di educazione ambientale.

Assessori di riferimento

BARONCINI GIANANDREA; DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BONDI CLAUDIO; CAMPRINI MASSIMO; FERRI ANNA; GREGORIO GIANNI; NATALI VALENTINO; RONCUZZI MARA

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente		
Obiettivo strategico	1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana	
<p>La nuova legge urbanistica regionale (n°24/2017), così come il Disegno di Legge nazionale, punta su una pianificazione volta alla fortissima riduzione del consumo di suolo ed è orientata prevalentemente a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato.</p> <p>Contestualmente, di fronte ad una crisi perdurante, di natura strutturale, appare sempre più evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. Occorre pensare ad un nuovo modello di sviluppo e a due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città come bene comune". Il "diritto alla città" è l'aspirazione collettiva di giustizia sociale e di uguaglianza rispetto a condizioni di partenza differenti e alla qualità urbanistica e ambientale data; la "città bene comune" è la necessità che la città sia considerata bene di tutti e debba pertanto essere il prodotto di progettazione e costruzione comune.</p> <p>Partendo dai due assunti sopra delineati il Piano Urbanistico Generale (PUG) previsto dalla L.R. 24/2017, che l'AC si appresta a redigere, dovrà costituire continuità e innovazione del processo di pianificazione comunale e porsi quale Piano della salvaguardia (dei suoli ineditati) e della rigenerazione (dei suoli già edificati).</p> <p>Le scelte progettuali del PUG, per effetto delle linee di indirizzo anticipate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, saranno fondate sul principio della limitazione drastica del consumo di suolo (consistente riduzione del dimensionamento del PRG 2003) e sul riuso/rigenerazione del patrimonio edilizio esistente con eventuale densificazione dei tessuti esistenti; promuovendo uno sviluppo attento alle esigenze sociali, attuando politiche di tutela del suolo volte al recupero dell'edificato, alla qualità edilizia, alla riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo di energia e acqua, alla sicurezza sismica, alla sostenibilità ambientale (anche con l'impiego di materiali nuovi), alla tutela del paesaggio e la messa in sicurezza del territorio.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione 2017 - 2021
1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici		
Obiettivo strategico	1.02 - Riqualificazione Urbana	
<p>Al fine di perseguire un nuovo modello di sviluppo territoriale basato sulla riqualificazione e rigenerazione del territorio urbanizzato, in coerenza con i recenti orientamenti pianificatori che stanno emergendo nel nuovo quadro normativo regionale e nazionale, si intendono perseguire come obiettivi prioritari la riqualificazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualificazione dei lidi e del forese.</p> <p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche.</p> <p>Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, connettendola finalmente alla Darsena di città, in attuazione al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009, integrato con atto sottoscritto in data 24/01/2013 ed implementato con l'addendum firmato nel 2018, pur nella consapevolezza che il progetto necessita di ingenti risorse che non possono essere reperite soltanto a livello locale.</p> <p>A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi ed il progetto organico per la riqualificazione delle aree retrostanti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, sviluppato sulle idee dei vincitori del concorso di progettazione tenutosi nel 2018.</p> <p>La riqualificazione dei Lidi terrà conto anche degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all' Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione 2017 - 2021 2017 - 2021
1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)		
1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese		

Indirizzo strategico		1 - Territorio e Ambiente
Obiettivo strategico		1.03 - Le aree naturali
<p>L'obiettivo prioritario è la conservazione e la valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.</p> <p>Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta. Si procederà con l'aggiornamento e l'approvazione dei Piani di Stazione della Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna e completamente del quadro delle tutele. In accordo con il Parco del Delta verranno inviati i bandi per la gestione di Punta Alberete e Valle della Cana, e delle strutture ad esse connesse, verrà inoltre definito un piano di gestione della Pialassa della Baiona. Si procederà alla candidatura di progetti europei LIFE per la riqualificazione delle Pinete di Ravenna e delle Aree Naturali. Verrà attivato il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini. Verrà avviato un percorso per la richiesta di Fondi Feamp al Ministero Politiche Agricole, per la realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e valorizzazione della Pialassa Baiona.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi		2017 - 2021
1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume		2017 - 2021
Obiettivo strategico		1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio
<p>La tutela e la protezione della costa rappresentano una priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio che costituisce un sistema delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, ulteriormente amplificata dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.</p> <p>Trattasi pertanto di un territorio vasto che risente fortemente dell'azione del mare e delle dinamiche meteo marine, soggetto a ingenti fenomeni erosivi e caratterizzato da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati.</p> <p>Si rende pertanto necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio		2017 - 2021

Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.05 - Acqua: bene pubblico essenziale

Il Servizio Idrico in Romagna è basato su un forte ruolo pubblico nella programmazione degli investimenti, nella determinazione della tariffa e nel controllo dei risultati, mentre ha affidato a società specializzate la gestione operativa del servizio.

Esistono ruoli distinti e complementari per Romagna Acque, "La Società delle Fonti" (fornitore all'ingrosso) ed HERA (gestore del SII a valle della produzione della risorsa). In particolare, Romagna Acque è una realtà all'avanguardia, caso peculiare e unico di soggetto a totale capitale pubblico vincolato degli enti locali che, oltre alla proprietà, esercita anche la gestione integrata di tutte le principali fonti di produzione idrica a usi civili, sostanzialmente sull'area vasta romagnola, gestione al tempo stesso efficiente dal punto di vista operativo e solida nel garantire le risorse per gli investimenti necessari (e la capacità di realizzarli concretamente).

A ciò si aggiunge, fra le operazioni strategiche compiute nel tempo, la costituzione di società patrimoniali (degli asset) che garantiscono la proprietà completamente pubblica delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico.

In Romagna esiste dunque un modello coerente con i principi fondamentali (proprietà-controllo-gestione delle fonti) associati all'idea di "acqua pubblica" ed è importante procedere ad ulteriori razionalizzazioni senza retrocedere da percorsi industriali già fatti, riducendo il numero complessivo delle società e rafforzando la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti con impatti tariffari calmierati.

Si promuove dunque l'ulteriore evoluzione di Romagna Acque nell'unica società romagnola detentrica degli asset idrici, cioè proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al servizio idrico, protagonista degli investimenti nell'intera filiera del servizio idrico in tutto il territorio romagnolo, pur considerando che si tratta di un percorso non semplice di area vasta.

Non si individuano azioni dirette dell'ente, ma azioni di propulsione, sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico in particolare all'interno degli organi di governo della società partecipata Romagna Acque. Qualora maturino le condizioni per delineare obiettivi operativi si inseriranno nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Linee guida del sindaco:

Prerogative pubblicistiche relative alla programmazione degli investimenti, rafforzamento del ruolo esercitato dalla società pubblica delle fonti (in particolare nel settore infrastrutturale) rafforzamento controllo pubblico



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile

Tale Obiettivo Strategico è inserito nell'ambito di tematiche di più ampio respiro che l'Amministrazione Comunale intende affrontare quali: la salute pubblica, i cambiamenti climatici, la dipendenza dal petrolio, l'inquinamento atmosferico e acustico, etc.

In particolare nell'area urbana ed in quella industriale, i centri delle attività economiche in cui si concentra sempre più la popolazione e le attività commerciali, cercare di affrontare tutti questi temi e trovare delle soluzioni è una sfida complessa.

Per affrontare tale complessità e delineare un set soddisfacente di politiche ed azioni da intraprendere è necessario un sistema di pianificazione che preveda processi integrati, sostenibili e misurabili. Il concetto di PUMS fa proprio il principio dell'approccio integrato e si basa sulla ricerca di un equilibrio nello sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili.

In particolare la mobilità è intesa come possibilità di consentire spostamenti sul territorio di persone e cose, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, ma dall'altro produce inevitabili ricadute di carattere ambientale, di carattere sociale e sulla sicurezza della circolazione.

L'obiettivo strategico è diretto a proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità al fine di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità, da attuarsi attraverso:

- Attività di pianificazione strategica;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto pubblico;
- Le attività di monitoraggio della performance dei piani per poterne prevedere le azioni di correzione e di reindirizzamento verso gli obiettivi stabiliti

Obiettivo operativo

1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità

1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta

1.06.03 - Il Trasporto Pubblico

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico			1 - Territorio e Ambiente
Obiettivo strategico	1.07 - Collegamenti ferroviari e stradali	<p>Una delle priorità per il territorio ravennate è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero; risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto sia al fine di aumentare il volume di merci trasportate su ferro, nonché per analizzare approfonditamente la fattibilità di delocalizzazione dello scalo merci cittadino (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 -"Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").</p> <p>Tali azioni sono possibili solo attivando sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.</p> <p>Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale (S.S. 67 Via Classicana, S.S. 16 Adriatica, S.S. 309 Romea, ecc.), il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Anche per tali opere, al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per delineare specifici obiettivi operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.</p> <p>Con Deliberazione G.C 445 del 08.08.2017 è stato approvato lo Schema di "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del nodo ferroviario di Ravenna e l'ottimizzazione del traffico merci" che disciplina gli impegni che le Parti (RFI, Comune di Ravenna, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Regione Emilia Romagna) assumono. Il Protocollo è stato sottoscritto dalle Parti in data 6 novembre 2017 ed è finalizzato all'individuazione degli interventi funzionalmente collegati allo sviluppo del nodo ferroviario di Ravenna ed alle relative fasi attuative, con l'obiettivo di giungere all'attuazione di quanto riportato nello specifico accordo.</p> <p>In esecuzione del suddetto Protocollo il Comune di Ravenna, RFI, e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e Regione Emilia-Romagna hanno avviato la fase di analisi, studio e progettazione funzionale degli interventi infrastrutturali atti a supportare, nel breve, medio e lungo periodo, un potenziamento effettivo del sistema ferroviario merci a servizio dell'area portuale unitamente ad una riduzione delle manovre e dei transiti nello Scalo Merci Stazione del nodo di Ravenna.</p> <p>La funzionalità del nodo di Ravenna, con specifico riferimento alle merci, potrà essere migliorata in relazione allo sviluppo della rete a servizio dell'area portuale, determinando benefiche ricadute sul trasporto ferroviario passeggeri e riducendo le interferenze con il sistema della viabilità urbana.</p> <p>Linee guida del Sindaco</p> <p>Potenziare collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero, rivedere completamente il collegamento del porto su rotaia, delocalizzazione dello scalo merci cittadino.</p> <p>Nuova tangenziale della città, manutenzione straordinaria Romea 309DIR, connessione ferroviaria e carrabile tra destra e sinistra canale Candiano</p>	



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente		
Obiettivo strategico	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	
<p>Il Comune di Ravenna è caratterizzato da un'estensione territoriale di 652,22 kmq e consta di un importante ed ampio patrimonio infrastrutturale pubblico (oltre 1000 km di strade di competenza comunale, circa 130 km di percorsi/piste ciclabili, oltre 38000 punti di pubblica illuminazione, 94 scuole comunali su 82 edifici scolastici, ulteriori 244 edifici pubblici, 256 ponti di luce maggiore di 2,5m con un totale di 386 campate che si sviluppano su una lunghezza di 4980 m ecc.). Le caratteristiche intrinseche del territorio comunale e le attività antropiche insediate, costituiscono importanti potenzialità, ma al contempo determinano elementi di criticità inerenti al perseguimento di una efficace ed efficiente gestione e conservazione di tale patrimonio che l'Amministrazione Comunale individua come proprio obiettivo strategico. La corretta gestione della rete stradale, della viabilità e della componente impiantistica (impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici) di competenza comunale, inteso come un unico e complesso sistema composto dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, risulta di rilevante importanza in quanto tali aspetti incidono notevolmente sulla sicurezza stradale. Il processo relativo alla manutenzione di tale patrimonio (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.) dovrà ottimizzare le risorse finanziarie che verranno dedicate, sulla base delle priorità che saranno definite a fronte di una attenta ed oculata gestione della materia. Al fine di perseguire una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva, risultano di fondamentale importanza sia la conoscenza ed il monitoraggio continuo dello stato di conservazione dell'intera rete stradale, sia l'analisi tecnica e la conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, dando così attuazione ad efficaci ed efficienti interventi di conservazione e manutenzione. Per quanto riguarda i ponti di competenza comunale sono in corso verifiche più approfondite sulle strutture che presentano problematiche in modo da definire la programmazione dei necessari interventi di risanamento. In merito alla componente impiantistica, l'obiettivo è in primis diretto alla riqualificazione degli impianti obsoleti ed aventi un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni, il tutto compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici la finalità è quella di sviluppare tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, nonché costituire un efficace supporto all'azione delle forze dell'ordine. Relativamente all'edilizia pubblica comunale (scolastica, monumentale, sportiva, ecc.) l'obiettivo è quello di salvaguardare tale importante ed esteso patrimonio mediante la pianificazione e la realizzazione di adeguati interventi di manutenzione, conservazione, rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché inerenti al miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una specifica programmazione che tenga conto delle esigenze dell'utenza e delle risorse finanziarie disponibili.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale		2017 - 2021
1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale		2017 - 2021
1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici		2017 - 2021
Obiettivo strategico	1.09 - Smalemento sostenibile	

L'obiettivo prioritario è l'attivazione di progetti in via sperimentale con Hera ed Ateris in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.

Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata. Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera con riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo operativo

1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata

Anni di attuazione

2017 - 2021

PROGRAMMA 10 - TERRITORIO E AMBIENTE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	20.728.173,11	2.568.277,28	2.407.818,48	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	7.506.138,60	12.154.958,60	5.304.958,60	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	10.001,65	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	16.852.723,09	20.434.942,92	13.033.282,85	
TOTALE (A)	45.097.036,45	35.158.178,80	20.746.059,93	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	2.146.899,78	2.270.132,45	2.347.593,62	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	2.166.899,78	2.290.132,45	2.367.593,62	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	71.287.431,68	56.856.949,70	55.948.791,96	
TOTALE (C)	71.287.431,68	56.856.949,70	55.948.791,96	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	118.551.367,91	94.305.260,95	79.062.445,51	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
62.417.411,30	52,65	405.940,00	0,34	55.728.016,61	47,01	118.551.367,91	38,24

Anno 2020							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
61.485.886,95	65,20	812.506,40	0,86	32.006.867,60	33,94	94.305.260,95	33,22

Anno 2021						
Spesa corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	% su spese finali
60.522.281,21	76,55	805.407,99	1,02	17.734.756,31	22,43	31,04



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Fra i diversi significati di Welfare, non ha avuto la necessaria valorizzazione quello più propriamente "politico", intendendo con essa la capacità di modellare la polis con un procedimento di riflessione e di astrazione.

La politica, nel suo significato di ricerca del bene e della felicità dei cittadini, non può non prendere avvio da un'astrazione, dalla capacità cioè di trarre dall'esperienza quotidiana elementi capaci di orientare e di supportare il governo.

Innanzitutto si vuole togliere alle politiche di welfare quel carattere di residualità che le connota riacquisendo un valore determinante nel disegnare la città. Il governo dei servizi (alla persona, sportivi, alla comunità, educativi, informativi, amministrativi...) ha lo stesso valore, per una città, di un piano strutturale: è, in qualche modo, il piano regolatore del benessere e della salute dei cittadini. E' quindi volontà dell'Amministrazione recuperare questa autorevolezza alle politiche di welfare e, di conseguenza, riconoscere ai professionisti della salute saperi capaci di creare politiche e dare loro la possibilità di stare ai tavoli in cui si decide il futuro della città.

Se dunque lavorare sul sociale significa costruire un progetto culturale, la spesa sociale non può non essere che un grande investimento. Nel sistema di welfare è quindi possibile vedere il patrimonio della comunità, in senso letterale "il dovere del padre", cioè il bene da tramandare e su cui investire per esaltarne e rinnovarne il valore.

E' necessario da un lato, che i professionisti del welfare sappiano utilizzare i propri saperi per una presa in carico della comunità, perché alcune fragilità non sono del singolo, e, dall'altro, che i singoli cittadini siano valorizzati nell'essere talento per l'intera comunità fragile. La fragilità stessa, se conosciuta ed accompagnata, diventa risorsa in un progetto di salute dove abbiamo bisogno di cittadini colti, capaci di mettere in discussione, di esprimere pareri e pensieri divergenti e volenterosi verso un cambiamento del quotidiano.

La qualità dei servizi del comune di Ravenna deve trovare la possibilità di una spinta generativa nella scelta strategica di gestione associata dei servizi sociali; in quella di progetto comunitario di benessere con corresponsabilità di associazioni, soggetti del terzo settore e volontari singoli; in quella di servizi trasversali capaci di accogliere i cittadini in spazi strutturati per dare risposte ad una pluralità di richieste e bisogni.

In un sistema di welfare comunitario l'Amministrazione si pone l'obiettivo di dare ad ognuno (cittadino, cooperativa, servizio, associazione sportiva...) la possibilità di essere una risorsa nella costruzione di condizioni di salute.

Per questo saranno di straordinaria importanza un'elaborazione condivisa dei Piani di Zona, capaci di portare a sintesi progettuali diffuse; una rivitalizzazione dei percorsi di partecipazione territoriale e di tutti i processi partecipativi che diano la possibilità ai cittadini di mettere a disposizione la propria cultura; dare il giusto valore di prevenzione primaria allo sport e alle esperienze diffuse di cittadinanza attiva; strutturare anche i servizi amministrativi con elementi di innovazione e di sensibilità all'accoglienza.

La rete dei servizi e il sistema di welfare debbono costruire ponti e aprire piazze, prestando attenzione alla progettazione reale di una città, con un progetto sociale di welfare e di valorizzazione del lavoro di relazione e dei percorsi di cura delle relazioni stesse. In questa visione anche il desiderio (mancanza di stelle) diventa motore della ricerca del bello, significa dare fiducia a tutti coloro che vogliono essere partecipi, è l'elemento da cui non si può prescindere nel costruire progetti per la comunità e con la comunità, riconoscendo in esso il valore di poter delineare visioni future: solo questo approccio permette di superare l'assistenzialismo e l'emergenza verso percorsi di dignità riconosciuti ad ogni persona.

La rete dei servizi e del Welfare passa attraverso:

- la promozione della salute e della Sanità a Ravenna ed in un contesto territoriale più ampio, quale la Romagna;
- i servizi offerti a favore degli anziani, dei disabili, dell'infanzia e dei minori (vedi anche indirizzo strategico "La scuola come risorsa");
- la creazione di una città attenta al benessere dei propri cittadini, attraverso la promozione e la valorizzazione del volontariato e della pratica sportiva, l'attuazione di politiche a sostegno di una vita migliore attraverso una cultura che rispetti le differenze e che orienti a stili di vita improntati al benessere;
- da politiche di sostegno abitativo tese a valutarlo sia da un punto di vista strutturale che di welfare sociale.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Indirizzo strategico 2 - Welfare

Dirigenti di riferimento

POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO; DRADI GLORIA

Missioni

- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna

L'organizzazione sanitaria su area vasta ha portato necessariamente ad una valorizzazione delle peculiarità, delle eccellenze e delle identità dei singoli territori. Le vocazioni specifiche dell'ospedale Santa Maria delle Croci, che saranno capaci di attrarre elevate professionalità, debbono, in modo sinergico, collegarsi con quelle degli altri territori per creare un contesto allargato di poli d'eccellenza. La medicina di base, rappresentata dai professionisti capaci di affrontare il problema di salute, sempre più sarà organizzata nelle Case della Salute, dove le patologie croniche, saranno monitorate con la medicina d'iniziativa. E' proprio nelle Case della Salute dove il Welfare generativo e comunitario può trovare una sintesi tra professionisti del sanitario e del sociale, tra benessere del servizio pubblico e risorse del territorio, tra assistenza e generatività.

Obiettivo operativo

- 2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche
- 2.01.02 - Le Case della Salute

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori

La situazione attuale, legata alle conseguenze della crisi economica e alla riduzione delle disponibilità economiche delle amministrazioni pubbliche, impone il passaggio da una rete di servizi sociali alla costituzione di politiche di welfare. La scelta strategica di una gestione sociale associata, seppure determinata dalla legislazione regionale, rappresenta l'avvio di un pensiero politico che intende muoversi verso i seguenti obiettivi:

- avviare percorsi verso un percorso generativo valorizzando sempre le risorse residue di un cittadino e di un contesto;
- avviare percorsi verso un Welfare comunitario favorendo la consapevole necessità che tutti si facciano carico del benessere e del benessere;
- favorire una riprogettazione dei servizi storici di welfare sia a seguito di un'attenta analisi del cambiamento dei bisogni sia sull'esempio di modelli organizzativi innovativi;
- valorizzare il capitale sociale degli operatori del sistema di welfare (assistenti sociali, educatori, operatori di rete,.....) perché siano in grado di elaborare i dati del quotidiano e sostenere le scelte politiche;
- dotarsi di un modello organizzativo chiaro e trasparente, capace di assicurare sempre l'accoglienza e di garantire il rispetto dei diritti;
- ripensare alcuni strumenti amministrativi, quali ad esempio il Regolamento di assistenza economica, perché siano essi stessi risorsa per la qualità del progetto di presa in carico e garanzia di equità;
- avviare con le Istituzioni sanitarie, che si occupano in particolare di disagio psichico e di dipendenze, percorsi di presa in carico condivisi nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità.

Obiettivo operativo

- 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi
- 2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori
- 2.02.03 - Persone diversamente abili

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Indirizzo strategico 2 - Welfare

Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini

L'attenzione al benessere e al convivere in una comunità non può essere solo dell'amministrazione pubblica ma deve necessariamente essere una responsabilità sentita da tutti i diversi protagonisti. Per questo il comune da un lato si attiverà per avviare e gestire in modo diretto servizi e progetti, ma, dall'altro, stimolerà e sosterrà percorsi di condivisione con la città. Il sistema di welfare è infatti costituito dai servizi pubblici (sociali, educativi, culturali, sportivi,...) dall'insieme delle risorse messe a disposizione da gruppi, associazioni e singoli: solo dalla ricchezza di queste proposte e di queste relazioni è possibile creare condizioni di attenzione e di benessere.

Anche le politiche di partecipazione, di cittadinanza attiva e di promozione dell'impegno civico vanno considerate in questa visione di creare occasioni in cui sia possibile esprimere i propri desideri, immaginare la propria città e mettersi a disposizione, nelle modalità scelte, della propria comunità.

Le politiche di valorizzazione dell'Associazionismo e del Volontariato partono dalla messa a disposizione di spazi sia per incontri pubblici che per attività interne. Altri percorsi in tale direzione sono quelli di sostegno ai progetti di volontariato mediante il sistema dei contributi e lo strumento degli accordi di compartecipazione.

Accanto al volontariato organizzato, vengono sostenute anche le esperienze di volontariato singolo mediante un servizio di incontro tra bisogno e disponibilità nonché con atti amministrativi a tutela dei cittadini coinvolti.

Un forte coinvolgimento di gruppi ed associazioni avviene anche nella gestione del progetto di prevenzione alla ludopatia sia per quanto riguarda le scelte strategiche (tavolo gioco) che per la realizzazione dei percorsi rivolti al mondo della scuola, agli anziani e alla comunità nel suo complesso. Grazie al sistema dei contributi regionali, viene proposto un sistema complessivo di azioni, di progetti e di comunicazione teso a sostenere sia la prevenzione da ludopatia sia i servizi a carattere sanitario, di recupero.

Per quanto riguarda le politiche di genere, la volontà dell'Amministrazione è di creare una cultura diffusa di attenzione alle differenze, mediante servizi di informazione, centri di accoglienza e sportelli di consulenza. La sinergia tra le diverse Istituzioni coinvolte e i gruppi di volontariato vuole rappresentare un percorso costante di coprogettazione su tali tematiche.

Obiettivo operativo

2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport

2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 2.04 - La casa

La crisi economica ha messo alla prova lo stato sociale. Una delle conseguenze è la crescita del disagio abitativo che si manifesta nell'aumento sia dell'incidenza delle spese per l'abitazione, sia del numero di famiglie in difficoltà a pagare l'affitto.

Negli ultimi anni, il disagio abitativo emerge anche fra proprietari della propria abitazione in difficoltà a saldare le rate del mutuo.

A questo si somma il fattore d'instabilità e insicurezza del lavoro che non consentono alle famiglie e, soprattutto, ai giovani di accedere a mutui agevolati per l'acquisto della casa, la cui concessione è condizionata dalla disponibilità di un reddito fisso a garanzia della solvibilità.

La sfida è aumentare l'offerta di abitazioni a canoni sostenibili, per supportare le famiglie che non riescono a pagare i costi e aprire opportunità per tutte le persone che hanno bisogno di maggiore flessibilità; dunque più case in affitto e affitti meno cari.

Le azioni per raggiungere l'obiettivo strategico sono, tra l'altro, le seguenti: Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi di E.R.P. e E.R.S.; ampliare il numero di abitazioni in affitto a canoni sostenibili; ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa.

Inoltre intervenire sul disagio abitativo significa anche costruire politiche di welfare che si muovono nelle seguenti direzioni:

- diversificare gli interventi di emergenza abitativa da quelli strutturali;
- diversificare la tipologia di risposta favorendo un'auto soluzione, seppure minima, del problema;
- strutturare una gamma di interventi che prevedano anche forme di uscita dal sostegno del servizio pubblico;
- sperimentare nei complessi di edilizia sociale pubblica forme di responsabilizzazione e di condivisione;
- dotarsi di strumenti metodologici che accompagnino i professionisti nella definizione di percorsi omogenei, pur nel rispetto della discrezionalità insita nel lavoro sociale

Obiettivo operativo

2.04.01 - Politiche abitative

Anni di attuazione

2017 - 2021

PROGRAMMA 20 - WELFARE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	7.389.737,75	5.632.772,82	4.658.865,00	
• Da famiglie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
• Da imprese	67.000,00	17.000,00	17.000,00	
• Da istituzioni sociali private	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	0,00	2.850.000,00	350.000,00	
TOTALE (A)	7.479.737,75	8.522.772,82	5.048.865,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	1.092.849,75	1.092.941,97	1.065.212,58	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.093.849,75	1.093.941,97	1.066.212,58	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	19.240.872,03	16.853.574,97	16.829.265,57	
TOTALE (C)	19.240.872,03	16.853.574,97	16.829.265,57	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.814.459,53	26.470.289,76	22.944.343,15	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
24.490.838,67	88,05	147.079,00	0,53	3.176.541,86	11,42	27.814.459,53	9,00

Anno 2020						
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
23.002.097,56	86,89	292.819,00	1,11	3.175.373,20	12,00	26.470.289,76
						9,30

Anno 2021							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
22.010.678,72	95,93	291.480,00	1,27	642.184,43	2,80	22.944.343,15	9,01



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il sistema economico ravennate si connota come sistema polisettoriale, largamente caratterizzato da un tessuto di piccole e piccolissime imprese che operano nel settore primario, secondario e terziario, ma anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale e di un asset strategico: il porto. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale: scavare i fondali; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo con il corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; proseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Occorre altresì rilanciare lo sviluppo e l'innovazione del distretto chimico, in relazione ai nuovi investimenti pianificati e alle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole. Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'imprese e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale.

Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende altresì promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità della città, dei lidi e dei centri urbani del forese. Si intende pertanto intensificare il calendario di eventi e iniziative dedicate al centro storico, in particolare nei mesi più deboli come novembre, gennaio e febbraio con l'obiettivo di portare più persone e valorizzare il periodo delle festività natalizie con un'intensa programmazione di eventi; fare in modo che la rete di attività del centro storico sia organizzata e comunicata come un'unica destinazione commerciale; implementare la frequentazione del centro storico sia fisica che digitale, migliorandone la percezione di accessibilità.

Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si definiranno criteri specifici approvati annualmente con bandi pubblici, relativi alle modalità di erogazione di contributi economici ai Consorzi Fidi (Confidi) quali intermediari qualificati per favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale.

Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesca ed itticoltura valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ed a tal fine si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.

Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo strategico di questo mandato sarà inoltre innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si è a tal fine aderito alla Destinazione turistica della Romagna, istituita ai sensi della LR 4/2016. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende procedere attraverso collaborazioni istituzionali alla realizzazione di un sistema di Destination Management organizzato sull'implementazione di progetti condivisi con altri territori.

Si intende investire risorse ed energie sui lidi per rinforzarne l'eccellenza balneare. Sulla base degli esiti di uno studio che individua le vocazioni e le proposte di intervento si elaboreranno le linee d'azione per ognuna delle località balneari. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si speri

**Indirizzo strategico** 3 - Sviluppo Economico**Assessori di riferimento**

CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO; FUSIGNANI EUGENIO; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

MARINI MARIA GRAZIA; MARTININI ALESSANDRO

Missioni

03 - Ordine pubblico e sicurezza

07 - Turismo

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

14 - Sviluppo economico e competitività

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo strategico 3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città

Il Porto costituisce un asset strategico per lo sviluppo economico nel nostro territorio. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale.

A tal fine in questo mandato si individuano le seguenti linee di azioni, da sviluppare ed attuare in condivisione con l'Autorità Portuale di Ravenna: scavare i fondali e indicare con chiarezza dove verranno collocati i sedimenti; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; procedere allo scorporo della parte terminalistica di Sapor e alla sua completa privatizzazione, e mantenere, oggi e per il futuro, un ruolo pubblico decisivo nella scelta di sviluppo delle aree nell'interesse di tutta la collettività; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo con il corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; proseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Obiettivo operativo

3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto

Anni di attuazione

2017 - 2021

Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico		
Obiettivo strategico	3.02 - Il Polo industriale ravennate	
<p>Il sistema produttivo ravennate, costituito per gran parte da piccole e medie imprese, si caratterizza anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale.</p> <p>In Italia e nel nostro territorio c'è un grande futuro per la chimica, anche in considerazione dei nuovi investimenti pianificati e delle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole.</p> <p>Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'imprese e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.</p> <p>Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.</p>		
Obiettivo operativo	3.02.01 - La chimica e l'offshore	Anni di attuazione 2017 - 2021
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo	
<p>Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità della città, dei lidi e dei centri urbani del forese. Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si definiranno criteri specifici approvati annualmente con bandi pubblici, relativi alle modalità di erogazione di contributi economici ai Confidi, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale. Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesca ed ittica, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Piasasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici attraverso il monitoraggio delle opportunità di bandi proposti dal GAL Leader Plus e dal FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori. Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali. Importanti sono anche le azioni di destagionalizzazione da attuarsi attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si sposterà una nuova regolamentazione delle aperture degli stabilimenti balneari.</p>		
Obiettivo operativo	3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione 3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali 3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Anni di attuazione 2017 - 2021 2017 - 2021 2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, natura e i lidi: innovare l'offerta turistica

Obiettivo strategico di questo mandato sarà innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si è a tal fine aderito alla Destinazione turistica della Romagna, istituita ai sensi della LR 4/2016. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende procedere attraverso collaborazioni istituzionali alla realizzazione di un sistema di Destination Management organizzato sull'implementazione di progetti condivisi con altri territori.

Si intende altresì investire risorse ed energie sui lidi per rinforzare l'eccellenza balneare. A questo proposito sono disponibili gli esiti di uno studio che individua le vocazioni e le proposte di intervento per ognuna delle località balneari. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio.

Obiettivo operativo

3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica

3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica

3.04.03 - Ravenna città d'arte: una città di eventi

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 30 - SVILUPPO ECONOMICO

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	467.240,00	395.000,00	267.000,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	69.360,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	
TOTALE (A)	1.808.600,00	1.667.000,00	1.539.000,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	312.708,00	312.708,00	312.708,00	
TOTALE (B)	416.708,00	416.708,00	416.708,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.708.759,48	2.712.818,48	2.669.055,87	
TOTALE (C)	2.708.759,48	2.712.818,48	2.669.055,87	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.934.067,48	4.796.519,48	4.624.763,87	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
4.664.903,48	94,55	231.964,00	4,70	37.200,00	0,75	4.934.067,48	1,60

Anno 2020							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
4.532.191,48	94,49	244.328,00	5,09	20.000,00	0,42	4.796.519,48	1,68

Anno 2021						
Spesa corrente				Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo				
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)
4.360.435,87	94,29	244.328,00	5,28	20.000,00	0,43	
						4.624.763,87
						1,82

Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un periodo storico in cui si assiste al passaggio da una società relativamente stabile a una società relativamente instabile, in cui nuovi scenari moltiplicano, a volte in modo ambivalente, i rischi e le opportunità individuali e comunitarie anche i contesti, in cui la scuola è immersa, sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori.

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione dei bambini e dei giovani, ma la scuola ha ancora di più il compito di conferire "sensi" alla varietà delle esperienze degli alunni, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. L'orizzonte territoriale della scuola si allarga, ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali.

Alla scuola, spetta allora il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ma può farlo solo insieme alla famiglia e alle altre Istituzioni della Comunità educante.

Il Comune di Ravenna contribuisce, sia attraverso la gestione diretta di servizi educativi (nidi e scuole dell'infanzia), sia attraverso la ricca varietà di interventi descritti negli obiettivi strategici e operativi sottodelineati, a sostenere e articolare la locale comunità educante.

In particolare l'Area Infanzia, Istruzione e Giovani nell'arco di validità delle presenti Linee Programmatiche e Strategiche sarà impegnata nella promozione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, nella direzione già delineata dalla Legge 107/2015 (cd. Buona Scuola) e dal successivo Dlgs. 65/2017 che istituisce il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni e secondo il principio sancito dalla raccomandazione della Commissione Europea che impone "la necessità di sfruttare ulteriormente il potenziale dei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia in materia di accoglienza, inclusione e sviluppo, facendone un investimento sociale, volto a limitare, grazie ad un intervento precoce, le disuguaglianze e le difficoltà di cui soffrono i minori svantaggiati". Con tale consapevolezza l'Amministrazione Comunale opera, affiancando alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi, altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia in attuazione delle linee di indirizzo per il welfare locale dei servizi per l'infanzia che prevede forme di convenzionamento con nidi privati ed erogazione di voucher comunali per integrazione delle rette.

Si continuerà ad arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese, enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica; si continuerà a garantire l'accesso al sapere attraverso l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio, privilegiando la semplificazione e la innovazione delle procedure, il controllo qualitativo dei servizi offerti nonché la verifica dei sistemi tariffari per renderli sempre più equi e sostenibili; ad avere cura dell'integrazione dei bambini e degli alunni con bisogni educativi speciali; alla promozione di progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità; ad investire sulla formazione del personale insegnante per qualificare l'intervento educativo; ad avere cura dei rapporti con genitori e famiglie quali co-protagonisti, delle azioni necessarie per creare una comunità ad alta densità educativa.

Saremo impegnati inoltre nella gestione delle storiche Istituzioni di alta formazione artistica e musicale (Accademia di Belle Arti e ISSM Verdi) presidiando il delicato passaggio finalizzato alla

Statizzazione in applicazione delle normative vigenti.

Di fondamentale importanza inoltre il sostegno agli insediamenti universitari ravennati attraverso la significativa collaborazione con la Fondazione Flaminia affinché sia garantito il diritto allo studio e siano predisposti i servizi e le strutture idonee a favorire la presenza stabile degli studenti a Ravenna, nella consapevolezza che l'Università è presupposto di ricchezza culturale e motore di sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone infine massima attenzione ai giovani e favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo che si affiancano ed integrano i percorsi scolastici istituzionali: aggregazionismo giovanile; orientamento e consulenza relativi a percorsi formativi, professionali, di volontariato e impegno civile, etc...; valorizzazione della creatività giovanile.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BEDEI CARLA; BONDI CLAUDIO; ROSSI LAURA

Missioni

04 - Istruzione e diritto allo studio

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro

Nell'ambito delle diverse competenze che spettano all'ente locale per il sostegno del sistema scolastico territoriale come risorsa per lo sviluppo culturale e sociale della comunità, oltre alle tradizionali funzioni di servizio (fornitura di locali e servizi pubblici, manutenzioni, etc..) l'amministrazione, nell'ambito del presente obiettivo strategico, si concentrerà nell'ambito del Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo con le Istituzioni scolastiche e l'Ufficio Scolastico territoriale, sulla analisi e verifica del dimensionamento scolastico in relazione alla ridistribuzione dei posti presenti nella rete scolastica, anche alla luce dei recenti ampliamenti realizzati. Si è consolidata la presa in carico dei servizi per l'integrazione dei bambini e alunni i con bisogni speciali, a seguito della riorganizzazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona attraverso la definizione e gestione di un nuovo appalto per l'integrazione scolastica. Sono stati ripresi in carico i servizi per l'integrazione dei bambini e alunni i con bisogni speciali, a seguito della riorganizzazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona attraverso la gestione dell'appalto per l'integrazione scolastica e curate le numerose iniziative e progetti di qualificazione con particolare riferimento a: educazione alla cittadinanza e alla legalità, integrazione e accoglienza in chiave multiculturale, orientamento scolastico all'insegna delle pari opportunità di istruzione e interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute. I diversi strumenti utilizzati per governare la rete dei partner interni all'Amministrazione ed esterni ad essa quali il POF del Territorio, le guide informative, il sito internet, la newsletter, andranno monitorati e migliorati dal punto di vista delle tecnologie di supporto e dei processi di condivisione costantemente da attivare. Si realizzerà, congiuntamente al Servizio mobilità dell'Area Infrastrutture Civili una attenta analisi e valutazione delle modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico il cui appalto è stato rinnovato nel 2018 per l'anno scolastico 2018/19 nelle more dello svolgimento della gara Intercenter, nella consapevolezza che i servizi del diritto allo studio devono contemperare esigenze di pari opportunità di accesso, equità dei sistemi tariffari, sostenibilità dal punto di vista economico ed ambientale. Sarà gestito il progetto della Regione Emilia-Romagna "voucher conciliativi" consistente nell'erogazione di contributi alle famiglie dei minori (età 3 – 14 anni) che frequentano i Centri Ricreativi Estivi accreditati e finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo.

Obiettivo operativo

- 4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre
- 4.01.02 - Educazione alla cittadinanza. Un bene prezioso per tutta la città
- 4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali
- 4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio
- 4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa		
Obiettivo strategico	4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni	
<p>Nel contesto attuale di rapidi cambiamenti sociali, economici e culturali, che mettono in evidenza nuovi bisogni educativi-organizzativi ed anche elementi nuovi di fragilità di bambini e famiglie, il sistema dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e privati, si pone come un "laboratorio" di costruzione di benessere, di sviluppo di cultura dell'infanzia, mediante la delineazione di un unico asse formativo, così come disposto dalla nuova legge nazionale n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" ("La buona scuola") e dal Decreto legislativo n.65/2017 in cui si riconosce al nido un ruolo prettamente educativo, senza soluzione di continuità rispetto alla scuola dell'infanzia. Il curriculum formativo 0-6 anni, così delineato, trova espressione in un nuovo Progetto pedagogico per la qualità dei servizi, coerente, unitario ed improntato ad una idea di qualità educativa trasversale, monitorata, accertata, mediante percorsi formativi di valutazione-autovalutazione, qualità che mira, non solo al benessere dei bambini, ma anche alla costruzione di un patto e di una sinergia con le famiglie. E' il Coordinamento pedagogico territoriale (C.P.T.), in capo al Comune di Ravenna e formato dai coordinatori pedagogici, pubblici e privati, a livello provinciale, che, con le sue finalità di qualificazione, formazione e raccordo, nel sistema pubblico e privato dei servizi 0-3 anni, rappresenta un elemento chiave, per sostenere e promuovere, su uno sfondo comune di continuità, la qualità dei servizi per l'infanzia, in modo diffuso ed integrato. La sinergia con le famiglie, nodo cruciale di un sistema di servizi 0-6 anni benevolo ed aperto alle sollecitazioni della complessità socio-culturale, può essere alimentata e sostenuta nella misura in cui l'analisi dei nuovi bisogni di bambini e famiglie confluisce in intreccio di azioni integrate, che comprendono, oltre al mantenimento della qualità dei servizi esistenti, anche azioni progettuali innovative, azioni favorevoli alla riduzione delle liste d'attesa per i nidi e delle rette di frequenza per fasce di reddito definite, attività volte alla realizzazione di servizi 0-3 privati, forme di sostegno economico alle famiglie utenti dei nidi privati e valutazione di nuove modalità di gestione di nidi, per l'estensione, la più ampia possibile di pari opportunità formative, parallelamente a molteplici attività di gestione amministrativa e monitoraggio anche pedagogico di sistemi di convenzionamento, relativi a nidi comunali, spazio bimbi e Centri Ricreativi Estivi, nidi privati, scuole dell'infanzia private paritarie/sezioni primavera (FISM), ad attività di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia nei nidi/sezioni primavera/scuole dell'infanzia comunali.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni		2017 - 2021
4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia		2017 - 2021
4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento		2017 - 2021
Obiettivo strategico	4.03 - Giovani: immaginare il futuro	
<p>L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone massima attenzione ai giovani e ne favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo.</p> <p>L'obiettivo strategico si rivolge particolarmente al target adolescenti e giovani con specifiche strategie di intervento rivolte a:</p> <p>Sostenere forme di aggregazionismo giovanile, di associazionismo, di gestione coprogettata e di autogestione di centri giovanili, come modelli culturali di realizzazione della personalità dei giovani, in vista della costruzione di una identità collettiva e di comunità;</p> <p>Fornire attraverso l'informagiovani servizi di orientamento e consulenza relativi all'offerta di progetti e opportunità di crescita personale e professionale, fornendo occasioni di crescita e di sviluppo di potenzialità;</p> <p>Sostenere percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso percorsi di pro-working e tirocinio formativo; favorire opportunità di acquisizione di competenze nell'ambito dell'innovazione tecnologica e progettuale attraverso il co-working CRE.S.CO che viene sviluppato nell'obiettivo di politiche per l'impresa e l'occupazione (03.03.01) essendo rivolto alle giovani generazioni;</p> <p>Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale mediante azioni di contrasto alle dipendenze; favorire l'inclusione delle fasce più deboli, educare alla vita di comunità e ai valori di riferimento;</p> <p>Valorizzare la creatività giovanile nelle sue varie forme di manifestazione artistica e culturale; promozione e sostegno alla formazione di giovani artisti e alla loro professionalizzazione. Queste attività vengono sviluppate nell'ambito dell'obiettivo (01.02.04)*Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura" trattandosi di attività rivolte ai giovani.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile		2017 - 2021
4.03.02 - Politiche volte al sostegno dei giovani		2017 - 2021



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore: Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale

L'Amministrazione Comunale, nella sua qualità di socio fondatore, partecipa annualmente al finanziamento delle attività programmate dalla Fondazione Flaminia che, fin dalla sua costituzione, ha esercitato un impegno atto a consolidare la struttura policentrica del Multicampus in Romagna, allo scopo di far crescere la sede universitaria ravennate impegnando immobili e risorse economiche e indirizzando tali risorse all'edilizia, alla ricerca, alla didattica ed ai servizi universitari, svolgendo un indispensabile ruolo di intermediazione fra l'Università e il territorio.

Sono significative le due Istituzioni dell'alta formazione Accademia di Belle Arti e ISSM Verdi. Entrambe le istituzioni presenti nel nostro territorio rappresentano un presidio identitario irrinunciabile; da una parte l'insegnamento musicale è ormai un tassello fondamentale per una città che investe annualmente ingenti risorse nella produzione e programmazione musicale e che può annoverare una ormai decennale esperienza nell'ambito delle Orchestre giovanili.

Dall'altra abbiamo l'insegnamento del MOSAICO che deve continuare ad essere patrimonio vivo e marchio riconoscibile della nostra città nel mondo. L'ABBAA è un'istituzione dove coesistono la conservazione dell'antica arte del mosaico e le contemporanee sperimentazioni musive.

Obiettivo operativo

4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna

4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 40 - SCUOLA COME RISORSA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	5.934.705,00	8.464.500,00	2.764.600,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	19.870,00	15.448,00	12.500,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	8.780,00	8.780,00	8.780,00	
• Altre entrate specifiche	1.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	
TOTALE (A)	6.963.355,00	9.578.728,00	3.875.880,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	7.099.705,00	7.099.705,00	7.099.705,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (B)	7.107.705,00	7.107.705,00	7.107.705,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	31.102.814,66	27.102.831,60	26.945.468,36	
TOTALE (C)	31.102.814,66	27.102.831,60	26.945.468,36	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.173.874,66	43.789.264,60	37.929.053,36	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
36.740.300,48	81,33	160.754,00	0,36	8.272.820,18	18,31	45.173.874,66	14,57

Anno 2020							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
36.268.936,42	82,83	321.508,00	0,73	7.198.820,18	16,44	43.789.264,60	15,42

Anno 2021							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
36.293.045,36	95,68	321.508,00	0,85	1.314.500,00	3,47	37.929.053,36	14,89



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il decentramento rappresenta un fondamentale strumento di coesione sociale, di lotta all'isolamento e di supporto alla sicurezza attraverso il quale amministrare i territori insieme ai cittadini.

Per questo motivo è importante valorizzare il ruolo dei Consigli territoriali come organi di prossimità e di partecipazione alla definizione delle priorità dei diversi territori. Con questo obiettivo sono stati rinnovati i Consigli territoriali e verrà revisionato il regolamento, sperimentando forme di partecipazione amministrativa.

Al fine di garantire uno sviluppo del territorio e al fine di assicurare la valorizzazione delle loro caratteristiche si tenderà a potenziare i servizi erogati ai cittadini, anche attraverso lo sviluppo delle Case della Salute su tutta l'Area del Comune di Ravenna (vedi anche obiettivo strategico 2.01 "Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna" ed obiettivo operativo 02.01.02 "Le case della Salute"), la creazione di postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali e il miglioramento della mobilità.

Nella direzione della coesione, della prossimità e della valorizzazione territoriale verranno promosse misure d'incentivo a sostegno delle imprese e delle attività culturali e turistiche del forese e attivato un piano di risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato, ripensando gli spazi come presidi di comunità.

L'internazionalizzazione e il dialogo tra culture sono elementi imprescindibili nella società contemporanea, in quest'ottica è necessario avviare percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali e la valorizzazione delle seconde generazioni, è necessario inoltre sviluppare reti di cooperazione europea, dando continuità ai progetti di cooperazione decentrata attualmente in corso e, compatibilmente con le risorse finanziarie, avviare nuovi progetti.

In questa fase di risorse calanti occorre rafforzare le candidature ai progetti europei anche al fine di attuare progetti innovativi e/o strategici.

In momento storico caratterizzato da grandi migrazioni, l'integrazione è un valore imprescindibile. Dunque è più che mai importante prevedere un sostegno al sistema di accoglienza finalizzato all'inclusione sociale e conseguentemente un sostegno alle attività di volontariato che operano in quest'ambito, con l'obiettivo di rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità e sviluppare progetti di reinserimento sociale. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non deve essere declinato come mero assistenzialismo.

Nello specifico occorre riqualificare la rete dei centri di accoglienza straordinari (CAS) anche attraverso un coordinamento degli stessi in una prospettiva di ampliamento e consolidamento degli SPRAR.

La sicurezza è un aspetto fondamentale per assicurare la qualità della vita della nostra comunità ed è un tema profondamente intrecciato con concetti importantissimi quali la convivenza, la diversità e la legalità.

Naturalmente in questo scenario il ruolo delle forze dell'ordine è sostanziale, per questo si intende implementare il numero di agenti sul territorio, ottimizzando al meglio le risorse, mettendoli anche direttamente a confronto con i cittadini per offrire strumenti di difesa preventiva, formazione e informazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza, per favorire una migliore sinergia nel controllo del territorio e per monitorare le criticità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

La difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo. In questo senso si intende implementare la task force antiabusivismo sulle spiagge durante i mesi estivi. Sempre nell'ottica di garantire la massima sicurezza possibile si svilupperà un sistema di video sorveglianza intelligente che integri quello pubblico con quello privato e si prevedranno incentivi ai privati destinati all'acquisto di sistemi di sicurezza.

Il Regolamento dei Beni Comuni, approvato nel luglio 2015 dal Consiglio Comunale di Ravenna, sancisce la collaborazione tra Amministrazione e città per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani. Il regolamento richiama gli enti locali a favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà considerando i cittadini come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale.

Con questo obiettivo è necessario favorire le azioni di cittadinanza attiva, diffondere e promuovere queste buone pratiche anche tra le associazioni di migranti e le comunità straniere, coinvolgendole nella cura degli spazi pubblici e dei beni comuni.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; FUSIGNANI EUGENIO

Dirigenti di riferimento

GIACOMINI ANDREA; POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO

Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 19 - Relazioni internazionali

Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini

La dimensione territoriale del Comune di Ravenna e la tradizione partecipativa richiedono il rafforzamento delle modalità di rappresentanza istituzionale decentrata per non disperdere quella prassi che consente un rapporto tra l'eletto e l'elettore, tra l'amministratore e il cittadino, tra il territorio urbano ed il forese, a difesa del principio della coesione sociale. Il rinnovo dei Consigli Territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione connessa all'aggiornamento del regolamento dei Consigli territoriali e al potenziamento delle funzioni loro attribuite quali organismi di prossimità, introducendo nuove forme di partecipazione amministrativa. Del resto uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio sotto il profilo sociale, economico e culturale richiede politiche tese ad assicurare la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche dei territori stessi e mira allo sviluppo urbano attraverso servizi di prossimità strutturati ed adeguati alle nuove esigenze della popolazione. La valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale del ricco patrimonio culturale espresso dal territorio urbano e del forese comporta l'attivazione di buone pratiche di programmazione della progettualità culturale nonché un solido sostegno all'associazionismo e al volontariato presente nelle aree territoriali anche attraverso la fruizione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua conservazione. L'attuazione di tali politiche comporta inoltre il rafforzamento dei servizi decentrati e la riorganizzazione degli uffici con scelte mirate al potenziamento delle competenze e delle professionalità in un'ottica innovativa.

Obiettivo operativo

- 5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità
- 5.01.02 - I servizi offerti nel territorio

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

La comunità straniera rappresenta ormai una parte significativa della popolazione ravennate, per cui si pone sempre la necessità di avviare politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza. Dovrà inoltre essere data continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso in Saharawi, Senegal e Palestina: i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare scambi di esperienze fra alcune scuole primarie ravennate e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà verificata anche la possibilità, in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei, di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. In continuità con le esperienze degli anni scorsi si prevede l'adesione del Comune ad alcuni progetti di educazione alla pace. In questa fase di forte contrazione delle risorse comunali, è necessario rafforzare la candidatura di progetti alle opportunità di finanziamento che offre la comunità Europea. L'ammissione al finanziamento europeo può permettere di realizzare attività innovative e/o strategiche per l'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo

- 5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale
- 5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.03 - Una comunità accogliente

In un momento storico caratterizzato da guerre e conflitti generalizzati, carestie e povertà in ogni parte del mondo, nonché di forti tensioni sociali anche a livello locale, i paesi esposti sul mare Mediterraneo si trovano ad affrontare un esodo senza fine. A questo proposito gli organi dello Stato si devono fare carico della procedura straordinaria di accoglienza in maniera uguale in tutti i territori, sia per gli arrivi dal mare che per quelli via terra. E' indispensabile attuare un adeguato sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale analogo, per caratteristiche e funzionamento, a quello dello SPRAR. Solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, il privato sociale) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone. Pertanto il modello di accoglienza deve puntare ad un miglioramento progressivo e continuo dei servizi erogati da Cas e Sprar, in un'ottica anche di percorsi e processi sequenziali sempre più integrati (filiera prima e seconda accoglienza/ casa- Sprar centrato in particolare sull'insegnamento della lingua italiana, come elemento essenziale e propedeutico a qualsiasi percorso di autonomia e di integrazione. E' necessario quindi:

- Riquilibrare la rete territoriale dei centri di accoglienza straordinari (Cas e Sprar). Un coordinamento dei Cas in una prospettiva di raccordo con lo Sprar e consolidamento del sistema di accoglienza territoriale;

- Promuovere una corretta applicazione della normativa vigente di recente approvazione, in particolare quella che istituisce il sistema unico di accoglienza, con le modifiche successive intervenute;
- Promuovere un utilizzo coerente delle risorse pubbliche, affinché restino sul territorio per i servizi per i quali sono previste e non generino rendite.

Il Comune intende condividere i processi di erogazione ed avere come interlocutori attivi sia il privato sociale, che le imprese e i cittadini, secondo lo schema tipico della sussidiarietà circolare. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non può essere declinato come mero assistenzialismo. E' quanto mai necessario sperimentare nuove metodologie e schemi di intervento, al fine di generare capitale sociale al servizio della comunità, liberare energie e risorse, professionalizzare segmenti lavorativi, perché le persone abbiano una vita indipendente e possano contribuire pienamente alla crescita civile, culturale, sociale ed economica della comunità ospitante.

Le politiche e i servizi per l'immigrazione si caratterizzano, quindi, come welfare attivo, non assistenzialistico. In quest'ottica si intende:

- Consolidare l'istituzione dell'hub specialistico "Prestazioni sociali e anagrafe" che la Regione, in un'ottica di riorganizzazione della rete degli sportelli territoriali (sportelli per migranti, sociali, relazioni con il pubblico, etc.), ha assegnato al Comune di Ravenna;
- Sviluppare il tema della presa in carico integrata che presuppone una forte integrazione tra servizi sociali, sanitari e per l'immigrazione, per facilitare l'accesso alle misure e agli strumenti di sostegno, per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia dei percorsi di integrazione e di autonomia, strutturati e multidimensionali;
- Supportare la Regione nel percorso di consolidamento e ridefinizione del modello e delle funzionalità del Centro regionale e della rete territoriale contro le discriminazioni;
- Rafforzare i progetti che si rivolgono alle vittime di tratta e/o sfruttamento sessuale o lavorativo;
- Sostenere il potenziamento delle azioni a livello amministrativo e socio-sanitario anche attraverso l'attivazione di progettazioni finanziate da fondi europei, nazionali e regionali e la partecipazione ai tavoli tecnici regionali e nazionali (RER, Anci nazionale e regionale), contribuendo all'innovazione di modelli di intervento, procedure e prassi e alla definizione di politiche nazionali per l'integrazione dei cittadini migranti e la coesione sociale;
- Garantire un continuo aggiornamento giuridico e professionale di dirigenti, funzionari ed operatori (anche della rete delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e dei cittadini migranti), per coniugare correttamente qualità dei servizi e rispetto delle normative vigenti;
- Fortificare il tessuto sociale e civile, aumentando e rendendo più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità;
- Facilitare il rimpatrio volontario ed assistito, anche attraverso azioni di accompagnamento sociale mirate, per le persone che ritengono concluso il proprio percorso migratorio in Italia;
- Costruire insieme alla realtà del volontariato, una rete che consenta di affrontare quelle situazioni alle quali lo Stato non riesce a far fronte.

Obiettivo operativo

5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza

5.03.02 - I servizi dell'accoglienza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza

La sicurezza è un bene fondamentale per la collettività e l'intera comunità ravennate ne chiede la tutela e l'implementazione. Una sua moderna visione la declina negli aspetti fondamentali che disciplinano la convivenza della popolazione attraverso regole condivise e non recepite quali imposizioni, anche se per la tutela di un bene primario. La condivisione necessita, ovviamente, dell'assimilazione delle diversità tipiche di ogni cultura di origine di tutti i cittadini, mutate con le regole di legalità proprie del territorio. In altre parole, la sicurezza è un bene della collettività auto generato dalla stessa e non imposto coattivamente. Le azioni mirate per accrescere il grado di tutela della comunità sono primariamente orientate ad informare e formare i cittadini riguardo la legalità e le regole pratiche di sicurezza. E', inoltre, necessario, onde prevenire ghettizzazioni di aree territoriali, creare un osservatorio permanente in grado di monitorare le criticità localizzate sul territorio e, in tale ottica, un ulteriore strumento per la tutela e la salvaguardia della popolazione può essere individuato nelle nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva della cittadinanza nella gestione della sicurezza. L'implementazione del grado di protezione utilizza anche strumenti di controllo remoto quali la videosorveglianza ma, l'attuale conformazione della rete creatasi, senza un progetto ed una pianificazione di origine, richiede la sua riorganizzazione in un sistema unico, a disposizione delle forze dell'ordine, in grado di assimilare e far dialogare al suo interno i vari sistemi di videosorveglianza, approntati tanto da enti pubblici quanto da privati. Infine, la difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo, in particolare a quello più dannoso ed evidente che si consuma su area pubblica.

Obiettivo operativo

5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie

5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni

Il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani è uno degli strumenti utili affinché l'amministrazione pubblica evolva sempre più verso un modello organizzativo fondato sulla collaborazione, anziché sul conflitto, fra cittadini e amministrazione. Il Comune di Ravenna infatti considera i suoi cittadini e le sue cittadine come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale anche attraverso la cura dei beni comuni. Non solo i cittadini e le cittadine sono portatori di idee, di capacità, di esperienze e di innovazioni ma sono anche disponibili e spesso desiderosi di offrire il proprio tempo e le proprie conoscenze per risolvere criticità presenti ed evidente soprattutto negli spazi della loro vita quotidiana.

I beni comuni non sono qualche cosa di cui solo l'istituzione pubblica è chiamata, magari in modo esclusivo, a prendersene cura, ma il bene comune è tale quando l'intera comunità, nella molteplicità dei soggetti che ne fanno parte, decide di occuparsene.

Le progettualità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani hanno la principale finalità di perseguire il modello dell'amministrazione condivisa e di incentivare i cittadini e le cittadine a prendersi cura degli spazi e dei luoghi del proprio quartiere, ovvero dei beni comuni materiali e immateriali, poiché ciò significa rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita.

Obiettivo operativo

5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva

Anni di attuazione

2017 - 2021

PROGRAMMA 50 - PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	14.479.448,00	7.813.323,00	7.081.323,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	12.000,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	23.500,00	15.000,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	8.000,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	2.651.186,19	2.519.457,44	2.453.593,07	
TOTALE (A)	17.174.134,19	10.347.780,44	9.534.916,07	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	591.900,00	601.900,00	611.900,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE (B)	891.900,00	901.900,00	911.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	10.106.556,51	15.025.986,40	15.368.081,37	
TOTALE (C)	10.106.556,51	15.025.986,40	15.368.081,37	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.172.590,70	26.275.666,84	25.814.897,44	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
30.674.399,70	95,35	1.092.191,00	3,39	406.000,00	1,26	32.172.590,70	10,41

Anno 2020							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
23.826.284,84	90,68	2.184.382,00	8,31	265.000,00	1,01	26.275.666,84	9,23

Anno 2021							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
23.360.515,44	90,49	2.184.382,00	8,46	270.000,00	1,05	25.814.897,44	10,13

Indirizzo strategico 6 - Cultura**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

La cultura a Ravenna è espressione di forte identità territoriale e storica, ed anche qualità della vita, socialità, posti di lavoro e crescita economica. La città è caratterizzata da una concentrazione unica tesori: i monumenti paleocristiani e bizantini, dal 1996 inseriti nella Lista del Patrimonio dell'UNESCO; i siti archeologici nel cuore della città e nella zona di Classe; la presenza di Dante Alighieri che nella nostra città ha tratto ispirazione ed ora riposa; la memoria camaldolese e le meraviglie della biblioteca Classense la fitta rete dei musei che custodisce e valorizza il patrimonio antico e contemporaneo.

Ravenna, oltre a conservare e valorizzare l'inesimabile patrimonio storico e artistico del passato è anche centro di rilevanza europea per la produzione culturale contemporanea e per la programmazione artistica, grazie ad una rete densa di realtà teatrali, musicali e performative. Importanti risorse vengono inoltre impiegate per sostenere biblioteche, musei, piccoli e grandi eventi, festival di letteratura, biennale del mosaico, mostre e convegni.

Nell'idea di governo di questo mandato Ravenna deve poter diventare una città nella quale gli artisti e i giovani creativi possano prendere in mano il futuro e attraverso la creatività e la produzione culturale ripensare ed interpretare l'identità della città.

Le linee di indirizzo strategico sulle quali intervenire sono le seguenti:

Fare in modo che il 700° anniversario della morte di Dante metta la nostra città al centro di una grande rete di relazioni e di eventi – anche internazionali - realizzati nel nome del Sommo Poeta, rilanciando anche la zona dantesca dal punto di vista scientifico, culturale e turistico.

Ripensare il sistema delle convenzioni culturali all'insegna dell'apertura e della trasparenza, favorendo il sostegno a progetti e attività consolidate ma anche alle nuove e più interessanti proposte.

Continuare ad investire nelle realtà di eccellenza che rendono Ravenna riconoscibile ed apprezzata nel mondo: da Ravenna Manifestazioni, che oltre alla proiezione internazionale continua ad essere incubatore per le realtà culturali del territorio, a Ravenna Teatro, riconosciuta dal MiBACT quale centro di produzione teatrale, grazie all'impegno nel tempo di attività che hanno fatto crescere la cultura teatrale cittadina.

Valorizzare i beni patrimonio Unesco in quanto soggetto referente del MiBACT per la gestione della L.77/2006 e per il complesso delle attività connesse al Piano di Gestione Unesco così come da accordi con i soggetti proprietari e preposti alla tutela.

Strutturare una fondazione unica che coinvolga Stato, Comune e Fondazioni nella gestione dei monumenti, in raccordo con il patrimonio che in questi anni la Fondazione Ravenna Antica ha valorizzato e restituito alla collettività e riorganizzando il sistema delle istituzioni culturali ravennati.

Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, attivando un patto tra le diverse istituzioni bibliotecarie del territorio, unificando i servizi amministrativi per contenere i costi gestionali.

Assessori di riferimento

SIGNORINO ELSA

Dirigenti di riferimento

TARANTINO MAURIZIO

Missioni

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero



Indirizzo strategico 6 - Cultura

Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali

Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista non solo per il tema della permanenza delle spoglie mortali e della Tomba, ma come centro di produzione culturale nel nome del Sommo Poeta. Il centenario dovrà essere progettato in accordo con la Regione, il MiBACT, le altre città dantesche e le tante istituzioni culturali che promuovono attività di studio, ricerca e divulgazione. Con l'occasione si riqualificherà la zona dantesca, dando avvio ad una campagna per la realizzazione di opere pubbliche. Sul versante delle collaborazioni e delle convenzioni culturali si adatterà un nuovo modello a sostegno delle molteplici attività nei diversi campi, all'insegna dell'apertura e della trasparenza, consolidando la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile

Obiettivo operativo

6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo

6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura

L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali, facendo inoltre ricorso a nuove forme di finanziamento e valorizzando luoghi e spazi: dalla Darsena di città, dedicata all'incontro, la messa in rete di cultura, creatività e ricreazione, a Palazzo Rasponi dalle Teste, centro culturale polifunzionale per eventi dalla diversa natura; dall'apertura del Museo Archeologico di Classe alla ridefinizione del profilo del Museo d'Arte della città; dall'affermazione di Ravenna come punto di riferimento internazionale per il mosaico, alla partecipazione alla rete regionale dei Laboratori Aperti.

Obiettivo operativo

6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato

6.02.02 - Il sistema museale ravennate

6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 60 - CULTURA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	2.870.026,13	5.220.000,00	165.000,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	85.000,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	270.000,00	1.410.000,00	660.000,00	
TOTALE (A)	3.225.026,55	6.630.000,00	825.000,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	37.816,07	28.056,07	28.056,07	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	37.816,07	28.056,07	28.056,07	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	7.494.070,51	8.874.259,01	8.736.137,34	
TOTALE (C)	7.494.070,51	8.874.259,01	8.736.137,34	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.756.912,71	15.532.315,08	9.589.193,41	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
9.942.397,13	92,43	122.868,00	1,14	691.647,58	6,43	10.756.912,71	3,47

Anno 2020							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
9.146.579,08	58,89	245.736,00	1,58	6.140.000,00	39,53	15.532.315,08	5,47

Anno 2021							
Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
8.953.457,41	93,37	245.736,00	2,56	390.000,00	4,07	9.589.193,41	3,76



Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un momento in cui è necessario rinnovare la fiducia dei cittadini nei confronti di amministrazioni ed istituzioni, è importante per un'amministrazione sperimentare, sviluppare e sostenere modelli di organizzazione inclusivi e che vedano sempre più protagonisti i territori e le comunità. Le evidenti contraddizioni del nostro paese vedono da un lato un proliferare di leggi, norme e decreti di Riforma della P.A. e dall'altro difficoltà concrete a portare avanti nelle organizzazioni processi di cambiamento importanti in grado di valorizzare le spinte che vengono dal territorio. Le politiche di innovazione devono essere incentrate e supportate da processi di coinvolgimento e di condivisione di finalità e di obiettivi, definiti sui reali bisogni dei destinatari, pena il rischio che vengano osteggiate proprio da chi invece deve esserne il motore principale. In un territorio vitale come il nostro, attraverso un costante confronto con i diversi attori e soggetti coinvolti nel cambiamento, l'Amministrazione può portare avanti importanti processi innovativi.

Il contesto sociale ed economico attuale e che perdura nel tempo necessita di una Amministrazione capace di elaborare e attuare politiche efficaci, di mantenere e/o migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza, a fronte di risorse sempre più limitate. Ciò è possibile creando una amministrazione "leggera" ed affidabile nei confronti dei cittadini e delle aziende in grado di dare risposte in tempi certi e rapidi ai problemi collettivi provocati dalla crisi economica e dal processo di globalizzazione in essere. Occorre pertanto creare ottimali condizioni all'interno dell'organizzazione per favorire i processi di cambiamento in atto e stare al passo con l'evoluzione dei bisogni della collettività.

Le priorità di questa legislatura tendono pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Digitalizzare i processi dell'Amministrazione: rispetto ad un recente passato nel quale il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione veniva affrontato in una logica di autoreferenzialità di ogni realtà, oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società. L'obiettivo di legislature è quindi quello di cambiare i modelli organizzativi e gestionali, passando dalla digitalizzazione delle procedure alla digitalizzazione dei processi e ciò richiede un forte coordinamento assieme organizzativo ed informatico.
- Organizzare e comunicare la trasparenza: strutturare forme diverse di comunicazione, adeguare ed aggiornare i diversi modelli comunicativi verso i cittadini e garantire un sistema trasparente di comunicazione e di accesso ai documenti amministrativi, significa instaurare un dialogo con i cittadini, garantire l'informazione e prevenire la corruzione.
- Garantire una Amministrazione efficiente: pianificare, programmare, monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, con attenzione alla razionalizzazione della spesa ed in coerenza con il ciclo di gestione della performance; garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa; garantire un sistema di pianificazione e controllo organico e coerente attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie che consentano di corrispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità e del territorio e allo sviluppo economico e sociale, anche in relazione agli sviluppi e alle trasformazioni che intervengono nel tessuto socio-economico della realtà locale; garantire il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi, al fine di soddisfare i bisogni dei cittadini, promuovendo e adottando all'interno dell'organizzazione adeguati ed appositi modelli, strumenti e sistemi di gestione anche attraverso la sperimentazione di nuove forme e modalità di organizzazione e gestione dei servizi; garantire il benessere lavorativo, la professionalità e le competenze del personale dell'Ente, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane ed un buon clima organizzativo.
- Analizzare e verificare il sistema delle società a partecipazione pubblica: adeguamento alle recenti disposizioni normative degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Assessori di riferimento

MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA; NERI PAOLO; STABELLINI RUGGERO

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 14 - Sviluppo economico e competitività

Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale

La digitalizzazione dell'Amministrazione è ormai un obbligo primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo in relazione anche all'ambito più complesso della "smart-city". Oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione pertanto non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione interna all'ente, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società e un diverso modo di offrire i servizi ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni.

Obiettivo operativo

7.01.01 - La città Smart

7.01.02 - Ravenna Digitale

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione

In questi ultimi anni si è avviato un processo, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, di maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini; passando da una logica di autoreferenzialità ad una logica di mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente.

Mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente e/o le imprese significa, oltre che migliorare i servizi offerti, sia in termini di qualità che di accessibilità degli stessi, comunicare con loro in maniera trasparente e costante anche attraverso la diffusione di un periodico comunale. Elemento centrale, ma non unico, della comunicazione è il sito istituzionale che andrà riprogettato, non solo alla luce delle nuove disposizioni normative, ma anche al fine di rendere facilmente individuabili, da parte degli esterni, i servizi offerti (on line e non), per agevolare il cittadino utente e/o le imprese anche evitando gli spostamenti per raggiungere gli uffici preposti.

La comunicazione, inoltre e soprattutto verso la popolazione "tecnologica", passa attraverso i social network, che permettono di raggiungere i destinatari in tempo reale; occorre incentivare l'utilizzo dei social anche attraverso un nuovo modello comunicativo dell'Ente.

La comunicazione, intesa come accessibilità e pubblicazione dei dati, e la trasparenza, come visibilità dell'azione amministrativa dell'Ente, creano un sistema integrato per prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblicazione dei dati previsti nel Piano anticorruzione, ma anche degli atti predisposti dalla Pubblica Amministrazione rendono facilmente monitorabile e controllabile l'azione amministrativa posta in essere.

Obiettivo operativo

7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini

7.02.02 - La trasparenza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate		
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente	
<p>Snellimento della burocrazia, qualità, digitalizzazione, innovazione, coinvolgimento, partecipazione e trasparenza sono le parole chiave e gli elementi fondanti per il Comune di Ravenna, sia nello svolgimento del proprio ruolo di gestore di risorse, che in quello di regista delle proposte che emergono dalla comunità, attraverso le imprese, le organizzazioni portatrici di interessi, la libera iniziativa delle/dei cittadine/i, le associazioni, i sindacati ed il volontariato. Le/i cittadine/i, le famiglie, le imprese, le associazioni, i sindacati, i fornitori, le altre istituzioni pubbliche sono soggetti disposti a collaborare allo sviluppo dell'economia, del territorio e della cultura locale mettendo a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni, ma richiedono una città sempre più vivibile, sicura e basata su uno sviluppo sostenibile, di essere ascoltati e coinvolti nei processi di programmazione, gestione e sviluppo del territorio e dei servizi, semplificazione e tempi adeguati per l'accesso ai servizi e per le procedure, servizi qualificati e trasparenza nei diversi ambiti di intervento del Comune, quali ad esempio ambito sociale, educativo, culturale, turistico, sviluppo economico e del territorio. Il personale interno del Comune con la propria professionalità svolge un ruolo determinante per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, ma anch'esso necessita di riconoscimento, valorizzazione e sviluppo delle proprie competenze e di operare in un clima di benessere organizzativo. In sostanza ciò che è richiesto è una Amministrazione efficiente sempre più vicina ai cittadini e in grado di cogliere e prevenire i bisogni della comunità.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente		2017 - 2021
7.03.02 - Politiche fiscali, tariffarie e ottimizzazione delle spese		2017 - 2021
7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica		2017 - 2021
Obiettivo strategico 7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali		
<p>1. - Il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" introduce disposizioni che definiscono le condizioni per la costituzione o il mantenimento di società da parte delle amministrazioni pubbliche. Il principio fondamentale che viene affermato nel T.U.S.P. è che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." (art. 4, c. 1). Sono previsti diversi momenti di analisi e verifica formale del sistema delle partecipate, che comprendono l'adeguamento alle nuove disposizioni degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, la revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24), nonché la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20). Parallelamente deve aver corso, con riferimento a SAPIR, anche per necessità di conformazione della società alle nuove disposizioni del T.U.S.P., il progetto di separazione societaria tra asset patrimoniali e gestione operativa, secondo la volontà già manifestata dai principali soci pubblici. Il modello di riferimento potrebbe essere quello che si caratterizza per il mantenimento della proprietà degli asset in capo a un soggetto a forte controllo pubblico e lo scorporo della gestione operativa a favore di un soggetto a vocazione industriale e a controllo privato. Sarà necessario, per procedere alla realizzazione di tale progetto, verificare le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedere la governance della società.</p> <p>2. - Dal 2017 scatta l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in base all'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm.ii., secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4-4 al decreto medesimo.</p> <p>3. - Il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione di Ravenna Entrate SpA da società mista pubblico-privata a società "in house providing". In relazione a tale scelta dovranno essere rivisti, in una logica di efficientamento, l'assetto organizzativo ed i contratti di servizio e valutata la possibilità di allargamento della compagine sociale ad altri soggetti pubblici.</p> <p>4. - Le società partecipate svolgono un ruolo fondamentale per l'ente sia per la gestione operativa di servizi pubblici locali di diversa natura (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporti, ecc.) sia per l'erogazione annuale, tramite i dividendi, di importanti risorse che il Comune destina a servizi e progetti per la città. In un'ottica di "responsabilità sociale" si valuterà nel prossimo futuro, anche in base alle esigenze e progettualità, la possibilità di destinare parte dei dividendi di HERA ad attività di carattere sociale e progetti di valenza ambientale.</p>		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione
7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali		2017 - 2021

PROGRAMMA 70 - UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	2.080.764,16	1.943.600,00	1.711.470,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate specifiche	350.000,00	370.000,00	390.000,00	
TOTALE (A)	2.430.764,16	2.313.600,00	2.101.470,00	
• Entrate derivanti dalla vendita di beni e gestione dei servizi	285.100,00	305.000,00	405.000,00	
• Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	285.100,00	305.000,00	405.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	67.888.678,54	70.098.615,83	72.280.255,10	
TOTALE (C)	67.888.678,54	70.098.615,83	72.280.255,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	70.604.542,70	72.717.215,83	74.786.725,10	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2019								
Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo						
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%			
68.872.807,83	97,55	586.178,00	0,83	1.145.556,87	1,62		70.604.542,70	22,78

Anno 2020								
Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo						
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%			
70.830.844,59	97,41	1.039.956,00	1,43	846.415,24	1,16		72.717.215,83	25,61

Anno 2021								
Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo						
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%			
73.104.811,26	97,75	1.039.956,00	1,39	641.957,84	0,86		74.786.725,10	29,36



Dup 2019/2021

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

4.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	150.527.282,70	143.390.500,00	144.980.500,00	146.540.500,00	-4,74
TRASFERIMENTI CORRENTI	39.439.443,33	33.160.525,88	22.367.744,70	20.040.530,08	-15,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.606.845,91	40.139.346,76	40.034.022,15	40.267.353,93	9,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI	226.573.571,94	216.690.372,64	207.382.266,85	206.848.384,01	-4,36
* Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenz. ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	-
* Alienazioni e riscossioni crediti per estinzione anticipata	0,00	0,00	0,00	0,00	-
*Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.654.073,35	228.086,12	2.570.974,00	2.569.634,99	-95,97
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.445.608,43	37.006,00	0,00	0,00	-97,44
* a dedurre risorse correnti destinate ad investimenti	13.242.111,20	1.405.432,17	719.184,53	679.995,74	-89,39
* a dedurre risorse correnti destinate ad estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	220.431.142,52	215.550.032,59	209.234.056,32	208.738.023,26	-2,21

Quadro Riassuntivo (segue)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
* En trate in conto capitale	28.042.279,80	34.838.512,81	25.970.860,22	8.059.402,84	24,24
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.387.252,00	4.605.000,00	1.798.000,00	2.000.000,00	92,90
* Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	11.000.000,00	0,00	0,00	450,00
* Accensione prestiti	0,00	13.100.000,00	20.845.000,00	10.274.000,00	100,00
* Avanzo di amministraz. applicato per finanziamento investimenti	15.275.189,94	0,00	0,00	0,00	-100,00
*Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	32.382.502,94	4.508.838,12	319.431,47	0,00	-86,08
* Risorse correnti destinate ad investimenti	13.242.111,20	1.405.432,17	719.184,53	679.995,74	-65,95
TOTALE ENTATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	93.329.335,88	69.457.783,10	49.652.476,22	21.013.398,58	-25,58
* RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* ANTICIPAZIONE DI CASSA	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	338.760.478,40	310.007.815,69	283.886.532,54	254.751.421,84	-8,49

4.1.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	129.882.282,70	122.380.500,00	123.770.500,00	125.230.500,00	-5,78
COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	20.615.000,00	20.980.000,00	21.180.000,00	21.280.000,00	1,77
TOTALE	150.527.282,70	143.390.500,00	144.980.500,00	146.540.500,00	-4,74

Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli

In attesa che venga definito il nuovo scenario normativo delineato dal DDL di bilancio 2019 si conferma, per il 2019 l'impianto della fiscalità locale vigente nell'anno in corso. I principali tributi locali sono rappresentati, pertanto, dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti) e dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili).

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2018, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Vengono confermate per l'anno 2019 le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU già deliberate nel 2015.

Il gettito IMU previsto per il 2019 previsto per € 45.000.000, tiene conto della quota a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà che viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento da parte del contribuenti.

In relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A viene altresì prevista la somma di € 26.000.000 a titolo di recupero per IMU arretrati che in larga misura è legata all'accertamento in corso da parte di Ravenna Entrate a valere sulle piattaforme di estrazione di gas naturale posizionate in mare entro il limite di competenza territoriale, conseguente alle sentenze di Cassazione che ne hanno decretato l'imponibilità.

Sulla scorta di quanto emerso negli ultimi anni viene altresì prevista una quota di € 2.000.000 per quote arretrate di IMU versate spontaneamente e oltre i termini di legge dai contribuenti

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

La TARI è la tassa che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito, quantificata in € 30.000.000, è definita in rapporto all'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

La gestione della riscossione della TARI è affidata ad HERA SpA che riveste il ruolo di agente contabile.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI a seguito dell'intervenuta abolizione sull'abitazione principale, si applica dal 2016 alle sole unità immobiliari destinate alla vendita (cosiddetti immobili merce).

Vengono confermate per l'anno 2019 le aliquote e le modalità di applicazione della TASI già adottate dall'ente nell'anno passato.

Il gettito TASI previsto per il 2019 è pari a € 200.000 a cui va aggiunta la previsione di euro 150.000 a fronte dell'attività di recupero svolta da Ravenna Entrate SpA.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si applica per l'anno 2019 con le stesse tariffe vigenti per il 2018. Il gettito è stimato €2.000.000, sulla base dei dati di preconsuntivo 2018 a cui va aggiunta la previsione di euro 100.000 in relazione all'attività di controllo e recupero svolta da Ravenna Entrate Spa che cura la gestione del tributo.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale per l'anno 2019, sulla base dell'andamento riscontrato negli anni precedenti, è previsto in € 1.530.000 per l'imposta di pubblicità e in € 250.000 per i diritti pubbliche affissioni.

Vengono altresì previsti € 50.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICI

Si applica, sulla base di apposito regolamento, a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La previsione di gettito per il 2019 è fissata in € 1.500.000, sulla base del trend storico degli ultimi esercizi.

Vengono previsti anche € 400.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2019 viene confermata la modulazione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile corrispondenti a quelli previsti per l'IRPEF come già adottato per l'anno passato.

Tenuto conto delle disposizioni normative che dispongono i criteri per l'accertamento di tale tipologia di entrata, la previsione del gettito è quantificata in € 13.200.000, pur in presenza dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2016 che porterebbero a stimare un gettito superiore.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali tenendo conto che in base all'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione di ICI, IMU, TASI, imposta di pubblicità, diritti di affissione, TOSAP, imposta di soggiorno, TARI pregressa, è affidata, mediante specifici contratti di servizio, alla società mista Ravenna Entrate S.p.A., con sede in Ravenna, Via

Magazzini Anteriori, 1/3/5. Il funzionario responsabile dei tributi indicati, è Paolo Fenati - soggetto individuato dalla suddetta società.

Con riguardo alla gestione TARI il funzionario responsabile è Cristian Fabbri, dipendente della società HERA SpA, affidataria del tributo stesso.

Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le manovre di finanza pubblica adottate nel corso degli ultimi anni hanno inciso fortemente sulla entità e composizione delle risorse per gli enti locali.

Il sostegno pubblico alle funzioni delegate ai comuni appare quanto mai incerto, nell'entità e nella tempistica delle assegnazioni.

Conseguentemente, le previsioni di entrata 2019 relative ai contributi per le funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione sono da ritenersi meramente indicative e suscettibili di rettifiche importanti in relazione alle effettive assegnazioni.

Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	5
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	38.580.074,75	32.435.875,63	21.668.558,10	19.339.291,48	-15,93
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	20.042,23	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-60,08
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	602.577,44	582.008,60	652.406,60	669.458,60	-3,41
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	74.200,00	38.500,00	30.000,00	15.000,00	-48,11
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	162.548,91	96.141,65	8.780,00	8.780,00	-40,85
TOTALE	39.439.443,33	33.160.525,88	22.367.744,70	20.040.530,08	-15,92

Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), principale entrata di derivazione statale, è previsto per l'esercizio 2019 in € 20.980.000,00.

La previsione tiene conto di un incremento della percentuale di regolazione del fondo basata sulla differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard, che passa dal 45% del 2018 al 60% nel prossimo anno per arrivare al 100% nel 2021.

Il valore previsto a titolo di Fondo di solidarietà comunale comprende, in misura prevalente la quota compensativa di quasi 18 milioni per i minori introiti derivanti dalle agevolazioni e dalle abolizioni IMU e TASI sulle diverse tipologie di cespiti disposte a partire dall'anno 2016.

Al netto del ristoro sopra descritto rimane a beneficio del Comune una quota di 3 milioni che rappresenta una parziale restituzione rispetto alla quota di quasi 10 milioni di euro che il Comune trasferisce allo Stato nell'ambito di un sistema che ha la funzione di riequilibrare, secondo logiche perequative, le differenze in termini di capacità fiscali presenti nei diversi territori comunali.

Il fondo sviluppo investimenti viene confermato sostanzialmente nella misura prevista nell'anno in corso e rappresenta ormai una posta poco significativa in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Stante l'attuale quadro normativo non viene prudenzialmente riproposto nelle previsioni da trasferimenti statali il cosiddetto "fondo tasi" che dal 2014, anche se con valori decrescenti, ha compensato la perdita del potenziale fiscale subita dall'Ente per il passaggio fra IMU e TASI.

Nel complesso, si evidenzia, come rappresentato nella tabella a seguire, una riduzione delle risorse di derivazione statale di circa 3 milioni di euro, pari al 7% rispetto al 2018 in larga parte derivante dalla mancata conferma del fondo tasi.

L'incremento dei contributi statali nel 2019 deriva sostanzialmente dalla previsione di un incremento dei contributi ministeriali per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei profughi.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

(dati in migliaia di euro)	2018	2019	Differenza su 2018	%
Fondo di solidarietà comunale	20.615	20.980	365	2%
Totale	20.615	20.980	365	2%
Fondo sviluppo investimenti	7	6	- 1	-14%
Contributo impianti imbullonati	1.480	1.480	-	0%
Contributo scuole infanzia	804	800	- 4	0%
Fondo integrazione Imu Tasi	2.394	-	- 2.394	-100%
Trasf.immigraz.e rifugiati politici	12.752	13.134	382	3%
Altri contributi statali	5.723	4.214	- 1.509	-26%
Totale contributi e trasf.dallo Stato	23.160	19.634	- 3.526	-15%
Totale generale	43.775	40.614	- 3.161	-7%

Considerazioni sui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private e famiglie.

In prima analisi s'intende riassumere il quadro dei trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche declinate in rapporto alle diverse tipologie di provenienza, dal quale emerge una significativa riduzione dei contributi dal comparto pubblico, derivante in larga misura da una previsione di minori risorse trasferite dall'ASL per fondo non autosufficienza frutto in realtà di una diversa modalità organizzativa che prevede la gestione diretta di tali risorse da parte dell'azienda sanitaria locale.

	2018	2019	Differenza su 2018
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Contributi correnti dalla Regione	8.034	8.652	618
Contributi correnti da Amm.provinciali	306	199	- 107
Contributi correnti da ASL	5.834	2.813	- 3.021
Contributi correnti da Istat	509	141	- 368
contributi da enti di previdenza	234	210	- 24
Trasferimenti correnti da altre AA.PP	503	787	284
Totale	15.420	12.802	- 2.618

Rispetto alle altre fonti di contribuzione di derivazione privata, sintetizzata nella tabella a seguire, si registra una flessione nei valori previsti, la cui dimensione reale verrà riscontrata nel corso dell'esercizio sulla base delle effettive assegnazioni.

	2018	2019	Differenza su 2018
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Trasferimenti correnti da famiglie	20	8	- 12
Traferimenti correnti da imprese	603	582	- 21
Trasferimenti correnti da Istit sociali	74	38	- 36
Trasfer. Correnti dall'Unione Europea	163	96	- 67
Totale	860	724	- 136

Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	14.012.242,72	13.358.270,60	13.701.735,49	13.911.467,27	-4,67
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	9.918.338,00	14.360.908,00	14.360.908,00	14.360.908,00	44,79
INTERESSI ATTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	6.324.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	-0,38
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.347.265,19	6.115.168,16	5.666.378,66	5.689.978,66	-3,66
TOTALE	36.606.845,91	40.139.346,76	40.034.022,15	40.267.353,93	9,65

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscalate entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

La tabella seguente evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2019.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate Totali	Entrate da tariffe	% di copertura da tariffe	% tot. di copertura
Piscina	330.000,00	7.000,00	7.000,00	2%	2%
Asilo Nido	4.174.223,49	2.091.405,00	1.099.905,00	26%	50%
Refezione scolastica	4.580.355,80	3.970.000,00	3.870.000,00	84%	87%
Pre-post scuola	563.423,86	406.000,00	406.000,00	72%	72%
Gestione aree di sosta	1.110.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	180%	180%
Crem	213.704,33	55.000,00	55.000,00	26%	26%
Scuole infanzia com.	9.804.910,52	2.259.000,00	1.440.000,00	15%	23%
Museo d'arte di città	1.169.264,00	95.000,00	95.000,00	8%	8%
Accademia Belle Arti	1.175.943,31	411.180,00	84.800,00	7%	35%
Serv. Disabilità	7.309.595,62	3.365.445,90	242.000,00	3%	46%
Totale Servizi a domanda individuale	30.431.420,93	14.660.030,90	9.299.705,00	31%	48%

Gestione aree di sosta

I valori di entrata e spesa previsti per il 2019 sono correlati all'andamento rilevato nel 2018 sulla base delle modalità di calcolo stabilite nel contratto di servizio affidato ad Azimut S.p.A.

Piscina comunale

Il Comune introita una percentuale del 3% sugli incassi totali acquisiti dal concessionario dell'impianto.

Tenuto conto dell'imminente scadenza dell'attuale rapporto di concessione saranno da valutare eventuali modelli alternativi di gestione futura.

Le principali tariffe applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	TARIFFA (IVA ESCLUSA) €
BIGLIETTO INTERO	5,10
BIGLIETTO RIDOTTO (under15, over 60, militari, portatori handicap, studenti universitari)	3,96
BIGLIETTO RIDOTTO SERALE (ore 21.30 – 23.00 lun./mer./ven.)	2,64

Asili Nido

Nell'anno scolastico 2018/2019, i posti disponibili sono 924, di cui 770 nei nidi d'infanzia comunali (436 nei nidi a gestione diretta e 342 nei nidi e spazio bambini a gestione esternalizzata) e n. 146 presso nidi privati convenzionati per posti bimbo.

Le rette vengono incassate dal Comune per i nidi a gestione diretta (10 nidi), per i nidi comunali a gestione esternalizzata (7 nidi e uno spazio bimbi), per un totale di 770 utenti. Dall'anno scolastico 2018/19 sono in vigore nuove rette a seguito dell'applicazione dei fondi ministeriali derivanti dal decreto legislativo n. 65/2017 che hanno comportato una riduzione del costo mensile di circa €. 50,00 per famiglia.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti realtà private che concorrono all'ampliamento dei posti, determinando una percentuale complessiva di copertura sull'utenza potenziale (bambini fino a 3 anni) di oltre il 42%. Tale copertura è determinata anche dall'ulteriore calo demografico dei bambini in età e residenti, che sono passati da 3.254 per l'anno scolastico 2017/2018, a 3.134 per l'anno scolastico 2018/2019.

Il progetto sperimentale del voucher comunale, che sostiene le famiglie mediante un contributo ad integrazione delle rette private per la frequenza in un servizio educativo privato autorizzato al funzionamento, è partito nell'a.s. 2016/2017 con l'adesione di 34 famiglie; riproposto nell'a.s. 2017/2018 ha coinvolto 42 famiglie e vede una stima di 55 famiglie coinvolte per il 2018/19 (grazie anche all'estensione dei servizi educativi coinvolti).

Nei mesi di luglio e agosto sono, inoltre, attivi i CREN - centri ricreativi estivi nidi - a gestione esternalizzata che, nell'estate 2018, hanno dato risposta a 253 famiglie per

complessivi 559 turni; mentre per l'estate del 2019 si prevede si possa dare risposta a circa 250 famiglie per un totale di 485 turni.

entrata

Complessivamente le entrate previste per il 2019 ammontano a €uro 2.091.405,00 e la voce prevalente è data dalle rette di frequenza per nidi e Cren (€uro 1.099.905,00). L'incremento è determinato dal contributo ministeriale per il sistema integrato di istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. n. 65/2017) a parziale copertura della riduzione delle rette per effetto del nuovo sistema tariffario. La voce ricomprende anche il contributo regionale pari a €uro 250.000,00 relativi alla gestione e alla qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni che, in virtù del nuovo procedimento amministrativo, vengono trasferiti direttamente dalla Regione ai Comuni e da questi ultimi ai gestori privati convenzionati per le quote di competenza.

Le rette per la frequenza di nido, spazio bimbi e CREN sono personalizzate rispetto all'ISEE posseduta dalle famiglie ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 4.500,00 €uro di ISEE.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS. Il nuovo sistema di calcolo (più favorevole per i nuclei familiari con figli di età inferiore ai tre anni) ed acquisizione dell'ISEE, ha avuto ricadute in termini di abbassamento delle entrate da rette rispetto all'anno precedente.

spesa

Per il 2019 è prevista una spesa di €uro 8.348.446,98 (comprensiva dei costi indiretti – personale dedicato, utenze, costi generali, ecc.- che viene assunta per il calcolo della percentuale di copertura, nei limiti del 50% (€uro 4.174.223,49), ai sensi dell'art. 5 della L. n. 498/1992.

L'aumento rispetto all'anno scorso è giustificato dalla revisione del sistema di convenzionamento, dal finanziamento del progetto dei voucher comunali anche per servizi educativi aderenti alla FISM e dalle maggiori spese derivanti dall'ampliamento dell'offerta per la riduzione delle liste d'attesa (come previsto dalle linee di indirizzo dettate dal Consiglio Comunale nel luglio 2018).

Scuole dell'infanzia comunali

I Comune di Ravenna gestisce nr. 19 scuole dell'infanzia comunali paritarie.

Il sistema tariffario per la scuola dell'infanzia paritaria comunale prevede, a carico delle famiglie, una retta fissa mensile simbolica pari ad €uro 10,00, a partire dalla fascia ISEE 3.000,01 commisurata a ricoprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e una tariffa mensile relativa alla ristorazione, modulata in relazione all'ISEE.

Il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Csm), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e la retta simbolica è perfettamente in linea con gli indirizzi regionali (atto nr. 116/2016) che invitano gli enti locali a introdurre una retta nella scuola dell'infanzia per la copertura di costi di gestione.

<i>FASCE ISEE</i>	<i>Retta fissa mensile a.s. 2018/2019</i>	<i>Tariffa mensile a.s. 2018/2019</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 48,05</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 69,39</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 85,40</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 106,75</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 133,44</i>
<i>da 35.000,01 o qualora l'attestazione Isee non sia presente nella b dati Inps</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 143,05</i>

È prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre e del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 gg. nel mese.

I posti alla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2018/2019 sono pari a 1692 e si registra una flessione rispetto all'anno precedente a seguito della rideterminazione di alcune capienze per la numerosa presenza di bambini con bisogni speciali.

entrata

Per il 2019 è prevista un'entrata complessiva, relativa alle scuole dell'infanzia comunali, di circa Euro 2.259.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie che sono la parte prevalente (Euro 1.440.000,00), il contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle scuole dell'infanzia comunali paritarie in calo rispetto allo scorso anno.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie, attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS.

spesa

Per il 2019 è prevista una spesa complessiva pari a Euro 9.804.911,00 che racchiude tutti i costi relativi alle spese di personale e i costi di gestione del servizio di ristorazione.

Centri Ricreativi Estivi Materne

Nei mesi di luglio e agosto sono attivi i CREM - centri ricreativi estivi materne, a gestione externalizzata: nell'estate 2019, si prevede possano dare risposta a circa 300 famiglie per 630 turni quindicinali complessivi.

La spesa totale prevista per il servizio Crem (comprensiva dei costi relativi alle spese di personale) è pari a Euro 213.704,33; l'entrata stimata è di Euro 55.000,00. Le rette sono parametrizzate all'ISEE posseduta dalle famiglie (6 fasce tariffarie) ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 Euro di ISEE.

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA PER UN TURNO QUINDICINALE</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 88,32</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 99,36</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 110,40</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 132,48</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 154,56</i>
<i>da 35.000,01 e per chi non presenta ISEE</i>	<i>€ 176,64</i>

Ristorazione scolastica

Le sedi scolastiche interessate al servizio di ristorazione sono: 10 nidi comunali, 19 scuole dell'infanzia comunali, 13 scuole dell'infanzia statali, 30 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Vengono erogati mediamente circa 6.450 pasti al giorno, preparati nei punti cottura ubicati all'interno delle strutture scolastiche e trasferiti nelle sedi scolastiche prive di punti cottura. Il servizio è garantito anche al personale docente e non, avente diritto al pasto e a quanti specificamente autorizzati come, per esempio, gli educatori in appoggio agli alunni disabili al momento della refezione. Con la nuova gara espletata nel 2016 è stato confermato l'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, incrementando l'utilizzo di prodotti biologici e di prodotti locali, incentivando soluzioni atte a diminuire e combattere gli sprechi alimentari, quali per es. il recupero di cibi non consumati. Sono state incentivate anche soluzioni che diminuiscano l'impatto ambientale. Viene praticata la raccolta differenziata in tutte le cucine e le mense scolastiche.

Il sistema tariffario, in vigore da settembre 2011, prevede tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie con due modalità di contribuzione per tipologia di scuola:

- tariffe mensili per le scuole dell'infanzia;
- tariffe a pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado con rientri pomeridiani e per il post scuola con pranzo.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS. Le tariffe vengono aggiornate annualmente secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati.

Scuole dell'infanzia statali e comunali

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA mensile a.s. 2018/19</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 48,05</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 69,39</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 85,40</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 106,75</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 133,44</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>€ 143,05</i>

Scuola primaria, pranzo post scuola e scuola secondaria di 1° grado con rientri pomeridiani

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA a pasto a.s. 2018/19</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 2,99</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 4,07</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 5,02</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 5,86</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 6,94</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>€ 7,26</i>

Gli iscritti alla mensa per l'anno scolastico 2018/19 sono 9.284:

- n. 425 nei nidi d'infanzia comunali;
- n. 1.627 nelle scuole dell'infanzia comunali;
- n. 738 nelle scuole dell'infanzia statali;
- n. 6.093 nelle scuole primarie;
- n. 401 nelle scuole secondarie di primo grado.

Entrata

Per il 2019 è prevista un'entrata complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, di circa € 3.970.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per i pasti consumati dagli insegnanti aventi diritto.

Spesa

Per il 2019 è prevista una spesa complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, pari a 4.580.355,80 Euro che include gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Pre-Post Scuola

Il servizio di pre-post scuola, che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico, è volto a soddisfare prioritariamente le esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi. Si attiva in presenza di almeno 10 richieste per fascia.

Da settembre 2016, per garantire omogeneità di offerta al pari della scuola dell'infanzia comunale, dove il servizio è garantito dal personale insegnante, è stato introdotto in via sperimentale il pre scuola gratuito nella scuola dell'infanzia statale.

Gli iscritti complessivi nei turni pre post dell'anno scolastico 2018/2019 sono 2.340, così distribuiti:

- A. Pre scuola fascia oraria 7,30 - 8,25: n.1.257, di cui 148 nelle scuole dell'infanzia statali;
- B. Post scuola fascia oraria 12,30 - 14,00: n. 654;
- C. Post scuola fascia oraria 16,30 - 18,00: n. 429, di cui 177 nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 è stato applicato il nuovo sistema tariffario con l'introduzione di tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS.

Servizio di pre e post scuola nella scuola primaria e di post scuola nella scuola dell'infanzia

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA annuale a.s. 2018/19</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	€ 82,98
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	€ 110,64
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	€ 154,91
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	€ 199,15
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	€ 243,42
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	€ 287,69

Entrata

L'entrata prevista per il 2019 è di € 406.000,00 interamente da tariffe.

Spesa

Per il 2019 è prevista una spesa pari ad € 563.424,00 inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Accademia Belle Arti:

Durante l'anno accademico 2018/2019, l'Accademia di Belle Arti registra circa n.136 studenti iscritti.

Gli studenti sono suddivisi tra il triennio di Arti Visive - Mosaico (1°, 2° e 3° anno) e il Biennio di II livello in Mosaico.

La previsione di incasso da tariffe e contributi da privati per l'anno 2019 è stimata in € 84.800,00.

Le entrate totale sono previste in €. 411.180 (nel 2018 erano previste entrate per €. 284.580,00) e il marcato incremento rispetto all'anno precedente è da imputarsi ai maggiori trasferimenti dallo Stato nell'ambito del processo di statizzazione avviato concretamente nel 2017.

Rette a.a. 2018/2019

Ordinamento di I livello

ESAME DI AMMISSIONE per studenti stranieri	€. 90,00
IMMATRICOLAZIONE 1° anno	€. 544,00
ISCRIZIONE Anni successivi	€. 458,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€. 500,00
CORSI LIBERI (solo parte teorica)	€. 230,00
CORSO LIBERO MOSAICO	€. 850,00
ALTRI CORSI LIBERI	€. 500,00

Biennio sperimentale di II livello

RETTA ANNUALE per gli studenti iscritti al I e II anno	€. 675,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€. 500,00

Servizio disabilità:

Si rappresentano di seguito le tariffe applicate con riferimento ai servizi resi ai soggetti affetti da disabilità:

Tariffe a pasto	€. 5.10
Tariffe trasporto disabilità	€. 2.00
Compartecipazione adulti residenziali	*

* La compartecipazione dei soggetti che usufruiscono del servizio residenziale è pari all'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 104/92, aggiornata al variare dell'importo della medesima, ed è posta a carico dei soli utenti che la percepiscono.

Entrate in c/capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.005.475,70	30.195.433,52	23.527.130,00	6.045.000,00	37,22
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	5.573.654,80	4.332.079,29	2.148.730,22	1.719.402,84	-22,28
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.850.401,30	4.916.000,00	2.093.000,00	2.295.000,00	72,47
TOTALE	30.429.531,80	39.443.512,81	27.768.860,22	10.059.402,84	29,62

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio. Alienazione di beni patrimoniali.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Altre entrate in conto capitale - Proventi oneri di urbanizzazione

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.387.252,00	4.605.000,00	1.798.000,00	2.000.000,00	92,90
TOTALE	2.387.252,00	4.605.000,00	1.798.000,00	2.000.000,00	92,90

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per effetto della legge di bilancio 232/2017 a partire dall'anno 2018 i proventi e relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Pur, in presenza di un quadro normativo che consente l' utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie anche spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, il Comune di Ravenna valuta di destinare, come già fatto per gli ultimi anni, il totale dei proventi in questione al finanziamento di spese in c/capitale.

Per l'anno 2019 si prevede di rilasciare permessi a costruire per un valore di € 4.605.000,00 con una contestuale quota a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità che funge da contrappeso in spesa per € 361.426,71.

Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio		
	2018	2019	2020	2021		
	1	2	3	4	5	
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.000.000,00	11.000.000,00		0,00	450,00	
TOTALE	2.000.000,00	11.000.000,00	0,00	0,00	450,00	

I valori riportati nella tabella sopra rappresentata si riferiscono alla quote di spettanza del Comune di Ravenna in relazione alla prevista operazione di riduzione del capitale sociale da parte Ravenna Holding spa per un valore totale di euro 11.000.000,00.

Tenendo conto del basso livello di indebitamento esistente e dell'importante programmazione degli investimenti per il prossimo triennio, si prevede una controllata ripresa del ricorso a nuovi mutui e prestiti che sarà comunque valutata nella fase di effettivo finanziamento delle opere verificando preventivamente la disponibilità di avanzo di amministrazione.

Accensione di prestiti

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	13.100.000,00	20.845.000,00	10.274.000,00	100,00
TOTALE	0,00	13.100.000,00	20.845.000,00	10.274.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2018	Previsione Bilancio 2019	Previsione Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	
	1	2	3	4	
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-
TOTALE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

La legge di bilancio 2018 ha prorogato al 2021 il regime della tesoreria unica che obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia privando i Comuni della possibilità di gestire autonomamente le proprie liquidità sulle quale, a partire dal 2015, non viene più riconosciuta alcuna remunerazione che veniva invece garantita negli anni precedenti sulla componente relativa alle entrate proprie.

Nonostante le incognite legate alle costanti incertezze sulla definizione ed erogazione delle risorse di derivazione statale, ed alle politiche fiscali governative in continua discussione, il Comune di Ravenna continua a godere di un ottimo livello di liquidità, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Nella tabella seguente è riportata la dimostrazione dei limiti previsti dal TUEL sull'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 pari a ai 3/12 dell'entrate correnti dell'esercizio 2017..

<i>Entrate di parte corrente - Tit. I II III consuntivo 2017</i>	<i>196.219.588,57</i>
<i>Limite di ricorso all'anticipazione di tesoreria 3/12 dell'entrate finanziarie correnti accertate nel 2016)</i>	<i>49.054.897,14</i>
<i>Anticipazione di cassa inserita in bilancio</i>	<i>25.000.000,00</i>

Altre considerazioni e vincoli

Il presente schema del bilancio di previsione 2019 è coerente con i vincoli di legge imposti sulle spese di personale e sulle altre tipologie di spesa dal D.L. n. 78/2010, D.L 95/212 e dalle normative specifiche.

4.2 CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per effetto delle passate operazioni di estinzione anticipata e della parallela assenza di ricorso al credito, il debito residuo del Comune di Ravenna al 31/12/2018 si attesterà intorno ai 18,6 milioni di euro rispetto ai 21,5 milioni del 2017 con una flessione di € 2,902 ml., pari all'13,49%.

La struttura del debito presenta un buon equilibrio fra componente a tasso fisso e tasso variabile, essendo costituita, come si evidenzia nel prospetto a seguire, per 61% da prestiti e mutui a tasso variabile e per solo il 39% a tasso fisso.

La prevalenza della componente a tasso variabile ha consentito in questi anni di beneficiare dell'evoluzione al ribasso dei tassi di mercato, che ancora oggi presentano dei parametri negativi, portando ad azzerare gli interessi da corrispondere alle banche che hanno in portafoglio i prestiti e i mutui del Comune.

Composizione debito	Debito residuo 2002	Debito residuo 2015	Debito residuo 2016	Debito residuo 2017	Debito residuo 2018
<i>Tasso fisso</i>	89.933	9.549	8.840	8.840	7.331
<i>Tasso variabile</i>	60.604	23.962	15.461	15.461	11.279
Totale	150.537	33.511	24.301	24.301	18.610

Per quanto concerne la capacità di indebitamento va evidenziato che la legge di Stabilità 2015 (art.1, c.539 legge 190/2014), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento ampliando il limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari contratti o emessi e sulle garanzie prestate, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo, al 10%, a partire dall'anno 2015.

La tabella dimostrativa in proiezione triennale fa riferimento per il 2019 alle entrate accertate nell'esercizio 2017, mentre per gli anni 2020 e 2021 si fa riferimento alle entrate previste rispettivamente nel 2018 e nel 2019.

Gli interessi passivi su mutui in ammortamento sono determinati al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e sono integrati delle quote di interessi sulle fidejussioni rilasciate a favore di terzi per mutui e prestiti destinati ad opere del patrimonio comunale..

	2019	2020	2021
Entrate correnti	196.219.588,57	226.573.571,94	216.690.372,64
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	19.621.958,86	22.657.357,19	21.669.037,26
Interessi passivi su mutui in ammortamento (comprese fidejussioni per terzi)	361.769,54	448.121,79	610.764,56
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	19.260.189,32	22.209.235,40	21.058.272,70

4.3 OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0101 - Organi istituzionali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Attività di supporto al Sindaco, al cerimoniale e rapporti col cittadino			Gabinetto del Sindaco	2019 - 2021
02 - Attività di segreteria assessorati			Gabinetto del Sindaco	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Gabinetto del Sindaco	2019 - 2021
01 - Presidenza del Consiglio e Gruppi Consiliari			Ufficio di Presidenza	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Ufficio di Presidenza	2019 - 2021
Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione		
Assessori di riferimento				
CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento				
NERI PAOLO				
Obiettivo operativo		7.02.02 - La trasparenza		Anni di attuazione 2017 - 2021
Le disposizioni normative e i nuovi adempimenti che in questi ultimi anni hanno riguardato la Pubblica Amministrazione hanno un filo conduttore unico: la trasparenza dell'azione amministrativa anche al fine di prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblica Amministrazione e in primo luogo il Comune devono essere la "casa di vetro" dell'azione amministrativa per realizzare un'Amministrazione sempre più aperta ed al servizio del cittadino.				
Linee guida del sindaco				
Aprire la Pubblica Amministrazione ai cittadini.				



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto			C.d.R.		
01 - Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2019 - 2020
02 - Piano Anticorruzione			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2019 - 2021
Obiettivo strategico		7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento					
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
BRANDI MARIA					
Obiettivo operativo		7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.					
Linee guida del sindaco					
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione
03 - La progettazione dei servizi a partire dalle esigenze dei fruitori ed in coerenza con le nuove forme di accesso ai servizi on-line			U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2019 - 2021
Obiettivo operativo		7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021	
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.					
Linee guida del sindaco					
Realizzazione piattaforme per la semplificazione					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione
04 - Digitalizzazione delle delibere			U.O. Affari Generali		2019 - 2021
05 - Piano di digitalizzazione dei processi			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2019 - 2021



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
06 - Semplificazione regolamentare e procedimentale			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				
01 - Attività di Supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale e all'Ente			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2019 - 2021
02 - Sistema dei controlli interni			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2019 - 2021
01 - Gestione Affari Generali			U.O. Affari Generali	2019 - 2021
02 - Attività messi			U.O. Affari Generali	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			U.O. Affari Generali	2019 - 2021
Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.				
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e programmazione di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali		
Assessori di riferimento				
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento				
STABELLINI RUGGERO				
Obiettivo operativo		7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali	Anni di attuazione	2017 - 2021
Possibili interventi di adeguamento statutario relativi a società non a controllo pubblico; attuazione del piano di revisione straordinaria ex art. 24 TUSP approvato nel corso del 2017, con particolare riguardo alla vendita delle quote possedute nella società ERVET SpA; predisposizione degli atti relativi alla verifica periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.; ridefinizione perimetro di consolidamento delle società ed enti oggetto di inclusione nel bilancio consolidato, anche alla luce dei nuovi parametri e della reinternalizzazione delle funzioni in materia socio assistenziale; attuazione processo di scorporo di SAPIR SpA, e predisposizione di atti per il Consiglio Comunale secondo il cronoprogramma concordato; predisposizione di atti conseguenti alla trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società "in house".				



Missioni di Bilancio		Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Linee guida del sindaco			
Allargare compagine Ravenna Holding, aggregare Ravenna Farmacie, dividendi Hera, ruolo Romagna Acque			
Attività di scorporo di Sapir, privatizzazione e mantenere ruolo pubblico sulla scelta di sviluppo delle aree interessate.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Bilancio consolidato		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2019 - 2021
05 - Progetto di scorporo SAPIR		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2019 - 2019
06 - Trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società titolare di affidamento "In House Providing"		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2019 - 2019
03 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	2019 - 2021
01 - Presidio obiettivi Pareggio di bilancio		Servizio Finanziario	2019 - 2021
02 - Attività connessa alla gestione ordinaria del Servizio Finanziario		Servizio Finanziario	2019 - 2021
03 - Elaborazione Conto Economico Patrimoniale in base ai nuovi principi contabili		Servizio Finanziario	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Finanziario	2019 - 2021
01 - Società ed Enti partecipati		U.O. Controllo di Gestione	2019 - 2021
02 - Attività di controllo di gestione in attuazione del sistema integrato dei controlli interni ed in relazione alle innovazioni legislative in tema di contabilità pubblica		U.O. Controllo di Gestione	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Controllo di Gestione	2019 - 2021
01 - Gestione provveditorato		U.O. Provveditorato	2019 - 2021
02 - Gestione centro stampa		U.O. Provveditorato	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Provveditorato	2019 - 2021



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			Anni di attuazione
			2019 - 2021
			2019 - 2021
			2019 - 2021
			2019 - 2021
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 1.02 - Riqualficazione Urbana			
Assessori di riferimento			
DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
NATALI VALENTINO			
Obiettivo operativo	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Anni di attuazione	2017 - 2021

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche. A tal fine potrà risultare determinante l'avvenuta stipula della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Ravenna e il conseguente avvio dei principali interventi del progetto "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" ammesso a finanziamento sul "Bando Periferie" (DPCM 25/05/2016), strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. Infine, in coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico, verrà dato corso agli accordi sul riassetto dell'area della stazione FS tra Comune di Ravenna, Regione Emilia – Romagna, Autorità di Sistema Portuale, RFI e FS Sistemi Urbani contenuti nel Protocollo di intesa del 1999, integrato nel 2013 ed ulteriormente sviluppato con l'addendum firmato nel 2018.</p>			
Linee guida del sindaco			
Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente			
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - Riqualificazione e restauro Rocca Brancaleone		Edilizia Pubblica	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
L'obiettivo operativo è diretto alla riqualificazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni del forese mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale			
Linee guida del sindaco			
Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del forese.			
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano		Strade	2020 - 2021
05 - Riqualificazione di Piazza Vivaldi a Lido Adriano		Strade	2020 - 2021
Obiettivo strategico			
1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare			
Assessori di riferimento			
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale			



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.			
Linee guida del sindaco			
Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021 2019 - 2021
01 - Global Service manutenzione edifici		Edilizia Pubblica	
03 - Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici		Edilizia Pubblica	
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica		Anni di attuazione	2017 - 2021
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Digitalizzazione dei processi per le pratiche edilizie		Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021 2019 - 2021 2019 - 2021 2019 - 2021 2019 - 2021
01 - Progettazione		Edilizia Pubblica	
02 - Esecuzione e conclusione lavori		Edilizia Pubblica	
03 - Attività di gestione e manutenzione degli edifici comunali e labenze		Edilizia Pubblica	
04 - Parco auto comunale		Edilizia Pubblica	
05 - Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo		Edilizia Pubblica	



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			C.d.R.		
Obiettivi di struttura					
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Edilizia Pubblica		2019 - 2021
01 - Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008			Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2019 - 2021
02 - Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico			Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2019 - 2021
03 - Gestione attività amministrativa di supporto ai servizi dell'Area Infrastrutture Civili			Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2019 - 2021
01 - Espletamento di supporto qualificato all'Area Pianificazione Territoriale per attività a contenuto tecnico-giuridico-amministrativo (gare, affidamenti, convenzioni, etc.)			Servizi Generali Area Pianificazione Territoriale		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Servizi Generali Area Pianificazione Territoriale		2019 - 2021
01 - Rilascio permessi e certificazioni diverse			Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2019 - 2021
02 - Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico			Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2019 - 2021
03 - Implementazione e migliore funzionalizzazione delle competenze all'interno dell'Ufficio Protocollo del SUE			Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2019 - 2021
04 - Definizione modalità applicative delle sanzioni pecuniarie in ambito edilizio urbanistico con aggiornamento della modulistica sanzionatoria in funzione delle nuove normative sopraggiunte			Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2019 - 2021
Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente					
Assessori di riferimento					
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
BRANDI MARIA					
Obiettivo operativo		7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione		2017 - 2021

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
08 - ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'identità digitale del cittadino		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica			
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Digitalizzazione dei principali processi delle funzioni delegate dallo stato		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Stato Civile		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
02 - Toponomastica		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
03 - Attività Front-office e Back-office Anagrafe		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
01 - Leva		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2019 - 2021
02 - Elettorale		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2019 - 2021

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale			
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.01.01 - La città Smart		Anni di attuazione	2017 - 2021
Una città smart richiede necessariamente un coinvolgimento di persone e di competenze presenti sul territorio in grado insieme di attivare una agenda digitale locale. Infatti, fino a poco tempo fa l'innovazione veniva generata secondo un approccio dall'alto ovvero dai laboratori di ricerca e sviluppo dei grandi gruppi industriali. Oggi invece l'innovazione si fa con piccoli gruppi di persone che concepiscono, sviluppano e testano nuovi prodotti e servizi, dalle startup alle università, dai coworking, ai FabLab. L'Amministrazione per creare innovazione deve essere in grado di operare in sinergia con i diversi soggetti attivi sul territorio.			
Linee guida del sindaco			
Piattaforme per consentire ai cittadini una partecipazione attiva, mappa interattiva di Ravenna e delle frazioni con rappresentazione grafica delle connessioni disponibili E' in corso la redazione dei documenti previsti dagli indicatori 13371 e 13853.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Piattaforma per la partecipazione attiva		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2019 - 2021
02 - Mappa interattiva di Ravenna		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2019 - 2021
03 - Agenda Digitale		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2019 - 2021
04 - Sperimentazione di progetti pilota e/o servizi innovativi nell'Internet of Things		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	2019 - 2021
Obiettivo operativo 7.01.02 - Ravenna Digitale		Anni di attuazione	2017 - 2021
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informativi a supporto dei cittadini e dei turisti contribuendo ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.			
Linee guida del sindaco			
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione			



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi
Linee guida del sindaco				
Indicatore 13391: richieste di configurazione in fase di studio/implementazione.				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Diffusione della cultura digitale			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
02 - Open Data			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
04 - Ravenna WI-FI			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
Obiettivo strategico		7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione		
Assessori di riferimento				Anni di attuazione
CAMELIANI MASSIMO				2017 - 2021
Dirigente di riferimento				
NERI PAOLO				
Obiettivo operativo		7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini		
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione; in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.				
Linee guida del sindaco				
Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Riprogettazione sito istituzionale e turistico			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
02 - La comunicazione con i cittadini attraverso il sito internet, i social media e periodico comunale			Gabinetto del Sindaco	2019 - 2021
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Ricerca, innovazione e sviluppo nel settore delle Tecnologie Informatiche per l'erogazione dei servizi			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
02 - Manutenzione e Sviluppo del Sistema Informativo Gestionale e relative Basi di Dati			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
03 - Assistenza a utenti e postazioni informatiche in ambito sistemistico			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi	
Obiettivi di struttura					
Obiettivi di struttura					
04 - Gestione Sistemistica Data Center, Reti, Server Cluster, Sicurezza			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	Anni di attuazione	2019 - 2021
05 - Georeferenziazione dei data base comunali, scambio dati tra enti e uffici interni, realizzazioni grafiche			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2019 - 2021
06 - Aggiornamento ed implementazione della cartografia di base			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2019 - 2021
07 - Attività amministrativa			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2019 - 2021
01 - Rilevazioni statistiche			Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica		2019 - 2021
Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e programmi di pianificazione e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento					
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
BRANDI MARIA					
Obiettivo operativo		7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.					
Linee guida del sindaco					
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione
02 - L'organizzazione sovracomunale dei servizi			Servizio Risorse Umane		2019 - 2021



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane	
Obiettivo di progetto				
		C.d.R.		Anni di attuazione
04 - Le politiche di sviluppo delle risorse umane		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2019 - 2021
05 - Le politiche della qualità		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2019 - 2021
06 - Le politiche di reclutamento		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
		C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Gestione amministrativa e informatizzata del personale e del rapporto di lavoro e comunicazioni telematiche		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
02 - Gestione contabile del personale e del rapporto di lavoro		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
03 - Politiche relative al personale: dotazione organica e relazioni sindacali		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
04 - Gestione del sistema di valutazione del personale		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Risorse Umane		2019 - 2021
01 - Formazione e aggiornamento del personale		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2019 - 2021
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini				
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA				
Dirigente di riferimento SAVINI STEFANO				
Obiettivo operativo	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Anni di attuazione 2017 - 2021		



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
<p>La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantire la coesione ospitando le varie forme associative.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizione ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Consigli Territoriali e revisione del regolamento		Servizio Decentramento	2019 - 2020
04 - Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato		Edilizia Pubblica	2019 - 2021
02 - Sperimentare coi Consigli forme di partecipazione amministrativa		Servizio Decentramento	2019 - 2020
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Potenziamento dei servizi erogati ai cittadini		Servizio Decentramento	2019 - 2020
02 - Riorganizzazione del personale funzionale ai servizi erogati		Servizio Decentramento	2019 - 2020
<p>Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture</p>			
<p>Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA</p>			
<p>Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA</p>			



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale			
Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina): i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennati e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterne l'attuazione			
Linee guida del sindaco			
Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Rafforzare le candidature a progetti europei		U.O. Politiche Europee	2019 - 2020
03 - Progetto Pilota di Educazione all'Europa		U.O. Politiche Europee	2019 - 2020
Obiettivo strategico			
6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura			
Assessori di riferimento			
SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento			
TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate			
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennati in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
07 - Completamento del riordino dell'Archivio Comunale storico e di deposito		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
Obiettivo strategico			
7.03 - Un'amministrazione efficiente			



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sportello per il cittadino: riorganizzazione anche in coerenza con le nuove forme di accesso civico		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
01 - Predisposizione bandi e lettere di invito - Consulenza ed assistenza alla struttura comunale in materia contrattuale		Appalti e Contratti	2019 - 2021
02 - Gestione procedure di gara ed espropriative - Stipula dei contratti e delle convenzioni e supporto operativo alla struttura comunale per verifiche sugli operatori economici		Appalti e Contratti	2019 - 2021
03 - Stipulazione dei contratti dell'Ufficio immobiliare		Appalti e Contratti	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona	2019 - 2021
01 - Attività a supporto degli uffici e servizi dell'Area		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021
01 - Attività di segreteria, gestione amministrativa-contabile e Sistema dei controlli interni		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021
02 - Redazione di piani trasversali alla struttura comunale		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021
03 - Struttura Indipendente di Valutazione (SIV) e Nucleo di Valutazione		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021
04 - Miglioramento della performance individuali ed organizzative SMIVAP		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021
05 - Sistema di pianificazione e programmazione: ciclo di gestione della performance		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021



Missione di Bilancio		01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	
Obiettivi di struttura					Anni di attuazione
Obiettivi di struttura					C.d.R.
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizi Generali Direzione Generale	2019 - 2021	
02 -	Attività rivolte a bambini, giovani ed adolescenti		Servizio Decentramento	2019 - 2021	
04 -	Anagrafe, U.R.P. e prestazioni legate al Servizio Sanitario Nazionale		Servizio Decentramento	2019 - 2021	
05 -	Gestione immobili e sale appartenenti al patrimonio immobiliare decentrato, assegnazione palestre		Servizio Decentramento	2019 - 2021	
07 -	I Consigli Territoriali		Servizio Decentramento	2019 - 2021	
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Patrimonio	2019 - 2021	
04 -	Attività assicurazioni		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021	
04 -	Attività della Centrale Telefonica e degli operatori di reception		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021	
05 -	Gestione Archivio e Notificazione		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021	
06 -	Attività di Cerimoniale Istituzionale		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2019 - 2021	
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Legale e Contenzioso	2019 - 2021	
01 -	Ufficio Legale - Consulenza e tutela in giudizio dell'Ente		U.O. Legale e Contenzioso	2019 - 2021	
02 -	Ufficio Legale - Raccolta pareri e sentenze		U.O. Legale e Contenzioso	2019 - 2021	
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Politiche Europee	2019 - 2021	
01 -	Supporto consulenziale interno alla gestione dei Progetti Europei		U.O. Politiche Europee	2019 - 2021	
02 -	Sviluppo di rapporti internazionali		U.O. Politiche Europee	2019 - 2021	
03 -	Informazione interna ed esterna sulle Politiche Europee		U.O. Politiche Europee	2019 - 2021	
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	
09 -	Attività di comunicazione istituzionale		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	
03 -	Comunicazione interna, collaborazioni e supporto		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	
01 -	Adeguamento sito web istituzionale e adeguamento siti tematici		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	
02 -	Attività della Redazione (Back-Office)		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	
99 -	Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Ufficio Stampa e Comunicazione	2019 - 2021	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI,GENERALI E DI GESTIONE	51.679.722,55	45.453.491,98	34.227.619,51	33.946.567,17
		882.888,48	871.559,00	871.559,00	871.559,00
		47.438.014,58	44.828.742,33		



Missione di Bilancio	02 - Giustizia	Programma di Bilancio	0201 - Uffici giudiziari
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	
07 - Gestione Palazzo di Giustizia		Edilizia Pubblica	
		Anni di attuazione 2019 - 2021	

MISSIONE 02**GIUSTIZIA****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	499.325,76	179.580,00	180.371,00	180.371,00
	previdenza di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	791,00	791,00	791,00	791,00
	previdenza di cassa	409.295,61	253.470,22		



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio		0301 - Polizia locale e amministrativa	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo					
Assessori di riferimento					
CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
MARTININI ALESSANDRO					
Obiettivo operativo		3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali		Anni di attuazione 2017 - 2021	
In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.					
Linee guida del sindaco					
Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata					
Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	
03 - Consolidamento della lotta all'abusivismo commerciale ed artigianale		Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021	
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente					
Assessori di riferimento					
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
BRANDI MARIA					
Obiettivo operativo		7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente		Anni di attuazione 2017 - 2021	



Missione di Bilancio		03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0301 - Polizia locale e amministrativa	
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.					
Linee guida del sindaco					
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
07 - Analisi dei processi e delle attività svolte dal Corpo di Polizia Municipale per il miglior utilizzo delle risorse umane			Corpo di Polizia Municipale		
Obiettivo operativo		7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021	
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.					
Linee guida del sindaco					
Realizzazione piattaforme per la semplificazione					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
09 - Digitalizzazione processi della Polizia Municipale			Corpo di Polizia Municipale		
Obiettivi di struttura			C.d.R.		Anni di attuazione
Obiettivi di struttura					
01 - Presidio del territorio per garantire il rispetto delle regole della circolazione stradale			Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021
02 - Gestione permessi di circolazione, ricorsi alle autorità competenti e gestione dei verbali			Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021
03 - Comando del Corpo di Polizia Municipale			Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021

Missione di Bilancio		03 - Ordine pubblico e sicurezza		Programma di Bilancio		0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire							
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.							
Obiettivo strategico		5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza					
Assessori di riferimento		FUSIGNANI EUGENIO					
Dirigente di riferimento		GIACOMINI ANDREA					
Obiettivo operativo		5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie		Anni di attuazione		2017 - 2021	
Avviare un programma di cittadinanza attiva che favorisca la collaborazione tra i cittadini nei confronti delle istituzioni, sviluppando, con il contributo della tecnologia, sistemi applicativi che su input della comunità permettano la mappatura e conoscenza dell'eventuale degrado.							
Linee guida del sindaco							
Pianificare incentivi per sistemi di allarme sul territorio, impiegare maggiori dotazioni di forze dell'ordine, mettere a confronto le forze dell'ordine e i cittadini per offrire strumenti di difesa preventivi, avvalersi dei lavori socialmente utili per sostituire le sanzioni pecuniarie per alcune violazioni, favorire e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie "social" a sostegno della sicurezza							
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione			
01 - Programma di informazione/formazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza		Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021			
02 - Creazione di un osservatorio per monitorare le criticità legate al territorio finalizzato anche a proporre azioni sinergiche per i servizi competenti		Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021			
03 - Utilizzo di nuove tecnologie, anche in collaborazione con i cittadini, che favoriscano una migliore sinergia nel controllo del territorio		Corpo di Polizia Municipale		2019 - 2021			
Obiettivo operativo		5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso		Anni di attuazione		2017 - 2021	
Estensione degli attuali sistemi di videosorveglianza, con la loro integrazione proiettata al convogliamento in un'unica struttura di vigilanza telematica in grado di integrare gli impianti pubblici con quelli appartenenti ai privati aderenti al progetto. Lo scopo è quello di creare un'unica piattaforma fruibile dal servizio Sicurezza e Polizia Municipale e dalle forze dell'ordine per accrescere il grado di sicurezza del territorio e la percezione della stessa nei cittadini.							
Linee guida del sindaco							
Potenziare la Polizia Municipale, ottimizzare al meglio le risorse della PM (accorpare ed accentrando servizi), promuovere un sistema innovativo di collegamento di videosorveglianza pubblico e privata, promuovere politiche che aumentino il senso civico e il rispetto della legalità, incentivi a livello comunale per dotazioni sicurezza							

Anni di attuazione
2019 - 2021
2019 - 2021
2019 - 2021



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo di progetto			
01 - Pianificare un sistema di video sorveglianza partendo da quelli già presenti, che integri quello pubblico con quello privato per accrescere il grado di sicurezza sul territorio		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione			
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento NERI PAOLO			
Obiettivo operativo	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione; in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.			
Linee guida del sindaco Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
03 - I social network della Polizia Municipale per aumentare il dialogo con i cittadini		Corpo di Polizia Municipale	

MISSIONE 03**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	14.167.420,64	13.738.752,53	14.386.535,50	14.315.919,67
			620.661,00	931.257,00	931.257,00	931.257,00
		previsione di cassa	14.099.195,30	14.672.255,77		



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0401 - Istruzione prescolastica
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD			
Dirigente di riferimento ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 e del successivo Decreto Legislativo n.65/2017 prevede azioni integrate per la costruzione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni per il quale il Ministero ha destinato a partire dal 2018 risorse finanziarie assegnate ai Comuni sulla base di una programmazione regionale. Le priorità sulle quali investire nei prossimi anni riguardano il contenimento delle rette, la progressiva riduzione delle liste d'attesa, il rafforzamento del sistema integrato valorizzando il sistema delle convenzioni e la progettazione di interventi innovativi per incrementare la flessibilità organizzativa, il coinvolgimento delle famiglie e la sperimentazione di curricula formativi e progettazione educativa 0-6 nonché di attuazione dei poli per l'infanzia. Nei prossimi anni si proseguirà con le azioni impostate con l'atto di consiglio comunale "Linee di indirizzo per applicazione fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al Dlgs. 65/2017.			
Linee guida del sindaco			
Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con rette proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	
01 - Revisione e aggiornamento Progetto Pedagogico per la qualità dei servizi e creazione di un curriculum 0-6 anni		Nidi d'Infanzia	Anni di attuazione 2019 - 2019
02 - Sperimentazione e monitoraggio delle azioni finanziate dal fondo 0-6		Nidi d'Infanzia	2019 - 2021
04 - Gestione e monitoraggio del nuovo sistema di convenzionamento con le scuole e le sezioni primavera aderenti alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM)		Scuole d'Infanzia	2019 - 2019
05 - Qualità dei servizi: dall'autovalutazione al patto educativo con le famiglie		Nidi d'Infanzia	2019 - 2021

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0401 - Istruzione prescolastica
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
2019 - 2021			
2019 - 2021			
2019 - 2021			
2019 - 2021			
2019 - 2021			
2019 - 2021			
Programma di Bilancio			
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.			
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico			
4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo			
4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare			
Affrontare l'aumento di richiesta e di ridistribuzione di posti nell'ambito della rete scolastica anche attraverso la realizzazione di nuove strutture, oltre alla necessità di salvaguardare il patrimonio edilizio scolastico con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché di affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili			
Linee guida del sindaco			
Un'attenzione particolare va garantita ai servizi educativi.			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
2019 - 2020			
2019 - 2019			
02 - Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza			
03 - Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche			



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
Opera pubblica		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2019
01 - Polo scolastico Lido Adriano		Edilizia Pubblica		
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0404 - Istruzione universitaria	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore: Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale				
Assessori di riferimento				
BAKKALI OUIDAD				
Dirigente di riferimento				
BEDEI CARLA				
Obiettivo operativo	4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna	Anni di attuazione	2017 - 2021	
La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un quadro completo delle opportunità e dei servizi a supporto di studenti e docenti nell'ottica della massima garanzia del diritto allo studio, della integrazione con le risorse culturali, economiche e sociali del territorio, della disponibilità di spazi dedicati allo studio e alla aggregazione. Particolare attenzione sarà riservata alla definizione di strategie tese a rinforzare le occasioni di orientamento universitario ed all'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche superiori. Inoltre saranno definite azioni atte a favorire e sostenere le esperienze di tirocinio curricolare scolastico e universitario, di tirocinio post laurea anche internazionali, le opportunità di apprendistato di alta formazione, erogazione di borse lavoro, forme nuove e diverse di raccordo con il mondo della produzione per laureandi e/o neolaureati. Si proseguirà nelle attività amministrative propedeutiche alla realizzazione di un Centro Universitario di Ricerca Scientifica – che costituirà un ampliamento del Tecnopolo – in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna e Fondazione Flaminia				
Linee guida del sindaco				
Promuovere il Campus di Ravenna per convegnoistica nazionale, europea e internazionale, avvio di percorsi di laurea coerenti con il tessuto produttivo locale, sviluppare la sede ravennate dei Tecnopoli, Realizzazione Studentato, mensa universitaria, centro sportivo universitario				
Obiettivo di progetto				
C.d.R.				
03 - Ampliamento del Tecnopolo tramite la creazione di un Centro Universitario di Ricerca Scientifica a Marina di Ravenna in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna e Fondazione Flaminia	Ricerca Scientifica a Marina	Politiche per l'Università e Formazione Superiore		Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Potenziamento dell'azione di Fondazione Flaminia per la promozione dei servizi del diritto allo studio e l'aggregazione degli studenti universitari e dell'alta formazione	allo studio e	Politiche per l'Università e Formazione Superiore		2019 - 2021

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0404 - Istruzione universitaria
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Progetti infrastrutturali per campus e studentato: Ravenna città accogliente per gli studenti e l'Università		Politiche per l'Università e Formazione Superiore	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione			
La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un'offerta formativa e culturale di livello elevato che va mantenuta nei livelli di qualità raggiunti e integrata ancora di più nel territorio. Attualmente l'impegno politico e amministrativo è rivolto all'obiettivo di statizzazione delle due istituzioni attraverso percorsi mirati in stretto collegamento con MIUR e il raggiungimento di tutti i requisiti previsti dalle normative. Inoltre si presterà attenzione a favorire e sostenere gli scambi internazionali del progetto Erasmus +, e gli eventuali scambi anche internazionali di incoming e outgoing degli studenti afferenti all'attività degli Istituti.			
Linee guida del sindaco			
Statizzazione Verdi ed Accademia Belle Arti			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Percorso verso l'autonomia dell'Istituto Verdi finalizzato alla statizzazione		Istituto Musicale G. Verdi	2019 - 2021
02 - Percorso finalizzato alla Statizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna		Accademia di Belle Arti	2019 - 2021
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
01 - Accademia di Belle Arti: sostegno amministrativo, gestionale e didattico		Accademia di Belle Arti	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Accademia di Belle Arti	2019 - 2021
03 - Supporto all'autonomia dell'Istituto Musicale "Giuseppe Verdi" finalizzata alla statizzazione		Istituto Musicale G. Verdi	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Istituto Musicale G. Verdi	2019 - 2021
01 - Politiche per l'Università e Formazione Superiore: gestione dei contratti, degli accordi e delle convenzioni. Attività di progettazione per il diritto allo studio e la qualificazione		Politiche per l'Università e Formazione Superiore	2019 - 2021
02 - Raccordo scuola, Università, lavoro e Alma Orienta		Politiche per l'Università e Formazione Superiore	2019 - 2021
03 - Organizzazione e gestione delle esperienze di tirocinio e di orientamento e lavoro per gli studenti delle scuole superiori, universitari e frequentanti corsi di master post-laurea, laureandi e neolureati		Politiche per l'Università e Formazione Superiore	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Politiche per l'Università e Formazione Superiore	2019 - 2021



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori	Anni di attuazione	2017 - 2021
Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.			
Linee guida del sindaco Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Famiglie e comunità: una risorsa reciproca (progetti in collaborazione con Centro per le famiglie, AUSL e Associazioni del territorio)		Scuole d'Infanzia	
Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre	Anni di attuazione	2017 - 2021

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio		0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	
L'offerta formativa del Territorio— base per una scuola attiva e aperta - contribuisce ad arricchire la qualificazione scolastica e si compone di progetti, attività e sostegno alle programmazioni didattiche delle scuole dal Nido agli Istituti secondari di 2° grado. Il POF del Territorio, la formazione del personale docente e la conoscenza del mondo digitale sono gli strumenti che permettono aggiornamento e innovazione dei processi educativi. Il Comune per il raggiungimento di questi obiettivi collabora con l'Università, con centri studi specializzati in educazione e con Enti per la formazione professionale. Nell'ambito del Patto per la scuola con le Istituzioni scolastiche e/o attraverso accordi specifici verranno disciplinate le modalità di collaborazione per la promozione e lo scambio di percorsi formativi comuni. Per quanto riguarda i processi di orientamento, il Comune, nell'ambito del Piano Territoriale dell'Orientamento, coordina e promuove interventi sia diretti che in partemariato per garantire il successivo formativo e il contrasto alla dispersione scolastica.					
Linee guida del sindaco					
Il POF quale strumento per stimolare progetti, contrastare l'abbandono scolastico, tutela delle piccole scuole del forese, ampliare la rete delle collaborazioni per l'alternanza scuola - lavoro.					
Laboratori ed incontri collettivi per il sostegno ai genitori e per la prevenzione del disagio, nuovi spazi nelle scuole dedicati allo scambio dei libri usati, favorire l'innovazione digitale nelle scuole.					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	
04 - Azioni di orientamento e per il successo formativo nelle scuole secondarie del territorio.		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
01 - Il POF del Territorio del Comune di Ravenna per arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
02 - La cura della professionalità e delle competenze del personale educativo e scolastico		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
03 - La comunicazione e le relazioni nell'era digitale (preadolescenti e adolescenti)		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
Obiettivo operativo		Anni di attuazione		2017 - 2021	
Educare alla cittadinanza significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e fornire loro conoscenze e strumenti per poter davvero parlare di cittadinanza attiva (Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, Progetti sulla cultura della memoria, volontariato civile, etc...) L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità.(educare alla legalità, al rispetto degli altri , di se stessi e dei luoghi e dell'ambiente in cui viviamo,, al riconoscimento e valore delle differenze) per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo. Nell'ambito di tale progetto è istituito un tavolo per l'educazione civica aperto alla collaborazione e al confronto dei soggetti istituzionali e del tesuto associativo della città coordinato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione.					
Linee guida del sindaco					
Fare di Ravenna la città italiana dell'educazione civica, tavolo di lavoro e di confronto per realizzare progetti (POF) che abbiano come tema l'educazione civica e la costituzione italiana					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	
01 - Promozione ai diritti e alla legalità		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
02 - Consulta delle ragazze e dei ragazzi e progetti di partecipazione		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)		2019 - 2021	
03 - Educare alla sicurezza per educare alla legalità e alla convivenza civile		Diritto allo Studio		2019 - 2021	



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo operativo		4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali	2017 - 2021
<p>I nidi e le scuole dell'infanzia comunali accolgono i bambini con bisogni speciali, in ottemperanza alla legislazione nazionale ed all'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e si prendono cura dei bambini con disagio comportamentale. La cura dell'inclusione, si realizza, in una dimensione di rete e raccordo socio-educativo-sanitario, mediante la gestione dell'appalto di servizi per l'integrazione scolastica, che fornisce le risorse educative di sostegno, la concretizzazione di buone prassi educative, l'applicazione della metodologia I.C.F., per la stesura dei P.E./P.D.F., il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto), come luogo di incontro ed informazione dei genitori, la condivisione di protocolli d'intesa con i soggetti che operano nel territorio comunale.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Supportare la scuola per l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità.</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Integrazione e inclusione nei servizi per l'infanzia		Scuole d'Infanzia	2019 - 2021
02 - Adozione e applicazione accordo di programma provinciale 2016/2020		Diritto allo Studio	2019 - 2021
03 - Nuovi bisogni e nuove strategie per il benessere dei bambini nella rete della comunità		Scuole d'Infanzia	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio</p> <p>Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - La ristorazione scolastica: momento educativo, partecipazione e controllo della qualità		Diritto allo Studio	2019 - 2021
Obiettivo strategico			
7.03 - Un'amministrazione efficiente			
<p>Assessori di riferimento</p> <p>MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO</p>			
<p>Dirigente di riferimento</p> <p>BRANDI MARIA</p>			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica			

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			Anni di attuazione
07 - Digitalizzazione dei processi educativi e scolastici			2019 - 2021
08 - Revisione e aggiornamento regolamenti per servizi educativi			2019 - 2019
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			Anni di attuazione
02 - Servizio di Ristorazione Scolastica			2019 - 2021
03 - Servizio di Pre-Post Scuola nelle Scuole Primarie			2019 - 2021
04 - Servizio di Trasporto Scolastico			2019 - 2021
07 - Servizio di integrazione scolastica alunni con disabilità 0-18			2019 - 2021
01 - Gestione del sito web Istruzione e Infanzia e utilizzo social network			2019 - 2021
02 - Autorizzazione al funzionamento dei Servizi Educativi Privati 0-3 anni			2019 - 2021
03 - Attività di supporto agli uffici dell'Area			2019 - 2021
04 - Attività di segreteria e amministrativa			2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			2019 - 2021
01 - La comunità educante: coordinamento delle attività di qualificazione e formazione			2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			2019 - 2021
U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)			2019 - 2021
U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)			2019 - 2021
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0407 - Diritto allo studio

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0407 - Diritto allo studio
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio	Anni di attuazione	2017 - 2021
Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.			
Linee guida del sindaco Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		Anni di attuazione
05 - Progetto "Voucher conciliativi" per favorire la frequenza dei minori di età compresa fra 3 e 14 anni ai Centri Ricreativi Estivi accreditati	Diritto allo Studio		2019 - 2020
04 - Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo fra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico	Diritto allo Studio		2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura	C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Partecipazione delle Famiglie e Qualità dei Servizi Scolastici	Diritto allo Studio		2019 - 2021
05 - Collegamento con le istituzioni scolastiche, innovazione digitale e qualità dei servizi scolastici	Diritto allo Studio		2019 - 2021
06 - Proiezione sulla popolazione scolastica 0/13 anni - Gestione bacini di utenza e obbligo scolastico	Diritto allo Studio		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Diritto allo Studio		2019 - 2021

MISSIONE 04**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	38.824.956,79	36.296.252,17	35.096.817,92	29.235.716,79
		2.105.810,18	328.869,18	150.549,00	150.549,00
		41.148.960,54	37.661.871,91		



Missione di Bilancio		05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali		
Assessori di riferimento		SIGNORINO ELSA		
Dirigente di riferimento		TARANTINO MAURIZIO		
Obiettivo operativo		6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo	Anni di attuazione	2017 - 2021
Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti				
Linee guida del sindaco				
Valorizzazione del Museo Dantesco, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		
02 - Valorizzare e qualificare la zona dantesca		U.O. Politiche e Attività Culturali		
Anni di attuazione		2019 - 2021		
Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura				
Assessori di riferimento		SIGNORINO ELSA		
Dirigente di riferimento		TARANTINO MAURIZIO		
Obiettivo operativo		6.02.02 - Il sistema museale ravennate	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.				



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Linee guida del sindaco			
MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR.			
MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.			
Obiettivo di progetto			
		C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Apertura del Laboratorio Aperto Ravenna presso il MAR ed il Museo di Classe		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2020
01 - Museo di Classe - sostegno alle sue molteplici funzioni: espositive, di studio, ricerca e restauro		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
03 - Sostegno e valorizzazione del Museo Byron e del Risorgimento		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
Obiettivo operativo 6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate			
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennati in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			
Obiettivo di progetto			
		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - La Classense si amplia 1		Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2020
06 - La Classense si amplia 2		Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2021
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione
08 - Biblioteca Oriani restauro per adeguamento funzionale e normativo		Edilizia Pubblica	2019 - 2019
09 - Interventi straordinari alla Biblioteca Classense		Edilizia Pubblica	2019 - 2020



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini			
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Anni di attuazione 2017 - 2021	
La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantirne la coesione ospitando le varie forme associative.			
Linee guida del sindaco			
Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizione ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità			
Obiettivo di progetto			
03 - Sostegno alle attività culturali del territorio		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
		Servizio Decentramento	
Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali			
Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo	6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo	Anni di attuazione 2017 - 2021	



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti			
Linee guida del sindaco			
Valorizzazione del Museo Dantesco, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Progettazione del VII centenario dantesco		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura			
Si adotterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile			
Linee guida del sindaco			
Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso al credito di associazioni, ecc.. culturali e creative.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sistema delle convenzioni culturali: implementazione e gestione		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
02 - Le eccellenze dello spettacolo dal vivo: implementazione e gestione		U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
Obiettivo strategico		Anni di attuazione	
6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura			
Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA			
Dirigente di riferimento TARANTINO MAURIZIO			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato			
L'offerta culturale ravennate si compone di anche diversi soggetti, pubblici e partecipati, che a diverso titolo e con diverse specificità contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio e all'eccellenza in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione dei diversi soggetti			



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Linee guida del sindaco			
<p>Fondazione Stato- Comune- Fondazioni, ripensare al sistema delle convenzioni culturali, MIBACT estensione art bonus, continuare ad investire nell'eccellenze ravennati (Ravenna Manifestazioni, Ravenna Festival, Ravenna Teatro).</p> <p>Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività, Ravenna punto di riferimento per il mosaico internazionale</p>			
Obiettivo di progetto			Anni di attuazione
C.d.R.			
01 - Riordino delle Istituzioni culturali e museali e processo di valorizzazione integrato del patrimonio culturale, U.O. Politiche e Attività Culturali storico e artistico in collaborazione con Enti e soggetti e loro ricaduta			2019 - 2021
04 - Promuovere Ravenna come punto di riferimento per il mosaico internazionale e importanti eventi espositivi Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna			2019 - 2021
05 - Coordinare il sito Unesco "I Monumenti Paleocristiani di Ravenna"			2019 - 2021
Obiettivo operativo 6.02.02 - Il sistema museale ravennate			
L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.			
Linee guida del sindaco			
MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR.			
MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.			
Obiettivo di progetto			Anni di attuazione
C.d.R.			
02 - Ridefinire il profilo del MAR in direzione di molteplici vocazioni: mostre, anche fotografiche, convenzioni e accordi di collaborazione per eventi espositivi e non			2019 - 2021
Obiettivo operativo 6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate			
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennati in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti			
Linee guida del sindaco			
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Obiettivo di progetto				Anni di attuazione
04 - Promozione condivisa della lettura			Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2019
01 - Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino			Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2019
02 - Creare un sistema integrato tra istituzioni bibliotecarie e archivistiche del territorio			Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2021
03 - Biblioteche decentrate			Istituzione Biblioteca Classense	2019 - 2020
Obiettivi di struttura				Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				
01 - Gestione delle Strutture			Polo Scientifico	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Polo Scientifico	2019 - 2021
01 - Volontariato e promozione della partecipazione sui territori degli Uffici decentrati			Servizio Decentramento	2019 - 2021
01 - Attività del Centro Relazioni Culturali			U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			U.O. Politiche e Attività Culturali	2019 - 2021

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 05 DELLE ATTIVITA' CULTURALI	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.382.791,54	10.914.862,71	15.693.265,08	9.670.143,41
		82.539,00	122.868,00	122.868,00	122.868,00
		17.529.964,88	13.529.906,62		



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Anni di attuazione	2017 - 2021

Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero
<p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per sé, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Anche la risorsa del volontariato rappresenta un compagno di viaggio insieme a cui elaborare progetti di benessere per la comunità, sia sostenendone l'autonomia progettuale sia coinvolgendo in nuove visioni e strategie. La promozione della pratica sportiva mira sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando di alimentare e sostenere gli sbocchi agonistici professionali. La pratica sportiva diffusa sicuramente ha concorso al mantenimento della popolazione ravennate in vetta alle classifiche nazionali di longevità e benessere psico-fisico. Al fine di offrire a tutti i cittadini, di ogni età e stato sociale, la possibilità di praticare una o più discipline sportive, il Comune di Ravenna nel corso degli anni ha realizzato una rete imponente di impianti sportivi idonei ad ospitare la quasi totalità delle specialità, ben attrezzando il capoluogo, ma pure dotando di funzionali piattaforme che ha visto svilupparsi e consolidarsi un numero notevole di associazioni e società alle quali è stata affidata la gestione dell'insieme degli possibili dalla formula partecipativa che ha fruttato alla comunità riconoscimenti dal Governo nazionale, dal CONI e dalle maggiori Federazioni. Su altro versante, gli eventi sportivi di massa o di valorizzazione delle eccellenze costituiscono aspetti importanti di promozione dell'immagine della città e di attrazione di interesse di un vasto bacino di impianti comunali. Un modello che ha fruttato alla comunità riconoscimenti dal Governo nazionale, dal CONI e dalle maggiori Federazioni. Su altro versante, gli eventi sportivi di massa o di valorizzazione delle eccellenze costituiscono aspetti importanti di promozione dell'immagine della città e di attrazione di interesse di un vasto bacino di appassionati e praticanti. Dal punto di vista delle politiche sportive ci si propone di consolidare le attuali forme di incentivazione delle iniziative/manifestazioni organizzate sul territorio, di attuare, in collaborazione con i soggetti gestori, un piano di riqualificazione e messa a norma degli impianti sportivi e di attuare azioni di sostegno volte a garantire la continuità delle discipline sportive praticate negli impianti di quartiere. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli. Particolare rilievo assume l'intervento per la costruzione del nuovo spazio polivalente – Città delle Arti e dello Sport che si pone l'obiettivo di fornire una grande risposta alla città in merito all'esigenza di disporre di una nuova struttura polifunzionale per spettacoli, manifestazioni sportive ed eventi fieristici da erigersi nell'area in cui attualmente sorge il Pala de Andrè, su una proprietà comunale di circa 105.000 mq ubicata fra Via Trieste, Viale Europa e Via Destra Canale Molinetto. L'obiettivo della costruzione del nuovo spazio polivalente – Città delle Arti e dello Sport è quello di realizzare una nuova ed importante struttura che possa lavorare in sinergia con quelle già presenti, al fine di determinare i presupposti per l'organizzazione di eventi con un medio ed alto richiamo e con un ventaglio di offerta il più ampio possibile. La nuova struttura si dovrà inserire nel costruito in modo da creare, assieme all'esistente Pala De Andrè, una vera e propria Città delle Arti e dello Sport, ove sia possibile l'organizzazione di eventi di grande rilevanza utilizzando le due strutture in sinergia, oppure, per eventi minori, differenziare l'offerta facendo funzionare le due strutture separatamente in base alle necessità.</p>			
Linee guida del sindaco			
Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.			
Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.			
Obiettivo di progetto			
		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese		Ufficio Sport	2019 - 2020
02 - Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori		Ufficio Sport	2019 - 2020



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto				
04 - Favorire il ruolo di prevenzione primaria dello sport quale elemento di benessere della comunità, valorizzando anche i progetti sportivi che generano presenze				
Opera pubblica				
06 - Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli				
07 - Città delle Arti e dello Sport - nuovo spazio polivalente				
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
01 - Convenzionamento ed utilizzo pubblico degli impianti				
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza				
Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani	Anni di attuazione
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.				
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico 4.03 - Giovani: immaginare il futuro				
Assessori di riferimento				
MORIGI VALENTINA				
Dirigente di riferimento				
ROSSI LAURA				
Obiettivo operativo 4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile				
<p>Nell'ambito delle politiche di promozione dell'aggregazionismo giovanile, ci si propone di implementare forme di coprogettazione sperimentale nella gestione del centro culturale Valtorto, mentre presso il Quake, in scadenza contrattuale, occorre avviare le procedure di affidamento e potenziare il servizio attraverso l'estensione dell'apertura durante il periodo estivo e le vacanze scolastiche. Al fine di una precisa conoscenza delle realtà aggregative presenti sul territorio si propone una mappatura dei luoghi frequentati dai giovani nel forese nord.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Rafforzare la rete dei centri di aggregazione giovanili, riutilizzo spazi sottoutilizzati o da rigenerare</p>				

Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani	
Obiettivo di progetto				
01 - Qualificare e potenziare la rete dei centri giovanili		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
		U.O. Politiche Giovanili		
Obiettivo operativo		Anni di attuazione 2017 - 2021		
Le politiche di sostegno rivolto ai giovani si indirizzano all'orientamento e all'informazione riguardante l'offerta formativa e lavorativa nei momenti cruciali di snodo della formazione della personalità individuale. Riguardano inoltre la promozione dell'agio, del benessere psicofisico e della salute dei giovani. Mirano infine a favorire percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita sociale e di comunità attraverso progetti di servizio civile e volontariato attivo.				
Linee guida del sindaco				
Continuare a sostenere esperienze di co-working, orientare le giovani famiglie ai servizi di conciliazione esistenti e aprire formule di confronto e scambio per aggiornare i bisogni dei nuovi nuclei e co-progettare insieme servizi sperimentali, spazio di accesso e di attenzione alle giovani coppie				
Obiettivo di progetto				
01 - Informagiovani		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Promozione dell'agio		U.O. Politiche Giovanili		2019 - 2021
		U.O. Politiche Giovanili		
Obiettivo strategico				
6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali				
Assessori di riferimento				
SIGNORINO ELSA				
Dirigente di riferimento				
TARANTINO MAURIZIO				
Obiettivo operativo				
6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura		Anni di attuazione	2017 - 2021	
Si adotterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile				
Linee guida del sindaco				
Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso al credito di associazioni, ecc.. culturali e creative.				
Obiettivo di progetto				
03 - Favorire l'innovazione e la creatività giovanile		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
		U.O. Politiche Giovanili		



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		2019 - 2021
Obiettivi di struttura				
01 - Collaborazione e sostegno a progetti sociali e culturali dei giovani, promozione della creatività giovanile e dei giovani artisti		U.O. Politiche Giovanili		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Politiche Giovanili		2019 - 2021

Missione di Bilancio	07 - Turismo	Programma di Bilancio	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, natura e i lidi: innovare l'offerta turistica			
Assessori di riferimento COSTANTINI GIACOMO			
Dirigente di riferimento MARINI MARIA GRAZIA			
Obiettivo operativo 3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica Anni di attuazione 2017 - 2021			
Le recenti riforme nell'organizzazione turistica ed i cambiamenti del mondo delle imprese rendono necessari diversi adeguamenti strutturali: dall'adesione alla Destinazione Turistica Romagna, all'approvazione di accordi specifici con altre realtà territoriali, dalla realizzazione di un piano di valorizzazione per ognuna delle località balneari, allo sviluppo della cultura web e social nel campo della promozione turistica.			
Linee guida del sindaco Costituzione società promo-commercializzazione (DMO) pubblico-privato, studiare insieme agli operatori un piano strategico che attribuisca una vocazione specifica a ogni lido, politica di rilancio delle strutture ricettive, sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna, fare dell'industria del turismo un'occasione del rilancio dell'occupazione, valorizzare la campagna e il turismo rurale			
Obiettivo di progetto			
01 - Destinazione Turistica Romagna		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Accordo istituzionale con altri territori		Servizio Turismo	2019 - 2021
04 - Comunicazioni web e social		Servizio Turismo	2019 - 2021
05 - Formazione figure specializzate per il turismo		Servizio Turismo	2019 - 2021
06 - Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale		Servizio Turismo	2019 - 2021
Obiettivo operativo 3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica		Anni di attuazione	2017 - 2021

E' stata attivata una modalità continuativa di collaborazione con gli stakeholders del turismo sulle questioni della logistica e dei trasporti, sulla valorizzazione del centro storico, sull'investire i proventi dell'imposta di soggiorno in promozione e servizi turistici.

Missione di Bilancio	07 - Turismo	Programma di Bilancio	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Linee guida del sindaco			
Migliorare i collegamenti per rendere Ravenna più raggiungibile, gestire i monumenti con altre professionalità e organizzare formula di acquisto del patrimonio con diverse forme di bigliettazione, creare una fondazione unica (Stato, Comune e Fondazioni) nella gestione dei monumenti, reinvestimento della tassa di soggiorno per promozione e servizi al turista, progetto di riqualificazione urbana, recupero ambientale e ammodernamento dei nostri lidi			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Ravenna Open Turismo		Servizio Turismo	2019 - 2021
02 - Imposta di soggiorno		Servizio Turismo	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
La realizzazione di eventi di varia natura (culturali, sportivi, enogastronomici) arricchisce l'offerta complessiva della città d'arte e del suo territorio, in termini di accoglienza e di visibilità sul piano nazionale ed internazionale. A questo proposito si intende potenziare il coordinamento, la programmazione e la realizzazione degli eventi di portata turistica, sostenerli con una adeguata comunicazione on e off line, sia in forma diretta che in compartecipazione.			
Linee guida del sindaco			
Sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sportello Eventi		Servizio Turismo	2019 - 2021
02 - Redazione turistica		Servizio Turismo	2019 - 2020
03 - Informazioni turistiche off line		Servizio Turismo	2019 - 2021
04 - Gli eventi turistici		Servizio Turismo	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Gestire gli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste come luogo di eventi		Servizio Turismo	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Turismo	2019 - 2021

MISSIONE 07**TURISMO****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 07	TURISMO					
		previsione di competenza	2.744.208,53	2.353.179,54	2.213.388,04	2.041.615,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	59.105,00	37.433,00	37.433,00	37.433,00
		previsione di cassa	3.126.062,39	2.595.961,41		



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio		0801 - Urbanistica e assetto del territorio	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana			
Assessori di riferimento					
DEL CONTE FEDERICA					
Dirigente di riferimento					
NATALI VALENTINO					
Obiettivo operativo		1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici		Anni di attuazione 2017 - 2021	
Si intende procedere ad una Variante Generale al PRG 2003 volta a perseguire, con il nuovo PUG previsto dalla L.R. 24/2017, un nuovo modello di sviluppo e di concetto di città, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali, che stanno fortemente modificando anche gli strumenti urbanistici stessi (un solo piano, il PUG, che associato ad un nuovo Regolamento Edilizio, sostituirà gli attuali tre: PSC, POC e RUE). L'approvazione del secondo POC in conformità con gli strumenti sovraordinati vigenti, ha consentito il superamento dell'impasse dovuto alla scadenza del POC 2010-2015 (marzo 2016) rendendo possibile la ripresa delle attività nelle aree ad attuazione indiretta. In parallelo con la formazione del PUG si procederà con la redazione del RE (previsto dalla L.R. 15/2013) che dovrà entrare in vigore simultaneamente al nuovo strumento urbanistico sposandone i principi.					
Linee guida del sindaco					
PSC, POC, RUE, snellimento burocratico, piano dell'arenile					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	
03 - Il nuovo Regolamento Edilizio (RE)		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica		2021 - 2021	
01 - La variante generale al PRG 2003 (Il PUG previsto dalla L.R. 24/2017)		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica		2019 - 2021	
Obiettivo strategico		1.02 - Riqualificazione Urbana			
Assessori di riferimento					
DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI					
Dirigente di riferimento					
NATALI VALENTINO					
Obiettivo operativo		1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)		Anni di attuazione 2017 - 2021	



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche. A tal fine potrà risultare determinante l'avvenuta stipula della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Ravenna e il conseguente avvio dei principali interventi del progetto "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" ammesso a finanziamento sul "Bando Periferie" (DPCM 25/05/2016), strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. Infine, in coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico, verrà dato corso agli accordi sul riassetto dell'area della stazione FS tra Comune di Ravenna, Regione Emilia – Romagna, Autorità di Sistema Portuale, RFI e FS Sistemi Urbani contenuti nel Protocollo di intesa del 1999, integrato nel 2013 ed ulteriormente sviluppato con l'addendum firmato nel 2018.</p>			
Linee guida del sindaco			
Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
06 - Riassetto area della Stazione FS: attività progettuali		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
01 - Ravenna in darsena: il mare in piazza		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
01 - Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (PSC/RUE/POC)		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 2.04 - La casa			
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
DRADI GLORIA			

Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Obiettivo operativo		2.04.01 - Politiche abitative	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Al fine di dare risposte concrete al problema della "casa", che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e invenduto (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa</p>				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Piano Casa (POC 2016-2021)			Servizio Patrimonio	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				
06 - Alienazione del diritto di superficie nei Peep e modifica delle convenzioni Peep in proprietà			Servizio Patrimonio	2019 - 2021
07 - Cartografia e archiviazione			Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
08 - Segreteria Commissione Consigliere Assetto del Territorio			Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
03 - PUA: istruttorie e monitoraggio			Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
04 - Redazione certificati di destinazione urbanistica			Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4.260.709,67	4.067.916,66	1.535.180,54	1.117.309,63
		331.880,29	181.159,29	40.048,00	40.048,00
		3.897.875,09	3.065.675,86		

Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio		
Assessori di riferimento		FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento		GREGORIO GIANNI		
Obiettivo operativo		1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio	Anni di attuazione 2017 - 2021	
I 37 km. di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, determinanti un progressivo arretramento della linea di riva e conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha determinato che la dissipazione di energia delle mareggiate avvenga sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi.				
Linee guida del sindaco				
Difese a mare, emerse o soffolte, ripascimento spiagge, muretti di protezione, dune naturali				
Gli indicatore 13081 e 13082 includono interventi e spese, oltre che per la prevenzione, anche relativi ad eventi straordinari verificatisi nell'anno di riferimento.				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Interventi urgenti di difesa della costa			Geologico	
Opera pubblica			C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2019
02 - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna			Geologico	
03 - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe			Geologico	2019 - 2019
04 - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina			Geologico	2019 - 2021
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Progettazione			Geologico	



Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
			C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Esecuzione e conclusione lavori			Geologico	2019 - 2021
03 - Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive			Geologico	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Geologico	2019 - 2021
Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>				
Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali				
Assessori di riferimento				
BARONCINI GIANANDREA				
Dirigente di riferimento				
GREGORIO GIANNI				
Obiettivo operativo		1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.</p>				
Linee guida del sindaco				
<p>Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle dalle Canna, gestione della Pialassa Baiona, progetto europeo LIFE</p>				
Obiettivo di progetto				
			C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Messa in sicurezza delle aree giochi			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2019
06 - Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2019
07 - Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021



Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Anni di attuazione
Opera pubblica			C.d.R.		
08 - Progetto Riqualificazione Pialassa Baiona			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
Obiettivo operativo		1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Anni di attuazione		2017 - 2021
Attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.					
Linee guida del sindaco					
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta, strutturare contratti di fiume					
Obiettivo di progetto			C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
02 - Strutturare Contratti di Fiume			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
Obiettivi di struttura			C.d.R.		Anni di attuazione
06 - Manutenzioni aree verdi			Servizio Decentrato		2019 - 2021
01 - Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
02 - Manutenzione del verde pubblico e interventi per la qualità e sicurezza del verde			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
04 - Tutela ambientale			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Servizio Tutela Ambiente e Territorio		2019 - 2021
Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		1.09 - Smaltimento sostenibile			



Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti
Assessori di riferimento				
BARONCINI GIANANDREA				
Dirigente di riferimento				
GREGORIO GIANNI				
Obiettivo operativo	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata		Anni di attuazione	2017 - 2021
Attivazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata, al riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.				
Linee guida del sindaco				
Tariffazione puntuale dei rifiuti, sviluppare e diffondere una cultura sostenibile				
Passare gradualmente al sistema definito porta a porta, chiudere l'inceneritore nel 2018				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Tariffazione puntuale dei rifiuti			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
02 - Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
03 - Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0904 - Servizio idrico integrato
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.				
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				
01 - Progettazione			U.O. Ciclo Idrico Integrato	2019 - 2021
02 - Esecuzione e conclusione lavori			U.O. Ciclo Idrico Integrato	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			U.O. Ciclo Idrico Integrato	2019 - 2021



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico		1.03 - Le aree naturali	
Assessori di riferimento			
BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento			
GREGORIO GIANNI			
Obiettivo operativo		1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Anni di attuazione 2017 - 2021
<p>Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle dalle Canna, gestione della Pialassa Baiona, progetto europeo LIFE</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali		Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
02 - Nuova gestione di Punta Alberete e Valle della Canna, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)		Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio		Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021



Missione di Bilancio		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Programma di Bilancio	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.					
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento					
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento					
BRANDI MARIA					
Obiettivo operativo		7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente		Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.					
Linee guida del sindaco					
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici					
Obiettivo di progetto				C.d.R.	Anni di attuazione
09 - EMAS				Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
Obiettivi di struttura					
Obiettivi di struttura				C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Certificazione EMAS				Accademia di Belle Arti	2019 - 2021
04 - Certificazione EMAS				Corpo di Polizia Municipale	2019 - 2021
06 - Certificazione EMAS				Edilizia Pubblica	2019 - 2021
05 - Certificazione EMAS				Servizio Patrimonio	2019 - 2021
02 - Certificazione EMAS				Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	2019 - 2021
08 - Certificazione EMAS				Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
04 - Certificazione EMAS				Strade	2019 - 2021
03 - Certificazione EMAS				U.O. Provveditorato	2019 - 2021

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	49.553.083,39	41.728.835,29	40.819.946,43
			1.087.197,14	70.309,99	66.516,00
			54.807.593,49	54.944.782,11	



Missione di Bilancio		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile		
Assessori di riferimento				
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI				
Dirigente di riferimento				
CAMPRINI MASSIMO				
Obiettivo operativo		1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità		Anni di attuazione 2017 - 2021
L'obiettivo operativo è diretto a perseguire l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc., il tutto in stretta relazione alle esigenze di sostenibilità ambientale. Il perseguimento di un obiettivo così vasto, articolato e mutevole, si basa su solidi, efficaci ed efficienti strumenti di pianificazione				
Linee guida del sindaco				
PUA, PEBA, PUMS				
Obiettivo di progetto				
01 - Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGU)		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Redazione ed adeguamento Piano del Trasporto Scolastico e Piano della Mobilità Ciclistica		Servizio Mobilità e Viabilità Servizio Mobilità e Viabilità		2019 - 2021
Obiettivo operativo		1.06.03 - Il Trasporto Pubblico		Anni di attuazione 2017 - 2021
L'obiettivo è quello di rendere più efficace ed efficiente il T.P.L. agendo sui molteplici elementi qualitativi e quantitativi che lo caratterizzano. La rivisitazione del trasporto pubblico, specie in termini qualitativi, ha tra i suoi principali obiettivi quello di sottrarre alla mobilità privata quote sempre maggiori di utenza a favore del trasporto pubblico locale, il tutto in relazione ai mutevoli bisogni dell'utenza.				
Linee guida del sindaco				
Connettere forese e centro aumentando le corse e verificando i bisogni del territorio, potenziare il servizio creando una linea che colleghi tutti i lidi fra di loro e con il centro della città, riqualificare e mettere in sicurezza le pensiline, garantire la sicurezza a bordo, adeguamento mezzi di trasporto				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Ottimizzazione del servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo				

Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale
Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	1.02 - Riqualificazione Urbana		
Assessori di riferimento	DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento	NATALI VALENTINO		
Obiettivo operativo	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Anni di attuazione	2017 - 2021
In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche. A tal fine potrà risultare determinante l'avvenuta stipula della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Ravenna e il conseguente avvio dei principali interventi del progetto "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" ammesso a finanziamento sul "Bando Periferie" (DPCM 25/05/2016), strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ riconversione A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città. Infine, in coerenza con il vigente POC Darsena e quale elemento strategico per "connettere" detto nuovo quartiere con il centro storico, verrà dato corso agli accordi sul riassetto dell'area della stazione FS tra Comune di Ravenna, Regione Emilia – Romagna, Autorità di Sistema Portuale, RFI e FS Sistemi Urbani contenuti nel Protocollo di intesa del 1999, integrato nel 2013 ed ulteriormente sviluppato con l'addendum firmato nel 2018.			
Linee guida del sindaco			
Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente			
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra		Strade	2019 - 2021
02 - Interventi di ristrutturazione di Via San Mama		Strade	2020 - 2021
Obiettivo operativo	1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'obiettivo operativo è diretto alla riqualificazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni del forese mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale			



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Linee guida del sindaco			
Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del forese.			
Opera pubblica			
01 - Riqualficazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2019
04 - Riqualficazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna		Strade Strade	2019 - 2021
Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile			
Assessori di riferimento			
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo 1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta			
Ottimizzare e potenziare la rete dei parcheggi multimodali previsti negli strumenti strategici di Pianificazione della Mobilità, la rete degli itinerari ciclabili aumentandone il livello di sicurezza e di servizio, razionalizzare la rete del trasporto pubblico di linea per renderla maggiormente compatibile con le esigenze dell'intero territorio e potenziare il servizio di bike sharing.			
Linee guida del sindaco			
Realizzare una rete di piste ciclabili e percorsi ciclabili sicuri, collegamento tra centro-forese attraverso la mobilità elettrica, sosta gratuita per auto elettriche, ZTL, sistema telematico rilascio permessi, potenziare noleggio biciclette			
Obiettivo di progetto			
01 - Incentivare e promuovere la mobilità elettrica		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana		Servizio Mobilità e Viabilità Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
Opera pubblica			
03 - Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)		C.d.R. Strade	Anni di attuazione 2019 - 2021
Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare			
Assessori di riferimento			
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			



Missione di Bilancio		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO				
Obiettivo operativo	1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale	Anni di attuazione	2017 - 2021	
La gestione della rete stradale è un supporto essenziale agli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale. La corretta gestione e manutenzione della rete stradale e dei relativi ponti e manufatti incide notevolmente sulla sicurezza stradale, ma anche sulla riqualificazione degli spazi pubblici e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. La manutenzione stradale è organizzata attraverso tre linee principali di intervento: l'organizzazione interna, l'impegno finanziario e l'ottimizzazione degli interventi stradali, attraverso la loro regolamentazione e controllo. Il monitoraggio continuo sullo stato manutentivo di tutta la rete stradale e relativi ponti e manufatti, oltre a rilevare il tipo di ammaloramento e la gravità, costituisce lo strumento base per la conoscenza della pianificazione e programmazione della gestione e manutenzione stradale				
Linee guida del sindaco				
Riqualificare l'asse viario, anche attraverso il miglioramento della manutenzione stradale				
Obiettivo di progetto	C.d.R.	Anni di attuazione		
01 - Global service manutenzione strade	Strade	2019 - 2021		
02 - Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	Strade	2019 - 2021		
03 - Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	Strade	2019 - 2021		
Obiettivo operativo	1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'obiettivo più generale è quello di riqualificare gli impianti, ormai obsoleti, a un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di CO2 compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici è necessario sviluppare tutte quelle tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, migliorando la capacità di prevenzione per fornire pronte risposte alle situazioni critiche che possono verificarsi nel territorio, così come velocizzare eventuali fasi di investigazione.				
Linee guida del sindaco				
Risorse nella manutenzione del territorio				
Obiettivo di progetto	C.d.R.	Anni di attuazione		
01 - Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Strade	2019 - 2021		
03 - Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Strade	2019 - 2021		
04 - Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	Strade	2019 - 2021		
Obiettivo strategico	3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città			

Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Assessori di riferimento FUSIGNANI EUGENIO; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento MARTININI ALESSANDRO			
Obiettivo operativo	3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto	Anni di attuazione	2017 - 2021
Al fine di implementare lo sviluppo e la competitività del porto di Ravenna, che costituisce un asset fondamentale per lo sviluppo del territorio ravennate e regionale, oltre ai diversi interventi di valenza strategica (escavi, potenziamento dei collegamenti e delle reti, interventi di prolungamento binari ferroviari in ambito portuale attuazione dell'Accordo Comune, Autorità Portuale, Regione, RFI etc.), si intendono attivare interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale.			
Linee guida del sindaco Escavazione di fondali, potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile. Relazioni e strutture network sia a livello europeo che con i porti del nord-est, promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna, promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare.			
Opera pubblica		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2020
01 - Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale		Strade	
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Trasporto collettivo (locale e scolastico), piani dettagliati, servizi temporanei, sosta a pagamento		Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
02 - Gestione della viabilità		Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
03 - Progettazione		Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
04 - Esecuzione e conclusione lavori		Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Mobilità e Viabilità	2019 - 2021
01 - Progettazione		Strade	2019 - 2021
02 - Esecuzione e conclusione lavori		Strade	2019 - 2021
03 - Gestione patrimonio stradale ed urbanizzazione		Strade	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Strade	2019 - 2021

MISSIONE 10**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	39.785.988,05	41.082.796,64	39.450.872,19	26.035.482,80
		1.261.529,00	71.838,00	71.280,00	68.602,00
		37.990.687,91	35.618.028,67		



Missione di Bilancio	11 - Soccorso civile	Programma di Bilancio	1101 - Sistema di protezione civile
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Protezione Civile		Protezione Civile	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Protezione Civile	2019 - 2021

MISSIONE 11**SOCCORSO CIVILE****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	151.738,80	128.056,00	130.746,00	130.746,00
	previsione di competenza	2.690,00	2.690,00	2.690,00	2.690,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	187.728,74	127.982,55		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD			
Dirigente di riferimento ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento	Anni di attuazione	2017 - 2021
Nel quinquennio 2017-2021 sono in scadenza importanti convenzioni ed appalti di servizio che garantiscono: l'attività di ausiliario nelle scuole e nei d'infanzia comunali, la gestione esternalizzata di nidi d'infanzia comunali, spazio bimbi ed i centri estivi (cren – crem), la gestione dell'immobile destinato a nido aziendali/interaziendale, per i quali è necessario attivare le procedure di gara e affidamento.			
Linee guida del sindaco			
Garantire i servizi educativi per l'infanzia.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - Gestione e monitoraggio dei contratti per nidi esternalizzati		Nidi d'Infanzia	2019 - 2021
02 - Verifica modalità di gestione del servizio di assistenza, sorveglianza, pulizia presso i nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali e adozione atti conseguenti		Scuole d'Infanzia	2019 - 2021
03 - Verifica modalità di gestione nidi, spazio bimbi e centri ricreativi estivi e adozione atti conseguenti		Nidi d'Infanzia	2020 - 2021
Obiettivo operativo	4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 e del successivo Decreto Legislativo n.65/2017 prevede azioni integrate per la costruzione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni per il quale il Ministero ha destinato a partire dal 2018 risorse finanziarie assegnate ai Comuni sulla base di una programmazione regionale. Le priorità sulle quali investire nei prossimi anni riguardano il contenimento delle rette, la progressiva riduzione delle liste d'attesa, il rafforzamento del sistema integrato valorizzando il sistema delle convenzioni e la progettazione di interventi innovativi per incrementare la flessibilità organizzativa, il coinvolgimento delle famiglie e la sperimentazione di curricoli formativi e progettazione educativa 0-6 nonché di attuazione dei poli per l'infanzia. Nei prossimi anni si proseguirà con le azioni impostate con l'atto di consiglio comunale "Linee di indirizzo per applicazione fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al Dlgs. 65/2017.			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Linee guida del sindaco			
Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2019
03 - Voucher comunali (contributi a sostegno delle famiglie utenti di nidi privati): monitoraggio prima sperimentazione e implementazione nuove azioni		Nidi d'Infanzia	
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia			
Alla luce della nuova legge regionale di riforma sui servizi educativi 0-3 anni (L.R. 19/2016) e in relazione alla recente rivisitazione del sistema di convenzionamento per l'ampliamento dell'offerta educativa, nel segno della semplificazione e di una maggiore omogeneità degli accordi con i gestori privati, l'attività sarà tesa a rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso il sostegno economico, la funzione di coordinamento pedagogico; le iniziative di formazione e le attività di monitoraggio e controllo.			
Linee guida del sindaco			
Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021 2019 - 2021 2019 - 2019
01 - Vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei servizi educativi privati 0-3 anni		Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani	
02 - Attività pedagogica a garanzia del buon funzionamento dei servizi educativi privati 0-3 anni e gestione del coordinamento Pedagogico Territoriale		Nidi d'Infanzia	
04 - Gestione, monitoraggio ed eventuale revisione del nuovo sistema di convenzionamento con nidi privati		Nidi d'Infanzia	
Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			



Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Anni di attuazione	Anni di attuazione
Obiettivo operativo		5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture		2017 - 2021		
Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.						
Linee guida del sindaco						
Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.						
Obiettivo di progetto			C.d.R.			Anni di attuazione
05 - Educazione e multiple cittadinanze: interventi di mediazione culturale nei servizi 0-6 e formazione insegnanti			Scuole d'Infanzia			2019 - 2021
Obiettivi di struttura						
Obiettivi di struttura			C.d.R.			Anni di attuazione
01 - Attività educativa nidi d'infanzia comunali			Nidi d'Infanzia			2019 - 2021
02 - Gestione delle iscrizioni, delle frequenze a Nidi e dei CREN			Nidi d'Infanzia			2019 - 2021
03 - Coordinamento pedagogico dei nidi a gestione diretta e qualificazione del sistema integrato			Nidi d'Infanzia			2019 - 2021
04 - Attività amministrativa a supporto gestione servizi 0-3			Nidi d'Infanzia			2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza			Nidi d'Infanzia			2019 - 2021
Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1202 - Interventi per la disabilità		
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire						
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e di Struttura corrispondano agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.						
Obiettivo strategico		2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Assessori di riferimento						
MORIGI VALENTINA						



Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1202 - Interventi per la disabilità
Dirigente di riferimento				
POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	2.02.03 - Persone diversamente abili		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'Area della disabilità, e più complessivamente della non autosufficienza, necessita di una profonda riflessione sia in termini di tipologie di servizi che di appropriatezza di spesa. L'attenzione ed il rispetto per la singola fragilità debbono accompagnarci a percorsi di innovazione e di creatività, rispettosi della storia dei servizi di quest'area, ma anche sicuri che possano costruirsi nel tempo della legislatura un quadro articolato di opportunità e proposte.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Rivedere gli strumenti per programmare le risorse a disposizione, in particolare nell'ambito educativo, per un sostegno e supporto, programmare interventi e risorse mirati a rendere accessibili e accogliente la nostra città, implementare le iniziative sul "dopo di noi", promuovere una struttura per l'accoglienza dei disabili anziani, presidiare il passaggio della scuola dell'obbligo, strutturare un raccordo costante con le associazioni di disabili</p>				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Responsabilizzare l'intera comunità all'accoglienza delle differenti abilità			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
02 - Costruire mappe condivise su strutture, servizi, progetti per favorire un'informazione diffusa			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>				
Obiettivo strategico	2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna			
Assessori di riferimento				
MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE				
Dirigente di riferimento				
POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	2.01.02 - Le Case della Salute		Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<p>Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fornendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Mapa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Completare il piano sanitario con le Case della Salute nel forese		Servizio Decentramento	2019 - 2020
Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciale unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Specializzare l'Azienda Servizi alla Persona sui servizi per la popolazione anziana		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Attività rivolte alla terza età		Servizio Decentramento	2019 - 2021



Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programma di Bilancio		1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire							
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporrebbero le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.							
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.							
Obiettivo strategico5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture							
Assessori di riferimento							
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA							
Dirigente di riferimento							
POGGIALI DANIELA							
Obiettivo operativo		5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture		Anni di attuazione		2017 - 2021	
Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.							
Linee guida del sindaco							
Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.							
Obiettivo di progetto							
02 - Insieme è meglio: partecipazione alla vita pubblica				C.d.R.		Anni di attuazione	
03 - L'integrazione attraverso l'offerta culturale ed educativa: progetti ed eventi				U.O. Politiche per l'Immigrazione		2019 - 2021	
				U.O. Politiche per l'Immigrazione		2019 - 2021	
Obiettivo strategico5.03 - Una comunità accogliente							
Assessori di riferimento							
MORIGI VALENTINA							
Dirigente di riferimento							
POGGIALI DANIELA							
Obiettivo operativo		5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza		Anni di attuazione		2017 - 2021	



Missioni di Bilancio		Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<p>Partendo dall'idea che solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, cooperazione sociale e volontariato) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone, ci si propone di promuovere la partecipazione alla vita sociale da parte dei richiedenti protezione internazionale ospitati sul territorio, riducendo al minimo i periodi inattività e facilitando i contatti con la popolazione locale, attraverso la messa a disposizione di sedi per la realizzazione di corsi di lingua italiana e la realizzazione di progetti di volontariato volti al recupero delle autonomie personali.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Rendere il sistema di accoglienza dei richiedenti protezione analogo allo Sprar, costruire con il volontariato una rete che consenta di affrontare situazioni "critiche"</p>			
Obiettivo di progetto			Anni di attuazione
C.d.R.			2019 - 2021
01 - Promuovere azioni di volontariato per i beneficiari del progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) e SPRAR (Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati)			
U.O. Politiche per l'Immigrazione			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>5.03.02 - I servizi dell'accoglienza</p> <p>Le politiche e i servizi per l'immigrazione devono fare riferimento a un concetto di welfare attivo, non assistenzialistico, teso a valorizzare la presa in carico integrata del cittadino migrante, per facilitare l'accesso agli strumenti di sostegno per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia di percorsi di integrazione e di autonomia strutturati e multidimensionali. La crescente presenza di richiedenti protezione internazionale sul territorio impone pertanto una sempre maggiore attenzione alla qualità dei servizi erogati nelle strutture di accoglienza con riferimento alle attività volte alla ricettività e all'integrazione; particolare attenzione in proposito dovrà essere prestata alle attività svolte nei centri di accoglienza straordinari (C.A.S.) e al reperimento di specifici finanziamenti destinati all'integrazione e al rimpatrio volontario. Una particolare attenzione va posta alla tematica del raccordo tratta – asilo, in quanto le organizzazioni criminali dedite al traffico e alla tratta delle persone utilizzano infatti i flussi migratori per condurre le persone reclutate nelle città europee dove sono destinate allo sfruttamento sessuale o lavorativo. In quest'ottica la RER e il progetto regionale Oltre la Strada del Comune di Ravenna continuerà a supportare gli operatori del sistema di accoglienza (Cas, Sprar, Hub, etc.) alle prese con tale fenomeno e le Commissioni territoriali per la valutazione delle domande di protezione internazionale (CT).</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità, progetti di reinserimento sociale</p>			
Obiettivo di progetto			Anni di attuazione
C.d.R.			2019 - 2021
02 - Altre azioni per la coesione sociale			
U.O. Politiche per l'Immigrazione			
<p>Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini</p> <p>Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI</p> <p>Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA</p>			
Anni di attuazione			2017 - 2021



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Obiettivo operativo		2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.			
Linee guida del sindaco			
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.			
Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi.			
Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Sostenere percorsi di prevenzione dalla dipendenza dal gioco		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura			
03 - Progetti con il Carcere		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021
03 - CAS e SPRAR		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
04 - Casa delle Culture e processi partecipativi		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
05 - Festival e Mediazione culturale		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
06 - Azioni di seconda accoglienza		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
01 - Sportelli tematici per la tutela dei diritti		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
02 - Gestione amministrativa e contabile		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Politiche per l'immigrazione	2019 - 2021
Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1205 - Interventi per le famiglie
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.			
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e programmi di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico		2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini	



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1205 - Interventi per le famiglie
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.			
Linee guida del sindaco			
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne. Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi. Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		
		Anni di attuazione	
01 - Sperimentare percorsi di politiche di genere per promuovere una cultura diffusa di rispetto delle differenze	U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021	
04 - Rielaborazione del Bilancio di Genere con il coinvolgimento della comunità locale e con la collaborazione dell'Università	U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2020	
Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1206 - Interventi per il diritto alla casa
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione e programmi di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	2.04 - La casa		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
DRADI GLORIA			
Obiettivo operativo	2.04.01 - Politiche abitative	Anni di attuazione	2017 - 2021

Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1206 - Interventi per il diritto alla casa
<p>Al fine di dare risposte concrete al problema della “casa”, che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e invenduto (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa</p> <p>Obiettivo di progetto</p> <p>03 - Costruire strumenti metodologici strutturati perché l'elemento “disagio abitativo” sia elemento cardine del progetto di presa in carico sociale</p> <p>C.d.R.</p> <p>Anni di attuazione</p> <p>2019 - 2021</p>				
Missione di Bilancio		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p> <p>Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna</p> <p>Assessori di riferimento</p> <p>MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE</p> <p>Dirigente di riferimento</p> <p>POGGIALI DANIELA</p> <p>Obiettivo operativo 2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche</p> <p>Potenziare la vocazione dell'ospedale Santa Maria delle Croci seguendo le eccellenze identitarie e collocandolo in un sistema sinergico di Area Vasta costruendo anche positive relazioni con i servizi territoriali in particolare con la riprogettazione del SAA e l'avvio delle sperimentazioni legate al budget di salute.</p>				



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Linee guida del sindaco			
Valorizzare vocazioni specifiche ospedale S.Maria delle Croci, attrarre grandi profili medici, cooperare con i territori limitrofi e altri poli sanitari, rivedere e rinegoziare i rapporti con la medicina privata			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Riorganizzazione Area Vasta per territori identitari		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fornendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.</p>			
Linee guida del sindaco			
Mappa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Avviare percorsi sperimentali sulla patologia cronica anche al fine di costruire il profilo di comunità		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivo strategico		2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento			
POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo		2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi	Anni di attuazione
		2017 - 2021	
<p>La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.</p>			

Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Linee guida del sindaco				
Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciale unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
06 - Costruire un sistema di raccolta documentale SSA DP su accessi e servizi			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
01 - Avvio Gestione Associata Welfare Ravenna Russi Cervia			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
03 - Definire e diffondere un documento condiviso sulla Vision e la Mission delle politiche di Welfare			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
05 - Rivedere l'organizzazione della rete dei servizi salvaguardando la vicinanza della risposta al bisogno			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivo operativo 2.02.03 - Persone diversamente abili				
L'Area della disabilità, e più complessivamente della non autosufficienza, necessita di una profonda riflessione sia in termini di tipologie di servizi che di appropriatezza di spesa. L'attenzione ed il rispetto per la singola fragilità debbono accompagnarci a percorsi di innovazione e di creatività, rispettosi della storia dei servizi di quest'area, ma anche sicuri che possano costruirsi nel tempo della legislatura un quadro articolato di opportunità e proposte.				
Linee guida del sindaco				
Rivedere gli strumenti per programmare le risorse a disposizione, in particolare nell'ambito educativo, per un sostegno e supporto, programmare interventi e risorse mirati a rendere accessibili e accogliente la nostra città, implementare le iniziative sul "dopo di noi", promuovere una struttura per l'accoglienza dei disabili anziani, presidiare il passaggio della scuola dell'obbligo, strutturare un raccordo costante con le associazioni di disabili				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
04 - Ridisegnare con un percorso di coprogettazione la tipologia del Centro socio-occupazionale			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
03 - Ridisegnare i Servizi per la non autosufficienza (SAA) e gli interventi di integrazione (UVG, UVM e UVH)			Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivo operativo 2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori				
Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.				
Linee guida del sindaco				
Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà				



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto				
C.d.R.				
01 - Sperimentare percorsi di Welfare generativo con valorizzazione delle risorse del singolo e della comunità		Servizio Sociale Associato		2019 - 2021
Obiettivo strategico				
2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini				
Assessori di riferimento				
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI				
Dirigente di riferimento				
POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Anni di attuazione	2017 - 2021	



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
<p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per sé, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Anche la risorsa del volontariato rappresenta un compagno di viaggio insieme a cui elaborare progetti di benessere per la comunità, sia sostenendone l'autonomia progettualità sia coinvolgendo in nuove visioni e strategie. La promozione della pratica sportiva mira sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando di alimentare e sostenere gli sbocchi agonistici professionali. La pratica sportiva diffusa sicuramente ha concorso al mantenimento della popolazione ravennate in vetta alle classifiche nazionali di longevità e benessere psico-fisico. Al fine di offrire a tutti i cittadini, di ogni età e stato sociale, la possibilità di praticare una o più discipline sportive, il Comune di Ravenna nel corso degli anni ha realizzato una rete imponente di impianti sportivi ideati ad ospitare la quasi totalità delle specialità, ben attrezzando il capoluogo, ma pure dotando di funzionali piattaforme tutto il territorio, a servizio delle frazioni più popolose e dei nuclei abitati più piccoli. Tutto questo è stato reso possibile dalla formula partecipativa che ha visto svilupparsi e consolidarsi un numero notevole di associazioni e società alle quali è stata affidata la gestione dell'insieme degli impianti comunali. Un modello che ha fruttato alla comunità riconoscimenti dal Governo nazionale, dal CONI e dalle maggiori Federazioni. Su altro versante, gli eventi sportivi di massa o di valorizzazione delle eccellenze atletiche costituiscono aspetti importanti di promozione dell'immagine della città e di attrazione di interesse di un vasto bacino di appassionati e praticanti. Dal punto di vista delle politiche sportive ci si propone di consolidare le attuali forme di incentivazione delle iniziative/manifestazioni organizzate sul territorio, di attuare, in collaborazione con i soggetti gestori, un piano di riqualificazione e messa a norma degli impianti sportivi e di attuare azioni di sostegno volte a garantire la continuità delle discipline sportive praticate negli impianti di quartiere. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli. Particolare rilievo assume l'intervento per la costruzione del nuovo spazio polivalente – Città delle Arti e dello Sport che si pone l'obiettivo di fornire una grande risposta alla città in merito all'esigenza di disporre di una nuova struttura polifunzionale per spettacoli, manifestazioni sportive ed eventi fieristici da erigersi nell'area in cui attualmente sorge il Pala De André, su una proprietà comunale di circa 105.000 mq ubicata fra Via Trieste, Viale Europa e Via Destra Canale Molinetto. L'obiettivo della costruzione del nuovo spazio polivalente – Città delle Arti e dello Sport è quello di realizzare una nuova ed importante struttura che possa lavorare in sinergia con quelle già presenti, al fine di determinare i presupposti per l'organizzazione di eventi con un medio ed alto richiamo e con un ventaglio di offerta il più ampio possibile. La nuova struttura si dovrà inserire nel costruito in modo da creare, assieme all'esistente Pala De André, una vera e propria Città delle Arti e dello Sport, ove sia possibile l'organizzazione di eventi di grande rilevanza utilizzando le due strutture in sinergia, oppure, per eventi minori, differenziare l'offerta facendo funzionare le due strutture separatamente in base alle necessità.</p>			
Linee guida del sindaco			
Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.			
Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
05 - Coinvolgere le associazioni e i gruppi di interesse nelle scelte strategiche del sistema di Welfare		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	
Obiettivo operativo	2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	Anni di attuazione	
		2017 - 2021	



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<p>L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti. La cultura della partecipazione attraverso progetti mirati e mediante un coinvolgimento trasversale dei diversi interlocutori diventa in questo contesto il valore aggiunto dell'azione amministrativa.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.</p> <p>Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi.</p> <p>Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Promuovere, anche con l'Azienda Sanitaria, progetti di formazione su stili di vita fonte di benessere (alimentazione, attività fisica, impegno culturale o sociale)		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Sportelli di accesso ai Servizi		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
03 - I Servizi delle Aree Territoriali		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
04 - La Cartella Sociale		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
05 - Unità di valutazioni multiprofessionali		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
01 - Gestione sociale e amministrativa dei Piani di Zona e delle azioni correlate		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Sociale Associato	2019 - 2021
02 - Beni comuni e patti di collaborazione		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021
04 - Casa del Volontariato		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021
01 - Gestione amministrativa e contabile		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2019 - 2021

Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1208 - Cooperazione e associazionismo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo 5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
Al fine di promuovere il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani quale strumento teso a rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita, si opererà attraverso call specifiche, eventi funzionali al raggiungimento dell'obiettivo (ad esempio concorsi fotografici, contest, video spot, ecc...), promuovendo le iniziative sia attraverso i canali di comunicazione tradizionale sia attraverso il web ed i social media. Inoltre l'azione dell'Amministrazione Comunale sarà tesa a supportare il lavoro di gruppi formali e informali firmatari dei patti di collaborazione e a stimolare la nascita di nuovi gruppi formali e informali possibili firmatari di nuovi patti di collaborazione.			
Linee guida del sindaco			
Favorire azioni volte alla cura e rigenerazione dei beni comuni, diffondere e promuovere queste esperienze, divulgazione regolamento dei beni comuni alle associazioni migranti e comunità straniere			
Obiettivo di progetto			
Anni di attuazione			
03 - Sperimentazione di cittadinanza Attiva			
U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere 2019 - 2020			
Obiettivi di struttura			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
Obiettivi di struttura			
U.O. Politiche Giovanili			
03 - Promozione e organizzazione servizio civile universale			
2019 - 2021			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare		
Assessori di riferimento	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI		
Dirigente di riferimento	CAMPRINI MASSIMO		
Obiettivo operativo	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.</p>			
Linee guida del sindaco	Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale		
Obiettivo di progetto	02 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale		
C.d.R.		Edilizia Pubblica	Anni di attuazione 2019 - 2021

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI,POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI,POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	50.401.422,72	44.948.476,04	36.879.028,97	35.322.270,49
		416.221,00	168.392,00	167.053,00	167.053,00
		61.730.203,27	49.969.510,60		



Missione di Bilancio	13 - Tutela della salute	Programma di Bilancio	1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
04 - Gestione procedimenti inerenti strutture sanitarie e socio-assistenziali. Atti, provvedimenti ed ordinanze inerenti le materie igienico-sanitarie			C.d.R. Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche Servizio Tutela Ambiente e Territorio Servizio Tutela Ambiente e Territorio	
03 - Attività di disinfezione				Anni di attuazione 2019 - 2021
05 - Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale				2019 - 2021 2019 - 2021

MISSIONE 13**TUTELA DELLA SALUTE****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 13	TUTALE DELLA SALUTE	1.530.510,60	1.491.933,00	1.491.933,00	1.491.933,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	1.977.898,10	1.654.477,01		



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio		1401 - Industria, PMI e Artigianato	
14 - Sviluppo economico e competitività					
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO					
Dirigente di riferimento MARTININI ALESSANDRO					
Obiettivo operativo		3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali		Anni di attuazione 2017 - 2021	
In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.					
Linee guida del sindaco					
Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione 2019 - 2021	
02 - Incentivazioni (CONFIDI)		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche			
Missione di Bilancio		Programma di Bilancio		1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
14 - Sviluppo economico e competitività					
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire					
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.					
Obiettivo strategico		7.03 - Un'amministrazione efficiente			



Missione di Bilancio		14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA				
Obiettivo operativo		7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.				
Linee guida del sindaco				
Realizzazione piattaforme per la semplificazione				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Semplificazione ed innovazione		Regolamenti comunali per le attività d'impresa	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
05 - Commercio su aree pubbliche: mercati, fiere ed itineranti			C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
01 - Gestione, implementazione e semplificazione procedimenti telematici per attività di impresa			Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021
02 - Gestione procedure per l'esercizio delle attività di impresa			Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021
Missione di Bilancio		14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		3.02 - Il Polo industriale ravennate		
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO				

Missione di Bilancio		14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Dirigente di riferimento				
MARTININI ALESSANDRO				
Obiettivo operativo		3.02.01 - La chimica e l'offshore	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Si intende operare a tutti i livelli per rilanciare la chimica e l'offshore, che rappresentano settori strategici per il nostro territorio ed eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole per individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali e ricercare le possibili sinergie a livello territoriale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.</p>				
Linee guida del sindaco				
<p>Riaffermare il polo chimico ravennate, coinvolgere importanti aziende nazionali in un progetto per fare di Ravenna un grande distretto di recupero e riciclaggio della plastica, confermare la presenza di Eni Versalis</p> <p>Sostenere progetti di ricerca di fonti rinnovabili per la produzione energetica, ENI: manutenzione piattaforme esistenti e nuovi investimenti per rilancio occupazione, royalties per interventi anti-erosione e risparmio energetico</p>				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Candidatura progetto riutilizzo piattaforme offshore			Servizio Tutela Ambiente e Territorio	2019 - 2021
01 - Costituzione Osservatorio territoriale sulla chimica			Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	2019 - 2021
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo				
Assessori di riferimento				
CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento				
MARTININI ALESSANDRO				
Obiettivo operativo		3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.</p>				
Linee guida del sindaco				
<p>Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata</p> <p>Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio</p>				



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivo di progetto			
01 - Regolamentazione aperture annuali attività delle località balneari		C.d.R.	Anni di attuazione
		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021
Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.01.02 - Ravenna Digitale		Anni di attuazione	2017 - 2021
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informatici a supporto dei cittadini e dei turisti contribuisca ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.			
Linee guida del sindaco			
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione			
Indicatore 13391: richieste di configurazione in fase di studio/implementazione.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2019 - 2021
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Gestione attività amministrativa di supporto ai servizi dell'Area		Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	2019 - 2021
03 - Gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni pecuniarie per violazione alle norme vigenti		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.197.773,82	2.242.114,67	2.320.760,02	2.322.583,14
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	68.885,00	86.801,00	86.801,00	86.801,00
	previsione di cassa	2.396.541,62	2.464.710,78		



Missione di Bilancio		15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma di Bilancio	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico		3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento MARTININI ALESSANDRO				
Obiettivo operativo		3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione	Anni di attuazione	2017 - 2021
Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennati attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.				
Linee guida del sindaco				
Continuare a sostenere esperienze di co-working.				
Obiettivo di progetto				
01 - Colabora		C.d.R.		
		Anni di attuazione		
		Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport		
		2019 - 2021		
02 - Azioni per lo sviluppo economico ed occupazionale in collaborazione con FEEM		Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport		
		2019 - 2021		

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	111.947,07	195.836,00	195.836,00	195.836,00
		-	-	-	-
		143.471,99	176.252,41	-	-



Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico		3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo	
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
MARTININI ALESSANDRO			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione	2017 - 2021
3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici attraverso il monitoraggio delle opportunità di bandi proposti dal GAL Leader Plus e dal FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini e specifici eventi promozionali e di socializzazione, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.			
Linee guida del sindaco			
Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Progetti di sviluppo nelle zone rurali		Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	2019 - 2021
02 - Valorizzazione prodotti tipici locali		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021
Missione di Bilancio		Programma di Bilancio	1602 - Caccia e pesca
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			



Missione di Bilancio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma di Bilancio	1602 - Caccia e pesca
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
MARTININI ALESSANDRO			
Obiettivo operativo	3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Anni di attuazione	2017 - 2021
Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici attraverso il monitoraggio delle opportunità di bandi proposti dal GAL Leader Plus e dal FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini e specifici eventi promozionali e di socializzazione, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.			
Linee guida del sindaco			
Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina			
Obiettivo di progetto			
03 - Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)			
		C.d.R.	Anni di attuazione
		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2019 - 2021

MISSIONE 16 **AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	132.723,00	158.984,58	158.984,58	158.984,58
		-	-	-	-
		161.231,42	175.261,12	-	-



Missione di Bilancio	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Programma di Bilancio	1701 - Fonti energetiche
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
06 - Gare gas		Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	

MISSIONE 17 **ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	359.942,40	142.380,00	-	-
		48.800,00	-	-	-
		350.201,73	209.567,81	-	-



Missione di Bilancio	19 - Relazioni internazionali	Programma di Bilancio	1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture			
Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo		Anni di attuazione 2017 - 2021	
Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina): i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennati e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterne l'attuazione			
Linee guida del sindaco			
Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2019 - 2021
02 - Progetti di cooperazione internazionale ed educazione alla pace		U.O. Politiche per l'Immigrazione	

MISSIONE 19**RELAZIONI INTERNAZIONALI****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno		
			2019	2020	2021
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	168.425,08	294.609,00	283.329,00	248.329,00
		-	8.220,00	8.220,00	8.220,00
		174.227,66	265.708,39		

4.4 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGR.	DESCRIZIONE MACROAGGR.	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.608,60	3.878,60	
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	271,00	271,00	
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21.601,00	21.251,01	
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	200,00	200,00	
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	122.388,11	28.008,64	
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	200,00	200,00	
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	240.088,07	217.404,44	
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	1	6	UFFICIO TECNICO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	29.641,00		
1	1	6	UFFICIO TECNICO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.968,00		
1	1	6	UFFICIO TECNICO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.917,88	6.890,98	
1	1	6	UFFICIO TECNICO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.600,00	8.600,00	
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	45.047,00		

1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.994,00		
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.778,62	2.638,62	
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	400,00	400,00	
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	314.513,01	66.968,95	
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	200,00	200,00	
1	1	10	RISORSE UMANE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	1	10	RISORSE UMANE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	1	10	RISORSE UMANE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17.465,57	6.265,57	
1	1	10	RISORSE UMANE	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	22.447,00		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.492,00		
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	182.981,95	121.353,33	
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.300,00	5.300,00	
1	2	1	UFFICIO GIUDIZIARI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-		
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-	-	
1	3	5	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	17,00	-	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	307.560,92	224.882,62	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE		-	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	18.195,00	18.195,00	
1	3	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	614.113,00		
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.481,25	2.381,25	
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	731.700,00		
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	302.944,39	297.233,39	
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			

1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	127,50		
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	123.712,97	117.210,00	
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE		-	
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.250.803,69	1.672.978,47	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	104.406,56	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	300,00	300,00	
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.529,00		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	442.356,30	356.725,34	
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	28.450,00		
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	200,00	200,00	
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	187.948,39	157.566,28	
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	25.000,00	5.000,00	
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	6	2	GIOVANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	6	2	GIOVANI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	739,50		
1	6	2	GIOVANI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	193.443,78	175.426,28	
1	6	2	GIOVANI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.435,00	-	
1	6	2	GIOVANI	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	148,75		

1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	453.568,57	466.693,01	
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	400,00	400,00	
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	191.547,05	172.447,05	
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10	ALTRE SPESE CORRENTI		-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	784,56	784,56	
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	300,00	300,00	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.503,00		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	169,00		
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16.150,13	6.866,13	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.400,00	10.000,00	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.300,00	2.300,00	
1	9	3	RIFIUTI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			

1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.565.008,20	4.515.066,63	
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.300,00	5.300,00	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.212,34	13.112,34	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.000,00	14.000,00	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	261.409,00		
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	814.815,96	100.877,55	
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	172.690,00		
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	12	2	INTERVENTI PER DISABILITA'	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	812.494,92	598.234,25	
1	12	2	INTERVENTI PER DISABILITA'	10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.000,00	4.000,00	
1	12	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	182.482,57	69.982,57	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	214.529,00		
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	14.232,00		
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.260.830,14	118.256,82	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.000,00	8.333,33	
1	12	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19.004,00		
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	21.469,00		
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.426,00		

1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	69.115,49	54.246,41	
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.000,00	2.000,00	
1	12	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	205.663,94	28.031,94	
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI			
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.788,63	6.788,63	
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	46.275,00	29.874,00	
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	10	ALTRE SPESE CORRENTI			
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	57.993,64	14.859,13	
1	15	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1	17	1	FONTI ENERGETICHE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.504,00		
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
2	1	6	UFFICIO TECNICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI			
2	1	6	UFFICIO TECNICO	5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	9.138,51		
2	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1800000	178.320,18	
2	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	20.000,00		
2	5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI			
2	5	2	INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI			
2	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI			

2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	35.000,00		
2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	356.733,22	141.111,29	
2	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.725.268,14		
2	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		
2	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.200.000,00		
2	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-		
						22.024.221,82	10.080.115,59	-

4.5 COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONI

Missioni			2019	2020	2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Spese correnti	871.559,00	871.559,00	871.559,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 01	871.559,00	871.559,00	871.559,00
02	Giustizia				
		Spese correnti	791,00	791,00	791,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 02	791,00	791,00	791,00
03	Ordine pubblico e sicurezza				
		Spese correnti	931.257,00	931.257,00	931.257,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 03	931.257,00	931.257,00	931.257,00
04	Istruzione e diritto allo studio				
		Spese correnti	150.549,00	150.549,00	150.549,00
		Spese in conto capitale	178.320,18	-	-
		totale missione 04	328.869,18	150.549,00	150.549,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
		Spese correnti	122.868,00	122.868,00	122.868,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 05	122.868,00	122.868,00	122.868,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
		Spese correnti	8.776,00	8.776,00	8.776,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 06	8.776,00	8.776,00	8.776,00
07	Turismo				
		Spese correnti	37.433,00	37.433,00	37.433,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 07	37.433,00	37.433,00	37.433,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
		Spese correnti	40.048,00	40.048,00	40.048,00
		Spese in conto capitale	141.111,29	-	-
		totale missione 08	181.159,29	40.048,00	40.048,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
		Spese correnti	69.752,00	70.309,99	66.516,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 09	69.752,00	70.309,99	66.516,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità				
		Spese correnti	71.838,00	71.280,00	68.602,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 10	71.838,00	71.280,00	68.602,00
11	Soccorso civile				
		Spese correnti	2.690,00	2.690,00	2.690,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 11	2.690,00	2.690,00	2.690,00

Missioni			2019	2020	2021
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
		Spese correnti	168.392,00	167.053,00	167.053,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 12	168.392,00	167.053,00	167.053,00
13	Tutela della salute				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 13	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività				
		Spese correnti	86.801,00	86.801,00	86.801,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 14	86.801,00	86.801,00	86.801,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 15	-	-	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 16	-	-	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 17	-	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 18	-	-	-
19	Relazioni internazionali				
		Spese correnti	8.220,00	8.220,00	8.220,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 19	8.220,00	8.220,00	8.220,00
99	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-
TOTALE fpv spese correnti			2.570.974,00	2.569.634,99	2.563.163,00
TOTALE fpv in c/capitale			319.431,47	-	-
TOTALE fpv			2.890.405,47	2.569.634,99	2.563.163,00

4.6. SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

4.6.1. OBIETTIVI GESTIONALI

(art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni)

1. RAVENNA HOLDING S.P.A. E SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE O PARTECIPATE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2019-2021, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente, in una logica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate.

Gli obiettivi di medio periodo potranno essere ricalibrati a seguito della predisposizione dei budget pluriennali 2019-2021, o a fronte di scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali (quali ad esempio la generazione dei ricavi per dividendi a seguito di dismissioni azionarie, nuovi investimenti, o comportanti, in generale, la necessità di ulteriore indebitamento).

OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 27,2%	<= 27,2%	<= 27,2%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

2. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).

Indicatore di efficacia

Raggiungimento obiettivo SI/NO

- Garantire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.

Indicatore di efficacia

Raggiungimento obiettivo SI/NO

- Garantire che tutte le società predispongano specifici programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.

Indicatore di efficacia

Raggiungimento obiettivo SI/NO

1.1. RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per Ravenna Holding si individuano i seguenti obiettivi strategici, a conferma di quanto già contenuto nel precedente piano triennale e nelle more della definizione del budget annuale 2019, che potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi dei soci:

- Garantire il flusso di dividendi previsto senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Indicatori di redditività ed economicità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
UTILE NETTO	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$
ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$
ROE	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$
PFN / PN	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$
EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	≥ 10	≥ 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

1.2. SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2019-2021, tenendo conto del monitoraggio degli obiettivi quantificati nell'annualità precedente, e definendo tendenzialmente dei valori di riferimento "standard" indicativi di un andamento soddisfacente. In sede di assegnazione di obiettivi annuali, Ravenna Holding potrà individuare, quando opportuno e pertinente, obiettivi annuali più puntuali in fase di programmazione dei singoli esercizi.

ASER S.R.L.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- 1 Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.

(Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).

Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
Gradimento medio del servizio	Media > 8,5 p.ti	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti

- 2 Completare l'aggiornamento/revisione dei rapporti convenzionali con i Comuni di Ravenna e di Faenza per la puntuale regolazione delle funzioni di rilevanza e di interesse sociale svolte dalla società, in particolare relativamente a:

- Servizi per gli indigenti
- Calmieramento dei prezzi.
- Supporto e iniziative di carattere sociale

Per quanto riguarda le iniziative di carattere sociale, promuovere iniziative sull'elaborazione del lutto, con destinatari i cittadini e gli addetti del settore.

- 3 Favorire l'accesso al servizio, in particolare per categorie sociali in difficoltà, anche con forme e modalità di pagamento dilazionate.

AZIMUT S.P.A.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2019/2021, tenendo conto della cessazione di taluni servizi "a mercato" e della aleatorietà di talune attività "straordinarie", senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
EBITDA (o MOL)	>= 1.600.000 €	>= 1.600.000 €	>= 1.600.000 €
UTILE NETTO	>= 650.000 €	>= 650.000 €	>= 650.000 €
ROE	>= 7,5%	>= 7,5%	>= 7,5%
ROI	>= 10,0%	>= 10,0%	>= 10,0%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 70,0%	<= 70,0%	<= 70,0%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

Servizi Cimiteriali

- Messa a regime delle azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:
 - Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
 - Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatori di efficacia

Implementazione modulistica on line SI/NO
 Implementazione pagamento fatture on line SI/NO

Disinfestazione

- Garantire la visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati, con particolare riferimento all'attività di disinfestazione delle zanzare tigre.

Indicatori di efficacia

Visibilità on-line degli interventi SI/NO

Verde

- Dare visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati che consente la tracciatura delle operazioni effettuate in ogni zona e/o pianta interessata.

Indicatori di efficacia

Visibilità on-line degli interventi SI/NO

Sosta

- Messa in rete di ulteriori aree di sosta con modalità operative innovative e tecnologicamente avanzate.

Indicatori di efficacia

Messa in rete di nuove aree di sosta SI/NO

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house, e perseguire gli obiettivi di attività e accertamento assegnati.
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al corretto dimensionamento del costo del personale, tenendo conto della transizione del modello gestionale e degli obiettivi di riscossione assegnati.

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
EBITDA (o MOL)	≥ 100.000	≥ 100.000	≥ 100.000
UTILE NETTO	$\geq 50.000 \text{ €}$	$\geq 50.000 \text{ €}$	$\geq 50.000 \text{ €}$
ROE	$\geq 3,5\%$	$\geq 3,5\%$	$\geq 3,5\%$

Indicatori di efficienza	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	$\leq 92,0\%$	$\leq 92,0\%$	$\leq 92,0\%$

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

1. Completare la evoluzione organizzativa e gestionale propria del modello “in house providing”, valorizzando le integrazioni e sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di potenziamento dei service garantiti dalla capogruppo, per garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel rispetto delle incrementate esigenze operative.
2. Garantire la copertura della dotazione organica, il cui adeguato dimensionamento è stato individuato nell'ambito del nuovo affidamento, tenendo conto dei crescenti obiettivi assegnati. La società dovrà provvedere ai necessari potenziamenti strutturali delle risorse umane dedicate, ricorrendo eventualmente a personale con contratti non

stabili, in caso di picchi di attività, esigenze straordinarie, o attività quantitativamente non individuabili come strutturali.

3. Potenziare le attività di accertamento sui tributi minori (in particolare l'imposta di soggiorno) secondo gli obiettivi di accertamento definiti dal Comune di Ravenna e previsti in Bilancio di previsione 2019.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2019/2021, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, senza diminuire la qualità dei servizi resi.
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale) e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto, nel rispetto degli obiettivi economici assegnati.

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	$\geq 1.900.000 \text{ €}$	$\geq 1.900.000 \text{ €}$	$\geq 1.900.000 \text{ €}$
UTILE NETTO	$\geq 200.000 \text{ €}$	$\geq 200.000 \text{ €}$	$\geq 200.000 \text{ €}$
ROE	$\geq 0,5\%$	$\geq 0,5\%$	$\geq 0,5\%$
ROI	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$

Indicatore di efficienza	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	$\leq 16,5\%$	$\leq 16,5\%$	$\leq 16,5\%$

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)

Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	76%	76%

- In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, la società deve perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare fortemente l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.

Indicatore di efficienza	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0	3,3%	3,3%

- Completamento del progetto di automazione del magazzino con efficientamento di costi operativi correlati.

Indicatore di efficacia	OBIETTIVO 2019
Completamento progetto	SI/NO

1.3. SOCIETÀ' COLLEGATE (PARTECIPATE OLTRE IL 20%)

Le società nel perimetro di collegamento di Ravenna Holding S.p.A. presentano caratteristiche molto diverse tra loro per modelli societari, compagini societarie e tipologia di attività svolta. Trattandosi in ogni caso di partecipazioni non di controllo, si evidenziano di seguito obiettivi coerenti con le diverse situazioni, sottolineando come, in particolare per le società SAPIR S.p.A e START Romagna S.p.A, risulti opportuno confermare, richiamandoli, gli obiettivi strategici individuati nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.lgs. 175/2016, ma non pertinente fissare specifici e dettagliati obiettivi gestionali.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

Romagna Acque si configura quale società in house ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016. La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria. L'attività di indirizzo e controllo degli enti locali sulla società, viene esercitata in forma congiunta attraverso il coordinamento dei soci, favorendo l'assegnazione (necessariamente in modo coordinato tra i numerosi soci) ed il perseguimento degli obiettivi strategici assegnati e la verifica del loro rispetto. In tal modo si garantisce, tra l'altro, una forma specifica ma efficace di applicazione dell'articolo 147 quater. I provvedimenti con cui la Società, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. 175/2016, garantisce il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche socie sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, sono costituiti dal Budget (per gli obiettivi annuali) e dal Piano Triennale (per gli obiettivi pluriennali), documenti che nel rispetto dello Statuto devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci (con maggioranza qualificata sia per quanto riguarda il quorum costitutivo che il quorum deliberativo). Si evidenzia che i documenti di previsione contengono non solo obiettivi economici e finanziario-patrimoniali, ma anche obiettivi tecnico-gestionali.

Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati, con modalità coordinata tra i principali soci, anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19

comma 5 del D.Lgs. 175/2016. La quantificazione numerica degli indicatori è stata aggiornata per il triennio 2019-2021, tenendo conto dei risultati emersi da monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente e degli obiettivi da inserire nella relazione previsionale per l'esercizio 2019.

1. STUDIO DI FATTIBILITÀ PER INTEGRAZIONE DELLE ATTUALI SOCIETÀ PATRIMONIALI PRESENTI SUL TERRITORIO IN ROMAGNA ACQUE: avanzamento delle attività del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque- Società delle fonti di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato".

Indicatore di efficacia	OBIETTIVO 2019
Completamento Studio di Fattibilità (Fasi compiute/Fasi Totali)	100%

2. REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO 2019 – 2021: il nuovo piano terrà conto del fabbisogno energetico del nuovo potabilizzatore della Standiana nonché della realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e dell'avvio del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di KWh/anno).

Indicatori di efficacia e di efficienza	OBIETTIVO 2019
Impianti fotovoltaici realizzati (numero/numero totale piano)	60%
Coefficiente di dipendenza energetica	0,69
Efficientamento energetico (percentuale avanzamento)	25%

3. GARANTIRE I PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa

Indicatori di economicità e redditività	OBIETTIVO 2019
Indice di indipendenza finanziaria (Capitale proprio/Totale attivo) in %	> 0,5%
Reddito del capitale (Risultato d'esercizio/Patrimonio netto) in %	>1%
Reddito delle vendite (Risultato d'esercizio/Fatturato) in %	>12%
Disponibilità liquide conseguente alla propria attività (milioni €)	>20 milioni €

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	OBIETTIVO 2021
% Incidenza della somma dei Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi) e del costo del personale su ricavi	<= 27,2%	<= 27,0%	<= 26,9%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi) su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

START ROMAGNA S.P.A.

La società START ROMAGNA Spa si è costituita nel mese di novembre 2009 dando avvio al progetto di aggregazione delle tre aziende romagnole di gestione del trasporto pubblico locale - AVM Spa di Forlì-Cesena, ATM Spa di Ravenna e Tram Servizi Spa di Rimini.

Uno degli obiettivi strategici del progetto, tuttora fondamentale e da perseguire, è quello di realizzare economie gestionali, per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo della società, ottenendo maggior efficienza del sistema della mobilità ed esercizio del trasporto pubblico.

Il percorso di razionalizzazione delle risorse va finalizzato in particolare a consentire la ripresa degli investimenti e lo sviluppo tecnologico aziendale (nel rispetto degli equilibri finanziari strutturali) diminuendo l'età media del parco automezzi.

Mantenimento di un forte presidio sulle aree del core business del trasporto pubblico locale, rivalutando la presenza sulle aree di business accessorie, garantendo attenzione alle potenziali attività collegate al servizio di trasporto scolastico.

La società attualmente gestisce il servizio di TPL nei tre territori di riferimento in quanto vincitrice delle procedure di gara a suo tempo esperite.

La società, in stretto rapporto con i soci, dovrà impegnarsi a valutare uno studio di fattibilità per la eventuale aggregazione in un'unica holding, delle aziende a partecipazione pubblica che attualmente operano nel settore del trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna. Operazione che potrebbe costituire un'ulteriore sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Emilia-Romagna nel medio-lungo termine, garantendo con logiche gestionali e industriali evolute, una efficace presenza del pubblico in un settore di estrema rilevanza sociale.

Start Romagna alla luce delle definizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 è stata ritenuta non una società a controllo pubblico, ma una società a partecipazione pubblica non di controllo. Ciò premesso e confermato, tuttavia, il testo del c.d. Decreto Madia può essere preso a riferimento per adottare in via autonoma, per ragioni di efficientamento della gestione societaria o di opportunità, determinati istituti e/o adottare principi di gestione che possano tutelare al meglio la Società e i soci pubblici. Si ritiene opportuno un aggiornamento dello statuto della società che possa, alla luce di tali considerazioni, garantire un miglioramento qualitativo della governance (anche mediante revisione dei Patti parasociali) e, parallelamente, introdurre procedure sempre più strutturate, anche in una logica di valorizzazione delle partecipazioni pubbliche sottesa al TUSP.

SAPIR S.P.A

SAPIR è partecipata da diversi soggetti pubblici, ma nessuno di questi possiede singolarmente la maggioranza del capitale della società, ovvero è titolare di un'altra situazione prevista dall'art. 2359 c.c. ed è pertanto configurabile come società a partecipazione pubblica.

L'obiettivo strategico individuato per la società consiste nel progetto di attuazione di percorsi operativi finalizzati alla separazione tra gestione degli asset patrimoniali e gestione operativa, che si sta sviluppando come previsto, e che come inevitabile non può non tenere conto, nei tempi e modi di implementazione, della esigenza di salvaguardare l'ingente valore patrimoniale della Società, oltre che la sua consolidata capacità di produrre significativi e positivi risultati economici, anche i termini di dividendi per gli azionisti. Nel corso del 2019 si attende la messa a regime di un nuovo modello organizzativo (con due Business Unit distinte, Terminalistica e Patrimoniale), che rappresenta un passo operativo e concreto verso il modello a tendere delineato dal Piano Industriale.

Nell'ambito del riassetto del gruppo SAPIR, la società Sapir Engineering può trovare una sua evoluzione in un progetto organizzativo di interesse dei partners pubblici, con una ipotesi di

sinergia con Ravenna Holding e le società del gruppo, Romagna Acque in particolare, e del sistema porto di Ravenna.

L'evoluzione dell'assetto societario potrà essere rafforzata da una modifica dello Statuto, che confermando inevitabilmente gli assetti peculiari della Società, consenta una evoluzione anche della governance. SAPIR non è società a controllo pubblico sottoposta integralmente al TUSP, tuttavia si ritiene opportuno cogliere alcuni elementi dello stesso, rendendo più trasparente ed ispirato a principi di efficienza lo statuto di SAPIR, nell'interesse di tutti i soci, di natura pubblica o privata che siano, considerando la rilevante partecipazione pubblica e l'obiettivo di valorizzazione della stessa. Quanto sopra pur tenendo conto che i soci pubblici non sono portatori di esigenze e istanze omogenee, ma esprimono ciascuno una rappresentanza di interessi pubblici diversi, i quali possono essere potenzialmente non sovrapponibili o anche in conflitto tra loro.

2. SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

2.1. ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.R.L. (38,70%)

La società dovrà consolidare per il 2019, i seguenti obiettivi:

- gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;
- radicamento sul territorio, portando a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);
- supporto alle fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.

3. ALTRI ENTI ED ORGANISMI NON SOCIETARI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SIGNIFICATIVA

3.1. FONDAZIONI CULTURALI

- 1. FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI**
- 2. FONDAZIONE RAVENNA ANTICA**
- 3. FONDAZIONE CASA ORIANI**
- 4. FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI**

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- pareggio economico di bilancio, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;

- operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio.

3.2. ALTRE FONDAZIONI

FONDAZIONE DOPO DI NOI

La fondazione, che opera nell'ambito del sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, dovrà perseguire obiettivi di tendenziale pareggio economico di bilancio.

4.6.2. ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, AI SENSI DELL' ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N.175/2016

Si premette che il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*.

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo in continua evoluzione, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto prevede un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, seguito principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding, sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

A partire dalla pianificazione triennale 2017-2019 gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, hanno individuato come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi, e non obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Dalla pianificazione triennale 2018-2020 è stato introdotto anche il calcolo (ancora più rilevante ai fini della verifica del positivo andamento della gestione) del rapporto tra costi e utile. Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato in questo modo ancorato a obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Sono stati individuati anche obiettivi "di gruppo" estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

A conferma della correttezza di questo approccio in parte innovativo circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese, si evidenziano le evoluzioni della prassi e della dottrina prevalente e anche talune pronunce della Corte dei Conti tra le quali si segnala Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria, con Deliberazione n. 80/2017.

Si reputa oggi coerente e conseguente, avendo anche introdotto il rapporto delle due voci distinte (costi operativi e costi del personale) sugli utili prodotti, assegnare obiettivi sostanziali, ma che consentano i giusti margini operativi, e accorpate l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale ai ricavi. Tali componenti di costo vengono quindi considerati nel loro complesso proprio per sottolineare la ricerca di una efficienza complessiva.

Per la capogruppo si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2019-2021, gli indirizzi in materia di personale, rafforzandone il collegamento all'insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Si conferma per la società capogruppo l'obiettivo di mantenere invariato, o migliorare, il saldo fra costi di personale (dipendente e distaccato) previsti a budget nel triennio, e i ricavi dei contratti di service amministrativo a favore delle società controllate. A livello di gruppo dovrà essere rispettato il rapporto "costo del personale/utile ante gestione straordinaria ed imposte" (desumibile dal bilancio consolidato).

Nell'ambito del gruppo Ravenna Holding inoltre, il rapporto tra la somma della spesa complessiva per il personale e per i costi operativi, e i ricavi riclassificati o l'utile (desumibile dal bilancio consolidato) dovrà stabilizzarsi nel triennio 2019-2021, secondo quanto indicato negli obiettivi gestionali appositamente assegnati.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della pianta organica, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) Le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016;

- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2019-2021, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

4.6.3 – ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE

Partecipate: Risultato economico del triennio 2015-16-17 e Patrimonio netto 2017

Imprese controllate	Risultato economico 2015	Risultato economico 2016	Risultato economico 2017	Patrimonio netto 2017
Ravenna Holding S.p.A.	13.339.810	10.474.851	9.975.080	481.510.977
Altre imprese partecipate				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. consortile ARL	7.181	10.743	9.370	283.129
Agenzia mobilità romagnola - A.M.R. S.R.L. consortile (ex AmbRa)	30.457	-3.203	533.031	3.266.356
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	1.256	4.737	412.388	11.782.569
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	134.806	97.110	110.119	2.543.988
CER Consorzio per il canale emiliano romagnolo				1.324.281
Ravenna Farmacie S.r.l.	648.593	750.346	562.493	28.016.779
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po	69.310	59.948	54.923	3.705.341
Stepra Cons. a r.l. IN LIQUID.	-2.131.422			
Ervet S.p.A.	105.877	33.199	78.496	10.669.907
HERA S.p.A.	171.977.932	144.687.056	170.415.559	2.313.277.515
Sapir S.p.A.	4.629.311	4.787.546	4.455.378	102.607.916
Lepida S.p.A.	184.920	457.200	309.150	67.801.850
Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.	154	590	5.076	184.831
Istituzione Bibloteca Classense	148.972	16.941	-33.601	54.208
Istituzione Museo D'arte della Città	-21.612	22.464	-89.307	106.529
Fondazioni				
Fondazione Arturo Toscanini	118.887	24.518	61.474	767.340
Fondazione Casa di Orian	-66.575	-79.666	548	5.033.269
Fondazione Centro Ricerche Marine	-57.109	-89.822	39.184	391.433
Fondazione Dopo di Noi	357.242	-1.505	-14.751	574.315
Fondazione Emiliano-romagnola per le vittime dei reati	-178.936	9.950	-94.369	597.593
Fondazione Flaminia	-116.310	6.151	1.129	623.392
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	1.068	3.254	3.733	399.795
Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire - Ferrara	5.450	1.032	355	162.623
Fondazione Museo del Risorgimento	764	105	298	72.847
Fondazione Orchestra giovanile 'Luigi Cherubini'	-953	-70.722	1.160	31.354
Fondazione Parco Archeologico Classe	-61.415	-27.262	1.919	1.880.216
Fondazione Ravenna Capitale - IN LIQUIDAZIONE	-11.764	-6.012	-4.660	69.800
Fondazione Ravenna Manifestazioni	-1.046	-11.236	-1.661	963.227
Fondazione scuola Interregionale di polizia locale - S.I.P.L.	7.128	55.765	50.274	1.143.288
Fondazione Teatro Sociale di Piangipane	-8.694	1.870	-277	293.301

4.7 COMPATIBILITA' VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019-2021

Il DDL di bilancio 2019 modifica l'architettura del concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica, recependo le sentenze n. 247/2017 e 101/2018 che avevano censurato le limitazioni riferite agli avanzi, il cui utilizzo è stato parzialmente liberalizzato dalla circolare n. 25/2018 della Ragioneria generale dello Stato.

A decorrere dal prossimo triennio, gli enti territoriali dovranno rispettare solo gli equilibri previsti dal dlgs 118/2011 e saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come certificato dal prospetto accluso al consuntivo (allegato 10 al dlgs 118).

Verrà quindi abbandonato il c.d. doppio binario che imponeva, oltre al pareggio complessivo di tutte le voci di bilancio, anche quello fra le spese finali e le entrate finali, al netto dell'applicazione dei risultati di amministrazione degli anni precedenti e dell'accensione di prestiti, sterilizzando le due principali fonti di finanziamento degli investimenti.

Negli equilibri entra pienamente anche il fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal fatto che esso sia alimentato o meno da debito

In attesa di valutare tali opportunità, si rappresentano di seguito i saldi per il periodo 2019/2021 in rapporto ai valori presenti nel bilancio di previsione.

	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
Fondo plur.entrata	+4.736.924	+2.890.405	+2.569.635
Avanzo vincolato	+37.006		
Entrate finali (compreso tit.VI entrata)	+280.233.885	+255.996.127	+227.181.787
Spese finali (compreso Tit. IV spesa al netto FCDE e Fondi rischi)	-263.696.533	-235.584.927	-205.340.426
Restituzione spazi finanziari da Patto territoriale	+285.000	+58.000	+87.000
Saldo netto	+21.596.283	+ 23.359.605	+24.497.996

Dalla bozza della manovra ,su cui sta lavorando il governo, emerge anche la volontà di rimuovere le sanzioni , figlie del vecchio patto di stabilità interno ed in vigore nell'attuale regime, che prevedevano il taglio del fondo di solidarietà, il blocco delle assunzioni, il tetto alle spese correnti, il divieto di indebitamento e le decurtazioni delle indennità di carica degli amministratori.

In attesa del perfezionamento dell'iter di approvazione della legge di bilancio 2019 si rappresenta comunque il pareggio di bilancio secondo l'impianto attualmente vigente tenendo conto dei valori di bilancio iscritti nelle previsioni finanziarie 2019/2021.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	228.086	2.570.974	2.569.635
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.508.838	319.431	-
A3) Fondo plur.le vinc. di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanz. da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.736.924	2.890.405	2.569.635
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	(+)	143.390.500	144.980.500	146.540.500
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	33.160.526	22.367.745	20.040.530
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	40.139.347	40.034.022	40.267.354
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	39.443.513	27.768.860	10.059.403
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	11.000.000	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	285.000,00	58.000,00	87.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	210.792.920	203.987.961	202.470.012
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2.570.974	2.569.635	2.563.163
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	20.549.856	22.953.375	24.155.093
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di ammi	(-)	300.000	200.000	100.000
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammi	(-)	100.000	70.000	50.000
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	192.414.038	183.334.221	180.728.082
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	69.138.352	49.652.476	21.013.399
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	319.431	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	361.427	78.230	105.903
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammi	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	69.096.356	49.574.246	20.907.496
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
RECUP. SPAZI FONDO TASI - OBIET. RIDETERMINATO				
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	-	-	-
RIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		10.645.416	5.191.065	17.928.844

5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale

5.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nuovo codice degli appalti, che ha riformulato il precedente quadro normativo contenuto nel D.Lgs. 163/2006.

il programma triennale e l'elenco annuale 2019/2021 sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nr.14 del 16 gennaio 2018.

Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale adottati sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma

Il Programma Triennale dei LL.PP viene recepito nel D.U.P dell'Ente predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, nonché dal Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Delibera C.C n. 166/139 del 20.12.2016

Nelle pagine che seguono sono riportati:

- lo schema del programma triennale 2019/2021 e l'elenco dei lavori da realizzare nel 2019, adottati con delibera G.C. n. 616 del 23/10/2018, in pubblicazione dal 27.10.2018;
- il piano degli investimenti triennale 2019/2021 articolato per settori di intervento, che comprende, oltre a quanto contemplato nel documento precedente, anche gli interventi di singolo importo non superiore a 100.000 euro, gli acquisti di beni mobili ed immobili, i servizi di ingegneria e di progettazione, i contributi a società sportive concessionarie di impianti comunali, i trasferimenti al Consorzio di Bonifica di entrate vincolate, i rimborsi di proventi a costruire ed i trasferimenti delle quote pari al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, i fondi per gli accordi bonari, ecc

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RAVENNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	13,100,000.00	17,430,000.00	9,809,000.00	40,339,000.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9,365,000.00	11,575,000.00	4,520,000.00	25,460,000.00	
stanziamenti di bilancio	9,650,000.00	150,000.00	150,000.00	9,950,000.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	4,100,000.00	1,500,000.00	1,380,000.00	6,980,000.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	8,024,134.58	11,680,000.00	1,300,000.00	21,004,134.58	
totale	44,239,134.58	42,335,000.00	17,159,000.00	103,733,134.58	

Il referente del programma
CAMPRI NI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
 COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell' articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
 CAMPRINI MASSIMO

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Allenati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
													0,00	0,00	0,00	0,00

Notes:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

CAMPRIANI MASSIMO

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato all'interno del programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo		Tipologia (Tabella D.4)	
																							Importo	Apporto di capitale privato (11)
L00354730392201900001	38.0	C65E18000090005	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Intervento progetto dopo di noi appartamenti Valeriano	1	116.168,00	0,00	0,00	0,00	116.168,00	0,00				
L00354730392201900002	46.0		2019	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria alle specifiche di impianti di illuminazione pubblica illuminazione speciali e semafori (Fondo di riserva per interventi straordinari, manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
L00354730392201900003	48.0		2019	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00				
L00354730392201900004	55.0	C62E18000090007	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione accessibilità pedonale e ciclopedonale stabilimenti balneari del lido del Comune di Ravenna 1° Stralcio (Alameda di Ravenna e Porto Fiume)	2	5.845.000,00	0,00	0,00	0,00	5.845.000,00	0,00	9			
L00354730392201900005	63.0	C61818000680004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel lotto di collegamenti tra via Lido e Porto Fiume	2	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00				
L00354730392201900006	65.0		2019	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pubblica utilità a seguito di indagini e verifiche sanitarie(Fondo di riserva per interventi straordinari, manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00354730392201900007	67.0	C67H18001290004	2019	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di ristrutturazione di via Renato Serra	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				
L00354730392201900008	73.0	C61817000680004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2° Stralcio percorso ciclo - pedonale lungo le scole Agostino da via dell'Ulivo al centro storico di Porto Fiume	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00				
L00354730392201900009	74.0	C67H17000990004	2019	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi sui ponti sulla via Balena (A119 e A119)	2	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00				
L00354730392201900010	77.0	C61818000680004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Costruzione pista ciclabile lungo Via Mecenate fino a Centro Spino e Pungigliano	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00354730392201900011	83.0	C61817001170001	2019	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PASSEGGIATA LUNGO LA RIVA DELLO SCALO "Ravenna in Piazza"	3	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00				
L00354730392201900012	85.0	C67H18001300004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	STRADA MENOTTI VIA TRIESTE DA PORTONARA FINLANDIA A INNESTO SS 67	2	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00				
L00354730392201900013	86.0	C67H18001310004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RISANAMENTO STRUTTURALE SUI PONTI DI VIA CAVOUR E VIA TRIESTE DA PORTONARA	2	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00				
L00354730392201900014	88.0	C61818000500006	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione e riqualificazione di ciclovie e percorsi ciclopedonali	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
L00354730392201900015	93.0	C67H18001320004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DI VIA RAVENNA-TRATTO DA VIA CIRO MENOTTI A VIA DEI MILLE	2	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00				
L00354730392201900016	95.0	C61818000700004	2019	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI CICLOPISTA DI VIA PEDONALE PROTETTO TRAP LA BASILICA DI CLASSE E IL FUTURO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
L00354730392201900017	104.0		2019	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali di irrigazione interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento straordinario a seguito di modifica del programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (7)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'attuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
								Prov	Com														Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392201900018	108.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna, con norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2015.	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
L00354730392201900019	108.0	C64H1406212006	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	Scuola Media G. Novelli - miglioramento sismico 1° grado	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
L00354730392201900020	110.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria		Manutenzione straordinaria Areo Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
L00354730392201900021	112.0	C67D1800026004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di 1° grado Mario Montanari: sostituzione dei generatori di calore esistenti e di nuovo impianto di riscaldamento a radiatori	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				
L00354730392201900022	113.0	C62H1800058004	2018	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		58 - Ampliamento o potenziamento	05.05 - Sociali e scolastiche	Ampliamento Aula Nida e Scuola dell'Infanzia di Mazzano	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00				
L00354730392201900023	114.0	C69H18000090001	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.05 - Sociali e scolastiche	Nuovo Polo scolastico 0-6 in Via Talamone	1	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00				
L00354730392201900024	115.0	C69H18000100001	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.05 - Sociali e scolastiche	Costruzione nuova scuola dell'infanzia a San Michele	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
L00354730392201900025	119.0	C65F16001150004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi di riqualificazione accessi a Biblioteca Classense e Scuola Novello da Piazza Caduti	3	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00				
L00354730392201900026	120.0	C65B18000670004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	Palestra Malosi rifacimento manto di copertura	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
L00354730392201900027	121.0	C65B18000680002	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico alla "Callegari" scuola secondaria Montanari	1	930.000,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00				
L00354730392201900028	123.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Fondo per Manutenzione Straordinaria edifici di Via Montanari: interventi di decentramento (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00				
L00354730392201900029	125.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria Impianti sportivi e attrezzature sportive del DPR 151/2011 veni interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
L00354730392201900030	126.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
L00354730392201900031	130.0	C65H18000330004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria Impianto illuminazione Stadio Benelli	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
L00354730392201900032	132.0	C65H18000370004	2019	CAMPORINI MASSIMO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sistemazione area esterna Città delle arti e dello Sport	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00				
L00354730392201900033	128.0	C67B17000430002	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Costruzione sala a servizio impianto sportivo Camerlone	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	9			
L00354730392201900034	129.0	C67B17000440004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sala polivalente presso centro sportivo S. Piero in Vincoli	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00354730392201900035	143.0	C61E18000040006	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Ex Caserma Dante Alighieri Intervento di riqualificazione dell'area	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
L00354730392201900036	148.0	C61B17000680005	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		04 - Risanterazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Rifunzionizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00				
L00354730392201900037	148.0	C65G17000610008	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ori Inclusione sociale e welfare urbano	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	9			
L00354730392201900038	159.0	C67H17001030007	2019	GREGORIO GIANNI	SI	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Parco Barorio - attuazione	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00354730392201900039	164.0	C65H18000340004	2019	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione argine in sponda sinistra del fiume marina ANNO 2019	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice list			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica proposta (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
								Prov	Com														Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392201900040	174.0	C07H1800130001	2019	BRAGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione opere piano Principato Loc. PUMS	2	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00		0,00				
L00354730392201900041	124.0	C05F18000130004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione straordinaria Centro Selenia via Mattei	2	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00		0,00				
L00354730392201900042	138.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi straordinari, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00				
L00354730392201900043	150.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per l'edilizia e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi straordinari, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	2	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00		0,00	290.000,00	9		
L00354730392201900044	144.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori straordinari (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00				
L00354730392201900045	153.0		2019	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00		0,00				
L00354730392201900046	155.0		2019	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00		0,00	80.000,00	9		
L00354730392201900047	163.0		2019	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	2	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00		0,00	2.500.000,00	9		
L00354730392201900048	168.0		2019	BRAGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00				
L00354730392201900049	168.0		2019	BRAGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		0,00				
L00354730392201900050	178.0		2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Qualifiche e pianificazioni	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2001 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00				
L00354730392201900091	154.0		2019	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		59 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetti e piani di riqualificazione zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00	500.000,00	9		
L00354730392201900065	72.0	C01H18001900004	2019	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Cornelia Anica a Mandibole (A.063)	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		0,00				
L00354730392201900079	118.0	C02H18000830004	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola primaria Ettore Buruli, Savo - costruzione di aula per attività ricreative	3	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		0,00				
L00354730392201900128	143.1	C04E17001980002	2019	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria - Museo Classe parco archeologico	1	187.946,58	0,00	0,00	187.946,58		0,00				
L00354730392201900061	65.0		2020	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza pubblica illuminazione e verifiche simiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2020	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			
L00354730392201900052	47.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via Cavendish S. Alberto	2	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00		0,00			
L00354730392201900051	46.0		2020	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria implementazione impianti di pubblica illuminazione su strada (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2020	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare inizio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392201900053	49.0		2020	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria in parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2020	1	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900054	50.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		99 - Altro	01.01 - Stradali	Restituzione Via Canale Molinetto fatto da Via Canale Molinetto a Via Europa 2° strada	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900055	54.0		2020	CUNDARI FILVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Prolungamento Via della Fontana (Ravenna)	3	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900056	60.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari del lido del Comune di Ravenna 2° - Lido di Classe, Lido di Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe, Lido di Savello	2	0.00	3.694.000,00	0.00	0.00	3.694.000,00	0.00		3.694.000,00	9	
L00354730392201900057	81.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari del lido del Comune di Ravenna 3° - Lido di Classe, Lido di Marina Roma - Porto Corsini	2	0.00	4.011.000,00	0.00	0.00	4.011.000,00	0.00		4.011.000,00	9	
L00354730392201900058	59.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza Verdi Lido Adriano	2	0.00	700.000,00	0.00	0.00	700.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900059	60.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria Via delle Minosse a Marina Roma	2	0.00	700.000,00	0.00	0.00	700.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900060	62.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante	2	0.00	3.000.000,00	0.00	0.00	3.000.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900062	86.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (Interventi per SINALC) / ANNO 2020	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900063	68.0		2020	CUNDARI FILVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di ristrutturazione di asse di via San Numa	2	0.00	600.000,00	0.00	0.00	600.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900064	69.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di ristrutturazione di via dell'Impero (Enclim)	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		500.000,00	9	
L00354730392201900066	75.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Capotina in Contrada Fontana della Consorzio Circondario - Area Territoriale Mezzano (631)	2	0.00	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900067	76.0		2020	CUNDARI FILVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Santi Eredi in attraversamento scolo Contrada Fontana della Consorzio Circondario a Gabbiano (A 01)	2	0.00	150.000,00	0.00	0.00	150.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900068	78.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano	2	0.00	700.000,00	0.00	0.00	700.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900069	79.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi per la messa in sicurezza e bonifica da rifiuti su strada e recupero del Comune di Ravenna	1	0.00	1.200.000,00	0.00	0.00	1.200.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900070	84.0		2020	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCALTE SULLA VIA TRIESTE (A 039)	2	0.00	600.000,00	0.00	0.00	600.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900071	87.0		2020	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INSTALLAZIONE DISSUASORI MOBILI A PROTEZIONE DEI VARCHI URBANI	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	400.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900072	92.0		2020	CUNDARI FILVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PERCORSI IN FREGIO ALLA VIA LUNGA A OSTERIA NEL TRATTO DA VIA CANALE MOLINETTO A VIA FOCACCIA E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA	2	0.00	390.000,00	0.00	0.00	390.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900073	94.0		2020	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI	3	0.00	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900074	104.0		2020	CUNDARI FILVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Ricerche idriche e acque reflue	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria di rete idrica di aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2020	1	0.00	200.000,00	0.00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L00354730392201900075	106.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	06.08 - Sociali e scolastiche	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna (Fondo aggregato interventi per lavori urgenti, indagini ed interventi in economia con interventi in economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2020	1	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiuntivo o variazioni alla programmazione (12) (tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (tabella D.4)
L00354730392201900076	117.0		2020	BONDI CLAUDIO	Si	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo 1° stralzo	2	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900077	110.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria Area Venti Edifici Scolastici e Area Venti Edifici Scolastici Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00/ANNO 2020	2	0.00	100,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900078	111.0		2020	BONDI CLAUDIO	Si	Si	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento Sismico Scuola Primaria "B. Pairelli" e Scuola Secondaria di 1° grado "Bini" di Ravenna - 1° Stralzo	1	0.00	300,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900080	109.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	1	0.00	400,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900081	122.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.10 - Abitative	Recupero edificio (exella Mirafiori) via Giuliano Rosal	3	0.00	300,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900082	125.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00/ANNO 2020	1	0.00	250,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900083	126.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	1	0.00	100,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900084	142.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		99 - Altro	05.11 - Beni culturali	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica	2	0.00	500,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900085	138.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Biblioteca Orient - Restauro per adeguamento funzionale e impiantistico	2	0.00	750,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900086	137.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone	2	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900087	138.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti impiantistici Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00/ANNO 2020	1	0.00	200,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900088	150.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		04 - Riabilitazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	2	0.00	250,000.00	0.00		0.00	9				
L00354730392201900089	144.0		2020	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori straordinari (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	1	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900090	153.0		2020	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piani di gestione delle zone di protezione (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	1	0.00	130,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900092	154.0		2020	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetti e piani di riqualificazione zone naturali (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	2	0.00	500,000.00	0.00		0.00	9				
L00354730392201900093	155.0		2020	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00/ANNO 2020	1	0.00	130,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900094	163.0		2020	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo Aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00 euro) ANNO 2020	2	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00	9				
L00354730392201900095	164.0		2020	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dell'ingressione marina ANNO 2020	1	0.00	500,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900096	166.0		2020	BRAGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi per la protezione e la sicurezza (PUNIS, P.G.T.U., P.A.U., ecc.) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100,000.00) ANNO 2020	1	0.00	300,000.00	0.00		0.00					
L00354730392201900097	168.0		2020	BRAGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti per la protezione e la fruizione della seguitività e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di	1	0.00	350,000.00	0.00		0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isit			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di programma (12) (Tabella D.5)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
							Reg	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
								Importo	Tipologia (Tabella D.4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
L00354730392201900098	178.0				BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giardini e pentadente		1	0.00	150.000.00	0.00	0.00	150.000.00	0.00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											</

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare invio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di programma (12) (Tabella D.5)	
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale contributo derivante da contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392201900117	144.0		2021	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00				
L00354730392201900118	154.0		2021	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Progetti e piani di riqualificazione zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	2	0.00	0.00	500.000,00	0.00		500.000,00	9			
L00354730392201900119	155.0		2021	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	130.000,00	0.00		130.000,00	9			
L00354730392201900120	163.0		2021	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	2	0.00	0.00	3.000.000,00	0.00		3.000.000,00	9			
L00354730392201900121	164.0		2021	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione aree in sabbia a protezione di volte locali dall'ingressione marina ANNO 2021	1	0.00	0.00	500.000,00	0.00		500.000,00				
L00354730392201900122	166.0		2021	BRAIGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, P.C.T.U., P.A.U. ecc.) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	300.000,00	0.00		300.000,00	0.00			
L00354730392201900123	168.0		2021	BRAIGHINI ROBERTO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria o funzionale (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	350.000,00	0.00		350.000,00	0.00			
L00354730392201900124	176.0		2021	BONDI CLAUDIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giudiziarie e penitenziarie	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria strutture edilizie - adeguamento tecnologico e adeguamenti ai disposti del DPR 15/7/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	150.000,00	0.00		150.000,00	0.00			
L00354730392201900125	51.0		2021	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Selve 2° stralzo	2	0.00	0.00	300.000,00	0.00		300.000,00	0.00			
L00354730392201900126	65.0		2021	FERRI ANNA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza del Comune di Roma e verifica sismica (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	500.000,00	0.00		500.000,00	0.00			
L00354730392201900127	153.0		2021	GREGORIO GIANNI	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2021	1	0.00	0.00	130.000,00	0.00		130.000,00	0.00			
															44.239.134,55	42.335.000,00	17.159.000,00	0.00	103.733.134,55			25.460.000,00		

Nota: (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Codice Istat: codice settore e sottosezione intervento

(3) Indica il CUP (dat. articolo 3 comma 5)

(4) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di denunciazione di opera incompilata l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(11) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. concessione di gestione e manutenzione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CAMPITINI MASSIMO

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
 COMUNE DI RAVENNA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E-1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392201900001	C65118000080005	Intervento progetto dopo di noi appartamenti Valentiniano	BONDI CLAUDIO	116,186.00	116,186.00	MIS	1	SI	SI	2			
L00354730392201900002		Manutenzione straordinaria elo specifici implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e senatori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	FERRI ANNA	150,000.00	150,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900003		Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	FERRI ANNA	2,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900004	C62E18000280007	Riquadrificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 1° Stralcio (Marina di Ravenna e Punta Marina)	BINZONI VALERIO	5,845,000.00	5,845,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L00354730392201900005	C61B18000680004	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	BINZONI VALERIO	3,300,000.00	3,300,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00354730392201900006		Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	FERRI ANNA	500,000.00	500,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900007	C67H18001290004	Interventi di ristrutturazione di via Renato Serra	CUNDARI FULVIO	450,000.00	450,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L00354730392201900008	C61B17000660004	2° Stralcio percorso ciclo - pedonale lungo lo scolo Arcobaleno da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pardi a Madonna dell'Albero	BINZONI VALERIO	550,000.00	550,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00354730392201900009	C67H17000690004	Interventi sui ponti sulla via Baiona (A118 e A119)	CUNDARI FULVIO	1,800,000.00	1,800,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L00354730392201900010	C61B18000690004	Costruzione pista ciclabile lungo Via Macsalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	BINZONI VALERIO	500,000.00	500,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00354730392201900011	C61B17001170001	PASSEGGIATA LUNGO CANALE - Progetto "Ravenna in Darsena, il mare in piazza"	FERRI ANNA	700,000.00	700,000.00	URB	3	SI	SI	4			
L00354730392201900012	C67H18001300004	RIPAVIMENTAZIONE VIA TRIESTE DA ROTONDA FINLANDIA A INNESTO SS 67	BINZONI VALERIO	850,000.00	850,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L00354730392201900013	C67H18001310004	INTERVENTI DI RISANAMENTO STRUTTURALE SUI PONTI IN VIA DEL CIMITERO IN ATTRAVERSAMENTO SULLO SCOLO FAGIOL O (A038) PONTE IN VIA BAIONA IN ATTRAVERSAMENTO SULLO FAGIOL O (A039) E PONTE IN VIA NUOVA DI SULLO IN ATTRAVERSAMENTO SULLO LAMA (A103)	BINZONI VALERIO	850,000.00	850,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L00354730392201900014	C61B18000600006	Realizzazione e rimagliamento di ciclovie e percorsi ciclonaturalisti	BINZONI VALERIO	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00354730392201900015	C67H18001320004	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DI VIA ZARA A MARINA DI RAVENNA -TRATTO DA VIA CIRIO MENOTTI A VIA DEI MILLE	BINZONI VALERIO	850,000.00	850,000.00	CPA	2	SI	SI	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392201900016	C61B18000700004	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO PEDONALE PROTETTO TRA LA BASILICA DI CLASSE E IL FUTURO MUSEO	CUNDARI FULVIO	100,000.00	100,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00354730392201900017		Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	CUNDARI FULVIO	200,000.00	200,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392201900018		ANNO 2019 Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento nome sicurezza e DPR 151/2011, Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con Interventi In economia(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	BONDI CLAUDIO	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392201900019	C64H14002120006	Scuola Media G. Novello - miglioramento sismico 1° stralcio	BONDI CLAUDIO	800,000.00	800,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392201900020		Manutenzione straordinaria Area Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	BONDI CLAUDIO	100,000.00	100,000.00	CPA	2	SI	SI	1			
L00354730392201900021	C67D18000260004	Riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di 1° grado Mario Montanari: sostituzione dei generatori di calore e realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento a radiatori	BONDI CLAUDIO	450,000.00	450,000.00	CPA	1	SI	SI	3			
L00354730392201900022	C62H18000580004	Ampliamento Asilo Nido e Scuola dell'infanzia di Mezzano	BONDI CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00354730392201900023	C69H18000090001	Nuovo Polo scolastico 0-6 in Via Talamona	BONDI CLAUDIO	1,450,000.00	1,450,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900024	C69H18000100001	Costruzione nuova scuola dell'infanzia a San Michele	BONDI CLAUDIO	800,000.00	800,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900025	C65H18001150004	Interventi di rifunzionalizzazione accessi a Biblioteca Classense e Scuola Novello da Piazza Caduti	BONDI CLAUDIO	950,000.00	950,000.00	MIS	3	SI	SI	1			
L00354730392201900026	C65B18000670004	Palestra Malticci rifacimento manico di copertura	BONDI CLAUDIO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900027	C65B18000680002	Adeguamento sismico ala "Callegari" scuola secondaria Montanari	BONDI CLAUDIO	930,000.00	930,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900028		Fondo per Manutenzione Straordinaria edifici di via Maggiore per Servizi decentrali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	BONDI CLAUDIO	600,000.00	600,000.00	MIS	1	SI	SI	1			
L00354730392201900029		Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi adeguamento al disposto del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	BONDI CLAUDIO	250,000.00	250,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392201900030		Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00)	BONDI CLAUDIO	100,000.00	100,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392201900031	C65H18000330004	Manutenzione straordinaria Impianto illuminazione Stadio Benelli	BONDI CLAUDIO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	SI	SI	2			
L00354730392201900032		Sistemazione area esterna Città delle arti e dello Sport	CAMPRI MASSIMO	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	2	SI	SI	3			
L00354730392201900033	C67B17000430002	Costruzione sala a servizio impianto sportivo Camerlona	BONDI CLAUDIO	250,000.00	250,000.00	MIS	3	SI	SI	2			
L00354730392201900034	C67B17000440004	Sala polivalente presso centro sportivo S. Pietro in Vincoli	BONDI CLAUDIO	500,000.00	500,000.00	MIS	2	SI	SI	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392201900035	C61E18000040006	Ex Caserma Dante Alighieri Intervento di riqualificazione dell'area	BONDI CLAUDIO	3,000,000.00	3,000,000.00	CPA	2	Si	Si	3			
L00354730392201900036	C61B17000680005	Rifunzionalizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	BONDI CLAUDIO	900,000.00	900,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392201900037	C69G17000810008	Orti inclusione sociale e welfare urbano	BONDI CLAUDIO	900,000.00	900,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L00354730392201900038	C67H17001030007	Parco Barontio - attuazione	GREGORIO GIANNI	500,000.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	4			
L00354730392201900039	C65H18000340004	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'Ingressione marina ANNO 2019	GREGORIO GIANNI	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392201900040	C67H18001330001	Realizzazione opere piano Particolareggiato Localities PUMS	BRAGHINI ROBERTO	130,000.00	130,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00354730392201900041	C65F18000130004	Manutenzione straordinaria Centro Selenia via Mattioli	BONDI CLAUDIO	230,000.00	230,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00354730392201900042		Interventi straordinari d'ordine Bibliotecario Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BONDI CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392201900043		Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BONDI CLAUDIO	290,000.00	290,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00354730392201900044		Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BONDI CLAUDIO	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392201900045		Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	GREGORIO GIANNI	130,000.00	130,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00354730392201900046		Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	GREGORIO GIANNI	130,000.00	130,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00354730392201900047		Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	GREGORIO GIANNI	3,000,000.00	3,000,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00354730392201900048		Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, P.G.T.U., P.A.U., ecc..) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BRAGHINI ROBERTO	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00354730392201900049		Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BRAGHINI ROBERTO	400,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00354730392201900050		Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria sinistrua edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	BONDI CLAUDIO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392201900091		Progetti e piani di riqualificazione zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2019	GREGORIO GIANNI	500,000.00	500,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00354730392201900065	C61B18001090004	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A.063)	BINZONI VALERIO	400,000.00	400,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392201900079	C62H18000830004	Scuola primaria Ettore Burioli, Savio - costruzione di aula per attività motoria	BONDI CLAUDIO	400.000,00	400.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00354730392201900128	C64E17001680002	Manutenzione straordinaria - Museo Classe parco archeologico	BONDI CLAUDIO	187.948,58	187.948,58	CPA	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

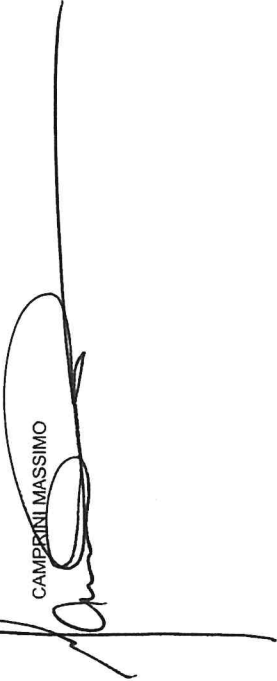
- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAMPITINI MASSIMO



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
00354730392201800051	-	Opere da realizzare in seguito a mancata realizzazione di urbanizzazioni previste in convenzioni urbanistiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00).	250.000,00	1	L'importo del Fondo confluirà interamente a beneficio di un intervento da realizzarsi nel 2020 presente nel Piano Investimenti 2019/2021 (annualità 2020) per 300.000,00 euro con la denominazione "Intervento di completamento opere di urbanizzazione primaria a San Michele (via dei Ponticelli) in cui il ruolo di Stazione Appaltante verrà svolto da HERA Spa e pertanto l'intervento non è presente nel presente Programma Triennale 2019/2021

Il referente del programma

CAMPRIANI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

“Prospetto degli immobili disponibili che possono costituire fonte di finanziamento ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990,403”

N. INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO DEL PIANO TRIENNALE	IMPORTO	Descrizione immobili disponibili che possono costituire fonte di finanziamento	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo -ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
			testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore
88.0	Realizzazione e rimangiamento di ciclovie e percorsi ciclonaturalistici ANNO 2019	€ 600.000,00	EX ALL EXTRACOMUNITARI Massa Castello via Massa Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio, Edifici di valore testimoniale Art.IV.1.9 -Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra - Art.VIII.6.4 c1	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		150.000,00			150.000,00
88.0			LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019 Ravenna Via Balona Spazio portuale, componenti dello spazio portuale, SP3 - aree consolidate per attività industriali portuali (parte)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		450.000,00			596.000,00
112.0	Riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di 1° grado Mario Montanari: sostituzione dei generatori di calore e realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento a radiatori	€ 450.000,00	LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019 Ravenna Via Balona Spazio portuale, componenti dello spazio portuale, SP3 - aree consolidate per attività industriali portuali (parte)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		146.000,00			
112.0			Ex caserma Punta Marina via Delle sirene Punta Marina Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, contesti paesistici locali - 7.6 Marina di Ravenna - Lido Adriano - art. IV.1.4 c2 (parte)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		304.000,00			
113.0	Ampliamento Asilo Nido e Scuola dell'infanzia di Mezzano	€ 700.000,00	Ex caserma Punta Marina via Delle sirene Punta Marina Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, contesti paesistici locali - 7.6 Marina di Ravenna - Lido Adriano - art. IV.1.4 c2 (parte)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		96.000,00			400.000,00
113.0			Area urbana Lido di Classe via G. da Verazzano Lido di Classe Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		190.000,00			190.000,00
113.0			Imm.le ex proprietà Domenico Fabbri (fed. Dem.) San. Pietro in Vincoli via San Rocco Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 5.2 le Ville Art. IV.1.4 c2	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 60.000,00			60.000,00
113.0			Imm.le ex proprietà Viviana Tassinari (fed. Dem.)San. Pietro in Vincoli via San Rocco Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 5.2 le Ville Art. IV.1.4 c2	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 80.000,00			80.000,00
113.0			3 appartamenti 1 garage Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 200.000,00			200.000,00
113.0			Terreno, proveniente dal Federalismo Demaniale, denominato "Ex Fossa Cornara" Glorie Varie tipologie, miste fra zona agricola e zona edificabile	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 30.000,00			30.000,00
113.0			Terreno zona portuale Ravenna Area Consolidata per attività Portuale (da sdemanializzare)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 44.000,00			

[Handwritten signature]

Valore Stimato (4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo -ex articolo 21 comma 5																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Localizzazione - CODICE NUTS																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Codice Istat																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Reg																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Prov																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Com																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
testo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Descrizione immobili disponibili che possono costituire fonte di finanziamento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
IMPORTO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
DESCRIZIONE INTERVENTO DEL PIANO TRIENNALE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
N. INT.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			</



N. INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO DEL PIANO TRIENNALE	IMPORTO		Descrizione immobili disponibili che possono costituire fonte di finanziamento	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo -ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)			
					Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
				testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
50.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa 2° stralcio ANNO 2020	€ 600.000,00		AREA IN ZONA BASSETTE COMMERCIALE ESPOSITIVA Ravenna Via Balona Spazio urbano. Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziaria e/o miste, deposito ed esposizione all'aperto di progetto - Art. VIII.6.18	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 378.000,00			378.000,00
50.0				CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PRIMARIO S.ALBERTO,PASSO PRIMARO IN DESTRA DEL FIUME RENO Passo Primaro Via Corriera Antica Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola - Art. VI.2.4	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione		€ 80.000,00			80.000,00
56.0				Terreni a Torre Pedrera Rimini Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 172.000,00		172.000,00
56.0	Ristrutturazion urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature) ANNO 2021	€ 380.000,00		Terreni a Torre Pedrera Rimini Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 122.000,00		122.000,00
56.0				Terreni a Torre Pedrera Rimini Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 86.000,00		157.000,00
71.0				Terreni a Torre Pedrera Rimini Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 71.000,00		
71.0				Terreni a Torre Pedrera Rimini Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 13.365,00		13.365,00
71.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sulla ex ss.16 fino a Savio in attraversamento del fiume Savio ANNO 2021	€ 1.000.000,00		Fabbricato a Torre Pedrera Rimini Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte); viabilità di progetto (parte)	08	099014	099014	ITH59	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 240.000,00		240.000,00
71.0				IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO Durazzano via Cellette Spazio rurale, uso insediativo, altre forme insediative, SR8.1 Aree a completamento edilizio - Art. IV.3.4 c5	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 63.500,00		63.500,00
71.0			QUOTA PARTE PER 612.135,00	Edificio Sant'Alberto Ravenna Aree soggette a vincolo paesaggistico,ai sensi della parte terza del D.LGS 42/2004 (IMPORTO 790.000,00 EURO)	08	039017	039017	ITH57	1. no	1. no	si	3. si, come alienazione			€ 612.135,00		612.135,00
													4.100.000,00	1.500.000,00	1.380.000,00		6.980.000,00

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale


Tabella C.2

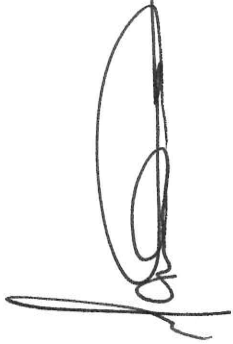
1. no

2. si, cessione godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione





N. INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO DEL PIANO TRIENNALE	IMPORTO	Descrizione immobili disponibili che possono costituire fonte di finanziamento	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
			testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma

3. sì, come alienazione

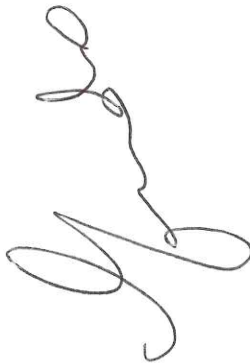
Tabella C.4

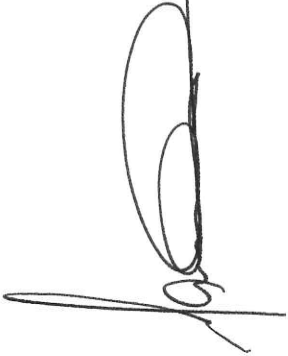
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico


2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica


3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del







 Comune di Ravenna	Piano degli Investimenti - Riepilogo generale				
	Settore di intervento	2019	2020	2021	Oltre
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE		24.216.988,58	23.427.000,00	10.291.000,00	5.930.000,00
2 - SCUOLE E NIDI		7.930.000,00	6.850.000,00	1.150.000,00	6.600.000,00
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO		5.547.400,00	4.535.000,00	4.535.000,00	
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		8.455.387,66	650.000,00	200.000,00	4.583.000,00
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE		3.847.948,58	6.825.000,00	575.000,00	
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE		1.274.258,90	390.000,00	160.000,00	
7 - SPORT		3.543.735,86	3.145.373,20	612.184,43	
8 - POLIZIA MUNICIPALE		374.000,00	245.000,00	435.000,00	
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI		2.941.510,31	2.293.811,31	2.287.811,31	
99 - ALTRI		5.860.981,87	971.860,24	767.402,84	
Totale Generale		63.992.211,76	49.333.044,75	21.013.398,58	17.113.000,00

		Piano degli Investimenti			
Comune di Ravenna					
Nr. Prog		Intervento		Tipo Fin.	
				2019	
				2020	
				2021	
				Oltre	
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE					
83.0	RAVENNA IN DARSENA: Passeggiata lungo canale	S	700.000,00		
70.0	Adeguamento funzionale rotatoria di Viale Alberti e Viale Le Courbusier	T		750.000,00	
71.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sulla ex SS 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	C - A		1.000.000,00	
		T		1.000.000,00	
72.0	Demolizione e ricostruzione di ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A063)	C	400.000,00		
73.0	2° stralcio percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna e Via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a Via Pondi a Madonna dell'Albero	C	550.000,00		
74.0	Interventi sui ponti sulla Via Baiona (A118 e A119)	M	1.800.000,00		
75.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Capitanina in attraversamento scolo consorziale Circondario - Area territoriale Mezzano (B31)	M		260.000,00	
76.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiaia a Gambellara (A101)	M		150.000,00	
77.0	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	C	500.000,00		
78.0	Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano	M		700.000,00	
79.0	Interventi per la messa in sicurezza e la bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna	M		1.200.000,00	
80.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 2°Stralcio (Casalborsetti - Lido Adriano - Lido di Dante - Lido di Classe - Lido di Savio)	T		3.694.000,00	
95.0	Realizzazione di collegamenti pedonali protetti tra la Basilica di Classe e il futuro Museo	C	100.000,00		
82.0	Incarico progettazione definitiva-esecutiva per Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante	C	330.000,00		
67.0	Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra	M	450.000,00		

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
84.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Trieste (A 026)	M		600.000,00		
85.0	Pavimentazione Via Trieste da rotonda Finlandia a innesto ss.67	M	850.000,00			
86.0	Interventi di risanamento strutturale sui ponti in Via del Cimitero in attraversamento sullo scolo Fagiolo (A038) ponte in Via Baiona in attraversamento scolo Fagiolo (A039) e ponte in Via Nuova di Sullo in attraversamento scolo Lama (A103)	M	850.000,00			
87.0	Installazione dissuasori mobili a protezione dei varchi urbani	M		400.000,00		
88.0	realizzazione e rimagliamenti di ciclovie e percorsi ciclonaturalistici	C - A	600.000,00			
		R	400.000,00			
89.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per stralci)	M		500.000,00	500.000,00	
90.0	Incarico progetto definitivo-esecutivo per secondo stralcio (Casalborsetti, Lido Adriano, Lido di Danta, Lido di Classe e Lido di Savio) intervento riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari del Comune di Ravenna	T	190.000,00			
91.0	Incarico progetto definitivo/esecutivo per 3° stralcio (Marina Romea - Porto Corsini) Intervento di riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei Lidi del Comune di Ravenna	T	210.000,00			
92.0	Intervento di realizzazione percorsi in fregio alla via Lunga a Osteria nel tratto da via Dismano a via Focaccia e realizzazione parcheggio in via Focaccia	M		380.000,00		
93.0	Intervento di manutenzione in via Zara a Marina di Ravenna - tratto da via Ciro Menotti a via dei Mille	M	850.000,00			
94.0	Interventi di installazione di impianti di pubblica illuminazione finalizzati alla messa in sicurezza di punti critici individuati dalle aree territoriali	M		260.000,00		
81.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 3°Stralcio (Casalborsetti - Marina Romea - Porto Corsini)	T		4.011.000,00		
53.0	Fondo per espropri	C	40.000,00	20.000,00	20.000,00	
20.0	RAVENNA IN DARSENA: Potenziamento nodo intermodale Piazzale Aldo Moro	S	101.624,00			

 Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
21.0	RAVENNA IN DARSENA: Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in modalità sostenibile	S	479.512,00			
42.0	Progettazioni - Fondo	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
43.0	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi urbani	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
44.0	Manutenzione straordinaria PEEP e PIP forese	C-fr	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
45.0	Interventi e manutenzioni varie aree spettacoli viaggianti e mercati	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
46.0	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (fondo)	M		150.000,00	150.000,00	
		C	150.000,00			
47.0	Manutenzione straordinaria Via Cavedone a S. Alberto	R		480.000,00		
48.0	Manutenzione straordinaria Via dei Poggi	T			400.000,00	
49.0	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (fondo aggregato interventi di manutenzione inferiori a 100.000,00 euro)	M	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
50.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa, 2° stralcio	C - A		600.000,00		
69.0	Intervento di ristrutturazione di Via Baiona (comparto Enichem)	T		500.000,00		
52.0	Realizzazione interventi derivanti da monetizzazione standard pubblico (aree verdi e parcheggi)	T	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
68.0	Interventi di ristrutturazione di asse in Via San Mama	C - A		600.000,00		
54.0	Prolungamento Via della Fontana a Ravenna	R		500.000,00		
55.0	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna 1° stralcio (Marina di Ravenna e Punta Marina)	R	5.845.000,00			
56.0	Riutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	C - A			380.000,00	

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti					
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre	
57.0	Percorso ciclabile / pedonale Roncalceci - Ghibullo S.P. n°5 S.Babini	C	280.000,00				
		P	280.000,00				
58.0	Nuovo ponte Fiumi Uniti. Collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Martiri a Ponte Nuovo	R				2.000.000,00	
		T				2.230.000,00	
60.0	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	M		700.000,00			
62.0	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante CUP:C61B11000350000	M		3.000.000,00			
63.0	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	M	3.300.000,00				
64.0	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	M			1.299.000,00		
65.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche FONDO	M	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
66.0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
61.0	Percorso pedonale-ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	M			680.000,00		
51.0	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio - 2°stralcio	R			300.000,00		
170.0	RAVENNA IN DARSENA: Bike sharing allestimento di 15 stazioni automatizzate con biciclette pubbliche a pedalata assistita	C	95.852,58				
96.0	Incarico per progettazione preliminare, definitiva e esecutiva intervento di demolizione e ricostruzione ponte 02 A043 via Cella - fiume Ronco	C	200.000,00				
173.0	FONDO EMUNGIMENTI misura mobilità elettrica: acquisto veicoli elettrici (nr.minimo 4)	R	141.000,00				
59.0	Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	M		700.000,00			

 Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti					
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre	
171.0	Progetto europeo SUTRA: Allestimento di 10 stazioni automatizzate con biciclette pubbliche a pedalata assistita (fornitura e posa)	SD	220.000,00				
174.0	Realizzazione opere piano particolareggiato Locations PUMS	SD	30.000,00				
		C	100.000,00				
169.0	Fondo per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, realizzazione impianti di fermata T.P.L.	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
168.0	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità	M		350.000,00	350.000,00		
		C	400.000,00				
167.0	Acquisto attrezzature e strumentazioni Serv. Mobilità	C	10.000,00				
166.0	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, PGTU, PAU, ecc.)	M		300.000,00	300.000,00		
		C	200.000,00				
98.0	Intervento di demolizione e ricostruzione ponte 02.A043 Via Cella - Fiume Ronco	M				1.700.000,00	
97.0	Incarico per progettazione preliminare, definitiva e esecutiva intervento di demolizione e ricostruzione ponte 029 C30 via Romea Sud - fiume Savio	C		210.000,00			
172.0	FONDO EMUNGIMENTI: misura mobilità elettrica - infrastrutture di ricarica veicoli elettrici (nr. Minimo 15)	R	402.000,00				




Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.			
		2019	2020	2021	Oltre

Totale 1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

C - A	Comune - alienazioni	600.000,00	1.200.000,00	1.380.000,00	
M	Mutuo	10.600.000,00	12.150.000,00	5.779.000,00	1.700.000,00
SD	Uscita specifica	250.000,00			
C	Comune	3.825.852,58	700.000,00	490.000,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
P	Provincia	280.000,00			
R	Regione	6.788.000,00	980.000,00	300.000,00	2.000.000,00
S	Stato	1.281.136,00			
T	Terzi	495.000,00	8.300.000,00	2.245.000,00	2.230.000,00
Totale		24.216.988,58	23.427.000,00	10.291.000,00	5.930.000,00


		Piano degli Investimenti													
Comune di Ravenna		Nr. Prog		Intervento		Tipo Fin.		2019		2020		2021		Oltre	
2 - SCUOLE E NIDI															
112.0		Riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di 1^ grado Mario Montanari: sostituzione dei generatori di calore e realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento a radiatori													
		C - A		450.000,00											
113.0		Ampliamento Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia di Mezzano													
		C - A		700.000,00											
114.0		Nuovo Polo scolastico 0 - 6 in Via Talamone													
		C		522.000,00											
		R		928.000,00											
115.0		Costruzione nuova scuola dell'infanzia a S.Michele													
		C		168.000,00											
		R		632.000,00											
116.0		Scuola primaria Ettore Burioni a Savio - Costruzione di aula per attività motoria													
		C		400.000,00											
117.0		Nuovo polo scolastico di Ponte Nuovo 1° stralcio													
		T				5.000.000,00									
118.0		Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature ludiche aree esterne edifici per l'infanzia													
		C		50.000,00		50.000,00				50.000,00					
111.0		Miglioramento sismico scuola primaria B.Pasini e dell'infanzia Arcobaleno dei Bimbi a Ravenna 1° stralcio													
		R				300.000,00									
121.0		Adeguamento sismico ala "Callegari" alla scuola secondaria Montanari													
		R		930.000,00											
106.0		Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna - Adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti anche eseguiti con interventi in economia													
		M		1.000.000,00		1.000.000,00				1.000.000,00					
119.0		Interventi di rifunionalizzazione accessi a Biblioteca Classense e Scuola Novello da Piazza dei Caduti													
		C - A		950.000,00											
109.0		Scuola primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico													
		R				400.000,00									
108.0		Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° stralcio													
		C		400.000,00											
		R		400.000,00											
107.0		Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo 2° stralcio													
		M												6.600.000,00	




Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti


Nr. Prog		Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
120.0		Palestra Mattioli - rifacimento manto di copertura	C - A	300.000,00			
110.0		Manutenzione straordinaria aree verdi edifici scolastici e impianti sportivi	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Totale 2 - SCUOLE E NIDI							
C - A	Comune - alienazioni			2.400.000,00			
M	Mutuo			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	6.600.000,00
C	Comune			1.640.000,00	150.000,00	150.000,00	
R	Regione			2.890.000,00	700.000,00		
T	Terzi				5.000.000,00		
Totale				7.930.000,00	6.850.000,00	1.150.000,00	6.600.000,00

 Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO						
159.0	Parco Baronio - attuazione	T	500.000,00			
153.0	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo)	M		130.000,00	130.000,00	
		C	130.000,00			
163.0	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro)	M		500.000,00	500.000,00	
		C	500.000,00			
		T	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
154.0	Progettazione intervento Pialassa Baiona. Progetti di gestione e riqualificazione zone naturali	T	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
155.0	Manutenzioni straordinarie verde urbano (fondo)	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
		T	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
156.0	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali	C	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
157.0	Interventi di messa a norma aree gioco	C	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
165.0	Interventi in materia di Protezione Civile	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
158.0	Arredo aree verdi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
152.0	Manutenzioni straordinarie zone naturali (fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		T	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
164.0	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	M	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
33.0	Acquisto area naturalistica denominata:"Ortazzo/Ortazzino" a nord di Lido di Classe	C	512.400,00			
160.0	Manutenzioni in aree verdi di proprietà comunale	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	


 Comune di Ravenna	Piano degli Investimenti					
	Nr. Prog <input type="text"/>	Intervento <input type="text"/>	Tipo Fin. <input type="text"/>	2019 <input type="text"/>	2020 <input type="text"/>	2021 <input type="text"/>

Totale 3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

M	Mutuo	500.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	
C	Comune	1.427.400,00	285.000,00	285.000,00	
T	Terzi	3.620.000,00	3.120.000,00	3.120.000,00	
Totale		5.547.400,00	4.535.000,00	4.535.000,00	

 Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
19.0	Trasferimento al Consorzio di Bonifica per intervento di arginatura dello scolo Lama davanti al Pala De André	T	16.000,00			
104.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria della rete fognaria (Fondo)	M		200.000,00	200.000,00	
		C	200.000,00			
103.0	RAVENNA IN DARSENA: Infrastruttura fognaria - depurativa e per cablaggio in fibra ottica in DX Canale Candiano 1° stralcio	S	7.046.387,66			
		T	1.043.000,00			
102.0	Interventi di allaccio case sparse	M		150.000,00		
		C	150.000,00			
101.0	Tombamento fosso a Casemurate	C - A				200.000,00
105.0	Intervento di completamento opere di urbanizzazione primaria a San Michele (Via dei Ponticelli)	M		300.000,00		
99.0	Collettore di Via Fusconi	C				240.000,00
100.0	Potenziamento reti acque meteoriche 1° stralcio (collettori + potenziamento idrovora)	M				4.143.000,00
Totale 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
	C - A	Comune - alienazioni				200.000,00
	M	Mutuo		650.000,00	200.000,00	4.143.000,00
	C	Comune	350.000,00			240.000,00
	S	Stato	7.046.387,66			
	T	Terzi	1.059.000,00			
	Totale		8.455.387,66	650.000,00	200.000,00	4.583.000,00

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE						
143.1	Manutenzione straordinaria al Museo Archeologico di Classe	R	187.948,58			
134.0	Interventi per il decoro dei monumenti e edifici di proprietà comunale - eliminazione graffiti , scritte e installazione targhe	C	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
143.0	Ex caserma Dante Alighieri Intervento di riqualificazione dell'area	C	1.500.000,00			
		R	1.500.000,00			
142.0	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica	M		500.000,00		
141.0	Inervento straordinario sulle mura nel tratto su via Mura di S. Vitale	T	85.000,00			
135.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
140.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria al Teatro Alighieri	M		95.000,00	95.000,00	
		C	95.000,00			
139.0	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali al Cimitero Monumentale	M		90.000,00	90.000,00	
		C	90.000,00			
133.0	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine	M		95.000,00	95.000,00	
		C	95.000,00			
138.0	Interventi straordinari alla Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi	M		200.000,00	200.000,00	
		C	200.000,00			
137.0	Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone	S		5.000.000,00		
136.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - interventi impiantistici	M		750.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog

Intervento

Tipo Fin.

2019

2020

2021

Oltre

Totale 5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE

M	Mutuo		1.730.000,00	480.000,00	
C	Comune	2.075.000,00	95.000,00	95.000,00	
R	Regione	1.687.948,58			
S	Stato		5.000.000,00		
T	Terzi	85.000,00			
Totale		3.847.948,58	6.825.000,00	575.000,00	




Comune di Ravenna


Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.			
		2019	2020	2021	Oltre
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE					
124.0	Manutenzione straordinaria Centro Selenia di via Mattei	C	230.000,00		
122.0	Recupero edificio in Via Girolamo Rossi (eredità Minardi).	C - A	300.000,00	70.000,00	
41.0	Interventi per manutenzioni straordinarie presso i centri di aggregazione giovanile di proprietà comunale	M	90.000,00	90.000,00	
		C	90.000,00		
38.0	Intervento progetto "dopo di noi" appartamenti Valentiniano	SD	116.186,00		
31.0	Programma sperimentazione contratto di quartiere 2 PRU Darsena di Città Villaggio S.Giuseppe	R	36.452,90		
30.0	Manutenzione alloggi ERP di via S.Alberto	R	201.620,00		
123.0	Fondo per manutenzione straordinaria edifici di Via Maggiore per servizi decentrati	C - A	600.000,00		
Totale 6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE					
	Comune - alienazioni		300.000,00	70.000,00	
	Mutuo		90.000,00	90.000,00	
	Uscita specifica				
	Comune				
	Regione				
	Totale		390.000,00	160.000,00	
			1.274.258,90		

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
7 - SPORT						
126.0	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (fondo)	M		100.000,00	100.000,00	
		C	100.000,00			
125.0	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro	M		250.000,00	250.000,00	
		C	250.000,00			
127.0	Acquisto attrezzature e arredi per palestre scolastiche e impianti sportivi	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
128.0	Costruzione sala a servizio impianto sportivo a Camerlona	C	200.000,00			
		T	50.000,00			
129.0	Sala polivalente presso centro sportivo di S.P. in Vincoli	C - A	500.000,00			
130.0	Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione allo Stadio Benelli	C	150.000,00			
131.0	Attrezzature e arredi per la Città delle Arti e dello Sport	M		2.500.000,00		
132.0	Sistemazione area esterna Città delle Arti e dello Sport	C	2.000.000,00			
40.0	Canoni telefonia per manutenzione impianti sportivi	SD	163.735,86	165.373,20	132.184,43	
39.0	Contributi per manutenzione impianti sportivi comunali	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Totale 7 - SPORT						
C - A	Comune - alienazioni		500.000,00			
M	Mutuo			2.850.000,00	350.000,00	
SD	Uscita specifica		163.735,86	165.373,20	132.184,43	
C	Comune		2.830.000,00	130.000,00	130.000,00	
T	Terzi		50.000,00			
	Totale		3.543.735,86	3.145.373,20	612.184,43	

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
8 - POLIZIA MUNICIPALE						
8.0	Attrezzature per Polizia Municipale (autovelox fissi, ecc.)	FO	80.000,00	80.000,00	105.000,00	
9.0	Acquisto software	FO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
7.0	Server (monitor, telecamere, pc portatili, stampanti portatili per allestimento furgoni Delta e Emergenza)	FO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
6.0	Attrezzature scientifiche per Polizia Municipale (etilometri - targa system)	FO	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
4.0	Acquisto armi leggere	FO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
3.0	Acquisto automezzi, motomezzi, biciclette ecc. per Polizia Municipale	FO	170.000,00	50.000,00	20.000,00	
1.0	Attrezzature varie per la Polizia Municipale (acquisto nuove strumentazioni tecniche, misuratori laser, macchine fotografiche, narcotest, ecc.)	C	20.000,00	20.000,00	25.000,00	
2.0	Postazioni di lavoro (attrezzature informatiche per Polizia Municipale)	FO	10.000,00	10.000,00	15.000,00	
5.0	Acquisto mobili e arredi per Polizia Municipale	FO	24.000,00	15.000,00	15.000,00	
145.0	Incarico per studio di fattibilità nuova caserma di Polizia Municipale e riqualificazione area ATM in Via delle Industrie	T			185.000,00	
Totale 8 - POLIZIA MUNICIPALE						
FO	Entrate correnti		354.000,00	225.000,00	225.000,00	
C	Comune		20.000,00	20.000,00	25.000,00	
T	Terzi				185.000,00	
Totale			374.000,00	245.000,00	435.000,00	

 Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti				
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI						
27.0	Manutenzioni immobili del Servizio Patrimonio	FO	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
178.0	Palazzo di Giustizia:manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011	M		150.000,00	150.000,00	
		C	150.000,00			
151.0	Fornitura arredi e attrezzature per nuovi uffici comunali	C	400.000,00			
150.0	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (fondo)	T	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
149.0	Acquisto automezzi per servizi comunali	C	30.000,00			
147.0	Fondo per adeguamenti edifici per prevenzione incendi	M		95.000,00	95.000,00	
		C	95.000,00			
34.0	Acquisto mobili, attrezzature, eccetera per Servizio Patrimonio	FO	5.000,00			
15.0	Acquisto per postazioni di lavoro	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
12.0	Acquisto licenze software	C	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
11.0	Acquisizione attrezzature informatiche per Servizi vari	C	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
10.0	Realizzazione sottosistemi reti fibra ottica	C	120.000,00	95.000,00	95.000,00	
179.0	Spese relative ad attrezzature, mobili, ecc.	FO	481.510,31	293.811,31	287.811,31	
144.0	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi	M	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog

Intervento

Tipo Fin.

2019

2020


2021

Oltre

Totale 9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

FO	Entrate correnti	521.510,31	328.811,31	322.811,31	
M	Mutuo	1.000.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	
C	Comune	1.130.000,00	430.000,00	430.000,00	
T	Terzi	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
Totale		2.941.510,31	2.293.811,31	2.287.811,31	

Comune di Ravenna		Piano degli Investimenti					
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre	
99 - ALTRI							
22.0	RAVENNA IN DARSENA: servizio trasporto passeggeri - visite guidate - itinerari didattici	S	140.000,00				
32.0	Contributo per realizzazione interventi alla Rocca Brancaleone previsti nel nuovo contratto di servizio	C	50.000,00				
180.0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	C	361.426,71	78.230,24	105.902,84		
177.0	Acquisizione programmi e attrezzature per servizi dell'Area Infrastrutture civili	C	20.000,00	10.000,00	10.000,00		
176.0	Progettazioni Area Infrastrutture Civili - Studi di fattibilità e analisi ambientali - Progettazioni e concorsi di progettazione nell'ambito delle Infrastrutture Civili e prestazioni professionali per adeguamento normativa incendi di cui al DPR 151/2011	C	1.060.000,00	100.000,00	100.000,00		
175.0	Fondo per accordi bonari di cui all'art. 31/bis della L. 109/94	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
162.0	Verifica attività estrattive - LR. 17/91	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
161.0	Trasferimento alla Regione ed alla Provincia dei proventi delle cave	FC	27.500,00	27.500,00	27.500,00		
148.0	RAVENNA IN DARSENA: Orti: inclusione sociale e welfare urbano	S	800.000,00				
		T	100.000,00				
146.0	Rifunzionalizzazione centro servizi per la realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	T	900.000,00				
37.0	Attrezzature varie per Servizio Turismo	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
17.0	Rimborso oneri di urbanizzazione	C	150.000,00	100.000,00	100.000,00		
35.0	Manutenzione straordinaria nei PEEP del forese, dei PIP e delle Bassette	C-fr	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
13.0	RAVENNA IN DARSENA: Sviluppo di un sistema di Controllo integrato	S	112.945,16	122.000,00			
29.0	Acquisto Centro Ricerche Ambientali di Marina di Ravenna	C	160.000,00				

		Piano degli Investimenti				
Comune di Ravenna						
Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2019	2020	2021	Oltre
28.0	Manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
26.0	Contributo per realizzazione interventi Giardini Pubblici e Parco Teodorico come da previsione del contratto di servizio	C	56.700,00			
25.0	Opere da realizzare in seguito a mancata realizzazione di urbanizzazioni previste in convenzioni urbanistiche	C-ou	99.000,00	99.000,00	99.000,00	
24.0	RAVENNA IN DARSENA: archeologia industriale - recupero del magazzino nell'area T	S	400.000,00			
23.0	RAVENNA IN DARSENA: POPUP 2° stralcio - sport, nautica e ricerca	S	976.080,00			
18.0	Demolizioni patrimonio disponibile	C	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
16.0	Demolizioni di opere abusive	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
14.0	RAVENNA IN DARSENA: Fornitura di sistemi avanzati di videosorveglianza	S	110.130,00	110.130,00		
36.0	Segnaletica di benvenuto su strada	C	12.200,00			
Totale 99 - ALTRI						
FC	Fondi Cave		27.500,00	27.500,00	27.500,00	
C	Comune		2.175.326,71	593.230,24	620.902,84	
C-ou	Comune - Oneri di		99.000,00	99.000,00	99.000,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.		20.000,00	20.000,00	20.000,00	
S	Stato		2.539.155,16	232.130,00		
T	Terzi		1.000.000,00			
Totale			5.860.981,87	971.860,24	767.402,84	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog		Intervento		Tipo Fin.		2019	2020	2021	Oltre
C - A	Comune - alienazioni		4.100.000,00		1.500.000,00		1.450.000,00		200.000,00
FC	Fondi Cave		27.500,00		27.500,00		27.500,00		
FO	Entrate correnti		875.510,31		553.811,31		547.811,31		
M	Mutuo		13.100.000,00		20.845.000,00		10.274.000,00		12.443.000,00
SD	Uscita specifica		529.921,86		165.373,20		132.184,43		
C	Comune		15.793.579,29		2.403.230,24		2.225.902,84		240.000,00
C-ou	Comune - Oneri di		99.000,00		99.000,00		99.000,00		
C-fr	Comune - F. Rotaz.		117.000,00		117.000,00		117.000,00		
P	Provincia		280.000,00						
R	Regione		11.604.021,48		1.680.000,00		300.000,00		2.000.000,00
S	Stato		10.866.678,82		5.232.130,00				
T	Terzi		6.599.000,00		16.710.000,00		5.840.000,00		2.230.000,00
Totale			63.992.211,76		49.333.044,75		21.013.398,58		17.113.000,00

Totale Generale

5.2 PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,165,444.74	9,228,099.74	15,393,544.48
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,003,711.19	1,452,818.11	2,456,529.30
stanziamenti di bilancio	14,140,412.49	19,018,253.77	33,158,666.26
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	21,309,568.42	29,699,171.62	51,008,740.04

Il referente del programma

Neri Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto rimpreso complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione dei lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'esigete è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S00354730392201900001	2019		1		No	ITH57	Servizi	75252000-7	Servizio di salvataggio e servizi accessori nelle aree di spiaggia libera	1	MARTININIALESS ANDRO	12	SI	0.00	169.824,00	0.00	169.824,00						
S00354730392201900003	2019		1		No	ITH57	Servizi	60000000-8	Servizio di trasporto in andata e ritorno e imballaggio opere mostra - Anno 2019	1	TarantinoMaurizio	5	SI	122.000,00	0.00	0.00	122.000,00						
S00354730392201900005	2019		1		SI	ITH57	Servizi	80110000-8	Servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia presso nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	1	rossiLaura	96	SI	0.00	1.496.500,00	26.488.500,00	27.985.000,00	0.00					
S00354730392201900006	2019		1		SI	ITH57	Servizi	80110000-8	Convenzioni per la riserva di posti in asili nido e nei privati da utilizzare per le graduatorie comunali (L. n. 19/2016)	1	rossiLaura	36	SI	183.334,00	550,000,00	916,666,00	1,650,000,00	0.00					
S00354730392201900007	2019		1		No	ITH57	Servizi	79600000-2	Servizio di riproduzione documenti, stampe, phototagging ed altre prestazioni per gli uffici	1	NataliValentino	24	SI	111,020,00	111,020,00	0.00	222,040,00	0.00					
S00354730392201900008	2019		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Servizi diurni ed orientamento socio occupazionale	1	PoggialiDaniela	48	No	3,904,000,00	3,904,000,00	7,808,000,00	15,616,000,00	0.00					
S00354730392201900009	2019		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Accordo quadro con più operatori economici per erogazione di servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziali per disabili	1	PoggialiDaniela	48	No	854,000,00	1,708,000,00	5,636,400,00	8,198,400,00	0.00					
S00354730392201900010	2019		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Servizi di accoglienza in strutture a bassa soglia	1	PoggialiDaniela	72	No	245,305,40	245,305,40	1,275,588,08	1,766,198,88	0.00					
S00354730392201900011	2019		1		No	ITH57	Servizi	98300000-6	Servizi ausiliari per inserimenti in strutture residenziali della L. 381/1991	1	PoggialiDaniela	36	SI	282,308,00	282,308,00	451,692,80	1,016,308,80	0.00					
S00354730392201900012	2019		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Servizi di supporto educativo domiciliare	1	PoggialiDaniela	48	No	347,700,00	347,700,00	973,560,00	1,668,960,00	0.00					
S00354730392201900013	2019		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Fondo UNRRA 2018	1	PoggialiDaniela	12	No	236,680,00	0.00	0.00	236,680,00	0.00					
S00354730392201900014	2019		1		No	ITH57	Servizi	92500000-6	Gestione integrata del distretto ambientale della zona nord di NATURA - Museo Ravennate delle Scienze Naturali "Brandolini", centro visite del Parco del Delta e centro storico di Ponte Alberello - Valle Mandriole e dell'aula didattica di Ca Vecchia in Friuli	1	TarantinoMaurizio	60	SI	66,083,00	158,600,00	668,317,00	893,000,00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui ambito complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in mesi (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALI SI FA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)							
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione								
																		Tipologia (Tabella B.1bis)											
																		Importo											
San Vitale																													
F00354730392201900018	2019		1		No	ITH57	Forniture	30197643-5	Fornitura carta in risme	1	LENZIGIAMPIERA	36	SI	31.576.67	94.730.01	0.00													
F00354730392201900017	2019		1		No	ITH57	Forniture	33751000-9	Fornitura pannelli per asili nido (periodo settembre 2019 - settembre 2022)	1	LENZIGIAMPIERA	36	SI	8.490.31	70.069.45	0.00													
F00354730392201900016	2019		1		No	ITH57	Forniture	33772000-2	Fornitura prodotti cartari monouso igienico sanitario (periodo aprile 2019 - aprile 2022)	1	LENZIGIAMPIERA	36	SI	12.197.44	75.994.41	0.00													
F00354730392201900019	2019		1		No	ITH57	Forniture	30125110-5	Fornitura cartucce e toner originali	1	LENZIGIAMPIERA	36	SI	3.660.00	142.813.20	0.00													
F00354730392201900020	2019		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura arredi per le aule scolastiche e medie area est	1	MAZZOTTIBEA TRICE	12	SI	80.000.28	80.000.28	0.00													
F00354730392201900022	2019		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica per edifici comunali Anno 2020	1	ZANNONIPAOLA	12	SI	1.355.444.62	1.355.444.62	0.00													
S00354730392201900019	2019		1		No		Servizi	98341140-8	Affidamento servizio di vigilanza e pattugliamento notturno	1	ZANNONIPAOLA	24	SI	83.670.99	167.341.98	0.00													
S00354730392201900020	2019		1		No	ITH57	Servizi	30120000-6	Servizio noleggio full service macchine Centro Stampa	1	ZANNONIPAOLA	24	SI	74.380.96	244.380.95	0.00													
S00354730392201900021	2019		1		No	ITH57	Servizi	90000000-9	Affidamento tramite convenzione INTERCENTER servizio di pulizia e assistenza uffici e servizi comunali	1	ZANNONIPAOLA	36	SI	625.000.00	5.774.000.00	0.00													
S00354730392201900022	2019		1		No	ITH57	Servizi	85300000-2	Attività di progettazione di interventi di riqualificazione sociale e percorsi partecipativi	1	PoggialiDaniela	66	SI	52.000.00	285.999.98	0.00													
S00354730392201900023	2019		1		No	ITH57	Servizi	79799520-2	Servizio di supporto per la gestione logistica di eventi di rilevanza turistica (servizi di pulizia locale - servizio di supporto per la gestione, il mantenimento, la pulizia e le traduzioni del portale turistico)	1	MarrinMaria Grazia	36	SI	30.500.00	439.200.00	0.00													
S00354730392201900024	2019		1		No	ITH57	Servizi	92360000-2	Realizzazione spettacolo protettivo coordinato nel lido ravennati	1	MarrinMaria Grazia	2	No	61.000.00	61.000.00	0.00													
S00354730392201900025	2019		1		No	ITH57	Servizi	92312000-1	Realizzazione di due concerti per 2 edizioni della Notte d'Oro	1	MarrinMaria Grazia	8	No	122.000.00	122.000.00	0.00													
S00354730392201900026	2019		1		No	ITH57	Servizi	98300000-6	Allestimenti tecnici per realizzazione di uno spettacolo di videomapping in centro storico	1	MarrinMaria Grazia	2	No	97.600.00	97.600.00	0.00													
S00354730392201900027	2019	C64E18000020005	1		No	ITH57	Servizi	72000000-5	Portale unico - implementazione piattaforma promozione turistica e marketing	1	BrandMaria	24	No	109.800.00	109.800.00	0.00													
S00354730392201900028	2019	C64E18000020005	1		No	ITH57	Servizi	72000000-5	Portale unico - implementazione servizi on line	1	BrandMaria	24	No	66.200.00	66.200.00	0.00													

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui confronti è complessivo l'acquisto e eventualmente riconosciuto (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)		codice AUSA	denominazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
																		Importo	Tipologia																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra spesa in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui confronti l'acquisto complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALI SI RIVOLGE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		codice AUSA		
									pubblica														
S00354730392201900047	2019		1		No	ITH57	Servizi	92000000-1	Concessione di servizi legati alla gestione dell'immobile denominato "Casa della Musica"	1	rossiLaura	42	Si	15.814,00	63.256,00	142.326,00	221.396,00	158.200,00	2				
S00354730392201900048	2019		1		No	ITH57	Servizi	92000000-1	Concessione di servizi legati alla gestione dell'immobile denominato "Almagia"	1	rossiLaura	42	Si	152.828,96	203.771,94	356.600,90	713.201,80	348.855,50	2				
S00354730392201900049	2019		1		No	ITH57	Servizi	92000000-1	Concessione di servizi legati alla gestione dell'immobile denominato "CISIM"	1	rossiLaura	42	Si	142.425,00	189.900,00	332.325,00	664.650,00	472.500,00	2				
S00354730392201900050	2019		1		No	ITH57	Servizi	92331210-5	Appalto di servizi per la gestione del Centro Gioco Natura Creativa "La Lucertola"	1	rossiLaura	36	Si	10.675,00	42.700,00	74.725,00	128.100,00	0,00					
S00354730392201900051	2019		1		No	ITH57	Servizi	64110000-0	Servizio di recapito postale per il Comune di Ravenna	1	SaviniStefano	42	Si	109.800,00	159.600,00	280.600,00	549.000,00	0,00					
S00354730392201900052	2019		1		No	ITH57	Servizi	92610000-0	Concessione dei servizi connessa alla gestione del centro ippico San Romano	1	SaviniStefano	60	Si	240.000,00	240.000,00	840.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	2				
S00354730392201900053	2019		1		No	ITH57	Servizi	92610000-0	Concessione di servizi connessi alla gestione del centro tennis Zalamella	1	SaviniStefano	60	Si	196.000,00	196.000,00	686.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00	2				
F00354730392201900038	2019	C67J18000170004	1		No	ITH57	Forniture	39290000-1	Fornitura anelli di ufficio	1	BONDICLAUDIO	3	No	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					
S00354730392201900054	2019		1		No	ITH57	Servizi	71314200-4	Servizio energia e gestione calore	1	BONDICLAUDIO	60	Si	1.800.000,00	2.400.000,00	8.000.000,00	12.000.000,00	0,00					
S00354730392201900055	2019		1		No	ITH57	Servizi	70332000-7	Servizi di manutenzione immobili	1	BONDICLAUDIO	60	Si	637.500,00	850.000,00	2.762.500,00	4.250.000,00	0,00					
F00354730392201900039	2019		1		No	ITH57	Forniture	30163100-0	Fornitura carburante auto	1	BONDICLAUDIO	36	Si	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00					
S00354730392201900056	2019	C67J18000190004	1		No	ITH57	Servizi	71356000-8	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di coordinazione della sicurezza in fase esecutiva relativo alla costruzione dell'edificio	1	CAMPRIINAMASSI MO	24	No	66.569,00	133.138,00	66.569,00	266.276,00	0,00					
S00354730392201900057	2019	C65H18000370004	2	L00354730392201900032	No	ITH57	Servizi	71356000-8	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva lavori area esterna	1	CAMPRIINAMASSI MO	24	No	16.073,00	0,00	0,00	16.073,00	0,00					
S00354730392201900059	2019	C67J18000200004	1		No	ITH57	Servizi	71632000-7	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di collaudo relativo alla costruzione dell'edificio	1	CAMPRIINAMASSI MO	24	No	0,00	101.064,75	76.023,25	177.088,00	0,00					
S00354730392201900060	2019	C65H18000370004	2	L00354730392201900032	No	ITH57	Servizi	71632000-7	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di collaudo relativo ai lavori di sistemazione	1	CAMPRIINAMASSI MO	24	No	6.429,00	0,00	0,00	6.429,00	0,00					
S00354730392201900062	2019	C67B18000200004	1		No	ITH57	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione intervento di riqualificazione della Rocca Brancaleone	1	BONDICLAUDIO	12	No	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00					
S00354730392201900063	2019	C67J18000150004	1		No	ITH57	Servizi	71632000-7	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di collaudo tecnico funzionale e certificazione energetico	1	CAMPRIINAMASSI MO	12	No	0,00	0,00	65.876,00	65.876,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2ab)	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui confronti l'acquisto complessivo è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1as)				
F00354730392201900041	2019	C68H18000050002	1		No	ITH57	Forniture	31200000-8	F.d.o EMUNGIMENTI - misura mobilità elettrica: infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (nr minimo 15)	1	CAMPININASSI MO	12	No	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	0,00					
F00354730392201900042	2019	C68F18001420000	1		No	ITH57	Forniture	34144000-7	F.d.o EMUNGIMENTI - misura mobilità elettrica: acquisto veicoli elettrici (nr minimo 4)	1	BONDICLAUDIO	12	No	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00	0,00					
F00354730392201900043	2019	C68F18001430000	1		No	ITH57	Forniture	34430000-0	Progetto Europeo SUTRA - acquisto di 10 automobili a propulsione automatizzate con biciclette pubbliche e pedalata assistita	1	CAMPININASSI MO	12	No	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00					
S00354730392201900064	2019	C62C18000170004	1		No	ITH57	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione per la riqualificazione di 1000 metri lineari tra Lido di Adriano e Lido di Dante	1	BINZONIVALERIO	18	No	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00					
S00354730392201900065	2019	C62C18000180004	1		No	ITH57	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione demolizione e ricostruzione di ponte 02A.043-Via Fiume Ronco	1	CUNDARIFILVIO	18	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S00354730392201900002	2020		1		No	ITH57	Servizi	75252000-7	Servizio di salvataggio e servizi accessori nelle aree di spiaggia libera	1	MARTININIALESS ANDRO	12	Si	0,00	0,00	169.824,00	169.824,00	0,00					
S00354730392201900004	2020		1		No	ITH57	Servizi	60000000-8	Servizio di manutenzione ordinaria e ritorno e imballaggio opere mostra - Anno 2020	1	TarantinoMaurizio	5	Si	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00					
F00354730392201900021	2020		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura arredi scolastici per scuole elementari e medie area est	1	MAZZOTTIBEATRICE	12	Si	0,00	80.000,28	0,00	80.000,28	0,00					
F00354730392201900023	2020		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica per edificio comunale anno 2021	1	ZANNONIPAOLA	12	No	0,00	1.355.444,62	0,00	1.355.444,62	0,00					
S00354730392201900018	2020		1		No	ITH57	Servizi	63120000-6	Affidamento tramite convenzione, al fine di realizzare 361/991 di progetti per l'inserimento di disabili presso strutture comunali	1	MAZZOTTIBEATRICE	18	Si	37.431,89	67.696,80	0,00	105.068,69	0,00					
S00354730392201900032	2020		1		No	ITH57	Servizi	22113000-5	Fornitura biennale libri	1	TarantinoMaurizio	36	Si	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00					
F00354730392201900036	2020		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura gas edifici comunali	1	ZANNONIPAOLA	12	Si	0,00	150.000,22	0,00	150.000,22	0,00					
S00354730392201900044	2020		1		Si	ITH57	Servizi	66510000-8	Gara per servizi assicurativi (periodo 1.1.2021 - 31.12.2025)	1	DRADIGLORIA	60	Si	0,00	0,00	2.470.500,00	2.470.500,00	0,00					
S00354730392201900058	2020	-	2	F00354730392201900040	No	ITH57	Servizi	71356000-8	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva	1	CAMPININASSI MO	24	No	0,00	40.519,00	0,00	40.519,00	0,00					
S00354730392201900061	2020	-	2	F00354730392201900040	No	ITH57	Servizi	71632000-7	Città delle Arti e dello Sport - Servizio di collaudo relativo alla fornitura e installazione attrezzature	1	CAMPININASSI MO	24	No	0,00	16.208,00	0,00	16.208,00	0,00					
S00354730392201900066	2020		1		No	ITH57	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione intervento di demolizione e ricostruzione di ponte C28-C30 Via Romea Sud -	1	CUNDARIFILVIO	18	No	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione ricompresa nell'importo complessivo di un'acquisizione eventualmente ricompresa nel lotto funzionale (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O QUALI SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su acquisizione successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione

21.309.588,	29.698.171,	117.069.313	168.078.053	11.814.052,5
-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione+ prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compreso CUP nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP, si è risposto "NO"
- (4) Indica se l'intero funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV -45 o -48; S= CPV -48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
- (10) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. concessione di gestione e manutenzione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Neri Paolo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Neri Paolo

5.3 LINEE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'attuale quadro normativo di riferimento per la programmazione dei fabbisogni di personale si inserisce in sistema organico che vede l'elemento fondante nell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale disciplinato dall'art. 1 comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che letteralmente prevede. ““Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il successivo comma 557 ter dispone “In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557. Infine, il comma 557 quater, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti “nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni“. Il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 è, pertanto, il limite massimo di riferimento della spesa di personale dell'Ente.

All'interno dell'obbligo di riduzione della spesa di personale si inserisce la specifica normativa che disciplina le facoltà assunzionali dell'Ente, specificatamente, avuto riguardo agli anni di riferimento, l'art. 3, comma 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, così come da ultimo modificato dall'art. 22, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tale normativa si caratterizza per una fattispecie “frazionale”, che individua la spesa per nuove assunzioni sulla base di un “budget” di spesa derivante dalle intervenute cessazioni dell'anno precedente a quello di riferimento; segnatamente, nella disciplina vigente, le percentuali di sostituzione sono del 25% nel 2016, del 75% nel 2017 e 2018 e del 100% negli anni successivi, sempre con riferimento alle cessazioni dell'anno precedente, con esclusione delle cessazioni delle figure dirigenziali; per queste ultime figure professionali la facoltà di assumere è fissata dal legislatore nella misura dell'80% per gli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018, ovviamente anche qui

con riferimento alle cessazioni dell'anno precedente. Peraltro, la stessa disposizione prevede che: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni in un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile". La novella legislativa di cui decreto - legge n. 78 del 19 giugno 2015 , convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha infine aggiunto l'inciso "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" (art. 4, comma 3), prevedendo la possibilità di utilizzare "i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio. In relazione a tale normativa si evidenzia che va data attuazione nel 2019 alle distinte e specifiche facoltà assunzionali per le figure dirigenziali, avuto riguardo al precedente triennio 2016-2018 in quanto l'Ente non ha deliberato alcuna copertura di posizioni dirigenziali avuto riguardo ai pensionamenti dei dirigenti di ruolo avvenuti nel triennio 2015-2017.

In sintesi all'interno del quadro normativo sopradettagliato, l'Ente programma i fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 nel rispetto dell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale e disponendo assunzioni all'interno di un "budget" massimo di spesa corrispondente al 75% delle cessazioni anni 2016 e 2017, con esclusione delle figure dirigenziali, (non avendo a tutt'oggi integralmente utilizzato le facoltà assunzionali dell'anno 2017 il relativo budget si è cumulato con quello degli anni successivi 2018 e 2019), con possibilità di copertura integrale del turnover a decorrere dal 2019 a valere sulle cessazioni del 2018.

Le modalità di copertura delle posizioni lavorative vacanti all'interno del Comune di Ravenna tengono in particolare considerazione le priorità del Programma di Mandato attinenti all'incremento di figure tecniche indispensabili per l'avvio di numerosi interventi/progetti afferenti al Piano triennale delle OO.PP. (ingegneri ed impiantisti) ed all'incremento degli interventi in tema di sicurezza e delle connesse politiche attuative, con forte potenziamento delle figure professionali del Corpo di Polizia Municipale, avuto riguardo anche al "favor" espresso dal Legislatore per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e più in generale alla tematica della sicurezza urbana. Infatti, l'art. 7, comma 2 bis, del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, prevede la possibilità per i Comuni di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite dell'80% delle cessazioni dell'anno precedente per l'anno 2017 e del 100% delle cessazioni, sempre dell'anno precedente, a partire dall'anno 2018. Per tali figure professionali, pertanto, la copertura del turn-over anche negli anni passati è stata superiore a quella standard, allineandosi le due percentuali di copertura a decorrere dal 2019.

L'Ente ha inoltre programmato una apposita selezione pubblica per cat. D. afferente al profilo amministrativo/contabile la cui graduatoria verrà utilizzata nel corso del triennio di validità, per la copertura di diversi ruoli professionali all'interno dell'organizzazione.

Di specifico rilievo inoltre la particolare disciplina contemplata dal Legislatore (art. 1 commi 228 bis, 228 ter, 228 quater e 228 quinquies della legge 28 dicembre 2015 n. 208 introdotti dall'art. 17 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2016 n. 160) specificatamente per il personale insegnante nel settore scolastico ed educativo, trattandosi di assunzioni per garantire

la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido del Comune. Per il triennio scolastico 2016-2019 l'Ente, in applicazione della normativa di settore, ha attuato e completa il piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo, necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti della disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fruendo delle facoltà assunzionali derivanti dal tetto di spesa del lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che a regime, ossia decorrere dall'anno 2019, è stato definitivamente decurtato. Il Comune pertanto prosegue nel percorso già avviato di superamento del "precariato, con copertura dei posti "vacanti" e disponibili all'avvio dei diversi anni scolastici, mediante scorrimento delle graduatorie vigenti e di quelle eventualmente da definire, anche fruendo delle nuove norme di stabilizzazione contemplate all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, con priorità per il personale in servizio alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia il 22 giugno 2017. Nella logica del mantenimento della qualità dei servizi educativo-scolastici verrà avviata apposita selezione per la copertura di una figura di pedagista con anche accertamento dei requisiti psico-attitudinali connessi alla specificità del ruolo.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020 coglie, infine, anche le opportunità di valorizzazione delle professionalità interne per alcune specifiche figure fruendo anche delle nuove possibilità contemplate come norma transitoria all'art. 22 comma 15 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che sancisce la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di attivare, nei limiti delle facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione fra le categorie riservate al personale già di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, nel limite massimo del 20 per cento dei posti previsti nel piano del fabbisogno, come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria, e nel rispetto complessivo del limite del 50% utilizzabile dall'Ente per il complesso delle progressioni ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione".

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione.

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

Alienazioni previste per l'anno 2019

Descrizione Immobile	Descrizione e localita'	Sez. cat.	Foglio	Particelle	Sup. com. Lorda	Sub.	sup. area pertinenti	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
EX ALL. EXTRACOMUNITARI	Massa Castello	3	137	25	279	1	1120	Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio, Edifici di valore testimoniale Art. IV. 1.9 - Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra - Art. VIII.6.4 c1	€ 150.000,00
LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019	Ravenna	1	13	623			4142	Spazio portuale, componenti dello spazio portuale, SP3 - aree consolidate per attività industriali portuali	€ 596.000,00
Ex caserma Punta Marina	Punta Marina	1	57	17		1,2,3	694	Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, contesti paesistici locali - 7.6 Marina di Ravenna - Lido Adriano - art. IV.1.4 c2	€ 400.000,00
Area urbana Lido di Classe	Lido di Classe	3	48	102	430			Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	€ 190.000,00
Imm.le ex proprietà Domenico Fabbri (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	113 graffato 114		1,2		Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 5,2 le Ville Art. IV.1,4 c2	€ 60.000,00
Imm.le ex proprietà Viviana Tassinari (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	28				Sistema paesistico ambientale, Paesaggio, Paesaggi, Contesti paesistici locali - 5,2 le Ville Art. IV.1,4 c2	€ 80.000,00
3 appartamenti 1 garage	Mezzano	1	15	590	300	1,2,3,4		Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	€ 200.000,00
Terreno, proveniente dal Federalismo Demaniale, denominato "Ex Fossa Cornara"	Glorie	2	88/104	125/301, 319, 320, 321, 322, 323, 453	3725			Varie tipologie, miste fra zona agricola e zona edificabile	€ 30.000,00
Terreno zona portuale	Ravenna	1	13		2800			Area Consolidata per attività Portuale (da sdemanializzare)	€ 225.000,00

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

Alienazioni previste per l'anno 2019

Area Punta Marina								Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU9 - Complessi, edifici, impianti per attività ricettive, Strutture ricettive all'aria aperta, Strutture ricettive all'aria aperta - Art.VIII.6.16	€ 400.000,00
	Punta Marina	1	88	183	6640				
"Ex Caserma della Guardia di Finanza"								Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Commerciale, pubblico esercizio e artigianato integrabili - Art.VIII.6.18	€ 90.000,00
	Lido di Dante	1	17	20 / 112	720				
Terreno agricolo ex affitto alla az.MARANI	Ravenna	1	129	90,91,92,108,109,11				area di terreno agricolo ex affitto all'Azienda Marani	€ 1.345.657,60
			131	73,75,76,80,81,105,107,110,11					
AREA IN ZONA FORNACE ZARATTINI COMMERCIALE ESPOSITIVA								Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Deposito ed esposizione all'aperto di progetto	€ 360.000,00
	Fornace Zarattini	1	67	582/part ee 197/parte	12000				
Totale									€ 4.126.657,60

Alienazioni previste per l'anno 2020

Descrizione Immobile	Descrizione e localita'	Sez. cat.	Foglio	Particelle	Sup.c om. Lorda	Sub.	sup. area pertinenti	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
AREA IN ZONA BASSETTE COMMERCIALE ESPOSITIVA	Ravenna	1	10	250,251,252			12316	Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziaria e/o miste, deposito ed esposizione all'aperto di progetto - Art. VIII.6.18	€ 378.000,00
CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PRIMARO S.ALBERTO,PASSO PRIMARO IN DESTRA DEL FIUME RENO	Passo Primaro	2	15	10		10		Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola - Art. VI.2.4	€ 80.000,00
Cricoscrizione Prima	Ravenna	1	72	63 / 62	1665	1 e 5		Spazio urbano, Città storica, Edifici, CSA - Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico Articolo Normativa: Art. VIII.2.5	€ 1.498.500,00
Totale									€ 1.956.500,00

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021

Alienazioni previste per l'anno 2021

Descrizione Immobile	Descrizione e localita'	Sez. cat.	Foglio	Particelle	Sup. cat. om. Lorda	Sub.	sup. area pertinenti	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2081,209 2,2108	19332			Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	€ 172.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2082,209 0,2093,21 07	13647			Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	€ 122.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2080,208 5,2089,2 094,2098	17513			Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	€ 157.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2032,62	1485			Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 13.365,00
Fabbricato a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	33,2035	400			Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 240.000,00
IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO	Durazzano	3	116	3				Spazio rurale, uso insediativo, altre forme insediative, SR8.1 Aree a completamento edilizio - Art. IV.3.4 c5	€ 63.500,00
Edificio Sant'Alberto	Sant'Alberto	2	36	15	1130	4,5,6, 7,8,9,1 0,11,1 13,14, 5,16,1 , 19		Aree soggette a vincolo paesaggistico, ai sensi della parte terza del D.LGS 42/2004	€ 790.000,00
Totale									€ 1.557.865,00

Totale Alienazioni previste per gli anni 2019/2021

Anno 2019	€ 4.126.657,60
Anno 2020	€ 1.956.500,00
Anno 2021	€ 1.557.865,00
Totale	€ 7.641.022,60

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019/2021
(art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133)

	Descrizione Immobile	Foglio	Mapp.	Sub.	NOTE	Destinazione Urbanistica	Anno
1	PORTA ADRIANA E NEGOZI ANNESSI Via Cavour Camillo 137	73	75-163	3	Immobile di interesse storico artistico soggetto al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Protocollo PUVAT e Protocollo Percorsi	Art. VI.7 – Spazio Urbano Titolo VI Città Storico Art. VI.4 – CSL – Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale	2019
2	MARCHESATO – FABBRICA VECCHIA Marina di Ravenna Via D'Alaggio 55	4	5	6,12	Accordo di programma con Autorità Portuale Rep. n. 1773/2002 Immobile di Interesse Storico Artistico soggetto al D. Lgs 42/2004 e s.m.	Art. II.30 c. 10 Sistema delle dotazioni territoriali Titolo II Attrezzature e spazi pubblici Art. II.29	2019
		4	7	1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15			
		4	2	1,2,3			
		4	5	1,13,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12			
		4	41	1,2,3,4			
		4	1	1,2			
3	PALAZZO GROSSI Castiglione Via Zignani Goffredo n. 20	149	234	2	Immobile di interesse storico artistico soggetto al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Protocollo PUVAT e Protocollo Percorsi	Art. VII.7 – Spazio Urbano Titolo VI Città Storica Art. VII.4 – CSM – Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale – CSA – Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico	2020
		149	235				
		149	773	1			
		149	773	2			
4	CHIESETTA “Stanza colonnata” sita in Corte Antiche Carceri (Oggi P.zza Unità d'Italia)	76/RA	150	Sub. 7	Immobile di interesse storico artistico, soggetto a D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (verifica interesse culturale art. 12 in corso)	Art. VIII.2.2. c.2 Spazio Urbano, modalità attuative, UE – Delimitazioni delle unità edilizie	2020
					RUE 4.1 Edificio	Art. VIII.2.7 Spazio Urbano, Città storica, Edifici, CSR – Edifici di recente edificazioni	
					RUE 4.1 Compon. di zona	Art. VIII.2.11 Spazio Urbano, Città Storica, Spazi aperti – Aree di pertinenza degli edifici, Aree di pertinenza in ambito di valore monumentale e architettonico	
5	TORRIONE DELLA POLVERIERA	73/RA	532/43		RUE 4.1 Componente perimetrale Protocollo PUVAT	Spazio Urbano Mura Storiche Art. VIII 2.2	2020

5.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA



PIANO TRIENNALE 2019-2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, *ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;*

Il piano suddetto consta di:

- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica (lett. a.);
- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla telefonia fissa e dati, telefonia mobile, fotocopiatrici e apparecchiature fax (lett. b);
- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle autovetture di servizio (lett. c);
- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali (lett.d) con allegato:

Beni immobili ad uso abitativi:

- ◆ alloggi destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica (All. A1)
- ◆ alloggi assegnati in uso all'Azienda Servizi alla Persona (ASP) (ALL.A2)
- ◆ alloggi destinati a Studentato (All. A3)
- ◆ alloggi utilizzati da privati e/o Associazioni (All. A4)
- ◆ altri immobili acquisiti a seguito di Federalismo Demaniale, confisca, eredità/legati ecc. (All. A5)

Beni immobili di servizio (All. B)

**Misure finalizzate al contenimento della spesa
(Art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)**

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli Enti Pubblici tra cui anche i seguenti commi:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/03/2001. n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;*

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato d.lgs. n. 82 del 2005.

La norma prevede l'adozione di piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

A tal fine l'U.O. Sistemi Informativi, Territoriali ed Informatici ha svolto la parte di propria competenza inerente le dotazioni strumentali affidate e precisamente PC e stampanti, server e fotocopiatrici.

Il documento ha perciò l'obiettivo di indicare le misure di razionalizzazione e contenimento della spesa informatica riferita all'utilizzo delle stazioni di lavoro operanti negli uffici, che il Comune di Ravenna adotta nel periodo 2019 - 2021.

Misure in programma nel triennio 2019 – 2021

Misure di razionalizzazione - Il Comune di Ravenna, da alcuni anni, opera per contenimento della spesa informatica riferita all'uso delle postazioni di lavoro.

Nel corso del prossimo triennio l'U.O. Sistemi Informativi, territoriali ed Informatici darà continuità alle politiche di razionalizzazione hardware e software e sulle PdiL già avviate negli anni precedenti.

In particolare l'attività riguarderà:

- 1) **HELPDESK E MANUTENZIONE** – mantenere le ore di disponibilità dell'helpdesk oltre le canoniche 36 ore settimanali, in particolare con l'estensione ai pomeriggi nelle giornate "brevi", al fine di avere un ritorno positivo sul livello del servizio verso gli utenti interni. Il sistema centralizzato di helpdesk sarà gradualmente esteso anche ad altri servizi applicativi, incrementandone l'efficacia e l'efficienza e mantenendo comunque contenuti i costi complessivi.
- 2) **INVENTARIO HW** – Procede l'aggiornamento e il controllo di routine, mentre alcune integrazioni applicative tra inventario hardware, gestione helpdesk, inventario patrimoniale e database degli utenti, permettono una semplificazione ed omogeneizzazione delle funzioni compatibili. Questo sta gradualmente portando ad una ottimizzazione del processo di gestione dell'inventario e a una presumibile riduzione di costi;
- 3) **OPEN/LIBRE OFFICE** – Continua la migrazione delle procedure interne più "datate" e che utilizzano tecnologie proprietarie, in tecnologia web (JAVA, .NET) mediante l'uso di strumenti CASE. Gli strumenti Open (es. Writer e Calc) continuano ad essere usati per la documentazione prodotta internamente, e sono gi integrati con le nuove procedure di protocollo e atti digitali;
- 4) **POLITICHE DI SICUREZZA** – le politiche di sicurezza, sia lato postazioni di lavoro, sia sulla navigazione internet, sia sull'intero DataCenter del Comune, continuano ad essere mantenute e, qualora possibile, migliorate e ottimizzate. Saranno implementati e migliorati servizi, software e configurazioni che, nel rispetto delle misure minime individuate da AGID e in maniera conforme a quanto previsto dal GDPR, consentano di standardizzare le configurazioni minimizzando al contempo sia i malfunzionamenti sia le richieste di manutenzione e di ripristino delle funzionalità, e i relativi costi;
- 5) **POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI CONTINUITA' OPERATIVA** – il sistema, già potenziato mediante la configurazione in modalità *campus* dei due *datacenter* del Comune e già integrato con un sistema di backup in DataCenter Lepida, sarà ulteriormente migliorato utilizzando ulteriori risorse in *DataCenter* Lepida che permettano di ottenere, ad esempio, *disaster recovery* geografico per ridurre al minimo il rischio di perdita di dati o di disservizi per guasti dei sistemi, con ricadute positive anche sui costi di ripristino dati e servizi a seguito di guasti.
- 6) **ASSISTENZA REMOTA/DESKTOP REMOTO:** sono già in uso e saranno ulteriormente implementati software che consentono la tele assistenza a tutte le tipologie di utenti della rete comunale, anche se mobili (es. con notebook collegato a Internet), con conseguente miglioramento del servizio e riduzione di costi ed tempi di ripristino delle funzionalità software e hardware. E' inoltre in fase di implementazione un sistema di accesso da remoto ai desktop che consentirà l'accesso da remoto e in tutta sicurezza a tutte le applicazioni dell'Ente mediante l'utilizzo di qualsiasi connessione disponibile. Questo porterà ad un incremento del portafoglio di applicazioni disponibili all'utente remoto e/o in mobilità, e ad un'ottimizzazione dei relativi costi.
- 7) **DEMATERIALIZZAZIONE/DIGITALIZZAZIONE** – è in produzione il nuovo sistema documentale dell'Ente, realizzato in tecnologia open/web e più evoluto rispetto al precedente, che consente di rispettare le scadenze della normativa in termini di dematerializzazione e di avere un sistema di protocollo e gestione atti conforme al modello di amministrazione digitale previsto dalla convenzione CN-ER. Prosegue l'implementazione di un sistema *open source* di pubblicazione sondaggi on-line per minimizzare i tempi di processo e contenere sia i costi di piattaforma che i costi di trascrizione dei risultati. Proseguono i complessi progetti di digitalizzazione dei processi dell'Ente (es.: delibere, pratiche patrimonio, pratiche edilizie).

Vantaggi organizzativi e di spesa - Le misure pianificate per il triennio 2019 – 2021 porteranno i seguenti vantaggi organizzativi ed economici:

- 1) **HELPDESK, MANUTENZIONE, INVENTARIO** – contenimento dei costi operativi di mantenimento del parco informatico (TCO), integrazione tra le banche dati di gestione dello stesso, e ulteriore miglioramento del livello percepito di servizio verso gli utenti interni.
- 2) **LICENZE D'USO** – mantenimento degli obiettivi di riduzione delle installazioni MS Office di produttività individuale al numero strettamente necessario e funzionale alle attività di servizio, ed incremento nell'utilizzo di strumenti Open (OpenOffice/Libre Office) per ottenere un risparmio significativo nell'acquisto e/o nella manutenzione delle licenze Office di tipo "proprietario".
- 3) **DEMATERIALIZZAZIONE** – Riduzione delle ore uomo da dedicare ai passaggi dei documenti in cartaceo da sede a sede, razionalizzazione degli aspetti organizzativi legati alla firma dei documenti interni; riduzione della spesa relativa alla produzione dei materiale cartaceo.
- 4) **SICUREZZA DEI SISTEMI** – I sistemi in continuità operativa, il *backup* e *disaster recovery* in *DataCenter* Lepida, la gestione centralizzata delle PdiL e la standardizzazione delle configurazioni garantiranno una maggiore efficacia e razionalizzazione sia delle attività di helpdesk/manutenzione/sistemistiche che dell'utilizzo delle risorse hw e sw.
- 5) **ASSISTENZA REMOTA** – L'estensione della teleassistenza a tutte le PdiL consentirà una ulteriore razionalizzazione della spesa relativa alle risorse uomo dedicate al ripristino di funzionalità e dei relativi costi.
- 6) **DESKTOP REMOTO** – possibilità di accedere, in sicurezza e da qualsiasi connessione Internet, al Desktop dell'Ente, con accesso sicuro a tutte le applicazioni disponibili, ed a costi contenuti rispetto ai benefici ottenuti.

Inoltre l'Ente adotta politiche di responsabilizzazione dei servizi all'ottimale utilizzo della strumentazione informatica, incluse le risorse condivise (stampanti, dischi di rete, ecc) e la navigazione Internet. Il riutilizzo di postazioni non più utilizzate dai servizi per ragioni di riorganizzazione interna e l'acquisto consistente di nuovi PC consentono di rinnovare il parco macchine, sostituendo PC ormai obsoleti, e di conseguenza un miglior utilizzo della dotazione affidata complessivamente agli uffici.



Lett. b.

U. O. Provveditorato

Misure finalizzate al contenimento della spesa

(Art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli Enti Pubblici tra cui anche i seguenti commi:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001. n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;*

597. *A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.*

598. *I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato D.Lgs. n. 82 del 2005.*

La norma prevede l'adozione di piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

A tal fine l'U.O. Provveditorato ha svolto la parte di propria competenza relativamente alle dotazioni strumentali affidate, quali telefonia fissa e dati, telefonia mobile, fotocopiatrici e fax. Si premette che a seguito della reinternalizzazione, dal 1.1.2017, dei servizi sociali già facenti capo all'ASP Ravenna Cervia e Russi, si sono dovute implementare, in modo sensibile, le dotazioni strumentali e, conseguentemente, sono lievitate le spese.

ANNO 2019/2021

TELEFONIA FISSA E DATI

SITUAZIONE ATTUALE

Con Determinazione Dirigenziale n. 61 /DM del 26/05/2014 il Comune di Ravenna ha aderito alla Convenzione Intercent- ER per il servizio di telefonia fissa, mobile e trasmissione dati per il periodo dal 01/06/2014 al 06/02/2018 (data di scadenza della convenzione) riguardante la fornitura di servizi di telefonia fissa tradizionale e Voip, servizi di fax server, servizi di trasmissione dati su rete fissa o equivalente, telefonia mobile e funzioni associate, reti private virtuali convergenti tra rete fissa e rete mobile, e relativi profili di abilitazione, accesso a internet, accesso alla intranet dell'Amministrazione, aggiudicata a Telecom Italia s.p.a. - P.zza degli Affari, 2 Milano.

Con Determinazione Dirigenziale n. 128/DM del 18/11/2014 il Comune di Ravenna ha aderito alla Convenzione Intercent- ER per il servizio di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia e servizio di noleggio nuovi centralini telefonici per tre anni e 6 mesi (scadenza 31/01/2019) e per manutenzione centralini e impianti per tre anni (scadenza 28/02/2018, con possibilità di proroga prevista in Convenzione per ulteriori 6 mesi), che prevede l'assistenza tecnica dei centralini delle varie sedi decentrate ancora manutenibili e la sostituzione dei centralini nelle 11 sedi comunali con la nuova release BC12 alla MX-ONE Telephony Server e la conseguente installazione dei nuovi sistemi di messaggistica vocale, fax server e documentazione addebiti, avvenuta nel mese di luglio 2015.

Dal 17 luglio 2018 con scadenza 17 luglio 2021, è attiva la nuova Convenzione Intercent-er “ Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto2), che darà luogo a ordinativi di fornitura valevoli fino al 16 luglio 2022, aggiudicata a Telecom Italia S.p.a., per la fornitura di servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili.

Considerato che, con e-mail del 18 luglio 2018, l'Ufficio Comunicazione Intercent-er ha segnalato che, per consentire al fornitore la presa in carico dei servizi acquisiti nell'ambito della precedente Convenzione Intercent-er, sono previsti 6 mesi di deroga a partire dalla data di stipula della nuova Convenzione, il Comune di Ravenna con Determinazione Dirigenziale n. 1779/2018 del 31/07/2018 ha approvato la proroga del contratto in essere con Telecom Italia s.p.a. - P.zza degli Affari, 2 Milano, nelle more dell'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er, per il servizio di telefonia fissa, mobile e trasmissione dati in scadenza al 05/08/2018 fino al 31/12/2018, alle medesime condizioni economiche e contrattuali della convenzione in scadenza .

Il Comune di Ravenna, con Determinazione Dirigenziale n. 1779 /DM del 31/07/2018, ha approvato la proroga del contratto in corso con Telecom Italia S.p.a. in scadenza al 05/08/2018 per la fornitura del servizio di telefonia fissa, voip, servizi di trasmissione dati su rete fissa o equivalente , telefonia mobile e funzioni associate, rete private virtuali convergenti tra rete fissa e mobile, accesso a Intranet, internet fino al 31/12/2018, nelle more dell'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er, secondo quanto previsto nella comunicazione pervenuta tramite e-mail del 18 luglio 2018 dall' ufficio Comunicazione Intercent-er che stabiliva in 6 mesi a partire dalla data di stipula della nuova Convenzione la deroga prevista per consentire al fornitore la presa in carico dei servizi acquisiti nell'ambito della precedente, alle medesime condizioni economiche e contrattuali attualmente praticate;

Il Comune di Ravenna, con Determinazione Dirigenziale n. 1981/DM del 28/08/2018, ha approvato la proroga del contratto di assistenza tecnica e manutenzione relativo agli apparecchi telefonici e piccoli impianti installati c/o sedi comunali di città e forese in scadenza al 31/08/2018 fino al 31/01/2019, per uniformarlo alla scadenza del contratto relativo al sistema centralino MX ONE installato nelle 11 sedi comunali di città, entrambi in corso con Telecom Italia spa, attivati a suo tempo in Convenzione Intercent- er, nelle more dell'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er “Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto2)”, sopra citata;

Per l'anno 2019, presumibilmente dal 1/1/2019, è prevista l'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er per Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto2) e servizi aggiuntivi, che comporterà la migrazione dei contratti in essere per linee fonia, trasmissione dati, cellulari e schede di telefonia mobile nella nuova convenzione, acquisizione a noleggio di nuovi cellulari, la richiesta di progetti per servizi di nuova acquisizione (manutenzione apparati e centralini) o di variazione alla consistenza attuale (cambio profilo Adsl, implementazione tecnologia Voip, adeguamento bundle dati schede telefonia mobile ecc), nei tempi e modalità previste in Convenzione.

CONSISTENZA TECNICA

Attualmente la rete telefonica comunale interna è strutturata su 11 sedi, la cui principale è quella di Piazza del Popolo; ciascuna sede è dotata di un centralino Aastra Mx One in grado di gestire le telefonate interne ed esterne, sia in entrata che in uscita tramite proprie linee urbane, uscenti esterne per un totale di n. 127.

I punti rete analogici utilizzati per collegare apparecchi telefonici, fax fisici e modem sono in totale n. 952, n. 195 punti rete per apparati Voip, 146 punti rete per apparecchi digitali e n. 15 canali bidirezionali per fax server.

Oltre alla rete interna comunale è attiva una notevole quantità di linee urbane, di giunzioni fonia (n. 32) con le sedi non collegate al centralino di città, ISDN e di trasmissione dati ADSL, che servono le sedi e uffici decentrati di città e forese e le scuole, e che in diversi casi, per rispondere alle sempre maggiori esigenze evidenziate in ordine a velocità di trasmissioni e sicurezza di banda minima garantita, sono state adeguate o sono in fase di adeguamento.

E' stato completamente realizzato da parte del gestore Telecom Italia il progetto di aggiornamento all'ultima release del software del centralino di P.zza del Popolo per garantire connettività per il traffico Voip di tutti gli uffici decentrati di città e forese e permettere l'adeguamento e la riorganizzazione delle reti telefoniche e degli impianti delle sedi di circoscrizione uffici decentrate (appartamento di Via Trieste,1 Russi, Centro Famiglie Via Gradisca 19 Ravenna, Cisim di Lido Adriano, Biblioteca Olindo Guerrini S.Alberto, Museo Natura S.Alberto ecc.), resisi indispensabili anche a seguito della presa in carico dei servizi ex Asp attivi negli Uffici decentrati da parte del Servizio Sociale Associato, per aumento profilo di alcune Adsl per renderle più veloci ed efficienti, di nuove installazioni di Adsl e di migrazione in Voip, con relativa installazione di nuovi apparati telefonici.

Inoltre, entro il mese di settembre 2018 sono state adeguate le reti e gli apparati di tutti gli uffici decentrati di città e forese, comprese le sedi dei servizi sociali, sostituiti con apparecchi Voip, operazione che ha permesso di collegare tutti gli uffici decentrati alla rete interna del Comune di Ravenna, ottimizzando il lavoro e permettendo la dismissione delle linee urbane e dei centralini esistenti c/o le sedi, con risparmi nei canoni delle linee urbane, nel contratto di manutenzione degli impianti e nel traffico voce.

RAZIONALIZZAZIONI

La proroga dei contratti in corso con Telecom Italia fino al 31/12/2018, permette il mantenimento delle medesime tariffe e condizioni contrattuali delle Convenzioni Intercent-er scadute e la possibilità di richiedere comunque adeguamenti e implementazioni di linee e apparati, nelle more dell'adesione alla nuova Convenzione.

L'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er a partire dal 2019, consentirà di uniformare in un unico contratto, i servizi di fonia, trasmissione dati, telefonia mobile e manutenzione e assistenza tecnica dei centralini e di potenziare la consistenza attuale in forza di tariffe e soluzioni tecnologiche ulteriormente migliorative.

Si ritiene pertanto che, ferma restando la consistenza attuale, la spesa telefonica complessiva nei prossimi anni di durata della nuova Convenzione non dovrebbe subire variazioni di rilievo rispetto all'attuale, fatte salve eventuali implementazioni di servizi e attrezzature.

TELEFONIA MOBILE

SITUAZIONE ATTUALE

Il gestore attuale è Telecom Italia col quale sono attivi i contratti di Telefonia Mobile, come già citato nel precedente punto "Telefonia fissa e dati". In relazione alla dotazione e all'uso di apparecchi cellulari sempre più avanzati (smartphone), tablets e modem a noleggio, anche nell'anno 2018 sono stati abilitati alla funzione dati un numero sempre maggiore di dipendenti rispetto all'anno precedente, tenuto conto anche delle nuove tariffe migliorative per il bundle dati variate a luglio 2017. Ciò per permettere una sempre maggiore operatività del personale, che attraverso gli strumenti tecnologici ha la possibilità di essere raggiunto rapidamente e di consultare la posta elettronica, ricevere e inviare messaggi scritti e vocali ecc., sia durante che fuori orario di lavoro, anche se in altri uffici o sedi o in trasferta. A tale proposito si evidenzia che, a seguito dell'attivazione già da fine 2010 del servizio di accesso alla intranet i possessori di cellulari aziendali abilitati alla funzione dati, hanno acquisito la possibilità di connettersi, sia con il telefono sia con il computer portatile sia con il tablet alla posta elettronica e alla intranet del Comune anche trovandosi fuori dalla sede di lavoro.

Con ciò si determina una riduzione dei tempi di risposta e di intervento alle problematiche che possono sorgere durante l'esercizio delle funzioni e, in relazione al costo contenuto della pluralità di servizi e attrezzature offerti dalle nuove tecnologie in convenzione, si può affermare che i risultati ottenuti in termini di efficacia e di pronta operatività, rendono il cellulare uno strumento di lavoro indispensabile.

CONSISTENZA TECNICA

Allo stato attuale risultano assegnate n. 474 schede di telefonia mobile (SIM), comprese le n. 11 SIM in dotazione a dipendenti ex Asp e strutture ex Asp a seguito del passaggio di competenze dall'ASP di Ravenna-Cervia-Russi al Comune di Ravenna a partire dal 01/01/2017.

RAZIONALIZZAZIONI

Attualmente si rileva che, nonostante l'incremento del numero delle SIM, delle abilitazioni, degli aumenti del bundle dati per maggiore utilizzo della navigazione Internet, che rendono il cellulare alla stregua di un computer portatile utilizzabile e consultabile in ogni momento, la spesa sostenuta finora nel 2018 si mantiene ancora su livelli contenuti, supportata da controlli sistematici sui consumi e abilitazioni mirate unite ad un miglioramento della tecnologia.

Per l'anno 2019 è prevista l'adesione alla nuova Convenzione Intercent-er per il servizio di telefonia fissa, mobile e trasmissione dati, come già citato, che comporterà tra le altre cose una graduale sostituzione della strumentazione in dotazione, ed è presumibile che la spesa complessiva a regime possa risultare non superiore a quella sostenuta nell'anno 2018, anche a fronte di miglioramenti ed estensione di servizi e prestazioni a tariffe migliorative rispetto alla Convenzione precedente per il noleggio degli apparati di telefonia mobile e per il traffico voce e dati.

FOTOCOPIATICI

CONSISTENZA TECNICA

L'attuale dotazione di fotocopiatrici, aggiornata a settembre 2018, è costituita di complessive n. 126 macchine a noleggio installate c/o i diversi uffici comunali di Città e Forese, comprensiva delle n. 3 fotocopiatrici prese in carico dal 01/01/2017 dall'ex gestione Asp.

RAZIONALIZZAZIONI

Nell'ottica del progetto di razionalizzazione della spesa relativa alle attrezzature Comunali, si è proceduto ormai da tempo a sostituire le vecchie fotocopiatrici, a seguito di adesione a Convenzione Intercent-er o Consip, con macchine multifunzione che, oltre alla funzione di fotocopiatrice, associano quella di stampante, scanner e fax.

Tale scelta ha prodotto, già da anni, la riduzione delle stampanti individuali, con sempre maggiori richieste di sostituzione delle stesse con macchine multifunzioni, soprattutto a colori, di cui alcune nuove già evase nell'anno 2018 ed altre che saranno evase nel 2019 in occasione della prossima adesione a convenzione Intercenter-er o Consip a febbraio 2019. Questa azione ha finora determinato, oltre ad una maggiore funzionalità ed efficienza nello svolgimento delle attività d'ufficio, risparmi complessivi dovuti ai minori costi di acquisto/noleggio di nuove apparecchiature, quali fax, scanner e stampanti, e ai minori costi di manutenzione e legati alla riduzione delle scorte di beni di consumo (toner ecc.) e dei pezzi di ricambio.

Relativamente alla presa in carico dei contratti relativi ad attrezzature ex Asp da parte del Comune di Ravenna, si registra l'aumento delle 3 fotocopiatrici multifunzioni installate negli uffici dei servizi sociali di Russi, di Via Maggiore 122 e V.le Berlinguer 11, a partire da gennaio 2017.

APPARECCHIATURE FAX

CONSISTENZA TECNICA

Il numero complessivo degli apparecchi fax, aggiornato a settembre 2018, è pari a n. 63 dislocati nelle diverse sedi di uffici comunali e scuole, compresi i n. 13 apparecchi fax dislocati nelle diverse sedi dei servizi sociali di città e forese, rientranti tra le attrezzature a carico del Comune di Ravenna dal 01/01/2017.

Il servizio di assistenza tecnica e la fornitura di pezzi di ricambio viene affidato annualmente seguendo la metodologia prevista dall'art. 36 comma 1 e 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016.

RAZIONALIZZAZIONI

Considerato che a partire dal mese di novembre 2010 è stato attivato il sistema fax-server fornito da Telecom Italia, che permette di trasmettere e ricevere i fax tramite computer, si è proceduto gradualmente alla razionalizzazione delle attrezzature fax, con diminuzione delle spese per la manutenzione e per il materiale di consumo. Tale servizio, già largamente diffuso negli uffici comunali, è in continua espansione, anche in considerazione del fatto che tutte le sedi sono dotate di fotocopiatrici multifunzione complete di scanner, necessario per trasmettere gli allegati tramite fax server.

Si evidenzia che nell'ottica del risparmio e dell'ottimizzazione delle procedure, le apparecchiature fax che presentano problemi tecnici rilevanti non vengono di norma riparate o sostituite con nuove, a meno che non vengano evidenziate esigenze specifiche da parte degli uffici interessati, pertanto la spesa prevista per la manutenzione o materiale di consumo non registra aumenti rispetto all'anno precedente.



Lett. c.

SERVIZIO EDILIZIA

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli Enti Pubblici tra cui anche i seguenti commi:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;*

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato d.lgs. n. 82 del 2005.

La norma prevede l'adozione di piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

A tal fine il Servizio Edilizia ha svolto la parte di propria competenza inerente le dotazioni strumentali delle autovetture di servizio.

ANNO 2019/2021

Consistenza parco auto

Il parco auto del Comune di Ravenna è così costituito

A – Veicoli assegnati ai vari servizi comunali per l'espletamento delle varie attività d'istituto autoveicoli

n° 83 autoveicoli assegnati ai vari Servizi Comunali

di cui n° 52 alimentati a metano (benzina/metano)

n° 15 alimentati a benzina

n° 12 alimentati a gasolio

n° 4 elettrici

motocarri

n° 9 motocarri assegnati alle Circoscrizioni per l'espletamento di varie attività manutentive dirette



Eliminazione dei veicoli più obsoleti

Dagli ultimi anni è stata avviata una progressiva eliminazione degli autoveicoli più obsoleti; i risultati della sostituzione sono misurabili in termini di diminuzione delle emissioni nell'aria, in linea con la politica di sostenibilità ambientale promossa dall'ente e riduzione dei costi di manutenzione e carburante.

Relativamente all'anno 2019 verranno effettuate le opportune valutazioni in ordine sia alla necessità di sostituire veicoli sia in relazione alle risorse finanziarie disponibili e sia ai vincoli di spesa

B – Veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale per l'espletamento delle attività d'istituto

N° 58 autoveicoli

- n° 2 metano/benzina
- n° 3 gpl/benzina
- n° 25 benzina
- n° 26 gasolio
- n° 2 elettrici

N° 10 ciclomotori alimentati a benzina

Polizia Municipale

E avviato un programma di sostituzione dei mezzi più obsoleti sostituendo gli stessi con mezzi nuovi e più idonei all'attività di polizia municipale

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 è previsto l'acquisto di nuove autovetture in sostituzione di auto obsolete e non più idonee al servizio, anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili attivando le procedure di gara più opportune per il massimo contenimento della spesa.

Gestione dell'autoparco

La gestione amministrativa dell'autoparco comunale è attualmente effettuata su supporto informatico; vengono registrate tutte le spese sostenute per autoveicolo: spese di assicurazione, di carburante, di manutenzione e di bolli



SERVIZIO PATRIMONIO

Lett. d.

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli Enti Pubblici tra cui anche i seguenti commi:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/200, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.”*

“597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.”

La norma prevede l'adozione di piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

A tal fine il Servizio Patrimonio ha svolto la parte di propria competenza inerente i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

TRIENNIO 2019 / 2021

La norma relativa ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione immobiliare. Le diverse scelte strategiche nella gestione del patrimonio immobiliare comunale si distinguono in due macroaree che possono essere individuate come segue:

- dismissione dei beni nel caso in cui il Comune ritenga che un determinato immobile non sia funzionale alla propria attività e presenti una potenzialità di vendita sul mercato;

- valorizzazione dei beni nel caso in cui il Comune non intenda privarsi della titolarità del bene e, contemporaneamente, voglia individuare una serie di strumenti che consentono di massimizzare l'utilità derivante da tale bene.

L'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che detta una serie di norme in materia di patrimonio immobiliare delle Regioni, dei Comuni e degli altri enti locali, è importante nella gestione del patrimonio pubblico, perché regola alcuni aspetti di concreta rilevanza pratica: ricognizione del patrimonio, individuazione di strumenti di valorizzazione, estensione della disciplina prevista per gli immobili statali agli immobili comunali per la valorizzazione e l'alienazione dei beni. Il comma 1 del suddetto decreto (così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011) dispone che, *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ..., ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*.

Da tempo è consolidato l'impegno sul versante delle politiche patrimoniali indirizzate alla vendita del patrimonio ritenuto non strategico per il perseguimento dei fini istituzionali.

Allo stato attuale, nell'ottica di interventi tesi alla rigenerazione urbana e al recupero del patrimonio, è in corso una attenta verifica del patrimonio utilizzato a fini istituzionali che presenta problemi di vetustà, al fine di una nuova politica volta al recupero e alla rifunzionalizzazione degli immobili più significativi.

Si prosegue comunque nell'alienazione dei beni ritenuti non strategici, che ha il duplice scopo di ottenere introiti da un patrimonio sostanzialmente congelato e non utilizzabile e di ridurre le spese legate alla sua gestione corrente.

E' inoltre in corso di completamento l'attività giuridico-amministrativa connessa all'acquisizione di immobili di proprietà statale, che sono stati richiesti dall'Amministrazione Comunale e per i quali esiste parere favorevole da parte dello Stato al loro trasferimento, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013, convertito con Legge 98/2013 (Decreto del Fare). Ad avvenuto completamento del trasferimento di tali beni immobili occorre avviare il relativo processo di valorizzazione.

Gli interventi principali riportati nel piano di dismissione e valorizzazione redatto ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08, convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133, riguardano i seguenti immobili:

- Terreni in zona Bassette
- Vari fabbricati da destinare ad usi residenziali o commerciali
- Terreni agricoli nel territorio comunale di Rimini
- Immobili trasferiti dallo stato a seguito del federalismo demaniale.

Il Comune di Ravenna è proprietario di un consistente patrimonio immobiliare ad uso abitativo, di cui il 97% è costituito da immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica. Parte prevalente del patrimonio di alloggi ERP di proprietà comunale è stato trasferito dall'ACER di Ravenna al Comune Ravenna, ai sensi della L. R. n. 24 del 8 agosto 2001, che disciplina in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e che ha disposto l'unificazione in capo ai Comuni della titolarità del patrimonio di ERP.

ELENCHI DEI BENI

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio sono meglio individuati nelle tabelle allegate alla presente relazione e vengono suddivisi come segue:

A) beni immobili ad uso abitativo

A.1) Alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica

A.2) Alloggi assegnati in uso al Servizio Servizi Sociali Associati;

A.3) Alloggi destinati a studentato

A.4) Alloggi utilizzati da privati e/o Associazioni

A.5) Altri immobili (acquisiti a seguito di federalismo demaniale, confisca, eredità/legati ecc.)

B) Beni immobili di servizio.

Negli elenchi sono riportati l'ubicazione, i dati catastali, la consistenza, il tipo di utilizzo ed il canone di locazione per l'anno in corso.

MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare si inquadrano nelle linee di azioni meglio esplicitate come segue.

- ✓ Il patrimonio del Comune di Ravenna utilizzato come ERP è soggetto all'applicazione della normativa vigente che ne prevede l'utilizzo attraverso la graduatoria di assegnazione delle case popolari. La gestione di questo patrimonio è affidata ad ACER tramite un rapporto di affidamento concessorio per il periodo 2014 - 2022. Con tale convenzione sono state affidate ad ACER a partire dal 1 gennaio 2014 le funzioni amministrative dell'Ufficio Casa nonché del servizio di mediazione sociale, con l'obiettivo di adeguare la disciplina regolamentare per l'assegnazione e gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in ragione della generale esigenza di semplificazione del sistema e delle procedure di assegnazione e gestione degli alloggi. Con tale gestione si intendono inoltre favorire i principi di legittimità, imparzialità, snellezza e celerità dei procedimenti amministrativi, consentire una più razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio comunale destinato a dare risposta alla domanda di abitazioni pubbliche a canone sociale da parte delle fasce deboli della popolazione, migliorando nel contempo l'interazione degli utenti con la pubblica amministrazione. Il soggetto gestore, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, realizza azioni di reinvestimento delle risorse derivanti dai proventi dei canoni per effettuare interventi di manutenzione e ripristino degli alloggi da riassegnare.
- ✓ E' in fase di conclusione il processo di ricollocazione degli uffici comunali, secondo un disegno di accorpamento, utilizzando i nuovi complessi immobiliari in costruzione e/o restaurati. Si intende unificare in un minor numero di sedi gli uffici del Comune per facilitare sinergie e relazioni fra gli uffici stessi, limitando i tempi di spostamento fra una sede e l'altra del personale e dell'utenza, con ricadute positive sul traffico e sull'ambiente. Tale riorganizzazione ha come obiettivo il raggiungimento delle economie di scala nella gestione ordinaria degli uffici, in particolare, ridurre le spese di gestione grazie alla diminuzione dei costi derivanti da affitti e liberare immobili di proprietà comunale di elevato valore economico, così da poterli alienare sul mercato a compensazione dei costi per le nuove costruzioni. Gli interventi principali si possono riassumere come segue:
 - sono in fase di conclusione i lavori di costruzione di un complesso di uffici pubblici da realizzare in accordo con ARPA nell'area di proprietà comunale situata in Via Berlinguer, facente parte del Progetto Urbanistico Corso Sud;
 - con l'attuazione del progetto di valorizzazione del Palazzo Rasponi dalle Teste, come da contratto stipulato in data 2/12/2010 fra Comune di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, il complesso immobiliare restaurato è in uso al Comune nella sua totalità per 25 anni. In parte è utilizzato per uffici comunali e le parti nobili del palazzo stesso sono destinate ad attività di promozione di iniziative turistiche, culturali e sociali;
 - in fase di rinnovo dei contratti di locazione viene regolarmente rispettata la previsione, di cui all'articolo 1, comma 388, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che disciplina i rinnovi di contratti stipulati dalle amministrazioni pubbliche; la norma prevede che l'Agenzia del Demanio, nell'ambito della propria competenza di monitoraggio, autorizzi, mediante il rilascio di un nulla osta, il rinnovo dei contratti di locazione, nel rispetto dell'applicazione dei prezzi medi di mercato, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili, prevedendo che i contratti stipulati in violazione di tale

previsione siano nulli; la norma ha quindi lo scopo di assicurare una preferenza in favore degli immobili di proprietà statale nella selezione dei beni da assumere in locazione; accertata l'esistenza di beni di proprietà statale, viene comunque segnalata l'eventuale disponibilità di immobili di proprietà ai soggetti pubblici, allo scopo di facilitare la selezione dei beni da assumere in locazione; verificata quindi l'assenza di beni, l'Agenzia del Demanio rilascia la necessaria autorizzazione alla sottoscrizione del relativo atto, salvo che non venga riscontrata una difformità del canone rispetto ai prezzi medi di mercato.

In data 10 luglio 2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa cosiddetto "FARI E CAMMINI" tra l'Agenzia del Demanio, il Comune e la Provincia di Ravenna, per *l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione a rete di immobili pubblici già ricompresi nel PUVaT Ravenna e situati in prossimità della costa o lungo itinerari storico-religiosi e ciclopedonali, per favorire il turismo, anche lento, la scoperta di territori di Ravenna*, nell'ambito di una visione organica di sviluppo del tessuto urbano coerente con le scelte di pianificazione urbanistica e di programmazione economico-finanziaria. Tale Protocollo si integra in il PUVAT approvato nel 2017 e integrato con alcuni immobili comunali, quali il Torrione della Polveriera e la Caserma della Guardia di Finanza a Lido di Dante, recentemente acquisita con il Federalismo demaniale. E' inoltre stata adottata una variante urbanistica al fine di meglio valorizzare gli immobili inseriti sia nel PUVAT che nel Protocollo FARI E CAMMINI.

L'affidamento dei beni immobili comunali in gestione a terzi avviene nell'ottica dei seguenti principi di ottimizzazione diretti ad ottenere, in generale, una maggiore efficienza gestionale:

- rinegoziazioni di contratti in essere inerenti immobili di proprietà, allo scopo di renderli maggiormente aderenti ai valori di mercato, rendere più efficiente l'incasso dei canoni mediante un'attenta gestione dei flussi ed un'incisiva lotta alla morosità ed al ritardo nei pagamenti;
- perseguire l'obiettivo di massima redditività in relazione sia alle funzioni istituzionali e statutarie del Comune, sia alle finalità economico-sociali perseguite dal concessionario; il principio di economicità non viene assunto in senso assoluto (dovere di effettuare la scelta più conveniente), ma in senso relativo cioè l'obbligo di effettuare la scelta che alla luce della valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici risulta più conveniente;
- salvaguardare il capitale patrimoniale originario, attraverso il recupero dei costi di ammortamento, delle spese di gestione nonché responsabilizzazione nella manutenzione degli immobili;
- regolarizzazioni di occupazioni sine titolo, rilevazioni di fenomeni di degrado, emissioni di ordinanze di rilascio immobili e di ripristino dei luoghi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con il presente piano si ritiene di avere assolto agli obblighi derivanti dalla legge citata in premessa, oltre ad avere dato risposta alle esigenze primarie. Ovviamente, il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le problematiche connesse all'utilizzo degli immobili ad uso abitativo o di servizio. Tale piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni sia nell'anno in corso che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse di cui l'Amministrazione comunale potrà disporre e tenendo comunque in considerazione che tale piano è legato all'attuale e persistente congiuntura negativa del mercato immobiliare, oltrechè ai vincoli imposti dalle norme sul patto di stabilità.

A1 - ALLOGGI DESTINATI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - GESTIONE ACER - Convenzione fra Comune di Ravenna e l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica rep.n. 3043 del 26/03/2007

Cod. Imm	Descrizione immobile	CAP	Descrizione localita'	Indirizzo	N.riv.	Comune catastale	Sez.cat.	Foglio	Particella	Sup.com.l. Sub. orda	Cons. vani sup.com.	area pertinenziali
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	26	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	25	3,5		2570
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	24	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	23	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	87,5	22	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	Err:509	21	4		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	20	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	19	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	87,5	18	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	17	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	16	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	35	15	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	345	371		0		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	65	13	4		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	72,5	29	4,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	11	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	10	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	9	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	8	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	7	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	6	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	65	5	4		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	14	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	4	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	3	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	346	556		0		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	12	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	34	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	48	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	50	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	47	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	52	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	65	53	4		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	55	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	56	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	57	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	42	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	54	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	51	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	35	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	31	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	32	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	33	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	65	37	4		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	46	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	49	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	30	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	38	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	39	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	50	40	3		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	41	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	43	1,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	44	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	72,5	45	4,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	57,5	28	3,5		
956 APP.TI.X SFRATTATI + 2 GAR.	48123 Ravenna		Via Dorese	75 H199	1	45	260	27,5	27	1,5		
26 6 APPARTAMENTI - 6 GARAGE	48123 Ravenna		Via Drad Dario	39 H199	1	45	321	87,5	46	5,5		
26 6 APPARTAMENTI - 6 GARAGE	48123 Ravenna		Via Drad Dario	39 H199	1	45	321	87,5	54	5,5		
26 6 APPARTAMENTI - 6 GARAGE	48123 Ravenna		Via Drad Dario	39 H199	1	45	321	87,5	55	5,5		
26 6 APPARTAMENTI - 6 GARAGE	48123 Ravenna		Via Drad Dario	39 H199	1	45	341	13	152	0		
26 6 APPARTAMENTI - 6 GARAGE	48123 Ravenna		Via Drad Dario	39 H199	1	45	341	13	153	0		
37 4 APPARTAMENTI	48121 Ravenna		Via Traversari Pier	49 H199	1	73	229	87,5	1	5,5		

3054	374 APPARTAMENTI	48121 Ravenna	Via Traversari Pier	48H199	1	73	229	87.5	2	5.5
	374 APPARTAMENTI	48121 Ravenna	Via Traversari Pier	48H199	1	73	229	87.5	3	5.5
	374 APPARTAMENTI	48121 Ravenna	Via Traversari Pier	48H199	1	73	229	87.5	4	5.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	321	50	3	3
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	321	50	4	3
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	321	50	5	3
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	321	102.5	5	6.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	334	44	3	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	334	94	4	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	19H199	1	75	334	46	5	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	25H199	1	75	322	117.5	4	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	27H199	1	75	322	95	6	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	29H199	1	75	322	95	7	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	31H199	1	75	322	117.5	8	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	26H199	1	75	335	28	5	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	27H199	1	75	335	50	6	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	29H199	1	75	335	58	7	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	31H199	1	75	335	48	8	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	37H199	1	75	323	117.5	5	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	39H199	1	75	323	95	6	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	41H199	1	75	323	95	7	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	43H199	1	75	323	117.5	8	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	37H199	1	75	336	48	5	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	39H199	1	75	336	60	6	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	41H199	1	75	336	58	7	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	43H199	1	75	336	48	8	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	49H199	1	75	324	110	4	7
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	51H199	1	75	324	95	5	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	53H199	1	75	324	80	6	5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	55H199	1	75	324	117.5	7	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	49H199	1	75	337	46	4	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	51H199	1	75	337	60	5	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	53H199	1	75	337	58	6	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	55H199	1	75	337	50	7	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	61H199	1	75	325	110	5	7
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	63H199	1	75	325	95	6	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	65H199	1	75	325	95	7	6
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	67H199	1	75	325	117.5	8	7.5
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	61H199	1	75	338	46	5	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	63H199	1	75	338	58	6	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	65H199	1	75	338	56	7	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	37H199	1	75	338	50	8	0
	42 ALLOGGI DI VIA BARACCA	48121 Ravenna	Viale Baracca Francesco	235H199	1	101	59	80	4	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	95	5	6
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	6	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	95	7	6
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	22	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	1	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	11	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	12	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	13	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	95	21	6
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	15	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	16	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	17	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	95	18	6
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	19	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	234H199	1	101	59	80	20	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	14	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	2	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	3	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	80	3	5
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	110	9	7
	39 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48124 Ravenna	Via Vicoli	235H199	1	101	59	95	10	6
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	80	1	5
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	80	2	5
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	80	3	5
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	80	4	5
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	95	6	6
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	95	7	6
	41 22 APP. TI. CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10H199	1	101	1043	95	7	6

141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	80	8	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	95	11	6	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	80	12	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	13	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	80	14	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	80	15	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	16	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	17	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	95	18	6	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	95	19	6	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	20	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	21	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	95	22	6	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	12 H199	1	101	1043	80	23	5	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	1	101	1043	95	24	6	
141 22 APP-TI CASE POPOLARI	48121 Ravenna	Via Vicoli	10 H199	2	36	94	95	4	6	
1602 ABITAZIONI (APPARTAMENTI)	Vicolo Matteucci		6 H199	2	36	94	87,5	6	5,5	
209 6 VILLETTE SCHIERA + 6 GARAGE	48123 S. Alberto	Vicolo Matteucci	0 H199	2	36	94	18	2	0	
209 6 VILLETTE SCHIERA + 6 GARAGE	48124 Ponte Nuovo	Via Della Vigna	0 H199	1	159	1309	80	1	5	
209 6 VILLETTE SCHIERA + 6 GARAGE	48124 Ponte Nuovo	Via Della Vigna	81 H199	1	159	1311	18	2	0	
214 4 VILLETTE SCHIERA + 4 GARAGE	48124 Ponte Nuovo	Via Della Vigna	77 H199	1	159	1313	80	1	5	
214 4 VILLETTE SCHIERA + 4 GARAGE	48124 Ponte Nuovo	Via Della Vigna	77 H199	1	159	1313	18	2	0	
214 4 VILLETTE SCHIERA + 4 GARAGE	48124 Ponte Nuovo	Via Della Vigna	81 H199	1	159	1311	80	1	5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	18	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	24	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	25	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	26	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	27	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	28	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	41	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	30	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	22	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	32	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	33	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	34	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	35	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	36	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	37	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	38	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	39	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	40	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	31	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	11	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	3	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	3	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	29	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	5	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	6	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	7	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	8	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	8	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	21	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	10	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	2	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	12	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	13	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	14	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	15	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	16	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	17	60	0
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	17	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	9	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	19	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	87,5	20	5,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	42,5	4	2,5	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	7	64	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	59	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	51	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	58	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	57	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	56	0	
216 40 APPARTAMENTI - 41 GARAGE	48123 Ravenna	Via Dorese	73 H199	1	45	254	17	55	0	

4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	6 H199	2	108	199	42,5	10	2,5	406
4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	6 H199	2	108	199	95	12	6	
4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	6 H199	2	108	201	42,5	11	2,5	
4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	6 H199	2	108	199	13	4	0	
4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	6 H199	2	108	199	16	8	0	
4326 APP.TI + GARAGE	48123 Mezzano	8 H199	2	108	200	20	18	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	110	19	7	1842
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	95	20	6	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	95	24	6	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	95	26	6	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	65	27	4	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	16	7	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	18	8	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	14	9	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	16	10	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	18	12	0	
4338 APP.TI + GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	95	30	6	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	110	31	7	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	110	32	7	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	95	34	6	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	110	35	7	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	20	2	0	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	14	4	0	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	18	5	0	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	68	19	16	6	0	
4346 APP.TI + 5 GARAGE	48123 Fornace Zarattini	181 H199	1	45	259	65	6	4	1645
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	72,5	7	4,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	87,5	8	5,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	87,5	16	5,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	87,5	49	4,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	80	74	5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	20	21	0	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	25	27	0	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	21	32	0	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	185	36	12	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	259	200	67	13	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	16 H199	1	45	258	87,5	9	5,5	829
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	10 H199	1	45	258	20	20	0	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	10 H199	2	103	666	57,5	14	3,5	185
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	42,5	15	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	42,5	16	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	50	17	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	50	18	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	42,5	19	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	57,5	20	3,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	666	57,5	21	3,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	57,5	14	3,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	42,5	15	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	42,5	16	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	50	17	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	50	18	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	42,5	19	2,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	57,5	20	3,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	13 H199	2	103	832	57,5	21	3,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	27,5	60	1,5	10837
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	95	62	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	95	63	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	95	68	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	95	70	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	95	72	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	29 H199	1	104	1737	87,5	75	5,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	50	77	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	95	78	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	50	79	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	87,5	80	5,5	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	95	81	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	95	82	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	50	83	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	95	84	6	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	95	85	3	
4350 APP.TI + 6 GARAGE	48123 Ravenna	6 H199	1	104	1737	50	86	3	

[illegible][illegible]

[illegible]

[illegible]

350

3600

354

357

1566 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	37 H199	1	80	1828	72.5	17	4.5
1566 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	37 H199	1	80	1828	65	19	4
1566 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	37 H199	1	80	1828	65	20	4
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	80	1	5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	80	4	5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	65	19	4
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	65	21	4
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	72.5	24	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	72.5	25	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	61 H199	1	80	73	102.5	27	6.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	61 H199	1	80	73	72.5	34	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	0 H199	1	80	73	72.5	38	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	0 H199	1	80	73	102.5	49	6.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	72.5	50	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	72.5	53	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	95	55	6
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	65	58	4
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	59 H199	1	80	73	72.5	61	4.5
1567 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Trieste	57 H199	1	80	73	87.5	63	5.5
1568 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	6 H199	1	80	1814	65	12	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	80	1	5
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	2	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	80	3	5
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	4	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	8	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	95	2	6
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	12	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	102.5	15	6.5
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	16	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	17	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	18	5
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	19	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	20	5
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	65	21	4
1569 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	8 H199	1	80	1816	80	22	5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	80	1	5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	2	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	87.5	3	5.5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	80	4	5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	8	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	95	11	6
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	12	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	102.5	15	6.5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	17	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	19	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	20	5
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	21	4
1570 APPARTAMENTO ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	7 H199	1	80	1817	65	22	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	17	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	80	19	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	20	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	21	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	22	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	24	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	25	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	80	26	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	80	27	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	28	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	29	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	80	30	5
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	32	4
1571 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Lanciani Filippo	12 H199	1	80	1818	65	17	4
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	80	16	5
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	65	20	4
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	65	21	4
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	65	23	5
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	65	24	4
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	65	25	4
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	80	26	5
1572 APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	Via Fiume	11 H199	1	80	591	80	26	5

362

[illegible]

[illegible]

369

370

373

1830

375

1627 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	19 H199	1	4	770	87,5	4	5,5
1627 APPARTAMENTI ERP	Via Maestra Giacomina	19 H199	1	4	770	87,5	6	5,5
1627 APPARTAMENTI ERP	Via Maestra Giacomina	19 H199	1	4	770	72,5	7	4,5
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	65	11	4
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	80	12	5
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	80	13	5
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	80	14	4
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	65	14	4
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	80	15	5
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	80	16	5
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	65	17	4
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	80	18	5
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	80	19	5
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	13	2	0
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	13	3	0
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	13	4	0
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	13	5	0
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	13	6	0
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	12	7	0
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	12	8	0
1628 APPARTAMENTI ERP	Viale IV Novembre 1918	106 H199	1	4	1076	12	9	0
1628 APPARTAMENTI ERP	48122 Marina di Ravenna	106 H199	1	4	1076	12	10	0
1629 APPARTAMENTO ERP	Via Magrini Roberto	10 H199	1	109	448	72,5	2	4,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	72,5	4	4,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	72,5	5	4,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	87,5	7	5,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	110	8	7
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	87,5	9	5,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	87,5	12	5,5
1629 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Fuori	10 H199	1	109	448	87,5	13	5,5
1630 APPARTAMENTO ERP	Via Dei Ciliegi	4 H199	1	159	1331	72,5	2	4,5
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	72,5	3	4,5
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	72,5	4	4,5
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	72,5	5	4,5
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	110	8	7
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	87,5	10	5,5
1630 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	4 H199	1	159	1331	87,5	13	5,5
1631 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	6 H199	1	159	1332	72,5	3	4,5
1631 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	6 H199	1	159	1332	87,5	8	5,5
1631 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	6 H199	1	159	1332	110	10	7
1631 APPARTAMENTO ERP	48124 Ponte Nuovo	6 H199	1	159	1332	110	13	7
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	1 H199	1	159	1391	18	8	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	17	9	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	17	10	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	17	11	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	14	12	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	14	13	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	15	14	0
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	3 H199	1	159	1391	15	15	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	14	16	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	14	17	0
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	3 H199	1	159	1391	15	18	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	15	19	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	14	20	0
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	0 H199	1	159	1391	12	21	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	17	22	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	17	23	0
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	0 H199	1	159	1391	19	24	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	18	25	0
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	102,5	26	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	0 H199	1	159	1391	102,5	27	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	102,5	28	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	0 H199	1	159	1391	102,5	29	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	102,5	30	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	0 H199	1	159	1391	102,5	31	6,5
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	3 H199	1	159	1391	87,5	32	5,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	87,5	33	5,5
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	3 H199	1	159	1391	87,5	34	5,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	87,5	35	5,5
1632 APPARTAMENTI ERP	Via Dei Ciliegi	3 H199	1	159	1391	87,5	36	5,5
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	3 H199	1	159	1391	87,5	37	5,5

1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	110	38	7	890
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	102,5	39	6,5	
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	110	40	7	
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	102,5	41	6,5	
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	110	42	7	5037
1632 APPARTAMENTI ERP	48124 Ponte Nuovo	1 H199	1	159	1391	102,5	43	6,5	
1633 APPARTAMENTO ERP	48123 S. Alberto	7 H199	2	35	217	80	5	5	
1633 APPARTAMENTO ERP	48123 S. Alberto	7 H199	2	35	217	80	7	5	
1633 APPARTAMENTO ERP	48123 S. Alberto	7 H199	2	35	217	17	2	0	1973
1633 APPARTAMENTO ERP	48123 S. Alberto	7 H199	2	35	217	17	4	0	
1633 APPARTAMENTO ERP	48123 S. Alberto	7 H199	2	80	1179	65	34	4	1576
16742 APP. E GARAGE A MARINA ROMEA	48123 Marina Romea	82 H199	2	80	1179	17	63	0	
16742 APP. E GARAGE A MARINA ROMEA	48123 Marina Romea	82 H199	2	80	1179	65	35	4	
16742 APP. E GARAGE A MARINA ROMEA	48123 Marina Romea	82 H199	2	80	1179	17	62	0	
1709 APPART. E GARAGE A MARINA ROMEA	48123 Marina Romea	67 H199	2	80	1177	65	47	4	
1709 APPART. E GARAGE A MARINA ROMEA	48123 Marina Romea	67 H199	2	80	1177	22	18	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	22	3	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	14	4	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	14	5	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	22	6	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	18	7	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	13	8	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	13	9	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	18	10	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	22	11	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	14	12	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	14	13	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	22	14	0	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	15	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	16	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	17	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	18	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	19	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	20	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	21	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	22	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	23	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	24	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	25	6	
1729 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	0 H199	1	113	1270	95	26	6	
1767 APPARTAMENTI LIDO ADRIANO	48122 Lido Adriano	7 H199	1	113	1054	60	12	3,5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	90	1	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	66	2	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	85	3	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	93	4	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	69	5	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	69	6	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	87	7	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	94	8	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	15 H199	1	49	725	94	9	5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	77	1	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	80	2	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	71	3	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	80	4	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	84	5	4,5	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	82	6	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	74	7	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	80	8	4	
APPARTAMENTI ERP	48122 Ravenna	8 H199	1	49	724	79	9	4	
139 APPARTAMENTI ERP	48121 Ravenna	6,8 H199	1	101	6	48	6	2,5	
1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	48124 RAVENNA	Int 7 H199	1	126	465	52	130	2	
1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	48124 RAVENNA	Int 26 H199	1	126	465	66	143	3	
1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	48124 RAVENNA	H199	1	126	465	66	157	3	
486 ALLOGGI E GARAGE IN P.ZZA RIDRACOLI	48121 RAVENNA	1 H199	1	105	722	83	11	5,5	
486 ALLOGGI E GARAGE IN P.ZZA RIDRACOLI	48121 RAVENNA	4 H199	1	105	722	84	32	5,5	

379

A.2 - ALLOGGI ASSEGNATI IN USO ALL' ASP RAVENNA CERVIA RUSSI

C)	I. Descrizione Immobile	Descrizione localita'		N.	Foglio	Mappale	Subalt.	Cat.	Cons. mq	Cons.vani	Rendita	Sez.
		M	Descrizione via									
	178 ABITAZIONE + GARAGE ab.anz.	B	S.P.in Vincoli	29	97	561		2 C/6	19	0	54	3
	178 ABITAZIONE + GARAGE PEEPab.anz.	B	S.P.in Vincoli	29	97	561		1 A/3	0	7	578	3
	486 EX AZ. POSTE-TELECOMUNICAZIONI	B	RAVENNA	1	105	722		8 A/3	0	5,5	653	1
	486 EX AZ. POSTE-TELECOMUNICAZIONI	B	RAVENNA	1	105	722		69 C/6	16	0	99	1
	486 EX AZ. POSTE-TELECOMUNICAZIONI	B	RAVENNA	2	105	722		18 A/3	0	5,5	653	1
	486 EX AZ. POSTE-TELECOMUNICAZIONI	B	RAVENNA	1	105	722		48 C/6	14	0	87	1
	1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	B	RAVENNA	0	126	465		104 C/6	18	0	60	1
	1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	B	RAVENNA	0	126	465		105 C/6	18	0	60	1
	1398 3 ALLOGGI IN VIALE NEWTON	B	RAVENNA	0	126	465		106 C/6	18	0	60	1

A.3 - ALLOGGI DESTINATI A STUDENTATO - ASSEGNATI A FONDAZIONE FLAMINIA (Deliberazione di C.C. n. 117868/220 del 17/12/2007 RINNOVO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA COMUNE DI RAVENNA E FONDAZIONE FLAMINIA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ABITATIVO PER STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - SEDE DI RAVENNA.)

C.I.	Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Descrizione via	N.	Foglio	Mappale	Subalt.	Cat.	Cons. mq	Cons. vani	Rendita	Sez.
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	87 A/3		0	6	496	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	90 A/3		0	6	496	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	183 A/3		0	6	496	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	184 A/3		0	6,5	537	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	57 C/6		15	0	50	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	58 C/6		15	0	50	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	59 C/6		15	0	50	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	60 C/6		15	0	50	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	61 C/6		15	0	50	1
441 4 APP.+ 6 GAR.-V.LE CORBUSIER		RAVENNA	Via Le Corbusier	37	125	462	62 C/6		15	0	50	1

A.4 - ALLOGGI UTILIZZATI DA PRIVATI E/O ASSOCIAZIONI

C.I. Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Descrizione via	N.	Foglio	Mappale	Subalt.	Cat.	mq	vani	Rendita	Sez.	Utilizzo	Canone annuo
69 CASA DI GUARDIA LE BUFALE	Savio	Via Sila	0	42	144	1 A/4	254	8	372		3	Alloggio custode	4.656,00
264 CASA COLONICA STABBALE	RAVENNA	Via Romea Nord	226	131	94	1 A/4	174	8	318		2	Affitto privato	1.776,67
252 EX ABITAZIONE CUSTODE SCUOLA PASINI	RAVENNA	via Caorle	24	81	721	2 A/4	0	5	387		1	Affitto Associazione	canone compensato da interventi di manutenzione straordinaria
515 CASA NATURISTI	RAVENNA	Via Romea Nord		100	18	F.R.	0				1	Affitto Associazione	1.678,10
59 ABITAZIONE VICINO AL CIMITERO	RAVENNA	Via Cimitero	164	12	19	1 A/3	0	8	558		1	Affitto privato	3.697,41
457 APPARTAMENTI VIA CALETTI	RAVENNA	Via Caletti		104	1737	156 A/4	0	6	465		1	Affitto AUSL	7.953,02
457 APPARTAMENTI VIA CALETTI	RAVENNA	Via caletti		104	1737	162 A/4	0	5,5	426		1		
205 CASA DI GUARDIA LA SACCIA	FOSSO GHIAIA	Via Sacca		201	8		80				1	Affitto privato	1.950,00

A.5 - ALTRI IMMOBILI (ACQUISITI A SEGUITO DI FEDERALISMO DEMANIALE, CONFISCA, EREDITA'/LEGATI ECC.)

Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Descrizione via	N. Foglio	Mappale	Subalt.	Cat.	mq	vani	Rendita Sez.
UFFICI	RAVENNA	Vie Le Corbusier	33	125	462	82 A/10	78	4	1136,21 1
UFFICI	RAVENNA	Vie Le Corbusier	39	125	462	117 A/10	82	4	1136,21 1
ABITAZIONE	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	116	58	262	2 A/3	126	7	578,43 1
GARAGE	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	116	58	262	1 C/6	35		117,49 1
ABITAZIONE	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	118	58	2	2 A/5	68	2	66,11 1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via Landoni	17	72	592	1 A/3	110	6	604,25 1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via Landoni	15	72	590	2 A/3	59	4	402,84 1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via Landoni	15	72	590	3 A/3	46	3	302,13 1
GARAGE	RAVENNA	Via Landoni	17	72	592	2 C/6	18		95,75 1
GARAGE	RAVENNA	Via Landoni	15	72	590	4 C/6	14		74,47 1
GARAGE	RAVENNA	Via Landoni	15	72	590	5 C/6	11		58,51 1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via Sirotti	52	70	565	1 A/4	145	5	198,84 1
SERVIZI AGRICOLI	RAVENNA	Via Sirotti	52	70	565	2 D/10	67		296 1
ABITAZIONE	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	6	26	663	3 A/4	145	7,5	406,71 1
NEGOZIO	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	6	26	663	2 C/1	25		743,7 1
SERRA	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	6	26	663	5 D/10	38		278,89 1
GARAGE	SANTERNO	Via Carraia Bezzi	6	26	663	4 C/6	27		90,64 1
ABITAZIONE	MEZZANO	Via Chiesa	15	15	980	2 A/2	203	9	1022,58 1
GARAGE	MEZZANO	Via Chiesa	15	15	980	3 C/6	25		83,92 1
EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA	CASALBORSETTI	Via Corriera Antica	18	15	10	B/1	210		777,72 2
EX CASA DI GUARDIA	GHIBULLO	Via Gambellara	106	5	7	A/2	250	9,5	907,67 3
EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA	LIDO DI DANTE	Viale Costanza	249	171	20	B/1			67,76 1
EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA	LIDO DI DANTE	Viale Costanza	249	171	112	B/1			405,32 1
CASERMA DANTE ALIGHIERI	RAVENNA	Via Port'Aurea – Via Nino Bixio		77	141	1 B/1			4686,23 1
CASERMA DANTE ALIGHIERI	RAVENNA	Via Port'Aurea – Via Nino Bixio		77	141	5 B/1	15		23,75 1
CASERMA DANTE ALIGHIERI	RAVENNA	Via Port'Aurea – Via Nino Bixio		77	141	6 B/1	2898		7023,70 1
NEGOZIO	RAVENNA	Via G. Rossi	50	73	327	1 C/1	52		717,06 1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via G. Rossi	50	73	327	2 A/4	65	4	371,85 1

ABITAZIONE	RAVENNA	Via G. Rossi	50	73	327	3	A/2	4	475,14	1
ABITAZIONE	RAVENNA	Via G. Rossi	50	73	327	7	A/4	58	371,85	1

B - BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

C.I.	Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Descrizione via	N.	Foglio	Mappale	Subalt.	Cat.	Cons. mq i	Cons. van	Rendita	Sez.	Utilizzo
82 CA	VECCHIA - CASA GUARDIA PIN.	PINETA S. VITALE			78	16		1 C/4	198		562	1	Alloggio custode
82 CA	VECCHIA - CASA GUARDIA PIN.	PINETA S. VITALE			78	16		2 A/4	0	6	279	1	
126 APP.	CUSTODE TEATRO ALIGHIERI	RAVENNA	Piazza Einaudi Luigi	3	76	167		1 A/4	0	4,5	418	1	Alloggio custode
207 LOGGETTA	LOMBARDESCA- AB.CUSTOD	RAVENNA	Via Di Roma	13	78	347		2 A/4	0	5	387	1	Alloggio custode
212 LE AIE	DI CLASSE	PINETA DI CLASSE	Via Fosso Ghiaia	0	216	22		1 C/4	91	0	258	1	Alloggio custode
212 LE AIE	DI CLASSE	PINETA DI CLASSE	Via Fosso Ghiaia	0	216	22		2 A/3	236	8	661	1	
212 LE AIE	DI CLASSE	PINETA DI CLASSE	Via Fosso Ghiaia	0	216	22		3 A/4	173	5	199	1	
243 IPPODROMO	E CAMPI TENNIS	RAVENNA	Via Timavo	22	80	1724		3 A/4	0	4	217	1	Alloggio custode
301 CA'NOVA-CASA	GUARDIA PIN.	PINETA S. VITALE	Via Cerba	0	118	14		1 D/10	0	0	1074	2	Alloggio custode
301 CA'NOVA-CASA	GUARDIA PIN.	PINETA S. VITALE	Via Cerba	0	118	14		2 A/4	201	7,5	484	2	
301 CA'NOVA-CASA	GUARDIA PIN.	PINETA S. VITALE	Via Cerba	0	118	14		3 C/4	110	0	312	2	

5.6 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

5.6.1- PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2019/2021

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento e come già in parte richiamato nell'illustrazione degli interventi, è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che possiedono competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Rientrano in tali fattispecie incarichi di vario tipo, a volte di importi contenuti (lezioni per i corsi di formazione, relatori a convegni di diversa natura, consulenze tecniche di supporti specialistici su problematiche specifiche, incarichi di varia natura legati alla realizzazione di eventi specifici, ecc) qui di seguito elencati, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Il programma viene formulato con valenza triennale, in coerenza con l'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il limite massimo di spesa, pari al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e Irap, è pari a 2.424.228,83 per il 2019, a € 2.414.285,40 per il 2020, ed a € 2.410.483,40 per il 2021.

	2019	2020	2021
• Attività formativa agli insegnanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali, servizi convenzionati e protocollati, coordinamento pedagogico	X	X	X
• Attività laboratoriali e di docenza per sperimentazione e qualificazione didattica, attività per vari progetti, per attività di qualificazione didattica, laboratori scientifico-ambientali sul territorio, per narrazioni centro lettura, per interventi di mediazione culturale, per educazione civica all'Europa	X	X	X
• Studio, ricerche ed analisi ed assistenza tecnica per progetti di sviluppo economico imprenditoriale ed occupazionale del territorio, per internazionalizzazione, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, rilevazioni, indagini a fini statistici, rilevazioni prezzi ed indagini ISTAT	X	X	X
• Progettazione/direzione artistica dell'attività espositiva e museale, predisposizione piani, ricerca opere, individuazione prestatori, cura di mostre, realizzazione testi e critiche e/o co-curatori per la realizzazione di mostre	X	X	X
• Supporti specialistici su processi di certificazione di qualità, di riorganizzazione, di revisione della struttura e/o di assetti organizzativi interni e/o esterni all'Ente, di digitalizzazione dell'Ente	X	X	X
• Relatori a seminari relativi a partecipazione a progetti europei ed iniziative diverse per materie	X	X	X
• Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: indagini di customer satisfaction	X	X	X
• Problematiche giuridiche relative alla conformità dei processi telematici e informatici dell'Amministrazione alla normativa	X	X	X
• Supporto tecnico per concessioni demanio marittimo e per attività tecnico-informatiche connesse al SID	X	X	
• Predisposizione di piani e progetti per interventi per la valorizzazione e gestione delle zone naturali, della fascia costiera e del verde urbano	X	X	X

• Consulenze, incarichi ed attività tecnico- specialistiche in materia di gestione del verde pubblico e delle zone naturali e di tutela ambientale (scarichi idrici, inquinamento acustico etc.)	X	X	X
• Musicisti e coristi finalizzati alla realizzazione di concerti	X	X	X
• Supporto per la progettazione, promozione, comunicazione, organizzazione di eventi divulgativi, espositivi, culturali a livello nazionale e internazionale, editoriali, di mostre, visite guidate, laboratori, supporto all'informazione, accoglienza, biglietteria e cassa e/o attività di grafica per promozione eventi	X	X	X
• Incarichi di ricerca, di studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari	X	X	X
• Attività di studio, formazione, qualificazione didattica per promozione e coordinamento pedagogico-culturale e sviluppo di progetti nel territorio e nei servizi educativi e scolastici e Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.)	X	X	X
• Consulenza di natura specialistica in ambito informatico, delle telecomunicazioni e del sistema informativo territoriale	X	X	X
• Incarichi per membri di commissione e gruppi tecnici o di lavoro	X	X	X
• Incarichi e supporti specialistici in materia di: pianificazione strategica, pianificazione urbana; gestione processi di pianificazione; indirizzi paesaggistici nell'ambito di strumenti urbanistici generali ed attuativi, urbanistica negoziale; riqualificazione di aree produttive dismesse e di aree urbane; valutazione ambientale strategica (VAS); studi, analisi e progetti di approfondimento di problematiche di settore o specifiche inerenti di strumenti urbanistici generali ed attuativi; zonizzazione acustica, piani acustici, rilievi, analisi sismiche e geologiche	X	X	X
• Processi di comunicazione ed educazione ambientale e pianificazione e gestione sostenibile delle zone naturali	X	X	X
• Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna e predisposizione dei Bilanci ambientali	X	X	X
• Processo di Registrazione EMAS dell'ente	X	X	X
• Incarichi per aggiornamento Piano energetico comunale e redazione del "Piano Clima" promosso dalla Regione Emilia Romagna	X	X	X
• Partecipazione a progetti europei (progettazione, rendicontazione, supporto, attuazione, organizzazione eventi espositivi, realizzazione laboratori didattici, ecc.) e attività di sensibilizzazione e promozione europea	X	X	X
• Progetti di marketing territoriale e/o promocommercializzazione	X	X	X
• Prestazioni artistiche e culturali, in occasioni di iniziative, pubblicazioni, cartacee ed in rete, e manifestazioni promosse dal Comune di Ravenna e dalle Istituzioni	X	X	X
• Incarichi per la Redazione Turistica Locale, affidamento di servizi di visita guidata, attività finalizzata alla realizzazione di manifestazioni di pubblico spettacolo	X	X	X
• Interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale e giornalistica, ricerche e comunicati stampa anche in lingue straniere	X	X	X
• Attività formativa al personale dipendente del Comune di Ravenna e delle Istituzioni (incarichi, partecipazione convegni, lezioni, ecc.)	X	X	X
• Incarichi a supporto e/o per la gestione di progetti per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati e migranti anche per la supervisione delle professionalità coinvolte nella gestione del progetto	X	X	X
• Progettazione e consulenza per interventi di cooperazione decentrata	X	X	

• Assistenza e supporto tecnico-giuridico e/o economico-finanziario: nella valutazione di proposte per procedure di project financing; in materia di urbanistica, di demanio marittimo, arenile e portualità turistica	X	X	X
• Attività di verifica-collaudato dei quantitativi di materiale movimentato nell'ambito dei progetti di miglioramento fondiario come da previsione di Piano Attività Estrattive (P.A.E.)	X	X	X
• Incarichi di docenza di alta formazione artistica e musicale presso l'Istituto Verdi e l'Accademia di Belle Arti di Ravenna	X	X	X
• Garante delle persone private della libertà personale; incarico per la gestione dello Sportello di Ascolto: Consigliere di Fiducia	X	X	X
• Ricognizione patrimonio artistico del Museo d'Arte della Città allocato presso varie sedi e rifacimento archivio fotografico delle opere della Pinacoteca Comunale	X	X	X
• Incarichi in ambito artistico-culturale, artistico-organizzativo, e/o di supporto per l'organizzazione, promozione e comunicazione di eventi culturali e/o di iniziative. Studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali; interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale anche in lingue straniere	X	X	X
• Studi/consulenze in relazione ai progetti per la qualificazione del sistema produttivo	X		
• Cura, ideazione, progettazione, allestimenti, scenografie e illuminotecnica e preparazione testi per la realizzazione di mostre, arredi ed eventi previsti nei piani programmatici dell'Istituzione Biblioteca Classense	X	X	X
• Supporti specialistici per il sistema di misurazione e valutazione della performance; partecipazione alla Struttura Indipendente di Valutazione della performance	X	X	X
• Progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali e azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale (P.N.S.S. 1° programma di attuazione anno 2002) consulenze specialistiche per procedure e metodi relativi all'attuazione degli interventi B e C del progetto	X	X	X
• Assistenza e supporto tecnico al collaudo delle opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani particolareggiati	X	X	X
• Incarichi per supporto specialistico in materia di impostazione, elaborazione e stesura del Piano Strategico	X	X	X
• Incarichi per verifiche tecniche delle infrastrutture civili e conseguenti analisi strutturali (Norme Tecniche di Costruzione 2008 e ss.mm.ii)	X	X	X
• Supervisore attività Laboratorio Aperto Ravenna – Asse 6 POR FESR	X	X	X
• Incarichi specialistici a supporto delle attività tecniche per la realizzazione di opere pubbliche e in materia di protezione civile	X	X	X
• Incarichi relativi ad attività e progetti di natura sociale e supporto per attività di accompagnamento e supervisione delle professionalità in ambito sociale ed assistenziale	X	X	X
• Incarico per supporto specialistico e di formazione per bilancio consolidato	X	X	
• Incarichi per supportare il processo di autonomia e statizzazione degli Istituti di alta formazione artistica e musicale	X	X	X